

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 3 novembre 2025**

Dal n. 1577 al n. 1589 pag. 24618

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 6 novembre 2025**

Dal n. 78 al n. 80..... pag. 24619

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 3 novembre 2025, n. 74

Art. 10 D.L. 91/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 116/2014. Primo Addendum al Piano Operativo Ambiente (POA), FSC 2014-2020, de-

libera CIPE 99/2017 – Linea di azione 1.1.1 ex POA ora Piano di Sviluppo e Coesione e Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 ai sensi del DPCM 02/12/2019. D.Lgs 152/06, art. 28. Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 10 dell'Allegato B al decreto del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico n. 51/SAMRI del 21/04/2023. Intervento cod. 11IR304/G1 “Completamento delle opere di difesa costiera nei Comuni di Montemarciano e Falconara nord” 2^ FASE – Interventi ricadenti nel comune di Montemarciano – Riprofilatura Area 1 Esino e successivo ripascimento. ESITO POSITIVO..... pag. 24621

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 10 novembre 2025, n. 111

..... pag. 24622

DIREZIONE VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 11 novembre 2025, n. 35

Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34, articolo 3. Parziale modifica del de-

creto dirigenziale n. 158 del 18/12/2024 pag. 24622

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 4 novembre 2025, n. 629... pag. 24629

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 4 novembre 2025, n. 731..... pag. 24629

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 31 ottobre 2025, n. 222 pag. 24629

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 3 novembre 2025, n. 201 pag. 24629

DIREZIONE – AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 5 novembre 2025, n. 190

DGR n. 1144/2025 – DD 126/2025 – Approvazione graduatoria per interventi a favore degli Enti di Governo Territoriale Ottimale nn. 2 - 3 - 5 della Regione Marche e concessione contributi per complessivi € 3.000.000,00 capitolo 2090420072 - bilancio 2025/2027 annualità 2027..... pag. 24629

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 6 novembre 2025, n. 191 pag. 24630

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 5 novembre 2025, n. 349 pag. 24631

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 6 novembre 2025, n. 352

DGR n. 970 del 03/07/2023 – DM 20/10/2022 – Recepimento delle linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi

riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione – Approvazione revisione Modulo DIL..... pag. 24631

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 6 novembre 2025, n. 353

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 – DDPF n. 56 del 22/06/2012 - n. 283 del 27/09/2022- AU per impianto per la produzione di energia elettrica da biogas della potenza elettrica nominale 999 kWe nel Comune di Camerata Picena (AN) - Soc. proponente Sviluppo Agroalimentari Italia 2007 Srl – Proroga termine inizio lavori al 26 marzo 2027. pag. 24632

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 31 ottobre 2025, n. 173 pag. 24632

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 novembre 2025, n. 174 pag. 24632

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 novembre 2025, n. 176 pag. 24632

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 31 ottobre 2025, n. 412

PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.5.1 - “Promuovere strutture in grado di assicurare il coordinamento degli interventi in caso di calamità naturale e fornire all'apopolazione ogni forma di prima assistenza”. Approvazione dei progetti relativi agli interventi proposti da n. 53 Comuni Beneficiari -1° Elenco..... pag. 24633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 ottobre 2025, n. 830

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006

art. 23. Record 722/P. SIAR-DAP 51 8513. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al Sig. DI MUCCIO FRANCESCO, a favore della ditta ED TRASFORMAZIONI SRL (P.IVA 0213 4690417), per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Montelabbate - loc. Osteria Nuova. pag. 24636

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 ottobre 2025, n. 831

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1051/P. SIAR-DAP 518520. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta Immobiliare STERA di Gattoni Stefania & c. Sas (P.IVA 01202540413), già Immobiliare STERA di Gattoni Nerino & C. sas, a favore della ditta AUGUSTA SRL (P.IVA 02772660417), per derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio e igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. Chiusa di Ginestreto..... pag. 24637

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 novembre 2025, n. 833 pag. 24638

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 834

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1161/P - SIAR-DAP 518651. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Alesiani Umberto a favore della sig.ra ALESIANI ROMINA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo in Comune di Cartoceto - località S. Anna. pag. 24638

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 835

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2073/P. SIAR-DAP 513629. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da n. 2 pozzi (P1 e P2) di captazione idrica siti in Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Rivacold 5) ad uso igienico-sanitario. Ditta: RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410) pag. 24639

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 836

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1382/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta EMME IMMOBILIARE SRL (P.IVA 02237110412) a favore della ditta TECNOMETALLI SRL (P. IVA 00640170411), per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Bellocchi. pag. 24640

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 837

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 995/P - SIAR-DAP 518600. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla COMUNITA' MONTANA DEL CATRIA E CESANO (P.IVA 01338750415) a favore del COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO (P.IVA 81001790419) per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - località San Severo..... pag. 24641

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 838

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2084/P. SIAR-DAP 518279. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro - località Calcinelli - via Aristide Merloni n. 11. Ditta: ARTURO SALICE SPA (P.IVA 00211650130)..... pag. 24642

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 839

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2087/P - SIAR-DAP 518382. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso industriale sul terreno distinto al Foglio 23 Mappale 591 del Comune di Cartoceto - località Lucrezia. Ditta: JOCAMAGI SRL (P.IVA 028264704 17) pag. 24643

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 840

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2085/P - SIAR-DAP 518343. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione impianti sportivi sul terreno distinto al Foglio 5 Mappale 366 del Comune di Monte Grimano Terme - località Seriole. Ditta: COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME (P.IVA 00359290418)..... pag. 24645

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 841

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1950/P - SIAR-DAP 518393. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a CONTI FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S. (P.IVA 02399120423) a favore di VIVAI PIANTE CONTI DI ROSSINI PIETRO-GIUSEPPE (P.IVA 02755660418) per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - località S.P. 41 e per occupazione idraulica di area demaniale..... pag. 24646

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 842

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2081/P. SIAR-DAP 517820. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Vitrifrigo 2) ad uso igienico-sanitario. Ditta: VITRIFRIGO SRL (P.IVA 00391290418)..... pag. 24647

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 843

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 216/F. SIAR-DAP 518218. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Belgatto. Ditta: LUZI FLORIANO - PERELLI NADIA..... pag. 24648

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 844 pag. 24649

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 845 pag. 24650

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 846 pag. 24650

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 847 pag. 24650

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 848

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 240/F - SIAR-DAP 518632. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Fratini Paolo a favore della sig.ra FRATINI CARLA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo - località Caselle di San Vito..... pag. 24650

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 849

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2080/P. SIAR-DAP 517819. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Vallefoglia - loc. Montecchio (Rivacold 3) ad uso igienico-sanitario. Ditta: RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410)..... pag. 24651

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 850

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito su terreno censito al Foglio 101 Mappale 567 del Comune di Fano - località Bellocchi. Ditta: FRATELLI PIETRELLI SRL (P.IVA 02044740419)..... pag. 24652

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 851

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933

- L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Cesano tramite n.1 pozzo sito in Comune di Trecastelli località Monterado (ex comune di Monterado Località Ponterio) D.R. 1266. Ditta: Nasoni Cristiana (Ex Nasoni Marco)..... pag. 24653

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 852

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fosso di Baviera tramite n.1 pozzo sito in Comune di Senigallia in località Scapezzano Via Fontanelle D.R. 1877-SIAR n.504370. Ditta: Bigelli Paola..... pag. 24654

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 853 pag. 24655

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 854 pag. 24655

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 855 pag. 24655

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 856 pag. 24655

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 857 pag. 24655

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 858 pag. 24655

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 859 pag. 24656

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 860

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1440/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, del-

la derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Cartoceto - loc. Lucrezia. VINCENZI VANDA pag. 24656

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 861

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico di mq 110 lungo il Torrente Conca nel comune di Mercatino Conca (foglio 1 particella 519 parte). Richiedente: Ditta Marche Multiservizi Spa..... pag. 24656

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 862

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area demaniale ad uso orto di mq 245 lungo il fiume Foglia, in località Montecchio, nel comune di Vallefoglia (foglio 5 mapp n° 225). Ditta: Sorcinelli Rita. pag. 24658

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 864

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 1863 relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del fiume Musone tramite lago di Cava sito in Comune di Osimo in località Settefinestre. Ditta: Bianconi Isabella (Ex Quattrini Alberto e Mario)..... pag. 24659

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 865

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Record 1405/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - loc. Carrara. Ditta: GODUTI LOREDANA.. pag. 24659

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 866 pag. 24660

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 ottobre 2025, n. 700

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 58492, portata di prelievo 1 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificato al Foglio 5, Mappale 19 del Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM) – Ditta: AMAOLO GIORGIO ANATOLIJ (P.IVA: 02432880447). pag. 24660

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 ottobre 2025, n. 701 pag. 24662**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 novembre 2025, n. 703 pag. 24662****Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 novembre 2025, n. 704 pag. 24662****Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 novembre 2025, n. 710**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ autolavaggio, a servizio della struttura di servizio viaggiatori provvista di impianto carburanti, autolavaggio, hotel ristorante, ubicata in via Giovanni Scafa snc del Comune di San Benedetto del Tronto, Frazione Porto d’Ascoli, con prelievo da n. 1 pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod.ID: 101881), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Ditta: Truck One srl (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28- Prat. 938/AP..... pag. 24662

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 novembre 2025, n. 711

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: alimentazione impianto an-

tincendio, a servizio della struttura di servizio viaggiatori provvista di impianto carburanti, autolavaggio, hotel ristorante, ubicata in via Giovanni Scafa snc del Comune di San Benedetto del Tronto, Frazione Porto d’Ascoli, con prelievo da n. 1 pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod.ID: 101882), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Ditta: Truck One srl (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28- Prat. 938/AP..... pag. 24664

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 712

Autorizzazione al subappalto per PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 i Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 2 - Tratto dal Ponte Sacri Cuori (Fermo) fino alla confluenza con il fosso Monacesca (Monte Giberto) - CUP B88H22018560001..... pag. 24666

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 713

D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – Art 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento: Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia – Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata – Lotto 1 - Comune di Fiuminata (MC) Foglio 29 part. 1 (sorgente) partt. 1119-1120 (derivate). Impegno indennità di esproprio/occupazione – importo complessivo € 1.171,85 - capitolo 2090120191, bilancio 2025-2027, annualità 2025... pag. 24667

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 715 pag. 24669**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 716 pag. 24669****Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 717**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 85136) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 222, Foglio 18 ad uso: irriguo agricolo fondiario - Ditta: Marcozzi Luigino Impresa individuale (P IVA: 01619700444) con sede legale in Contrada Monte Aquilino 26, Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Prat.1212/AP-..... pag. 24669

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 novembre 2025, n. 721

D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. - Art 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento: Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia - Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata - Lotto 1 - Impegno indennità di esproprio/occupazione - Comune di Fiuminata (MC) - Foglio 19, part. 309 (sorgente) part. 360 (derivata) - Foglio 22 part. 171 (sorgente) partt. 790-791 (derivate) - Foglio 27 part. 250 (sorgente) part. 502 (derivata) - Foglio 27 part. 251 (sorgente) part. 504 (derivata) - Foglio 27 part. 111 (sorgente) part. 500 (derivata) - Foglio 28, part. 6 (sorgente), part. 640 (derivata) - Foglio 28 part. 11 (sorgente), part. 638 (derivata) - Foglio 29 part. 1098 (sorgente) part. 1122 (derivata) - importo complessivo € 5.012,09 - capitolo 2090120191, bilancio 2025-2027, annualità 2025. pag. 24671

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 novembre 2025, n. 346

Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola DDS 617/SIP/2023 - DGR n. 270/2023. PR Marche FSE+ 2021-2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) - Campo di intervento 134 -

Annualità 2023-2024-2025. Sostituzione Componente della Commissione di Valutazione nominata con DDS n. 694/SIP/2023..... pag. 24673

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 novembre 2025, n. 351

DDD n.138 del 15.07.2025 "DGR n. 656 del 05/05/2025 - Avviso Pubblico per il sostegno a processi di workers buyout - Euro 1.000.000,00. Capitolo 2150310060 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025" - Ammissibilità a valutazione della domanda pervenute nel 1° sportello. Codice Siform 1115914..... pag. 24673

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 4 novembre 2025, n. 355

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fidejussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria - Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese. Euro 169.340,25 Scheda n.25 Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024" - Ammissibilità a contributo delle domande pervenute dal 01/09/2025 al 31/10/2025 (3° sportello annualità 2025)..... pag. 24674

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 5 novembre 2025, n. 359

Avviso Pubblico "DGR n. 655 del 05.05.2025 Fondo Credito nuove imprese (FCNI) - Piccoli prestiti agevolati a nuove imprese. Scheda di intervento n. 29 del Fondo di rotazione dell'Accordo di coesione 2021-2027" Euro 9.558.481,66 pag. 24675

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 6 novembre 2025, n. 360 pag. 24676

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 31 ottobre 2025, n. 1145 pag. 24676

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 31 ottobre 2025, n. 1147 pag. 24677

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 novembre 2025, n. 1155 pag. 24677

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 novembre 2025, n. 1160

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 l. 56/87 - d.lgs. 165/2001 - dgr 203/2021) - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato, tempo pieno, presso Azienda Speciale Teatri di Civitanova Marche di n. 1 Tecnico di regia audio, riconducibile al codice Istat 2021 - 3° digit - class. 3.1.7. - Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video..... pag. 24677

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 4 novembre 2025, n. 1166

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87 -D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione atempo determinato, 12 mesi e pieno di n. 1 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico da assegnare al Servizio Portineria (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico cat. B) presso Azienda Sanitaria Territoriale Marche di Ancona da destinare presso l'URP Comunicazione - Portineria/ Centralino Ospedale di Jesi (AN). pag. 24678

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1169

DDS n. 755/FOAC del 30 luglio 2025: PR Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), English for

you, Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) - Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.495.194,00. Ammissione a valutazione delle proposte progettuali presentate e nomina della Commissione tecnica di valutazione. pag. 24679

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1170

Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Macerata (iscritti al 31 dicembre 2024)..... pag. 24685

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1171

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL. Ventiquattresima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022. pag. 24685

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1173

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 - Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Fermo - Ap-

provazione progetto attuativo id. Si-
form n. 1116110..... pag. 24688

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 5 novembre
2025, n. 1174**

Avviamento a selezione presso Pub-
bliche Amministrazioni – (art.16 L.
56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/
2021) Avviso Pubblico per l'avvia-
mento a selezione a tempo indetermi-
nato pieno con diritto di precedenza
presso ASP “CIVICA ASSISTENZA
TOLENTINO”: - n. 1 unità nel ruolo di
“PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LA-
VORO D’UFFICIO”- cod. istat 4..... pag. 24691

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 6 novembre
2025, n. 1175**

Approvazione Graduatoria Regiona-
le Unica Integrata (Allegato A) di n. 3
unità da destinare presso la Direzio-
ne Provinciale di Ancona dell’Agenzia
delle Entrate (sedi Locali di Ancona,
Jesi, Senigallia) o Direzione Regiona-
le delle Marche di Ancona, riferita
all’Avviso Pubblico per l’avviamento
a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1,
adottato con Decreto 979/2025, per
l’assunzione a tempo indeterminato e
pieno di n. 7 unità da assumere con
il Profilo Professionale di “Operatore”
(Area degli Operatori C.C.N.L. Com-
parto Funzioni Centrali 2022/2024) –
1° Digit Codice 4 “Professioni esecuti-
ve nel lavoro di ufficio”, da destinare
presso l’Agenzia delle Entrate Dire-
zione Regionale delle Marche, da de-
stinare presso le sedi di Ancona(n. 3
unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Ma-
cerata (n.1 unità),Fermo (n. 1 unità) e
Ascoli Piceno (n. 1 unità)..... pag. 24691

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 6 novembre
2025, n. 1176**

Approvazione Graduatoria Regiona-
le Unica Integrata (Allegato A) di n.
1 unità da destinare presso la Dire-
zione Provinciale di Pesaro Urbino
dell’Agenzia delle Entrate (sedi Lo-
cali di Pesaro, Fano, Urbino), riferita
all’Avviso Pubblico per l’avviamento

a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1,
adottato con Decreto 979/2025, per
l’assunzione a tempo indeterminato e
pieno di n. 7 unità da assumere con
il Profilo Professionale di “Operatore”
(Area degli Operatori C.C.N.L. Com-
parto Funzioni Centrali 2022/2024) –
1° Digit Codice 4 “Professioni esecuti-
ve nel lavoro di ufficio”, da destinare
presso l’Agenzia delle Entrate Dire-
zione Regionale delle Marche, da de-
stinare presso le sedi di Ancona(n. 3
unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Ma-
cerata (n.1 unità),Fermo (n. 1 unità) e
Ascoli Piceno (n. 1 unità)..... pag. 24697

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 6 novembre
2025, n. 1177**

Approvazione Graduatoria Regiona-
le Unica Integrata (Allegato A) di n.
1 unità da destinare presso la Dire-
zione Provinciale di Macerata dell’A-
genzia delle Entrate (sedi Locali di
Macerata, Tolentino, Civitanova Mar-
che), riferita all’Avviso Pubblico per
l’avviamento a selezione L. 68/99,
art. 1, co. 1, adottato con Decreto
979/2025, per l’assunzione a tempo
indeterminato e pieno di n. 7 unità da
assumere con il Profilo Professionale
di “Operatore” (Area degli Operato-
ri C.C.N.L. Comparto Funzioni Cen-
trali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4
“Professioni esecutive nel lavoro di
ufficio”, da destinare presso l’Agen-
zia delle Entrate Direzione Regionale
delle Marche, da destinare presso le
sedi di Ancona(n. 3 unità), Pesaro-Ur-
bino (n.1 unità), Macerata (n.1 unità),
Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n.
1 unità). pag. 24700

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l'Impiego
e Crisi Aziendali del 6 novembre
2025, n. 1178**

Approvazione Graduatoria Regiona-
le Unica Integrata (Allegato A) di n.
1 unità da destinare presso la Dire-
zione Provinciale di Fermo dell’Agen-
zia delle Entrate, riferita all’Avviso
Pubblico per l’avviamento a selezione
L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con
Decreto 979/2025, per l’assunzione
a tempo indeterminato e pieno di n. 7

unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 3 unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Macerata (n.1 unità), Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità). pag. 24703

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1179

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Ascoli Piceno dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 979/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona (n. 3 unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Macerata (n.1 unità),Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità). pag. 24706

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1180

Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a Selezione Pubblica ex Art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021 per la copertura di n. 1 unità con profilo professionale di Coadiutore Amministrativo, con diritto di precedenza, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 959 del 22/09/2025..... pag. 24709

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1181

Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a Selezione Pubblica ex Art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021 per la copertura di n. 1 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico Magazziniere, con diritto di precedenza, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 960 del 22/09/2025..... pag. 24721

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1182

..... pag. 24727

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1183

Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria annuale dei Centralinistitelefonicisti non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2024, nell'Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata pag. 24727

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1184

CPI FABRIANO – Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione, ex art. 16 L. 56/87 e s.m.i. – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. Marche n. 203/2021, di n. 2 unità con profilo professionale "Operatore Tecnico" – Area del Personale di Supporto, ex cat. B, da assegnare al Servizio di Portierato presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato, mesi sei..... pag. 24729

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 4 novembre 2025, n. 67 pag. 24739

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 novembre 2025, n. 201 pag. 24739

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 6 novembre 2025, n. 202 pag. 24739

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 novembre 2025, n. 416 pag. 24739

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 novembre 2025, n. 417 pag. 24739

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 novembre 2025, n. 418 pag. 24739

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 419 pag. 24739

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 420 pag. 24739

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 421 pag. 24740

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 422 pag. 24740

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 423 pag. 24740

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 424 pag. 24740

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 293 pag. 24740

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 294 pag. 24740

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 295 pag. 24740

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 296 pag. 24740

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 297 pag. 24741

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 novembre 2025, n. 298 pag. 24741

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 4 novembre 2025, n. 264
PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 - OS 1.1 - AZIONI 1.1.3 e 1.1.8 - INTERVENTI 1.1.3.1 e 1.1.8.1 “Reti per il trasferimento tecnologico” – Modifiche e integrazioni bando approvato con DDD n.180/SVE del 12/08/2025. pag. 24741

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 31 ottobre 2025, n. 374
Art.50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 – procedura di affidamento di forniture per l'ampliamento della stanza in War Room nel Palazzo Leopardi di proprietà della Regione Marche - Ditta Videoworks S.p.A – Importo €. 9.500,00(IVA ESCLUSA) – CIG B88 4D5551B pag. 24741

Decreto del Dirigente del Settore

**Transizione Digitale e Informati-
ca del 31 ottobre 2025, n. 375..... pag. 24743**

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territo-
riale Europea e Cooperazione allo
Sviluppo del 31 ottobre 2025, n.
336**

*Fondo Unico per l'inclusione del-
le persone con disabilità - DGR n.
105/2025 e DGR 810/2025 - Proget-
to "MARCHE FOR ALL - 2° edizione"
- Approvazione del progetto dell'Asso-
ciazione Marchigiana Attività Teatrali
AMAT "OLTRE IL SIPARIO" e della
bozza di convenzione..... pag. 24743*

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE MARCHE

**Decreto del Dirigente del Vice
Commissario per gli Interventi di
Ricostruzione Post Sisma del 24
Agosto 2016 del 31 ottobre 2025,
n. 3**

*O.C.S.R. n. 176/2024 - "Approva-
zione degli interventi attuativi del
programma di sviluppo per la promo-
zione del turismo lento di cui all'Or-
dinanza n. 128 del 13 ottobre 2022
e relative modalità attuative" - Ap-
provazione Avvisi pubblici e criteri
per la selezione dei progetti volti alla
riqualificazione dell'accoglienza e al
miglioramento dell'esperienza del vi-
sitatore nelle aree del cratere sismico
2016. pag. 24744*

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 3
novembre 2025, n. 260 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 261 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 266 pag. 24867**

Decreto del Direttore dell'ATIM -

**Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 267 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 268 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 269 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 270 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 4
novembre 2025, n. 271 pag. 24867**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Interna-
zionalizzazione delle Marche del 6
novembre 2025, n. 272 pag. 24867**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

*Estratto Deliberazione di Giunta n.
897 del 29. 10.2025: Variante par-
ziale al PRG vigente per l'introduzio-
ne nelle norme tecniche di attuazione
del "registro delle cessioni dei diritti
edificatori" - controdeduzioni e appro-
vazione. pag. 24868*

Comune di Fiuminata

*Lavori di "OPERE DI URBANIZZAZIO-
NE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI
FIUMINATA VIA DANTE ALIGHIERI
- SISMA 2016" con avvenuta immis-
sione anticipata nel possesso delle
aree ai sensi dell'art.22 bis del DPR
327/01 e smi - Ordine di pagamento
delle quote di indennità a seguito di
condivisione - Pubblicazione Estratto
D.D. n. 225 del 04.11.2025 (art.
26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES) pag. 24869*

Comune di Fiuminata

Lavori di “OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI FIUMINATA VIA DANTE ALIGHIERI – SISMA 2016” con di avvenuta immissione anticipata nel possesso delle aree ai sensi dell’art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 - ORDINE di pagamento delle indennità a seguito di condivisione (articolo 20 comma 6 TUES) e di deposito c/o Cassa DD.PP. della quota indennità non accettate - Pubblicazione Estratto D.D. n. 226 del 04.11.2025 (art. 26 comma 7 TUES)..... pag. 24871

Comune di Fiuminata

Lavori di “OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI FIUMINATA VIA DANTE ALIGHIERI – SISMA 2016” con di avvenuta immissione anticipata nel possesso delle aree ai sensi dell’art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 - ORDINE di pagamento delle quote di indennità condivise (articolo 20 comma 6 TUES) - Pubblicazione Estratto D.D. n. 227 del 04.11.2025 (art. 26 comma 7 TUES)..... pag. 24873

Comune di Grottammare

Delibera di Giunta Comunale n. 267 del 30 ottobre 2025: Piano particolareggiato, redatto ai sensi del combinato disposto dell’art. 4 della l.r. n. 22/2009 e art. 19 della l.r. n. 9/2006 per la ristrutturazione con ampliamento complessivo del 20% di un fabbricato turistico ricettivo denominato Le Palme, sito sul lungomare viale De Gasperi. Approvazione pag. 24875

Comune di Macerata Feltria

Decreto n° 1 del 31.10.2025 : decreto di espropriazione definitiva terreno di cui al foglio 20 mappale 250 per l’esecuzione di opere di pubblica utilità relative ai lavori di realizzazione di un ponte sulla SP n.130 “Valle di Teva” al km 3+600. pag. 24876

Comune di Pieve Torina

Statuto Comunale Pieve Torina pag. 24877

Tennacola Spa

Decreto occupazione d’urgenza preordinata alla espropriazione, servitu’ definitiva e occupazione temporanea

aree n. 2 del 20.10.2025: Determinazione in via provvisoria dell’indennità’ di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilità’ tecnico economica relativo a: “adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana – intervento 5 -trasformazione dell’impianto a filtro percolatore anaerobico in contrada Selva di Montappone in sollevamento di fognatura, realizzazione di numero 3 stazioni di fognatura con relativa tubazione premente nel comune di Montappone e realizzazione di una stazione di sollevamento nel comune di Monte Vidon Corrado”. CUP:E32E23000660006..... pag. 24913

Tennacola Spa

Decreto occupazione d’urgenza preordinata alla espropriazione, servitu’ definitiva e occupazione temporanea aree n. 1 del 20.10.2025: Decreto di occupazione d’urgenza ai sensi dell’art. 22 bis e 49 del dpr. 327/2001- determinazione in via provvisoria dell’indennità’ di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilità’ tecnico economica relativo a: “adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana – intervento 5 -trasformazione dell’impianto a filtro percolatore anaerobico in contrada Selva di Montappone in sollevamento di fognatura, realizzazione di numero 3 stazioni di fognatura con relativa tubazione premente nel comune di Montappone e realizzazione di una stazione di sollevamento nel comune di Monte Vidon Corrado”. CUP:E32E23000660006 pag. 24927

Tennacola Spa

Decreto occupazione d’urgenza preordinata alla espropriazione, ser-

vitù' definitiva e occupazione temporanea aree n. 3 del 20.10.2025: Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis e 49 del d.p.r. 327/2001- determinazione in via provvisoria dell'indennità' di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilità' tecnico economica relativo a: "adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana. Intervento 4 - trasformazione dell'impianto trattamento acque reflue a filtro percolatore anaerobico sito in località Saletto Spazzi di Montappone in impianto di depurazione a fanghi attivi". CUP: E42E23000450006..... pag. 24936

Tennacola Spa

Decreto occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, servitù' definitiva e occupazione temporanea aree n. 4 del 20.10.2025: Determinazione in via provvisoria dell'indennità' di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilità' tecnico economica relativo a: "adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana. Intervento 3 - trasformazione degli impianti di trattamento acque reflue a filtri percolatori anaerobici siti in comune di Massa Fermana nelle località di Fonte Corata, Villa Berarde e campo sportivo in impianti di sollevamento". CUP.E28B 23003780006..... pag. 24946

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 31 del 28/10/2025
R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.

mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 16. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, bacino del Fosso di Campodonico tratto 1 C.I. A, ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4. Ditta richiedente: Luconi Esio (C.F. LCNSEI59E-24E388L) con sede legale in via Martiri 22 Giugno 1944 n.10 del Comune di Fabriano (AN). DR 2047 Classifica: 420.60.30/2020/EDI/1769 Siar Dap 518643..... pag. 24974

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 3205), ubicato in Comune di Carrasai (AP), ad uso: irriguo agricolo-Ditta: Capriotti Gabriele (P IVA: 015 94770446)-..... pag. 24975

AVVISI D'ASTA

Provincia di Fermo

Avviso di asta pubblica ad offerta segreta per l'alienazione dell'unità immobiliare sede della succursale dell'istituto scolastico I.P.S.I.A. "O. Ricci" sita nel comune di Montegranaro, di proprietà della Provincia di Fermo.... pag. 24976

AVVISI

Craftex Srl

Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi in Loc. Monterado Via Ripabianca Tica n.462002992, ai sensi dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel

*territorio del Comune di Trecastelli
(AN) e Comune di Mandolfo (PU)..... pag. 24989*

San Paolo Srl

*Attestazione di deposito della Proce-
dura Abilitativa Semplificata (PAS) al
fine di dimostrare la sussistenza del
titolo abilitativo. pag. 24990*

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1577**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027
di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-
tivi impieghi – Variazione del Bilancio di Previ-
sione.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1578

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2025/2027
di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-
tivi impieghi – Variazione al Documento tecnico
di Accompagnamento e al Bilancio finanziario
gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1579

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione
nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti
da assegnazione di fondi vincolati a scopi spe-
cifici e relativi impieghi. Programmazione comu-
nitaria – Politiche di Coesione. Variazione del
Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1580

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione
nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti
da assegnazione di fondi vincolati a scopi spe-
cifici e relativi impieghi. Programmazione comu-
nitaria – Politiche di Coesione. Variazione
al Documento tecnico di Accompagnamento e
al Bilancio finanziario gestionale del triennio
2025/2027 – modifiche tecniche al Bilancio fi-
nanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1581

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 - Art. 51,
D. Lgs.118/2011 – Variazioni compensative
al Documento tecnico di Accompagnamento e
al Bilancio finanziario gestionale del triennio
2025/2027 e modifiche tecniche.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1582

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Va-
riazione compensativa al Bilancio di previsione
2025-2027. Programmazione comunitaria – Po-
litiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1583

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Va-
riazione compensativa al Documento tecnico di
Accompagnamento e al Bilancio finanziario ge-
stionale del triennio 2025/2027. Programma-
zione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1584

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizi-
one nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025
delle economie di spesa - 30° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1585

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizi-
one nel Bilancio di Previsione per l'anno 2025
delle economie di spesa – Variazione al Docu-
mento Tecnico di Accompagnamento e al Bilan-
cio Finanziario Gestionale - 30° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1586

Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011.
Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'an-
no 2025 di avanzo accantonato - residui peren-
ti – 8° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1587

Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011.
Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'an-
no 2025 di avanzo accantonato - residui peren-
ti – 8° provvedimento. Variazione al Documento
tecnico di Accompagnamento e al Bilancio fi-
nanziario gestionale del triennio 2025/2027.

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1588

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fon-
do Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilan-
cio di Previsione - 11° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 3 novembre 2025, n. 1589

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 11° provvedimento

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 novembre 2025, n. 78**

L.R. 18/2021, art. 22 – Conferimento incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di conferire l'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente a soggetto esterno all'amministrazione regionale, nella persona dell'avv. Fabio Pistarelli, mediante la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, come da allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1570 del 03/11/2025;
- di stabilire che l'incarico decorre dal 6 novembre 2025 e ha una durata di tre mesi, salvo espresso rinnovo;
- di stabilire che il relativo trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è quello definito dalla suddetta deliberazione n. 1570/2025, ed è pari a € 90.000,00, lordi annui. A tale trattamento può aggiungersi, in caso di raggiungimento degli obiettivi specificatamente attribuiti, un'integrazione, nella misura percentuale massima del 20% dello stesso;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, per la quota parte ricadente nell'anno 2025, viene stimato in complessivi euro 24.319,99, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 5.386,67 ed IRAP stimata in euro 1.511,11 e trova copertura a carico dei seguenti capitoli ed impegni del bilancio 2025/2027, annualità 2025, assunti con decreto n. 8/RUS del 10.01.2025:
 - 2010110076 per € 17.422,21, impegno 1952;
 - 2010110078 per € 5.386,67, di cui € 4.519,11, con impegno 1955 e € 867,56, con impegno 1958;
 - 2010110077 per € 1.511,11, impegno 1953.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del d.lgs. n. 118/2011

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 novembre 2025, n. 79

L.R. 18/2021, art. 23 – Conferimento incarico di Portavoce del Presidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di conferire l'incarico di portavoce del Presidente a soggetto esterno all'amministrazione regionale, nella persona della dott.ssa Eleonora Conforti, mediante la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, come da allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1571 del 03/11/2025;
- di stabilire che l'incarico decorre dal 6 novembre 2025 ed ha durata coincidente con la fine dell'attuale legislatura e cessa comunque contestualmente alla cessazione dell'Ufficio del Presidente che lo ha conferito;
- di stabilire che il relativo trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo è quello definito dalla suddetta deliberazione n. 1571 del 03/11/2025, ed è pari a € 60.434,98;
- di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, per la quota parte ricadente nell'anno 2025, viene stimato in complessivi euro 13.567,20, comprensivo degli oneri riflessi stimati in euro 3.005,02 ed IRAP stimata in euro 842,99 e trova copertura a carico dei seguenti capitoli ed impegni del bilancio 2025/2027, annualità 2025, assunti con decreto n. 8/RUS del 10.01.2025:
 - 2010110054 per € 9.719,19, impegno 1946;
 - 2010110055 per € 3.005,02 di cui € 2.521,04, con impegno 1947 e € 483,98, con impegno 1949;
 - 2010110059 per € 842,99, impegno 1950.

Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del d.lgs. n. 118/2011.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 6 novembre 2025, n. 80

Incarico di consulenza a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge regionale n. 18/2021, per il supporto al Presidente allo svolgimento delle funzioni di indirizzo in materia di sistema di emergenza e urgenza sanitaria, programmazione socio sanitaria, liste di attesa e modelli innovativi

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

1. Di conferire al dott. Aldo Salvi l'incarico di consulenza a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, per l'attività di supporto al Presidente della Giunta relativa allo svolgimento delle funzioni di indirizzo in materia di:
 - sistema di emergenza e urgenza sanitaria;
 - programmazione socio sanitaria, promuovendo omogeneità, equità, efficientamento, appropriatezza e ottimizzando l'organizzazione a rete;
 - liste d'attesa per prestazioni in regime ambulatoriale e di ricovero;
 - modelli innovativi nell'organizzazione socio sanitaria, negli screening e nella prevenzione.
2. Di approvare lo schema di contratto di consulenza a titolo gratuito, conforme alla DGR n. 301 del 6/3/2023, di cui all'allegato parte integrante al presente decreto;
3. Di stabilire che l'incarico decorre dalla stipula del disciplinare di incarico di consulenza, ha una durata annuale, rinnovabile, e comunque non superiore a quella del mandato del Presidente della Giunta.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

ALLEGATI

schema di contratto di consulenza a titolo gratuito

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 3 novembre 2025, n. 74

Art. 10 D.L. 91/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 116/2014. Primo Addendum al Piano Operativo Ambiente (POA), FSC 2014-2020, delibera CIPE 99/2017 – Linea di azione 1.1.1 ex POA ora Piano di Sviluppo e Coesione e Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 ai sensi del DPCM 02/12/2019. D.Lgs 152/06, art. 28. Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 10 dell’Allegato B al decreto del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico n. 51/SAMRI del 21/04/2023. Intervento cod. 11R304/G1 “Completamento delle opere di difesa costiera nei Comuni di Montemarciano e Falconara nord” 2^ FASE – Interventi ricadenti nel comune di Montemarciano – Riprofilatura Area 1 Esino e successivo ripascimento. ESITO POSITIVO.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/06, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la verifica di ottemperanza alla prescrizione nr. 10 dell’Allegato B al decreto del Soggetto Attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico n. 51/SAMRI del 21/04/2023 per il progetto denominato “Completamento delle opere di difesa costiera nei Comuni di Montemarciano e Falconara Nord (AN) – 2° FASE – Interventi ricadenti nel comune di Montemarciano” – Riprofilatura Area 1 Esino e successivo ripascimento

DI DISPORRE, ai sensi del comma 8 dell’art. 28 del D.lgs. n. 152/06, la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BUR Marche e in forma integrale su www.norme.marche.it alla voce Decreti di Giunta

DI INVIARE copia del presente atto a:

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana – Marche – Umbria Sede Coordinata di Ancona

- Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pesaro – Urbino e Ancona
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto - Direzione Marittima di Ancona
- Rete Ferroviaria Italiana – RFI Direzione Territoriale Produzione Ancona
- Provincia di Ancona
- Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale di Ripa Bianca
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale Settore Sub-distrettuale Marche 3
- Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture e Territorio
- Regione Marche – Direzione Ambiente e Risorse Idriche
- Regione Marche – Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
- Regione Marche – Direzione Attività Produttive e Imprese
- Regione Marche – Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
- Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord
- Regione Marche – Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere
- Regione Marche – Settore Turismo
- Comune di Montemarciano
- Comune di Falconara Marittima
- Comune di Senigallia
- Comune di Camerata Picena
- Comune di Agugliano
- Comune di Jesi
- Comune di Chiaravalle
- ARPA Marche Area Vasta Nord – Servizio Territoriale di Ancona
- Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona – Dipartimento di Prevenzione
- SNAM Rete Gas Spa
- Ente Gestore ATO 2 – Marche Centro – Ancona
- Vivaservizi Spa

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa altre entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

**IL SOGGETTO ATTUATORE
DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(arch. Nardo Goffi)**

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 10 novembre 2025, n. 111

Proroga della scadenza del termine per la presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale istituita nell'ambito del Dipartimento Sviluppo economico della Giunta regionale

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente della Direzione Vice-segreteria e Segreteria di Giunta del 11 novembre 2025, n. 35

Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34, articolo 3. Parziale modifica del decreto dirigenziale n. 158 del 18/12/2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Il presente decreto disciplina le nomine e designazioni di cui all'art. 10, comma 1, della legge regionale 8 agosto 1996, n. 34, da effettuarsi con decorrenza dal 27 ottobre 2025, data di insediamento del Consiglio regionale;
- Di modificare l'allegato "A/1" del decreto n. 158 del 18/12/2024, relativo alle nomine e designazioni da effettuarsi dagli organi della Regione nel corso del 2025, nei termini di cui all'allegato "A/1" del presente decreto;
- Di modificare l'allegato "A/2" del decreto n. 158 del 18/12/2024, relativo alle nomine e designazioni da effettuarsi dagli organi della Regione in

occasione del rinnovo del Consiglio regionale, nei termini di cui all'allegato "A/2" del presente decreto;

- Il presente decreto sarà pubblicato sul BUR regionale e sul sito istituzionale della Regione Marche all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine/Nomine_Designazioni

La Regione Marche si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine/designazioni di cui agli allegati "A/1 e "A/2"" qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito o qualora i dati così come forniti dagli enti interessati alle nomine e/o designazioni non siano corretti, senza che per i proponenti la candidatura o per gli stessi candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Francesco Maria Nocelli)

ALLEGATO A1 - NOMINE E DESIGNAZIONI CON SCADENZA ORDINARIA DA EFFETTUARE NEL 2025

ENTE	ORGANO	CARICA	NORMATIVA	REQUISITI	DURATA CARICA	COMPETENZA	SCADENZA ORGANO	SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE	COMPENSI
CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITA'	CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITA'	1 Consigliere di parità effettivo	D.Lgs. n. 198/2006 - L.R. n. 34/1996 - Regolamento regionale n. 2/2014	Specifica competenza ed esperienza almeno triennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro	4 anni dal decreto ministeriale di nomina	GIUNTA REGIONALE	16/12/2025	16/11/2025	Euro 390,00 mensili lordi
CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITA'	CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITA'	1 Consigliere di parità supplente	D.Lgs. n. 198/2006 - L.R. n. 34/1996 - Regolamento regionale n. 2/2014	Specifica competenza ed esperienza almeno triennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro	4 anni dal decreto ministeriale di nomina	GIUNTA REGIONALE	16/12/2025	16/11/2025	Euro 190,00 mensili lordi (limitato al solo periodo di effettivo esercizio della supplenza)
Associazione ITALIA LONGEVA - Rete Nazionale di ricerca sull'invecchiamento e la longevità attiva	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	1 componente	Art. 13 Statuto dell'Ente	iscrizione nel registro dei revisori legali	3 anni	GIUNTA REGIONALE	28/12/2025	28/11/2025	Euro 3.500 annui oltre IVA e c.p.a. se dovuta e comprensivi di rimborsi spese

ALLEGATO A2 - NOMINE E DESIGNAZIONI LEGATE ALLA NUOVA LEGISLATURA

ENTE	ORGANO	CARICA	NORMATIVA	REQUISITI	DURATA CARICA	COMPETENZA	COMPENSI	SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE *	SCADENZA ADOZIONE ATTO DI NOMINA *
AGENZIA MARCHE AGRICOLTURA PESCA - AMAP -	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5 Componenti nel CdA	Art. 6 l.r. n. 11/2022 "Trasformazione dell'ASSAM nell'Agazia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"" Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e designazioni di spetanza della Regione"	a) Laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento in materie attinenti ad almeno uno dei settori relativi alle funzioni dell'Agazia MAP oppure b) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado attinente all'agricoltura e cinque anni di esperienza nel settore	Durata legislatura	GIUNTA REGIONALE	Presidente del CdA: 26.000,00 euro ed eventuali spese rimborsabili fino a euro 2.500,00 Vice Presidente del CdA: 13.000,00 euro ed eventuali spese rimborsabili fino a euro 1.000,00 Consiglieri: 6.000,00 euro ed eventuali spese rimborsabili fino a 1.000,00 euro	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
AGENZIA MARCHE AGRICOLTURA PESCA - AMAP -	REVISORE UNICO	REVISORE UNICO	Art. 9 l.r. n. 11/2022 "Trasformazione dell'ASSAM nell'Agazia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"" Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e designazioni di spetanza della Regione"	Iscrizione nel registro dei revisori legali	Durata legislatura	GIUNTA REGIONALE	Euro 15.000,58	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITA' TEATRALI (AMAT)	ASSEMBLEA	5 rappresentanti	Art. 7 Statuto AMAT	possesso dei seguenti requisiti: - laurea almeno triennale; - specifica esperienza, almeno triennale, nei settori delle attività culturali o amministrative	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	Carica onorifica	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026

ENTE	ORGANO	CARICA	NORMATIVA	REQUISITI	DURATA CARICA	COMPETENZA	COMPENSI	SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE *	SCADENZA ADOZIONE ATTO DI NOMINA *
COMITATO TECNICO DEI DIALETTI MARCHIGIANI	COMITATO	10 membri	L.R. 18 settembre 2019 n. 28	Specifica competenza o esperienza nell'ambito della storia e della cultura del dialetto di almeno un ambito provinciale marchigiano acquisita in uno o più dei seguenti modi: 1) laurea in lettere o in linguistica e aver superato l'esame in dialettologia, sociolinguistica o pianificazione linguistica; 2) partecipazione, in qualità di relatore, a conferenze sul tema delle lingue regionali presso sedi universitarie o collaborazione, in materia di dialetti marchigiani, con centri di ricerca, associazioni culturali o esperti del settore, ovvero aver realizzato progetti o sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti delle Marche; 3) autore di opere teatrali o editoriali o discografiche o televisive o multimediali sui dialetti delle Marche e sulle realtà culturali ad essi legate.	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	TITOLO GRATUITO	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ECOMUSEI	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (IN MATERIA DI ECOMUSEI)	2 rappresentanti di cui 1 con funzioni di Presidente	Art. 6, comma 2 della legge regionale 27 aprile 2022 n. 9 "Promozione e disciplina degli Ecomusei" Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le	posse dei seguenti requisiti - laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento; - competenze specifiche in materia di musei	Durata legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	TITOLO GRATUITO	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026

ENTE	ORGANO	CARICA	NORMATIVA	REQUISITI	DURATA CARICA	COMPETENZA	COMPENSI	SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE *	SCADENZA ADOZIONE ATTO DI NOMINA *
ERDIS - Ente regionale per il diritto allo studio -	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4 componenti di cui: 1 con funzione di Presidente; 1 con funzione di Vice Presidente espressione delle minoranze	L.R. n. 4/2017 s.m.i., artt. 8 e 9 - L.R. n. 34/1996 - DGR 378/2017	<p>possesto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) diploma di laurea oppure laurea specialistica oppure laurea magistrale; b) esperienza almeno quinquennale acquisita all'interno di una Università esercitando attività di ricerca, di docenza o amministrativo-contabile; c) svolgere alla data di presentazione della candidatura attività di ricerca, di docenza o amministrativo-contabile presso una delle Università marchigiane 	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	Al Presidente del Consiglio di Amministrazione di ERDIS è attribuita un'indennità di carica pari a € 1.400.000 lordi per dodici mensilità. Agli Amministratori di ERDIS diversi dal Presidente è riconosciuto un gettone di presenza pari a € 30.000 lordi per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione.	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE DEL CATRIA	COMMISSIONE AMMINISTRATRICE	1 componente	Art. 5 del regolamento	<p>possesto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di istruzione secondaria di secondo grado; - specifica esperienza o competenza in materia agraria o zootecnica; di tutela, valorizzazione o gestione del patrimonio ambientale e paesaggistico, ovvero nella gestione o amministrazione di aziende 	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	da definire con successivo atto	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
COMITATO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	COMITATO	3 esperti	L.R. n. 9 del 18/06/2002 Art. 12 C. 1 Lett. B)	<p>possesto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di istruzione secondaria di secondo grado; - esperienza almeno triennale in associazioni che si occupano di promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo o della solidarietà internazionale 	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	Partecipazione gratuita fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate ai sensi della L.r. n. 20/1984	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026

ENTE	ORGANO	CARICA	NORMATIVA	REQUISITI	DURATA CARICA	COMPETENZA	COMPENSI	SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE *	SCADENZA ADOZIONE ATTO DI NOMINA *
CONSULTA PER LA COOPERAZIONE (tavolo di concertazione per la politica regionale in materia di cooperazione)	RAPPRESENTANTE	3 esperti rappresentanti della Regione	L.R. n. 5 del 16/04/2003 Art. 10	possesto dei seguenti requisiti: - diploma di istruzione secondaria di secondo grado; - esperienza, almeno triennale, nei settori attinenti alla cooperazione	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	non sono previsti compensi	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI ALLA PERSONA	GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI ALLA PERSONA	GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI ALLA PERSONA	L.R. n. 23 del 28/07/2008	Possesso dei seguenti requisiti: a) conseguimento di almeno uno dei seguenti titoli di studio: 1) Laurea magistrale in giurisprudenza o in materie socio-psicopedagogiche o scienze politiche; 2) laurea specialistica o diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente equiparato o equipollente ad una delle lauree indicate al n. 1) ai sensi della normativa statale vigente; b) specifica esperienza almeno quinquennale nelle materie inerenti alle funzioni e ai compiti attinenti agli uffici da svolgere	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	Al sensi dell'art. 6 - L.R. n. 23 del 26/07/2008	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
OSSERVATORIO REGIONALE SULLA SICUREZZA STRADALE	OSSERVATORIO	4 esperti	Art. 6 L.R. n. 4 del 21/03/2014	Specifiche esperienze, almeno quinquennale, in una delle seguenti figure: ingegnere del traffico; Comandante o responsabile del corpo o dei servizi di polizia municipale, provinciale, statale o stradale o dell'Arma dei Carabinieri; istruttore in scuola guida; esaminatore guida; consulente in sicurezza stradale; circolazione e mezzi di trasporto; esperto in sinistri stradali o nella progettazione stradale; componente in organi o aderente di enti o associazioni di cui, con decreto del Ministro dei lavori pubblici, è stata riconosciuta la comprovata esperienza nel settore della previdenza e sicurezza stradale	Durata della legislatura	ASSEMBLEA LEGISLATIVA	non sono previsti compensi	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026

ENTE	ORGANO	CARICA	NORMATIVA	REQUISITI	DURATA CARICA	COMPETENZA	COMPENSI	SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE *	SCADENZA ADOZIONE ATTO DI NOMINA *
ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITA' TEATRALI (AMAT)	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	1 componente con funzioni di Presidente	Statuto AMAT: art. 6, c. 1, lett. e); art. 8, c. 1, lett. d); art. 16; art. 17	iscrizione nel registro dei revisori legali	3 anni	GIUNTA REGIONALE	Euro 5.250,00 + IVA all'anno	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
ATIM - AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	REVISORE UNICO	REVISORE UNICO	Art. 6 l.r. n. 35/2021 "Istituzione dell'Agenzia pr il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alla legge regionale 11 luglio 20056, n. 9 e alla legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30".	iscrizione nel registro dei revisori legali	3 anni	GIUNTA REGIONALE	Indennità mensile lorda pari a € 906	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026
FONDAZIONE MARCHE CULTURA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3 componenti nel Cda di cui 1 con carica di Presidente	L.R. n. 30 del 28/12/2015 Art. 4, c. 3 - Statuto Fondazione Art. 13	possesso dei seguenti requisiti: - laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento; - specifica esperienza amministrativa o gestionale in almeno uno dei settori relativi agli ambiti di attività della Fondazione	3 anni	GIUNTA REGIONALE	nessuno	11 dicembre 2025	27 febbraio 2026

*legge regionale 34/1996, art. 10 comma 1:
Le nomine o designazioni sono effettuate prima delle scadenze dei termini previsti dalle normative istitutive. **Nei soli casi di termini coincidenti con quelli della legislatura regionale, ovvero scadenti nel periodo intercorrente tra la cessazione delle funzioni ordinarie del Consiglio regionale prima delle elezioni e quarantacinque giorni dopo la prima riunione del Consiglio successiva alle elezioni stesse, le nomine e le designazioni sono effettuate entro i quattro mesi successivi alla prima seduta del Consiglio e il termine per la presentazione delle candidature è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla suddetta seduta.**

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 4 novembre 2025, n. 629

Accordo quadro per l'affidamento del servizio di formazione informatica rivolto al personale della Regione Marche, al personale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e al personale dell'ufficio speciale per la ricostruzione (USR), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) e dell'art.59 del D.lgs. n.36/2023 -1° ordinativo di € 1.708,00 (IVA inclusa) CIG B8B0A9A9D1

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 4 novembre 2025, n. 731

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per il servizio di abbonamento on line piattaforma digitale integrate e personalizzata MY DESK 24 IL SOLE 24 ORE SPA - CIG - capitolo 2010310021 - Bilancio 2025-2027 - 24 mesi

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 31 ottobre 2025, n. 222

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i., art. 59 comma 4 lett. b) e comma 5 e art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - Procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT - Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 2 - CIG 996546410D” per l'affidamento dei servizi di assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo Accredimento Eventi e Provider ECM in uso presso la Regione Marche - CIG DERIVATO: B80C908964 -

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 3 novembre 2025, n. 201

Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Marche – DGR 1475 del 16 ottobre 2023. Gara a procedura negoziata senza bando (art. 50 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023) per i lavori di adeguamento sismico di Palazzo Raffaello in via Gentile da Fabriano 9 ad Ancona (CUP B35B23001460001 – CIG B70EFFF0BE). Presa d'atto aggiudicazione. Assunzione impegno di spesa a favore del soggetto aggiudicatario a carico del capitolo 2080320015 del bilancio 2025/2027 annualità 2025 (euro 1.223.212,77), 2026 (euro 2.142.851,

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 5 novembre 2025, n. 190

DGR n. 1144/2025 – DD 126/2025 – Approvazione graduatoria per interventi a favore degli Enti di Governo Territoriale Ottimale nn. 2 - 3 - 5 della Regione Marche e concessione contributi per complessivi € 3.000.000,00 capitolo 2090420072 - bilancio 2025/2027 annualità 2027

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1 – di annullare e sostituire il DD 185/ARI del 28/10/2025 per le motivazioni espresse nel documento istruttorio;

2 – di approvare la graduatoria degli interventi per ogni linea di finanziamento di cui agli allegati A1 e A2 con l'elenco delle richieste di contributo pervenute, parti integranti e sostanziali del presente atto;

3 – di concedere i contributi indicati in colonna “contributo concesso” ai soggetti, in relazione agli interventi specificati nell'allegato A3;

4 – di impegnare le risorse finanziarie, per complessivi € 3.000.000,00, secondo il dettaglio riportato in

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 5 novembre 2025, n. 349

D.Lgs 152/2006 – D.G.R. n. 1547 del 6 ottobre 2025; D.D.S. n. 295 del 22 settembre 2025; D.G.R. n. 1297 del 5 agosto 2025; D.G.R. n. 1032 del 8 luglio 2025 - “Attuazione del Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinata, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 128/2015, finanziamenti a sostegno di interventi di messa in sicurezza d'emergenza o permanente, riparazione, caratterizzazione e bonifica ambientale effettuate dai Comuni” - Concessione di finanziamento

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 6 novembre 2025, n. 352

DGR n. 970 del 03/07/2023 – DM 20/10/2022 – Recepimento delle linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione – Approvazione revisione Modulo DIL

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la revisione 01 dell'Allegato A “Modulo DIL”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, quale schema di comunicazione da utilizzare da parte degli utenti per la Denuncia di Inizio Lavori di cui al par. 3 delle “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” approvate con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20/10/2022;
2. di approvare la revisione 00 dell'Allegato B “Procedura per la gestione del Procedimento amministrativo di Denuncia Inizio Lavori par.3 DM 20/10/2022”,

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, quale strumento di consultazione ad uso dei soggetti proponenti per la corretta presentazione delle istanze di cui al par. 3 delle “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” approvate con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20/10/2022;

3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

ALLEGATI

Allegato A – Modulo DIL, revisione 01

Allegato B - Procedura per la gestione del Procedimento amministrativo di Denuncia Inizio Lavori par.3 DM 20/10/2022, revisione 00

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 6 novembre 2025, n. 353

Art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 – DDPF n. 56 del 22/06/2012 - n. 283 del 27/09/2022- AU per impianto per la produzione di energia elettrica da biogas della potenza elettrica nominale 999 kWe nel Comune di Camerata Picena (AN) - Soc. proponente Sviluppo Agroalimentari Italia 2007 Srl – Proroga termine inizio lavori al 26 marzo 2027.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di prorogare** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, di 18 mesi, a far data dal 27 settembre 2025, il termine di inizio dei lavori necessari per le attività di adeguamento al progetto approvato e alle prescrizioni propedeutiche alla riattivazione dell'impianto, fissando la nuova scadenza al 26/03/2027, con conseguente proroga del termine di fine lavori;
2. **di trasmettere** copia del presente atto alla società Sviluppo Agroalimentari Italia 2007 srl s.a. e a tutti i soggetti che hanno partecipato al procedimento autorizzativo;
3. **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo di Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, entro 120 giorni;
4. **di pubblicare** il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. **di pubblicare** il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 31 ottobre 2025, n. 173

D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1 – Barilla G. e R. Fratelli – Società per Azioni, installazione di Ascoli Piceno (AP), Zona Industriale Campolungo, 32. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 144 del 29/07/2022 e rettificata con Decreto AIA n. 58 del 16/03/2023

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 novembre 2025, n. 174

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale Energia e Clima (PREC 2030). Parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 novembre 2025, n. 176

D.Lgs. 152/2006 art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento
Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
del 31 ottobre 2025, n. 412**

*PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.5.1
- “Promuovere strutture in grado di assicurare
il coordinamento degli interventi in caso di ca-
lamità naturale e fornire alla popolazione ogni
forma di prima assistenza”. Approvazione dei
progetti relativi agli interventi proposti da n. 53
Comuni Beneficiari - 1° Elenco.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 1817 del 26 novembre 2024 ed ai sensi degli articoli. n. 2 comma 3 e n. 10 della Convenzione, i progetti relativi agli interventi proposti dai Comuni Beneficiari di cui all' Allegato A – 1° Elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che a seguito delle verifiche e validazione della Progettazione/Preventivi di spesa, in alcune situazioni sono emerse delle economie e pertanto il contributo concesso è stato opportunamente aggiornato, così come da Allegato A;
3. che la documentazione istruttoria è presente agli atti del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio;
4. di notificare il presente decreto ai Comuni Beneficiari;
5. di pubblicare il presente atto integrale sul B.U.R. della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Stefano Stefoni)

Allegato A

N.	Prov.	Comune	Prot. arrivo documenti PROGETTO/PREVENTIVI	Contributo Concesso	Economie	Importo finale a seguito di validazione
1	AN	Camerano	1335236 20/10/2025	51.900,00 €	- €	51.900,00 €
2	AN	Castellino	1203921 22/09/2025	55.000,00 €	- €	55.000,00 €
3	AN	Castelfidardo	1328471 17/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
4	AN	Corinaldo	1147385 09/09/2025+1343700 22/10/2025	57.000,00 €	- €	57.000,00 €
5	AN	Falconara Marittima	1286931 08/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
6	AN	Mergo	1271906 06/10/2025	39.790,81 €	- €	39.790,81 €
7	AN	Montecarotto	1298506 10/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
8	AN	Offagna	1219154 25/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
9	AN	Senigallia	1266714 03/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
10	AN	Sirolo	1214330 24/09/2025+1216665 25/09/2025	34.260,00 €	- €	34.260,00 €
11	AP	Arquata del Tronto	1205725 23/09/2025+1205771 23/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
12	AP	Ascoli Piceno	1055899 12/08/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
13	AP	Carassai	1338281 21/10/2025	34.000,00 €	- €	34.000,00 €
14	AP	Comunanza	1332691 20/10/2025+1332380 20/10/2025	26.686,60 €	39,76 €	26.646,84 €
15	AP	Force	1266177 03/10/2025	19.000,00 €	- €	19.000,00 €
16	AP	Grottammare	1203593 22/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
17	AP	Montemonaco	1209993 23/09/2025	30.995,00 €	18,80 €	30.976,20 €
18	AP	Monteprandone	1148962 09/09/2025	23.000,00 €	- €	23.000,00 €
19	AP	Roccafluvione	1197617 19/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
20	AP	San Benedetto del Tronto	1172199 15/09/2025	52.283,67 €	3.659,01 €	48.624,66 €
21	AP	Spinetoli	1201070 22/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
22	FM	Altidona	1209931 23/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
23	FM	Amandola	1205762 23/09/2025+1206897+1207572 23/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
24	FM	Montappone	1195653 19/09/2025	25.676,00 €	- €	25.676,00 €
25	FM	Monte Rinaldo	1203377 22/09/2025	8.000,00 €	- €	8.000,00 €
26	FM	Monteprandone	1205742 23/09/2025	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
27	FM	Monterubbiano	1282243 07/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
28	FM	Pedaso	1222870 26/09/2025	53.760,21 €	6.239,71 €	47.520,50 €
29	FM	Rapagnano	1337281 21/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
30	FM	Servigliano	1205744 23/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
31	MC	Appignano	1207375 23/09/2025+1332706 20/10/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
32	MC	Castelsantangelo sul Nera	1345137 22/10/2025	11.466,02 €	- €	11.466,02 €
33	MC	Fiastra	1220294 25/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €

N.	Prov.	Comune	Prot. arrivo documenti PROGETTO/PREVENTIVI	Contributo Concesso	Economie	Importo finale a seguito di validazione
34	MC	Fiuminata	1200383 22/09/2025+1205721 23/09/2025	42.145,67 €	- €	42.145,67 €
35	MC	Gagliole	1231933 29/09/2025	22.000,00 €	- €	22.000,00 €
36	MC	Monte San Martino	1203526 22/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
37	MC	Montecassiano	1200406 22/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
38	MC	Montecosaro	1200376 22/09/2025	13.644,77 €	- €	13.644,77 €
39	MC	Montelupone	1220584 25/09/2025	57.379,40 €	- €	57.379,40 €
40	MC	Muccia	1229426 29/09/2025	60.000,00 €	4.802,32 €	55.197,68 €
41	MC	Pioraco	1229443 29/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
42	MC	Pollenza	1214338 24/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
43	MC	Porto Recanati	1183652 17/09/2025+1183677 17/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
44	MC	Potenza Picena	1205752 23/09/2025	12.189,00 €	- €	12.189,00 €
45	MC	Sarnano	1205754 23/09/2025+1209910 23/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
46	MC	Sefro	0980929 24/07/2025 + 0998207 29/07/2025	19.210,45 €	- €	19.210,45 €
47	MC	Serravalle di Chienti	1209954 23/09/2025+1358510 27/10/2025	57.000,00 €	- €	57.000,00 €
48	MC	Treia	1172214 15/09/2025	40.255,64 €	- €	40.255,64 €
49	MC	Ussita	1348273 23/10/2025	13.500,00 €	- €	13.500,00 €
50	MC	Valfornace	1183636 17/09/2025	40.000,00 €	- €	40.000,00 €
51	PU	Colli al Metauro	1203436 22/09/2025	33.308,32 €	- €	33.308,32 €
52	PU	Sant'Angelo in Vado	1200394 22/09/2025	60.000,00 €	- €	60.000,00 €
53	PU	Terre Roveresche	1205729 23/09/2025+1267449 03/10/2025	55.000,00 €	- €	55.000,00 €

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 ottobre 2025, n. 830

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 722/P. SIAR-DAP 518513. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al Sig. DI MUCCIO FRANCESCO, a favore della ditta ED TRASFORMAZIONI SRL (P.IVA 02134690417), per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Montelabbate - loc. Osteria Nuova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario in Comune di Montelabbate - loc. Osteria Nuova, rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 898 del 17/03/2004 al sig. Di Muccio Francesco, a favore della ditta ED TRASFORMAZIONI SRL (PIVA 02134690417), con sede legale in Montelabbate (PU), via Pantanelli n. 3/2.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 5 Mappale 284 del Comune di Montelabbate - loc. Osteria Nuova, con una portata massima istantanea di 1,0 l/s, per un volume annuo non superiore a 160 mc/annui, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 414REG del 29/10/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e

- continui decorrenti dal 17/03/2004, data di validità del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 898 del 17/03/2004), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 16/03/2034, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 414REG del 29/10/2025 alla nuova Ditta concessionaria.
 - 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
 - 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

Disciplinare di concessione rep. 414REG del 29/10/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 31 ottobre 2025, n. 831**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1051/P. SIAR-DAP 518520. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta Immobiliare STERA di Gattoni Stefania & c. Sas (P.IVA 01202540413), già Immobiliare STERA di Gattoni Nerino & C. sas, a favore della ditta AUGUSTA SRL (P.IVA 02772660417), per derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio e igienico-sanitario dal pozzo sito in Comune di Pesaro - loc. Chiusa di Ginestreto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio e igienico-sanitario in Comune di Pesaro - loc. Chiusa di Ginestreto, rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 4121 del 03/11/2004 alla ditta IMMOBILIARE STERA di Gattoni Stefania & c. Sas (P.IVA 01202540413), già Immobiliare Stera di Gattoni Nerino & C. S.a.s, a favore della ditta AUGUSTA S.R.L. (P.IVA 02772660417), con sede legale in Pesaro, viale dei Partigiani n. 31.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 6 Mappale 294 (Sezione Censuaria G) del Comune di Pesaro - loc. Chiusa di Ginestreto, con una portata massima istantanea di 0,7 l/s e per un volume annuo non superiore a 390 mc/annui e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 413 REG del 29/10/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: <https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 03/11/2004, data di validità del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 4121 del 03/11/2004), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 02/11/2034, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 413REG del 29/10/2025 alla nuova Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

Disciplinare di concessione rep. 413REG del 29/10/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 3 novembre 2025, n. 833

Artt. 7, 8 e 10 del R.d.L. 3267/1923; artt. 10 e 11 della L.R. 06/2005; artt. 2 e 13 della D.G.R. 1732/2018. Nulla osta al vincolo idrogeologico e autorizzazione con prescrizioni all'intervento di taglio di diradamento, sfolli e cure colturali nella "Selva di Gallignano", sita nell'omonima frazione del Comune di Ancona (Fgl. 105, partt. 121, 195, 196, 197, 198 e 201 C.T.), correlati al progetto esecutivo per l'implementazione della Rete Ecologica Marche REM – CUP E34J24000450006. Ditta richieden

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 834

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1161/P - SIAR-DAP 518651. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Alesiani Umberto a favore della sig.ra ALESIANI ROMINA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo in Comune di Cartoceto - località S. Anna.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso

irriguo, assentita al sig. Alesiani Umberto con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 844 del 08/03/2005, a favore della sig.ra ALESIANI ROMINA.

- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 17 Mappale 664 del Comune di Cartoceto - loc. S. Anna.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 265 del 02/03/2005, che viene precisato e modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare 1,5 l/s, il volume annuo massimo, non definito nella concessione originaria, tenuto conto della coltivazione prevalente (olivo), non dovrà essere superiore a 1.598 mc/annui (fonte: SIAR-DAP);
 - b) il prelievo potrà essere effettuato nel periodo Aprile-Settembre, a giorni alterni numerici pari, per massimo di n. 4 ore giornaliere, nelle fasce orarie 08:00-10:00 e 18:00-20:00;
 - c) la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) Di stabilire che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Disciplinare di concessione rep. 265 del 02/03/2005 rilasciato al precedente titolare, come implicitamente modificato dal precedente punto 3), che viene allegato al presente atto (Allegato n. 1).
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 844 del 08/03/2005), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che entro la data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 07/03/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.

- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 265 del 02/03/2005, al nuovo soggetto concessionario.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di Concessione rep. n. 265 del 02/03/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 835

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2073/P. SIAR-DAP 513629. Rila-

scio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da n. 2 pozzi (P1 e P2) di captazione idrica siti in Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Rivacold 5) ad uso igienico-sanitario. Ditta: RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410) con sede legale in Vallefoglia in via Sicilia n. 7, e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario da n. 2 pozzi siti nel Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Rivacold 5), nella misura massima di moduli 0,01 da ciascun pozzo (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume annuo non superiore a 4.343,50 mc/annui, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che i pozzi sono ubicati sul terreno catastalmente censito al Foglio 6 Mappale 1788 del Comune di Vallefoglia - località Montecchio (zona industriale) e sono a servizio dello stabilimento denominato "Rivacold 5".
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 418 REG del 03/11/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, uti-

lizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 418 REG/2025 del 03/11/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 836

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1382/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta EMME IMMOBILIARE SRL (P.IVA 02237110412) a favore della ditta TECNOMETALLI SRL (P. IVA 00640170411), per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Bellocchi.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario rilasciata alla ditta EMME IMMOBILIARE SRL (P.IVA 02237110412) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2190 del 29/07/2011, a favore della ditta TECNOMETALLI SRL (P. IVA 00640170411), con sede legale a Fano (PU), via Ugo La Malfa n. 18.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto, ad uso igienico-sanitario, avviene dal pozzo ubicato al Foglio 117 Mappale 154 del Comune di Fano - loc. Bellocchi.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 810 del 20/10/2010 sottoscritto dalla precedente ditta concessionaria, che è da intendersi modificato/integrato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) la portata di prelievo non dovrà superare 1,0 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 500 mc, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - b) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 29/07/2011, data di rilascio

del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2190 del 29/07/2011), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 28/07/2026, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare rep. n. 810 del 20/10/2010 alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 810 del 20/10/2010.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 837

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 995/P - SIAR-DAP 518600. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla COMUNITA' MONTANA DEL CATRIA E CESANO (P.IVA 01338750415) a favore del COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO (P.IVA 81001790419) per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - località San Severo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo rilasciata con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3417 del 16/09/2005 alla COMUNITA' MONTANA DEL CATRIA E CESANO (P.IVA 01338750415), a favore del COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO (P.IVA 81001790419)
- 2) Di precisare che l'attingimento per l'uso irriguo avviene dal pozzo distinto al Catasto al Foglio 26 Mappale 275 (ex 233) del Comune di San Lorenzo in Campo - loc. San Severo.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 328 del 12/09/2005 sottoscritto dal precedente concessionario, che viene allegato al presente atto (Allegato n. 1), da intendersi precisato/integrato dalle seguenti prescrizioni:
 - la portata di prelievo non dovrà superare 0,5 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 800 mc/annui;
 - la superficie di irrigazione è di 9.000 mq, censita al Foglio 26 Mappali 275-277 del Comune di San Lorenzo in Campo - loc. San Severo.
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 16/09/2005, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3417 del 16/09/2005), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, come modificato dal presente atto, verso

il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.
- 7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 15/09/2035, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione rep. n. 328 del 12/09/2005.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 838

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2084/P. SIAR-DAP 518279. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio dal pozzo sito in Comune di Colli al Metauro - località Calcinelli - via Aristide Merloni n. 11. Ditta: ARTURO SALICE SPA (P.IVA 00211650130)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta ARTURO SALICE SPA (P.IVA 00211650130) e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso antincendio da n. 1 pozzo sito in Comune di Colli al Metauro - località Calcinelli - via Aristide Merloni n. 11, nella misura di moduli 0,016 (pari ad una portata massima istantanea di 1,6 l/s), e per un volume annuo non superiore a 200 mc/annui e con l'obbligo di installare un idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di dare atto che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 5 Mappale 37 del Comune di Colli al Metauro - località Calcinelli - via Aristide Merloni n. 11.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 417 REG del 30/10/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente prov-

- vedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di stabilire che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 417 REG/2025 del 30/10/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 839

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2087/P - SIAR-DAP 518382. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso industriale sul terreno distinto al Foglio 23 Mappale 591 del Comune di Cartoceto - località Lucrezia. Ditta: JOCAMAGI SRL (P.IVA 02826470417)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, la Ditta JOCAMAGI SRL (P.IVA 02826470417) ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo e relative prove di emungimento, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 23 Mappale 591 del Comune di Cartoceto - località Lucrezia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
 - b) il pozzo dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità costruttive descritte nel documento istruttorio del presente atto;
 - c) ultimare le opere di cui alla presente autoriz-

zazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:

- 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata a gradini, allo scopo di ricostruire la curva caratteristica e definire le principali caratteristiche dell'acquifero (permeabilità e trasmissività) e di esercizio del pozzo (portata critica, portata di esercizio, efficienza);
 - 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
 - d) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di almeno 0,40 m e idonea chiusura;
 - e) qualora il pozzo dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare all'ISPRA (Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04/08/1984 n. 464, utilizzando la piattaforma informatica presente nel sito istituzionale dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore nella Relazione Finale di cui alla precedente lettera c);
 - f) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,0 m di lato e spessore di circa 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 15 metri a partire dal p.c., da modificare in fase esecutiva in base alle effettive litologie riscontrate, utilizzando boiaccia cementizia pura, al fine di isolare e proteggere l'acquifero;
 - g) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
 - h) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
 - i) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
 - j) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
 - k) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 2) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
 - 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
 - 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
 - 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla ditta richiedente e al tecnico incaricato.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 10) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 840

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2085/P - SIAR-DAP 518343. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione impianti sportivi sul terreno distinto al Foglio 5 Mappale 366 del Comune di Monte Grimano Terme - località Seriole. Ditta: COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME (P.IVA 00359290418)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, il COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME (P.IVA 00359290418) ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo e relative prove di emungimento, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 5 Mappale 366 del Comune di Monte Grimano Terme - località Seriole, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
 - b) il pozzo dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità costruttive descritte nel documento istruttorio del presente atto;
 - c) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
 - 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata a gradini, allo scopo di ricostruire la curva caratteristica e definire le principali caratteristiche dell'acquifero (permeabilità e trasmissività) e di esercizio del pozzo (portata critica, portata di esercizio, efficienza);
 - 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
 - d) per motivi di sicurezza il pozzo, che sarà realizzato rasente il terreno, dovrà essere dotato di idonea chiusura;
 - e) qualora il pozzo dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare all'ISPRA (Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04/08/1984 n. 464, utilizzando la piattaforma informatica presente nel sito istituzionale dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore nella Relazione Finale di cui alla precedente lettera c);
 - f) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,0 m di lato e spessore di circa 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 2,0 metri a partire dal p.c. utilizzando materiale argilloso impermeabile;
 - g) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
 - h) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine

- dine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
- i) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
 - j) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
 - k) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 2) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Col-laudo.
 - 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
 - 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
 - 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla ditta richiedente e al tecnico incaricato.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 10) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
 - 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 841

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1950/P - SIAR-DAP 518393. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a CONTI FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S. (P.IVA 02399120423) a favore di VIVAI PIANTE CONTI DI ROSSINI PIETRO-GIUSEPPE (P.IVA 02755660418) per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di San Lorenzo in Campo - località S.P. 41 e per occupazione idraulica di area demaniale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi il cambio di titolarità della concessione rilasciata con Decreto della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro-Urbino n. 137 del 31/03/2021 alla ditta CONTI FABIO SOCIETA' AGRICOLA S.S. (P. IVA 02399120423), a favore della ditta VIVAI PIANTE CONTI DI ROSSINI PIETRO-GIUSEPPE (P.IVA 02755660418), con sede legale a San Lorenzo in Campo, via Mazzalaia n. 36/A per:
 - l'attingimento di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 15 Mappale 55 del Comune di San Lorenzo in Campo - località S.P. 41, con una

- portata massima di 2,0 l/s e per un volume annuo che non dovrà superare i 4.900 mc/annui;
- l'occupazione idraulica di cui all'art. 30 della L.R. 5/2006 per l'attraversamento del Fiume Cesano sul ponte della S.P. n. 41.
- 2) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 168 REG dell'11/02/2021 sottoscritto dal precedente concessionario, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
 - 3) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 31/03/2021, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto della Regione Marche – P.F. Tutela del Territorio di Pesaro - Urbino n. 137 del 31/03/2021), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 4) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
 - 5) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.
 - 6) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 30/03/2036, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 7) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare Rep. n. 168REG dell'11/02/2021 alla Ditta concessionaria.
 - 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
 - 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui

all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 168REG/2021 dell'11/02/2021.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 842

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2081/P. SIAR-DAP 517820. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Vitrifrigo 2) ad uso igienico-sanitario. Ditta: VITRIFRIGO SRL (P.IVA 00391290418)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta VITRIFRIGO SRL (P.IVA 00391290418) con sede legale in Vallefoglia, via Mazzini n. 75, e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di

- derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario da n. 1 pozzo sito nel Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Vitrifrigo 2), nella misura massima di moduli 0,003 (pari ad una portata massima istantanea di 0,3 l/s) e per un volume annuo non superiore a 996,45 mc/annui, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 6 Mappale 1772 del Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Vitrifrigo 2).
 - 3) Di approvare il disciplinare rep. 420 REG del 03/11/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
 - 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 420 REG/2025 del 03/11/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 843

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 216/F. SIAR-DAP 518218. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località Belgatto. Ditta: LUZI FLORIANO - PERELLI NADIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e

- gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta LUZI FLO-RIANO e PERELLI NADIA e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - località Belgatto, nella misura di moduli 0,015 (pari ad una portata massima istantanea di 1,5 l/s), e per un volume annuo non superiore a 200 mc/annui.
- 2) Di dare atto che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 24 Mappale 445 del Comune di Fano - località Belgatto.
 - 3) Di approvare il disciplinare rep. 416 REG del 30/10/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
 - 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 5) Di stabilire che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
 - 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 9) Di stabilire che in relazione alle condizioni di rischio di esondazione del T. Arzilla, la ditta concessionaria si assume ogni responsabilità per danni al pozzo, alla pompa e alle connesse opere di derivazione conseguenti ad eventi di piena, anche di carattere eccezionale, che dovessero manifestarsi nel periodo di vigenza della concessione
 - 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 416 REG/2025 del 30/10/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 844

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Pesaro, lavori di siste-

mazione dei pontili ad uso ormeggio di piccole imbarcazioni da diporto, posti in destra idraulica del fiume Foglia, in prossimità della foce, completamento degli interventi tramite la realizzazione dell'ultimo tratto. Richiedente: Lega Navale Italiana-Sezione di Pesaro. Autorizzazione Rep. n. 3251/fo.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 novembre 2025, n. 845

Liquidazione quota indennità definitiva, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 a favore della Ditta 1 Cassa 3b e Ditta 6 Cassa 3c, interessata dalla procedura di esproprio e asservimento relativa agli interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali di Settembre 2006. O.P.C.M. n. 3548/2006. Bacino idrografico Fiume Aspigo - Rio Scaricolasino - Comune di Osimo - 1° Stralcio. CUP H81I1100016000. Capitolo 209012191, bilancio

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 846

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PEGGLIO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per la messa in sicurezza del centro abitato, via Alcide De Gasperi (Foglio 11 mappali 37/p-53/p-106/p-188/p-204/p-507/p), Comune di Peglio. Istanza presentata dal Comune di Peglio.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 847

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Dismissione del metanodotto Ravenna-Recanati DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse, all'intersezione con i corsi d'acqua demaniali compresi nel territorio delle Province di Pesaro e Ancona (Marche Nord). Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 3254/mnord.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 848

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 240/F - SIAR-DAP 518632. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Fratini Paolo a favore della sig.ra FRATINI CARLA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo - località Caselle di San Vito.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, assentita al sig. Fratini Paolo con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 436 dell'08/03/2016, a favore della sig.ra FRATINI CARLA.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dalla sponda sinistra del Fiume Cesano, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 27 Mappali 60-202 e al Foglio 28 Mappale 71 del Comune di San Lorenzo in Campo - località Caselle di San Vito.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 1036 del 25/02/2016, che viene precisato e modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) fermo restando che la portata massima di prelievo non dovrà superare 2,0 l/s, il volume annuo massimo non dovrà essere superiore a 1.000 mc/annui;
 - b) il prelievo potrà essere effettuato nel periodo Giugno-Agosto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, per complessivi 35 giorni di irrigazione, per massimo n. 4 ore giornaliere nelle fasce orarie 06:00-08:00 oppure 18:00-20:00;
 - c) la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati;
 - d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comuni-

care all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) Di stabilire che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Disciplinare di concessione rep. 1036 del 25/02/2016 rilasciato al precedente titolare, come modificato dal precedente punto 3), che viene allegato al presente atto (Allegato n. 1).
- 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il prelievo in esame, non essendo superiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale - Deflusso ecologico.
- 6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 20/02/2014, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Deliberazione di Giunta Regionale n. 619 del 20/02/1984), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 7) Di precisare, altresì, che entro la data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 19/02/2029, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 1036 del 25/02/2016, alla sig.ra FRATINI CARLA.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da ef-

fettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di Concessione rep. n. 1036 del 25/02/2016.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 849

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2080/P. SIAR-DAP 517819. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica da n. 1 pozzo di captazione idrica sito in Comune di Vallefoglia - loc. Montecchio (Rivacold 3) ad uso igienico-sanitario. Ditta: RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410) con sede legale in Vallefoglia, via Sicilia n. 7, e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario da n. 1 pozzo sito nel Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Rivacold 3), nella misura massima di moduli 0,005 (pari ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s) e per un volume annuo non superiore a 1.992,90 mc/annui, e con l'obbligo di installare

- idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 7 Mappale 733 del Comune di Vallefoglia - località Montecchio (Rivacold 3).
 - 3) Di approvare il disciplinare rep. 419 REG del 03/11/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
 - 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale

delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 419 REG/2025 del 03/11/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 850

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito su terreno censito al Foglio 101 Mappale 567 del Comune di Fano - località Bellocchi. Ditta: FRATELLI PIETRELLI SRL (P.IVA 02044740419)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il Certificato di Collaudo acquisito agli atti il 30/10/2025 con prot. 1379406, relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica da destinare ad uso antincendio, sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 101 Mappale 567 del Comune di Fano - loca-

lità Bellocchi. Ditta: FRATELLI PIETRELLI SRL (P.IVA 02044740419).

- 2) Di dare atto che il pozzo in oggetto è stato autorizzato da questo Settore con Decreto n. 81 del 07/02/2025.
- 3) Di precisare che il prelievo di acqua da tale pozzo per l'uso richiesto è subordinato al rilascio, da parte di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, sulla base degli schemi valutativi predisposti dalla ex P.F. Tutela delle Acque, Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche) di cui alla nota prot. 1318282 del 04/11/2019, funzionali a valutare la compatibilità del prelievo con la "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- 4) Di inviare al tecnico incaricato e alla ditta FRATELLI PIETRELLI SRL, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. 5/2006, una copia del Certificato di Collaudo debitamente vistata, nonché copia conforme all'originale del presente Decreto.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 851

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Cesano tramite n.1 pozzo sito in Comune di Trecastelli località Monterado (ex comune di Monterado Località Ponterio) D.R. 1266. Ditta: Nasoni Cristiana (Ex Nasoni Marco)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà della Sig.ra Cristiana Nasoni, sul terreno catastalmente censito al Foglio 2 Mappale 567 del Comune di Trecastelli in località Monterado, con decorrenza dal 13/12/2024 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 710,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
 - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 485/1266 del 13/12/2004, e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.793 del 13/12/2004 rilasciati dalla Provincia di Ancona IX Settore - Tutela dell'Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati da dicembre 2024.
- 4) Di PRECISARE che per il medesimo pozzo è in corso il rilascio di una nuova concessione alla Ditta Costruzioni Nasoni S.r.l. per uso lavaggio mezzi d'opera, in corso con la Ditta proprietaria Nasoni Cristiana ed altri.
- 5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.

- 6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) DI trasmettere il presente decreto alla Sig.ra Nasoni Cristiana e al Comune di Trecastelli.
- 11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 852

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della concessione pluriennale di acqua pubblica dal subalveo del Fosso di Baviera tramite n.1 pozzo sito in Comune di Senigallia in località Scapezzano Via Fontanelle D.R. 1877-SIAR n.504370. Ditta: Bigelli Paola

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto, di proprietà della Sig.ra Bigelli Paola, sul terreno catastalmente censito al Foglio 58 Mappale 5 del Comune di Senigallia in località Scapezzano Via Fontanelle, con decorrenza dal 01/09/2025 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- irrigare una superficie inferiore o uguale di 1000,00 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
 - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n. 778/1877 del 16/10/2006, e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n. 978 del 16/10/2006 rilasciati dalla Provincia di Ancona IX Settore - Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati da dicembre 2021.
- 4) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica

del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) DI trasmettere il presente decreto alla Sig.ra Bigelli Paola e al Comune di Senigallia.
- 11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 853

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni relativo al progetto per la realizzazione di un locale tecnico interrato per l'alloggiamento motori, compressori elettrici ed altro per l'alimentazione dell'impianto di imbottigliamento di acque minerali. Fondi di cui al Fgl. 114 mapp. 75 e 31 ubicati in frazione Cupo loc. San Cassiano di Fabriano. Ditta richiedente: Togni S.p.a. per il tramite del Comune di Fabriano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 854

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto di adeguamento antisismico dell'immobile danneggiato a seguito dell'evento del 2016, identificato al Foglio 86, mappali 155 sub 1 e 2 e mappale 238 sub 2 e 3 C.F., sito in via Bachelet n. 61-63 nel Comune di Fabriano. Ditta richiedente: Zampetti Carlo per il tramite del Comune di Fabriano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 855

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto per la realizzazione di una struttura metallica retrattile con soprastante telo in PVC sull'immobile identificato al Foglio 6, mappali 261 e 623 C.F., sito in via San Giuseppe n. 16 nel Comune di San Paolo di Jesi. Ditta richiedente: F.I.P.I.L.L. S.r.l. per il tramite del Comune di San Paolo di Jesi.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 856

Liquidazione fattura Studio Consulenza & Progetto - Geologia Ambiente Territorio, rappresentato dal Geol. Enrico Gennari, di € 29.994,43 relativo all'incarico di "Approfondimento degli studi sul rischio idrologico-idraulico nella parte terminale del Fiume Foglia - Area Casello A14 - Comune di Pesaro". Capitolo 209011036, Bilancio 2025/2027 annualità 2025 CIG B4D6F-1DE95.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 novembre 2025, n. 857

Liquidazione fattura Ditta TRIVELLAZIONI DI FLAMMA FRANCESCO di € 19.439,14 relativa ai Lavori di SU_48 - Ripristino della sezione idraulica lungo l'asta denominata FIUME CANDIGLIANO in prossimità della briglia del ponte di Via Flaminia al ponte della SP257 nel Comune di Acqualagna (PU) - - Stato di emergenza alluvione settembre 2024. Delibera C.M del 21 settembre 2024 e OCDPC n. 1101/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023. CUP B98H25001450002 - CIG B845523DD3. Capito

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 858

ART. 7 R.D. 3267/1923 - art. 12 L.R. 6/2005 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBANIANulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico e autorizzazione alla riduzione di superficie boscata senza compensazione ambientale per ristrutturazione fabbricato ad uso residenziale con sistemazione esterna e realizzazione piscina interrata in Loc. Santa Maria in Campo Lungo - Porrea, 18 (Fgl. 73 partt. 62, 21, 23, Fgl. 64 part. 33, Fgl. 63 part

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 859

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di accessorio condonato adibito a ricovero attrezzi in Loc. Strada della Romagna, 48/9 (Foglio n. 12 part. 73), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla ditta GHISELLI JVAN per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Pesaro (D. SUE 2043/2025 P

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 860

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1440/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Cartoceto - loc. Lucrezia. VINCENZI VANDA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 12 Mappale 660 del Comune di Cartoceto - loc. Lucrezia, è utilizzato dalla sig.ra VINCENZI VANDA per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 794 del 30/09/2010.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 2936 del 08/11/2010.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto alla sig.ra VINCENZI VANDA.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 861

R.D. 523/1904; ART. 31 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area appartenente al demanio idrico di mq 110 lungo il Torrente Conca nel comune di Mercatino Conca (foglio 1 particella 519 parte). Richiedente: Ditta Marche Multiservizi Spa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** alla ditta **MARCHE MULTISERVIZI SPA PESARO** (C.F. e P.IVA 02059090417), con sede legale in via dei Canonici 144 – 61122 PESARO
 - a) **La concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area lungo il torrente Conca, nel Comune di Mercatino Conca di mq. 110 ad uso "Stazione di sollevamento acque nere"**, ed identificate catastalmente al **foglio 1 particella 519/p** del predetto Comune per la durata di **anni trenta (30)** dal 10.09.2025
 - b) Il **Nulla Osta idraulico** n. 1354/ma-co di cui all'art. 93 del R.D. n. 523/1904 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della Concessione;
3. **DI STABILIRE** che porzione del mappale interessato dal citato manufatto, oggetto della nuova richiesta, è compresa dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra le aree ad alta vulnerabilità idrologica di cui all'art. 9 delle "Norme di Piano";
4. **DI STABILIRE** che l'area in questione è esterna alla fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni, mentre resta compresa nella fascia inondabile per le piene aventi un TR pari a 500 anni, e gli usi prospettati rientrano tra quelli consentiti dalla sopra citata norma nel rispetto delle prescrizioni in essa riportate al punto 4.2 dell'art. 9.
5. **DI STABILIRE** che l'area può essere soggetta alle piene ordinarie e straordinarie e quindi interessata dagli effetti ad esse correlate per i quali l'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità né la Ditta utilizzatrice potrà pretendere alcun risarcimento;
6. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
7. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici

o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;

8. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a **€ 250,00** (duecentocinquanta/00);
9. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo della P.F.;
10. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Mercatino Conca;
11. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 e 31 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
12. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
13. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

- A** Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 862

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo della concessione per l'occupazione di un'area demaniale ad uso orto di mq 245 lungo il fiume Foglia, in località Montecchio, nel comune di Vallefoglia (foglio 5 mapp n° 225). Ditta: Sorcinelli Rita.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI AUTORIZZARE LA VOLTURAZIONE della concessione, per causa di morte, già intestata a ZANDRI DARIO (C.F. ZNDDRA-34A22H886S) residente in Piazza Meucci, 8 Frazione Montecchio – 61022 VALLEFOGLIA** a favore del sig. **Sorcinelli Rita (C.F. SRCRTI43R67H809H) residente in Piazza Meucci, 8 Frazione Montecchio – 61022 VALLEFOGLIA**
2. **DI RILASCIARE:**
 - a. **La concessione per l'occupazione dell'area demaniale lungo il fiume Foglia in località Montecchio, nel Comune di Vallefoglia di mq. 245 ad uso ORTO**, ed identificata catastalmente al **Foglio 5, antistante la particella n. 225** del predetto Comune per la durata di **anni dieci (10) dal 24.02.2025;**
 - b. **il Nullaosta idraulico n° 1357/FO del 22.10.2025** ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE (Allegato A)** accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che, in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie ricade nella zona P2 - Fascia a pericolosità media e Rischio "R3" con codice E-02-0061, gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art. 10 comma D) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione.
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00** (euro centoventicinque/00);
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Vallefoglia;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 864**

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica D.R. 1863 relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del fiume Musone tramite lago di Cava sito in Comune di Osimo in località Settefinestre. Ditta: Bianconi Isabella (Ex Quattrini Alberto e Mario)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R. 5/2006 la richiesta di rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica (D.R.1863) dal subalveo del fiume Musone tramite lago di Cava ad uso irriguo sito in Comune di Osimo in località Settefinestre rilasciata dalla Provincia di Ancona con determina Dirigenziale n.815 del 04/11/2005 ai Sig.ri Quattrini Alberto e Mario.
- 2) DI PRECISARE che a seguito di successione la concessione è passata alla Sig.ra Isabella Bianconi e figli.
- 3) DI STABILIRE che, per effetto di tale rinuncia, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n.639/1863 del 04/11/2005 e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.815 del 04/11/2005 della Provincia di Ancona IX Settore Tutela dell'Ambiente Area Rischio Idraulico e Acque Pubbliche cessano dalla data di efficacia del presente atto.
 - DI PRENDERE ATTO che la Sig.ra Isabella Bianconi ha dichiarato che:
 - "non è più necessario l'uso dell'acqua a scopo irriguo",
 - "che non occorrono lavori di ripristino".
- 4) DI DISPORRE la cessazione e l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acqua pubblica (D.R.1863) dal subalveo del fiume Musone tramite lago di Cava sito in Comune di Osimo in località

Settefinestre, assentita ai Sig.ri Quattrini Alberto e Mario.

- 5) DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
- 6) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) DI NOTIFICARE il presente decreto alla Sig.ra Isabella Bianconi.
- 10) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 865

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1405/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - loc. Carrara. Ditta: GODUTI LOREDANA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 113 Mappale 366 (ex 334) del Comune di Fano - loc. Carrara, è utilizzato dalla sig.ra GODUTI LOREDANA per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 787 del 28/09/2010.
- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 2871 del 02/11/2010.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto alla sig.ra GODUTI LOREDANA.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 novembre 2025, n. 866

Affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 36/2023, dei lavori di depolverizzazione della strada utilizzata quale viabilità di cantiere per la messa in sicurezza di un tratto di argine del Fiume Foglia, eroso da un evento di piena, a protezione di un'area artigianale ubicata nel tratto terminale della Strada dei Canonici, in Comune di Pesaro - CUP: B77G23000220002. CIG: B8A86325F5. Impegno di spesa. Bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitolo 2090120191.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 ottobre 2025, n. 700

R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 - Provvedimento di riconoscimento del prelievo in atto da pozzo ID 58492, portata di prelievo 1 l/s, per uso irriguo agricolo, catastalmente identificato al Foglio 5, Mappale 19 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - Ditta: AMAOLO GIORGIO ANATOLIJ (P.IVA: 02432880447).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il prelievo

in atto alla Ditta AMAOLO GIORGIO ANATOLIJ (PIVA: 02432880447) per l'uso irriguo agricolo, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dal pozzo già denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia del pozzo, ovvero **per una portata di derivazione di 1 l/s**;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative, con priorità dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) il titolare della concessione deve registrarsi nella piattaforma SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) il titolare della captazione dovrà provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) il pozzo non potrà essere successivamente approfondito e/o modificato senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i) il titolare della captazione dovrà consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento

al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) **DI STABILIRE** che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
 - 3) **DI STABILIRE** che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 4) **DI STABILIRE**, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
 - 5) **DI TRASMETTERE** il presente decreto ed allegato, dove sono indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006.
 - 6) **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 7) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio
28- Prat. 938/AP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 ottobre 2025, n. 701

TAGLIO PIANTE EX ART. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 - L.R. 6/2005, AUTORIZZAZIONE N. 5/2025 - RICHIEDENTE: Ciccoli Alberto

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 novembre 2025, n. 703

TAGLIO PIANTE EX ART. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 - L.R. 6/2005, AUTORIZZAZIONE N. 6/2025 - RICHIEDENTE: Tomassini Emiliano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 novembre 2025, n. 704

L.R. 5/2006, art.30. Rinnovo della Concessione Demaniale Rep. 279 del 21 ottobre 2010 autorizzata con Determinazione della Provincia di Ascoli Piceno-Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 396 del 27 settembre 2010, per l'occupazione di area di demanio idrico inerente la copertura parziale del fosso Pantani nel comune di Grottammare. Ditta: Pignotti Valeria.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 novembre 2025, n. 710

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ autolavaggio, a servizio della struttura di servizio viaggiatori provvista di impianto carburanti, autolavaggio, hotel ristorante, ubicata in via Giovanni Scafa snc del Comune di San Benedetto del Tronto, Frazione Porto d'Ascoli, con prelievo da n. 1 pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod.ID: 101881), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Ditta: Truck One srl (P IVA: 02055760447)

- **di rilasciare alla Ditta: Truck One srl** (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, **la concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ autolavaggio, a servizio della struttura di servizio viaggiatori** provvista di impianto carburanti, autolavaggio, hotel ristorante, ubicata in via Giovanni Scafa snc del Comune di San Benedetto del Tronto, Frazione Porto d'Ascoli, con prelievo da n. 1 pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod.ID: 101881), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area di proprietà catastalmente identificata al mappale n° 172, Foglio 32 del Comune di San Benedetto del Tronto, con le seguenti prescrizioni:
 - **il prelievo non potrà superare una portata massima istantanea pari a moduli 0,03 (3 l/s), con obbligo di installazione di regolatore di portata**, le cui caratteristiche dovranno essere **comunicate allo scrivente Settore** entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento, **avendo la pompa installata portata massima maggiore di quella concessa;**
 - **il volume complessivo annuo non dovrà superare gli 11.000 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - un eventuale **superamento** della portata

- massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- **il Decreto** di concessione, unitamente al **Disciplinare** di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere **conservati presso il luogo di ubicazione del pozzo** di captazione idrica identificato in oggetto, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza, e verifica delle prescrizioni stabilite;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
 - **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - **di approvare** e sottoscrivere **il Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
 - **di accordare** la concessione, fatta salva la facoltà di revoca o di sospensione temporanea per motivi di pubblico interesse (in presenza di dati accurati relativi al bilancio idrico del bacino di interesse e, qualora i cambiamenti climatici in atto modificano il contesto ambientale di riferimento, la concessione potrà essere modificata e/o revocata e/o sospesa) e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla normativa in oggetto, **per un periodo di anni 10 (dieci)** successivi e continui, decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento;
 - **di stabilire che la Ditta: Truck One srl** (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28, **dovrà effettuare, entro 20 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **il pagamento dei canoni annuali** relativi agli anni 2024 e 2025, comprensivi degli interessi legali, **pari a complessivi € 348,08** (trecentoquarantotto/08), come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite Bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico..... *causale: AP-CD-Ditta:..... - canoni 2024 e 2025*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: *Regione Marche* /Canone Concessione derivazione- *Causale: AP-CD Ditta..... Anni di riferimento* ;

Annualità	Canone annuale	Interessi	Canone
2024	€ 170,00	€ 6,06	€ 176,06
2025	€ 170,00	€ 2,02	€ 172,02
Totale dovuto			€ 348,08

- **di stabilire che la Ditta: Truck One srl** (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28, **dovrà versare** tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11A0306902609100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 *causale: " AP-CD- Cauzione-Ditta: entro 30 giorni* dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate nell'anno precedente**, a pena di sanzioni in base all'art.133, comma 8, del D lgs 152/2006 (*"Chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei*

dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l'obbligo di trasmissione dei risultati delle misurazioni di cui all'articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 6.000 euro”);

- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

(Planimetrie area e ubicazione pozzo; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 novembre 2025, n. 711

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio della con-

cessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: alimentazione impianto antincendio, a servizio della struttura di servizio viaggiatori provvista di impianto carburanti, autolavaggio, hotel ristorante, ubicata in via Giovanni Scafa snc del Comune di San Benedetto del Tronto, Frazione Porto d'Ascoli, con prelievo da n. 1 pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod.ID: 101882), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Ditta: Truck One srl (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28- Prat. 938/AP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Truck One srl** (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità** della concessione rilasciata **alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, la **concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso**: alimentazione impianto antincendio a servizio della struttura di servizio viaggiatori provvista di impianto carburanti, autolavaggio, hotel ristorante, ubicata in via Giovanni Scafa snc del Comune di San Benedetto del Tronto, Frazione Porto d'Ascoli, con prelievo da n. 1 pozzo esistente (identificato nel data-base regionale con cod. ID: 101882), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area di proprietà catastalmente identificata al mappale n° 172, Foglio 32 del Comune di San Benedetto del Tronto, con le seguenti prescrizioni:
 - **il prelievo** non potrà superare **una portata massima istantanea pari a moduli 0,03 (3 l/s), con obbligo di installazione di regolatore di portata**, le cui caratteristiche dovranno essere **comunicate allo scrivente Settore** entro 60 giorni dall'emanazione del presente provvedimento, **avendo la pompa installata portata massima maggiore di quella concessa**;

- il **volume complessivo annuo** -per il riempimento ordinario dell'impianto- **non dovrà superare i 300 mc/annui, salvo esigenze emergenziali**- che dovranno essere **comunicate allo scrivente Settore**- che comportino un consumo maggiore dell'acqua prelevata potenzialmente elevabile anche a migliaia di mc, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
 - il **Decreto** di concessione, unitamente al **Disciplinare** di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere **conservati presso il luogo di ubicazione del pozzo** di captazione idrica identificato in oggetto, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza, e verifica delle prescrizioni stabilite;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
 - **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - **di approvare** e sottoscrivere il **Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
 - **di accordare** la concessione, fatta salva la facoltà di revoca o di sospensione temporanea per motivi di pubblico interesse (in presenza di dati accurati relativi al bilancio idrico del bacino di interesse e, qualora i cambiamenti climatici in atto modificano il contesto ambientale di riferimento, la concessione potrà essere modificata e/o revocata e/o sospesa) e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla normativa in oggetto, **per un periodo di anni 10 (dieci)** successivi e continui, decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento;
 - **di stabilire che la Ditta: Truck One srl** (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28, **dovrà effettuare, entro 20 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **il pagamento dei canoni annuali** relativi agli anni 2024 e 2025, comprensivi degli interessi legali, **pari a complessivi € 348,08** (trecentoquarantotto/08), come da tabella di dettaglio seguente, da versare tramite Bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico..... *causale: AP – CD – Ditta: – canoni 2024 e 2025*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: *Regione Marche /Canone Concessione derivazione- Causale: AP-CD Ditta..... Anni di riferimento* ;
- | Annualità | Canone annuale | Interessi | Canone |
|---------------|----------------|-----------|----------|
| 2024 | € 170,00 | € 6,06 | € 176,06 |
| 2025 | € 170,00 | € 2,02 | € 172,02 |
| Totale dovuto | | | € 348,08 |
- **di stabilire che la Ditta: Truck One srl** (P IVA: 02055760447) con sede legale a Roma (RM), via Paolo Emilio 28, **dovrà versare** tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11A0306902609100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006** *causale: " AP-CD- Cauzione-Ditta: entro 30 giorni* dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
 - **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di**

ogni anno, il canone demaniale, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;

- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate nell'anno precedente**, a pena di sanzioni in base all'art.133, comma 8, del D lgs 152/2006 (“*Chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi, oppure l'obbligo di trasmissione dei risultati delle misurazioni di cui all'articolo 95, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 6.000 euro*”);
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

(Planimetrie area e ubicazione pozzo; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 712

Autorizzazione al subappalto per PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 i Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 2 - Tratto dal Ponte Sacri Cuori (Fermo) fino alla confluenza con il fosso Monacesca (Monte Giberto) - CUP B88H22018560001.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023 e smi, la C.G.C. S.R.L.- C.F./PIVA 04965350871 con sede in via Don Alvaro Pateronò n. 24 p.t., 95027 - San Gregorio di Catania (CT), - Appaltatore - per l'Intervento “PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 i Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 2 - Tratto dal Ponte Sacri Cuori (Fermo) fino alla confluenza con il fosso Monacesca (Monte Giberto) - CUP B88H22018560001, il subappalto all'impresa AREA DELTA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE con sede legale in Acquasanta Terme (AP) -Frazione Corneto CAP 63095, C.F./P. IVA 00902530674 il 49% dei lavori rientranti nella categoria OG8, dettagliati all'art. 2 del contratto di subappalto stipulato tra le parti, datato 8/10/2025, riguardanti il ripristino capacità di deflusso fluviale con trinciatura, taglio e ricentratura alveo: INTERVENTO II-1 - INTERVENTO II-4 - INTERVENTO II-9 - INTERVENTO II-2-INTERVENTO II-3 - INTERVENTO II-6 - INTERVENTO II-7 - INTERVENTO II-8 -INTERVENTO II-10 - INTERVENTO II-5-PONTE ETE CALDARETTE.

L'importo del sub appalto è di € 503.199,38.

2. DI DICHIARARE che l'impresa AREA DELTA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE, come sopra identificata, è stata sottoposta al controllo dei requisiti di cui il Capo II del Titolo IV

della Parte V, art. 100, art. 119 c.5 del D.lgs. 36/2023 tramite consultazione del portale ANAC FVOE, con esito positivo.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

3. DI DISPORRE ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, sezione "Amministrazione Trasparente" e al Bollettino Ufficiale della Regione Marche

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 713

D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. - Art 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento: Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia - Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata - Lotto 1 - Comune di Fiuminata (MC) Foglio 29 part. 1 (sorgente) partt. 1119-1120 (derivate). Impegno indennità di esproprio/occupazione - importo complessivo € 1.171,85 - capitolo 2090120191, bilancio 2025-2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI DARE ATTO in merito alle procedure ablativo per l'intervento denominato Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia - Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata - Lotto 1 dell'individuazione con decreto n. 105/PTGC-FMA/2020 e successiva determinazione con decreto n. 20/PTGC-FMA/2021 dell'indennità provvisoria dei terreni individuati al foglio 29 part. 1(sorgente) e partt. 1119-1120 (derivate) del Comune di Fiuminata (MC).
- 2) DI APPROVARE i verbali di accordo bonario per i suddetti terreni, come specificati nel documento istruttorio e nell'allegato denominato "Allegato A - Indennità Fiuminata F 29 partt 1119-1120", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con i quali i proprietari dei terreni oggetto della suddetta procedura e distinti al foglio 29 part. 1(sorgente) e partt. 1119-1120 (derivate) del Comune di Fiuminata (MC), accettano, per sé stessi, i propri eredi ed aventi causa, la cessione bonaria di quote delle particelle interessate, con determinazione delle quote spettanti quali indennità di esproprio e di occupazione;
- 3) DI PRENDERE ATTO delle dichiarazioni sottoscritte ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con cui i proprietari dei terreni oggetto della presente procedura, come riportato nel documento istruttorio del presente atto, hanno formalizzato:
- l'accettazione dell'indennità di esproprio e di occupazione;
 - la cessione volontaria delle aree interessate dall'intervento denominato: Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia - Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata - Lotto 1;
 - la piena e libera proprietà dei beni, l'assenza di qualsiasi vincolo o diritto di terzi sui beni da espropriare, nonché l'eventuale possesso della qualifica di coltivatore diretto/ Imprenditore Agricolo professionale;
- 4) DI PROVVEDERE, per le ditte per la quale non è stata accettata l'indennità provvisoria la costituzione del deposito presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona, - Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Via Goito n.4 - 00185 Roma, C.F. 80199230584 e P.IVA 07756511007.
- 5) DI DICHIARARE che, come indicato nel documento istruttorio, gli importi da erogare e i relativi beneficiari sono riepilogati nella tabella di seguito:

Foglio	Particella (sorgente)	Particella (derivata)	Beneficiario (nome e cognome)	Indennità esproprio €	Indennità occupazione €	TOTALE €
29	1	1119-1120	Claudia De Giovanni	172,50	47,22	219,72
			Giulia De Giovanni	172,50	47,22	219,72
			deposito presso il MEF RTS Ancona, - Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a favore di Graziano Grelloni	172,50	47,22	219,72
			Manuela Grelloni	172,50	47,22	219,72
			deposito presso il MEF RTS Ancona, - Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a favore di Egea Marcelli	230,00	62,97	292,97
TOTALE €				920,00	251,85	1.171,85

- 6) DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ssmmii, sul capitolo: 2090120191, bilancio 2025-2027 annualità 2025, bilancio 2025-2027 annualità 2025, come dettagliato nell'allegato denominato "Allegato B Impegno Indennità Foglio 29 partt 1119-1120" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, le seguenti somme:
- la somma di € 659,16, a favore dei beneficiari individuati in allegato B;
 - la somma complessiva di € 512,69, a favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Via Goito n.4 – 00185 Roma, C.F. 80199230584 e P.IVA 07756511007, per i terreni distinti al Foglio 29 part.1 (sorgente) partt. 1119-1120 (derivate), come specificato in allegato B, per la quale occorre effettuare il deposito presso il predetto istituto.
- 7) DI SPECIFICARE che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 dell'All. 7 del D.lgs. 118/2011 e ssmmii è la seguente:
**0901 000000000 053 8 2020109010
00000000000000 4 3 000**
- 8) DI SPECIFICARE che relativamente al capitolo 2090120191 del bilancio 2025-2027, annualità 2025 l'intervento di spesa è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera B del comma 18 del medesimo articolo 3.
- 9) DI PRECISARE che:
- le somme sopra dette non sono soggette a ritenuta a titolo di imposta, nella misura del 20%, in quanto non ricorrono i presupposti richiesti dalla vigente normativa (art. 35 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) ed in quanto non rientra-
- no nelle zone omogenee di tipo A, B C, D, come da certificato di destinazione urbanistica acquisito agli atti con prot n. 1328154|17/10/2025|R_MARCHE|GRM|GCMSIA;
- non sono somme imponibili a fini IVA non ricorrendo i presupposti dell'art. 13 c. 2 e art. 2 c. 3 del D.P.R. 633/1972;
 - è esclusa l'acquisizione del codice CUP e del codice CIG in quanto fattispecie (risarcimenti e indennizzi) non rientrante nel perimetro della tracciabilità ANAC come indicato con Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e da ultimo, in occasione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con la Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;
 - il DURC non è previsto in quanto non si tratta di datori di lavoro, imprese o lavoratori autonomi nell'ambito delle procedure di appalto pubblico di lavori servizi e forniture.
- 10) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto:
- per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001;
 - nel sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017, in forma integrale ad eccezione degli allegati" Allegato A – Indennità Fiuminata F 29 partt 1119-1120" ed "Allegato B – Impegno Indennità F 29 partt 1119-1120", di cui si omette la pubblicazione a tutela dei dati personali ivi contenuti.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-*

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Allegato A – Indennità Fiuminata F 29 partt 1119-1120
Allegato B Impegno Indennità Foglio 29 partt 1119-1120

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 715

CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO PRODUTTIVO – irrigazione impianti sportivi e aree verdi, lavaggio macchinari - SIAR N. 508481 – mediante pozzo ID Esc233/16 - F. 5 particella 295 con prelievo istantaneo di 0,80 l/s da falda del bacino del Fiume Potenza, Via Ettore Majorana, 1, Comune di Pollenza (MC), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – Ditta GTT Consorzio Gruppo Trasporti Treiesi SCARL - P.IVA 01162910432

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 716

PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 3 - Tratto dalla confluenza con il fosso Monacesca (Monte Giberto) al km 21 della SP 112” - CUP B78H22031950006 - CIG B68B6E1E20 – rimodulazione quadro economico – presa d'atto del provvedimento di aggiudicazione - IMPEGNI DI SPESA CAP. 2090920078-2090920079-2090920080 Bilancio 2025-2027 annualità 2025-2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 novembre 2025, n. 717

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbli-

che -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 85136) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 222, Foglio 18 ad uso: irriguo agricolo fondiario - Ditta: Marcozzi Luigino Impresa individuale (P IVA: 01619700444) con sede legale in Contrada Monte Aquilino 26, Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Prat.1212/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta: Marcozzi Luigino Impresa individuale (P IVA: 01619700444) con sede legale in Contrada Monte Aquilino 26, Comune di San Benedetto del Tronto (AP), fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo fondiario, con prelievo da n. 1 pozzo (cod.ID: 85136) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 222, Foglio 18, con le seguenti prescrizioni:

- il prelievo dell'acqua, da effettuare nei mesi da aprile a settembre, con esclusione della fascia oraria compresa tra le ore 11.00 e le ore 17.00, per l'irrigazione di colture orticole su parte (mq 2000 circa) di un fondo agricolo catastalmente identificato al mappale n° 220, Foglio 18 del Comune di San Benedetto del Tronto di complessivi Ha 00.90.55, dovrà avere una portata massima istantanea non superiore a 0,8 l/s;
- o il volume complessivo prelevato non dovrà superare i 300 mc/annui, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciu-

- te, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
 - il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
 - **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - **di approvare** e sottoscrivere il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
 - **di accordare** la concessione, fatta salva la facoltà di revoca o di sospensione temporanea per motivi di pubblico interesse (in presenza di dati accurati relativi al bilancio idrico del bacino di interesse e, qualora i cambiamenti climatici in atto modificano il contesto ambientale di riferimento, la concessione potrà essere modificata e/o revocata e/o sospesa) e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla normativa in oggetto, **per un periodo di anni 10** (dieci) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza del precedente provvedimento di concessione, quindi con **scadenza al 10/10/2034**;
- **di stabilire che la Ditta: Marcozzi Luigino** Impresa individuale (P IVA: 01619700444), **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD- Cauzione- Ditta..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 19,00** (diciannove/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
 - **di stabilire che la Ditta: Marcozzi Luigino** Impresa individuale (P IVA: 01619700444) **dovrà effettuare, entro 20 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **il pagamento del canone annuale 2025, pari ad € 19,00**, da versare tramite Bonifico bancario con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/ piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP - CD - Ditta:canone 2025 e pregressi*, o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>;
 - **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
 - **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
 - **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere pre-

sentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

(Planimetria ubicazione pozzo e area da irrigare; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 novembre 2025, n. 721

D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. – Art 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Intervento: Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia – Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata – Lotto 1 - Impegno indennità di esproprio/occupazione – Comune di Fiuminata (MC) - Foglio 19, part. 309 (sorgente) part. 360 (derivata) – Foglio 22 part. 171 (sorgente) partt. 790-791 (derivate) - Foglio 27 part. 250 (sorgente) part. 502 (derivata) – Foglio 27 part. 251 (sorgente) part. 504 (derivata) – Foglio 27 part. 111 (sorgente) part. 500 (derivata) – Foglio 28, part. 6 (sorgente), part. 640 (derivata) – Foglio 28 part. 11 (sorgente), part. 638 (derivata) – Foglio 29 part. 1098 (sorgente) part. 1122 (derivata) - importo complessivo € 5.012,09 - capitolo 2090120191, bilancio 2025-2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI DARE ATTO** in merito alle procedure ablativo per l'intervento denominato Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia – Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata – Lotto 1, relativamente ai terreni siti nel Comune di Fiuminata (MC) e distinti al catasto al Foglio 19, part. 309 (sorgente) part. 360 (derivata) – Foglio 22 part. 171 (sorgente) partt. 790-791 (derivate) - Foglio 27 part. 250 (sorgente) part. 502 (derivata) – Foglio 27 part. 251 (sorgente) part. 504 (derivata) – Foglio 27 part. 111 (sorgente) part. 500 (derivata) – Foglio 28, part. 6 (sorgente), part. 640 (derivata) – Foglio 28 part. 11 (sorgente), part. 638 (derivata) – Foglio 29 part. 1098 (sorgente) part. 1122 (derivata), della determinazione con decreto n. 105/PTGC-FMA/2020 delle indennità provvisorie, come dal piano particellare facente parte del progetto definitivo dell'intervento sopra detto;
- 2) **DI APPROVARE** i verbali di accordo bonario per i suddetti terreni, come specificati nel documento istruttorio e nell'allegato denominato "Allegato A – Indennità Fiuminata", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con i quali i proprietari dei terreni oggetto della suddetta procedura accettano, per sé stessi, i propri eredi ed aventi causa, la cessione bonaria di quote delle particelle interessate, con determinazione delle quote spettanti quali indennità definitiva di esproprio e di occupazione;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** delle dichiarazioni sottoscritte ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 con cui i proprietari dei terreni oggetto della presente procedura ed individuati al punto 1 del presente atto, come riportato nel documento istruttorio, hanno formalizzato:
 - a. l'accettazione dell'indennità di esproprio e di occupazione;
 - b. la cessione volontaria delle aree interessate dall'intervento denominato: Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia – Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata – Lotto 1;
 - c. la piena e libera proprietà dei beni, l'assenza di qualsiasi vincolo o diritto di terzi sui beni da espropriare, nonché l'eventuale possesso della qualifica di coltivatore diretto/Imprenditore Agricolo professionale;
- 4) **DI DICHIARARE** che, come indicato nel documento istruttorio, gli importi da erogare e i relativi beneficiari sono riepilogati nella tabella di seguito:

Foglio	Particella (sorgente)	Particella (derivata)	Beneficiario (nome e cognome)	Indennità esproprio €	Indennità occupazione €	Indennità aggiuntiva €	TOTALE €
19	309	360	Carla Ottaviani	64,00	16,77	0,00	80,77
			Giovanni Ottaviani	0,00	16,77	0,00	16,77
22	171	790-791	Iole Mazzalupi	1.480,00	89,36	0,00	1.569,36
			Remo Pierozzi	1.480,00	89,35	0,00	1.569,35
27	250	502	Confraternita del SS Sacramento in Castello di Fiuminata con sede in Fiuminata (MC) (proprietaria del bene) nel nome del rappresentante e parroco pro tempore	20,00	100,63	0,00	120,63
27	251	504		80,00	204,75	0,00	284,75
27	111	500	Alda Bidolli	5,00	13,42	0,00	18,42
			Anna Maria Bidolli	5,00	13,41	0,00	18,41
			Silvana Serri	0,00	0,00	137,72	137,72
28	6	640	Giuseppa Roscioni	100,00	469,87	0,00	569,87
28	11	638		50,00	444,12	0,00	494,12
29	1098	1122	Enrico Rossi	3,49	0,7	0,00	4,19
			Franca Rossi	3,49	0,7	0,00	4,19
			Rita Rossi	3,49	0,7	0,00	4,19
			Francesca Ripanti	64,13	12,62	0,00	76,75
			Valeria Rossi	11,8	2,4	0,00	14,20
			Francesco Rossi	11,8	2,4	0,00	14,20
			Claudio Rossi	11,8	2,4	0,00	14,20
TOTALE €				3.394,00	1.480,37	137,72	5.012,09

- 5) DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma complessiva di € 5.012,09, come dettagliato nell'allegato denominato "Allegato B Impegno Indennità" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, sul capitolo: 2090120191, bilancio 2025-2027 annualità 2025.
- 6) DI SPECIFICARE che la codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 dell'All. 7 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è la seguente:
901 000000 053 8 2020109010 0000000000000000 4 3 000
- 7) DI SPECIFICARE che relativamente al capitolo 2090120191 del bilancio 2025-2027, annualità 2025 l'intervento di spesa è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera B del comma 18 del medesimo articolo 3.
- 8) DI PRECISARE che:
- le somme sopra dette non sono soggette a ritenuta a titolo di imposta, nella misura del 20%, in quanto non ricorrono i presupposti richiesti dalla vigente normativa (art. 35 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) ed in quanto non rientrano nelle zone omogenee di tipo A, B C, D, come da certificato di destinazione urbanistica acquisito agli atti con prot n. 1328154|17/10/2025|IR_MARCHE|GRM|GCSIA;
 - non sono somme imponibili a fini IVA non ricorrendo i presupposti dell'art. 13 c. 2 e art. 2 c. 3 del D.P.R. 633/1972;
 - è esclusa l'acquisizione del codice CUP e del codice CIG in quanto fattispecie (risarcimenti e indennizzi) non rientrante nel perimetro della tracciabilità ANAC come indicato con Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e da ultimo, in occasione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con la Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;
 - il DURC non è previsto in quanto non si tratta di datori di lavoro, imprese o lavoratori autonomi

nell'ambito delle procedure di appalto pubblico di lavori servizi e forniture;

- 9) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto:
- per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001;
 - nel sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017, in forma integrale ad eccezione degli allegati "Allegato A Indennità Fiuminata" ed "Allegato B Impegno Indennità", di cui si omette la pubblicazione a tutela dei dati personali ivi contenuti.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Allegato A – Indennità Fiuminata

Allegato B – Impegno Indennità

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 novembre 2025, n. 346

Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Tematiche all'interno di Botteghe Scuola DDS 617/SIP/2023 – DGR n. 270/2023. PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (7) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025. Sostituzione Componente della Commissione di Valutazione nominata con DDS n. 694/SIP/2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di provvedere a sostituire il seguente componente: **Marco Moscatelli** quale membro della Commissione di Valutazione nominata con DDS n. 694/SIP del 01/12/2023;

- Di nominare in sostituzione del componente di cui al precedente punto il seguente membro:
 - Roberta Fiorucci** (Cat. D) del Settore Industria Artigianato e Credito;
- Di confermare tutti gli altri membri della Commissione nominata con DDS 694/SIP, che risulta pertanto così composta:
 - Simona Traini, Funzionario (Cat. D) del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, in qualità di Presidente;
 - Chiara Casaccia, Funzionario (Cat. D) del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, in qualità di componente;
 - Claudio Fabi, istruttore Amministrativo (Cat. C) del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, con funzioni di Segretario verbalizzante;
- Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/6841, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Direttore di Dipartimento
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 3 novembre 2025, n. 351

DDD n.138 del 15.07.2025 "DGR n. 656 del 05/05/2025 - Avviso Pubblico per il sostegno a processi di workers buyout – Euro 1.000.000,00. Capitolo 2150310060 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025" - Ammissibilità a valutazione della domanda pervenute nel 1° sportello. Codice Siform 1115914.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che in riferimento al DDD n.138 del 15.07.2025, pubblicato sul BURM n. 69 del 24.07.2025, “DGR n. 656 del 05/05/2025 - Avviso Pubblico per il sostegno a processi di workers buyout – Euro 1.000.000,00. Capitolo 2150310060 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025”, è pervenuta dal giorno 25 luglio 2025 al giorno 30 novembre (1° sportello), **n. 1 domanda, codice Siform 115914**;

2. Di prendere atto delle risultanze dell’istruttoria così come riportate nel verbale n.1 acquisito agli atti del Dipartimento con ID: 38929488103/11/2025IPSL;

3. Di dichiarare ammissibili a valutazione, ai sensi dell’art. 9 dell’Avviso Pubblico di cui al precedente punto, la domanda riportata nell’allegato A del presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. Di dare atto che la domanda ritenuta ammissibili sarà trasmessa per la valutazione, alla Commissione di valutazione, nominata con DDD n. 331/PSL del 23.10.2025;

5. di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/RicercaBandi/id_32790/18433, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

6. Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013;

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

Allegato A - Elenco domande ammesse a valutazione

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 4 novembre 2025, n. 355

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico “DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l’attivazione di fideiussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese. Euro 169.340,25 Scheda n.25 Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024” – Ammissibilità a contributo delle domande pervenute dal 01/09/2025 al 31/10/2025 (3° sportello annualità 2025)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dichiarare ammissibili a contributo, sulla base degli esiti dell’istruttoria condotta dal Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione ai sensi dell’art. 6 del DDS n. 69/SIP/2024, come riportato nel verbale n. 6 acquisito agli atti con protocollo ID: 38931947103/11/2025IPSL, le domande codici Siform 1116760, 1116397 e 1117575, pervenute nel periodo dal 01/09/2025 al 31/10/2025 (terzo sportello annualità 2025), di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di rinviare a successivo decreto, l’assunzione dell’impegno di spesa, da adottarsi successivamente alla presentazione della richiesta di rimborso da parte delle imprese ed alla verifica della conformità della documentazione ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso pubblico;
3. Di trasmettere ai beneficiari nota di formale comunicazione di ammissibilità a contributo;
4. Di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8966 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013
6. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

Allegato A – Elenco domande ammissibili a contributo – 3° sportello annualità 2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 5 novembre 2025, n. 359

Avviso Pubblico “DGR n. 655 del 05.05.2025 Fondo Credito nuove imprese (FCNI) - Piccoli prestiti agevolati a nuove imprese. Scheda di intervento n. 29 del Fondo di rotazione dell'Accordo di coesione 2021-2027” Euro 9.558.481,66

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

FINALITA'	IMPORTO
Dotazione complessiva dei Fondi destinati agli investimenti delle Imprese	9.180.876,56
Commissioni di gestione	373.718,43
Incentivi Funzioni tecniche	3.886,67

1. di dare attuazione, con il presente atto, alla Delibera di Giunta n. 655/2025 “DGR n.1917 del 11/12/2024 - Scheda di intervento n. 29 del Fondo di rotazione dell'Accordo di coesione 2021-2027- Fondo Credito nuove imprese (FCNI)- Piccoli prestiti agevolati a nuove imprese. Criteri applicativi per il funzionamento della misura”;
2. di approvare pertanto l'Avviso di cui all' allegato A “Avviso Pubblico “DGR n. 655 del 05.05.2025 Fondo Credito nuove imprese (FCNI) - Piccoli prestiti agevolati a nuove imprese. Scheda di intervento n. 29 del Fondo di rotazione dell'Accordo di coesione 2021-, completo dei suoi allegati (A1, A2,A3, A4, A5, A6);
3. di stabilire che gli sportelli per l'invio della domanda saranno aperti sulla piattaforma informatica del Soggetto Gestore <https://www.creditofuturomarche.it>, Sezione Bandi gestiti – Bandi aperti, secondo il cronoprogramma indicato all'art. 10.1. dell'Avviso (Allegato A)
4. di stabilire che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2, pari a complessivi € 9.558.481,66, sono a valere sul Fondo di rotazione dell'Accordo di Coesione 2021–2027 (scheda intervento n. 29, DGR n.1917 dell'11/12/2024);
5. di prendere atto che, con nota ID 38356885103/09/2025IPSL, in attuazione della DGR n. 655/2025, a fronte della richiesta 38122323130/07/2025IIACR, è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse di cui alla scheda intervento n. 29 del Fondo di Rotazione dell'Accordo di Coesione 2021–2027, per un importo complessivo pari a € 9.558.481,66, a favore del Dipartimento Sviluppo Economico – Settore Industria, Artigianato e Credito, che risultano così ripartite:

6. di prendere atto che il Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito, con decreto n. 426 del 25.09.2025, tenuto conto che l'Ente UNI.CO. SOC. COOP (in qualità di mandatario del RTI "Credito Futuro Marche") è risultato aggiudicatario del servizio di gestione del FONDO di partecipazione denominato "CREDITO FUTURO MARCHE" previsto nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 19/09/2023, REG_INT n. 2793 e successiva modifica di cui al REG_INT n. 1163 del 23 ottobre 2025 con la Regione Marche, ha assunto gli impegni (Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2027) e obbligazioni di spesa (annualità 2028 e 2029) a favore di UNI.CO. SOC. COOP secondo la tabella riepilogativa di seguito riportata

FINALITA'	IMPORTO
Accordo Quadro Credito Futuro Marche Contributi contratto attuativo "FONDO CREDITO- SEZIONE NUOVE IMPRESE (fc-ni)	9.180.876,56
Accordo Quadro Credito Futuro Marche Contributi contratto attuativo "FONDO CREDITO- SEZIONE NUOVE IMPRESE (fc-ni) COMMISSINI DI GESTIONE	373.718,43

7. di prendere atto che le attività e le funzioni relative alla gestione della misura e al procedimento di concessione, controllo, erogazione ed eventuali revoche delle agevolazioni sono affidate al Raggruppamento di soggetti finanziari (RTI) denominato "Credito Futuro Marche" (Soggetto Gestore);
8. di stabilire che l'avviso e i relativi allegati di cui al precedente punto 2 saranno pubblicati dall'RTI Credito Futuro Marche sulla piattaforma informatica <https://www.creditofuturomarche.it> nelle date indicate di apertura e chiusura degli sportelli di cui all'Allegato A del presente decreto;
9. di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni; Di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A1 – Schema di domanda di partecipazione

Allegato A2 Dichiarazione sul cumulo aiuti di stato
Allegato A3 Schema di Business Plan
Allegato A4 – Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH
Allegato A5 – Dichiarazione di aiuti De Minimis
Allegato A6 – Procura

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 6 novembre 2025, n. 360

DDS n. 80 del 27.02.2025 "DGR n. 1559/2024, Avviso Pubblico "Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l'assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggetti svantaggiati nella Regione Marche" - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione (FdR) - DDD n. 54/PSL del 8/5/2025. Secondo scorrimento graduatoria e parziale rettifica art 11 Avviso

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 31 ottobre 2025, n. 1145

L. 174/05, DGR n. 297 del 10/03/2025 e DD

n. 141/FOAC del 13/03/2025. *Esame Tecnico Pratico per il conseguimento dell'abilitazione professionale per l'esercizio in forma di impresa dell'attività di "Acconciatore" – Indizione sessione straordinaria di esame, costituzione e nomina della Commissione d'esame.*

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 31 ottobre 2025, n. 1147

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – corso di "OPERATORE SOCIO SANITARIO" - cod. siform2 1109722 - Ente gestore "CSC Leonardo srls" – Recanati (MC) – parziale rettifica.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 novembre 2025, n. 1155

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – corso di "OPERATORE SOCIO SANITARIO" - cod. siform2 1095963 - Ente gestore "CSC Leonardo srls" – Recanati (MC) – parziale rettifica.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 3 novembre 2025, n. 1160

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 l. 56/87 - d.lgs. 165/2001 - dgr 203/2021) - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato, tempo pieno, presso Azienda Speciale Teatri di Civitanova Marche di n. 1 Tecnico di regia audio, riconducibile al codice Istat 2021 – 3° digit – class. 3.1.7. – Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto

nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato, tempo pieno, presso Azienda Speciale Teatri di Civitanova Marche di n. 1 Tecnico di regia audio, riconducibile al codice Istat 2021 – 3° digit – class. 3.1.7. – Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video”;

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta da Azienda Speciale Teatri di Civitanova Marche relativamente all'assunzione, a tempo indeterminato, tempo pieno, di n. 1 Tecnico di regia audio, riconducibile al codice Istat 2021 – 3° digit – class. 3.1.7. – Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video”;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
 - dalle ore 00.00 alle ore 24.00 del giorno 18/11/2025;
7. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 165/2001;
8. di disporre la pubblicazione dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>; <https://janet.regione.marche.it/>
10. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Simona Piccinini.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né

può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato, tempo pieno, presso Azienda Speciale Teatri di Civitanova Marche di n. 1 Tecnico di regia audio, riconducibile al codice Istat 2021 - 3° digit - class. 3.1.7. - Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 4 novembre 2025, n. 1166

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87 -D.Lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato, 12 mesi e pieno di n. 1 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico da assegnare al Servizio Portineria (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico cat. B) presso Azienda Sanitaria Territoriale Marche di Ancona da destinare presso l'URP Comunicazione - Portineria/Centralino Ospedale di Jesi (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato 12 mesi e pieno di n. 1 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico da assegnare al Servizio Portierato (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico ex cat. B), presso Azienda Sanitaria Territoriale Marche di Ancona da destinare presso l'URP Comunicazione - Portineria/Centralino Ospedale di Jesi (AN);

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Territoriale Sanitaria Marche di Ancona via PEC in data 29/10/2025, assunta agli atti del ns. prot. con nr. 1374191, relativamente l'assunzione, a tempo determinato 12 mesi e pieno, di n. 1 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico da assegnare al Servizio Portierato (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico ex cat. B), riconducibile alla qualifica codice Istat 2021 "8 - Professioni non qualificate", da destinare presso l'URP Comunicazione - Portineria/Centralino Ospedale di Jesi(AN);

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);

5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet - raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o - in caso di impossibilità di procedere autonomamente - con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;

6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 alle ore 23.59.59 del giorno **11/11/2025**;

7. Di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile del procedimento, Dott. Pierluigi Santarelli, Responsabile del Centro per l'impiego di Jesi; il quale si avvale dell'ufficio Avviamenti a selezione presso Enti pubblici nella persona della Dott.ssa Mascia Fiordelmondo per l'istruttoria;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1169

DDS n. 755/FOAC del 30 luglio 2025: PR Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), English for you, Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2025, 2026 e 2027 – € 2.495.194,00. Ammissione a valutazione delle proposte progettuali presentate e nomina della Commissione tecnica di valutazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che relativamente all'avviso pubblico biennale, di cui al DDS n. 755/FOAC del 30/07/2025, finalizzato alla presentazione delle domande di percorsi "English for you", destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno), per l'annualità 2025, sono pervenute **n. 13 (tredici)** proposte progettuali entro il termine di scadenza prestabilito del 25 settembre 2025.
2. Di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato A) del DDS n. 755/FOAC/2025, di cui al precedente punto, ammissibili alla valutazione tutte e tredici le proposte progettuali, riportate nell'allegato A) del presente atto, di cui costituisce parte integrante.
3. Di dare atto che le domande di finanziamento ammissibili alla valutazione tecnica, con le relative proposte progettuali, sono visionabili nella piattaforma informatica SIFORM2, da parte della Commissione tecnica di valutazione nominata con il presente decreto dirigenziale.
4. Di costituire, pertanto, ai sensi dell'art. 8 - Criteri di selezione e valutazione delle domande, dell'Avviso pubblico, la Commissione tecnica di valutazione, composta come di seguito indicato:
 - Linda Giovagnetti, in qualità di Presidente, funzionario del Settore Formazione, servizi per l'impegno e crisi complesse;
 - Monica Ferrante, assistente amministrativo del Settore Formazione, servizi per l'impegno e crisi complesse;
 - Giovanni Brisighelli, assistente amministrativo del Settore Formazione, servizi per l'impegno e crisi complesse.
5. Di stabilire che la valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione indicata al precedente punto, deve avvenire in conformità di quanto stabilito dall'art. 8 – Criteri di selezione e valutazione delle domande, dell'allegato A) del DDS n. 755/FOAC/2025.
6. Di comunicare copia del presente atto a tutti i componenti della Commissione di valutazione.
7. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/21537

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

DDS n. 755/FOAC/2025 – Avviso pubblico biennale

Allegato A) Verbale ammissibilità – Domande presentate e ammissibili alla valutazione

Nr	Cod. SIFORM2	Titolo progetto E 4U	Proponente capofila	Cod. Bando
1	1114511	<i>CONNECTIONS – Collaborative Open Network for Next-gen Education and Skills</i>	IF... Srl	E_4U_AN_2025
2	1114700	<i>English 4 Social Media Manager</i>	AGORA' Soc. Coop	E_4U_AN_2025
3	1114785	<i>Start up with E4U</i>	CHARME CENTRO DI FORMAZIONE Srl	E_4U_AN_2025
4	1114998	<i>ENGLISH FOR LIFE, GATEWAY TO THE FUTURE</i>	.My English Room S.r.l.s	E_4U_AN_2025
5	1115314	<i>HERE WE ARE</i>	9000UNO di Urbani M & c. sas	E_4U_AN_2025
6	1114748	<i>Radio Speak Up, Shape Your Future Progetto</i>	ISI-Rife Srl	E_4U_PU_2025
7	1114689	<i>E4U_E-book Digital Creator</i>	CO.META S.r.l. UNIPERSONALE	E_4U_PU_2025
8	1114490	<i>RETE PROVINCIALE (PU) PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE ENGLISH (B1, B2,C1) – 2025</i>	Coop. Soc. LABIRINTO	E_4U_PU_2025
9	1114609	<i>ENGLISH FOR YOU 2</i>	SERMA Srl	E_4U_FM_AP_2025
10	1114553	<i>YOUTH IN EUROPE II</i>	ENFAP Marche	E_4U_FM_AP_2025
11	1115115	<i>Steam4U III Empowering the Future</i>	Liceo Classico "GIACOMO LEOPARDI" Macerata	E_4U_MC_2025
12	1115053	<i>OPEN HORIZONS</i>	Liceo Classico "Leopardi" Recanati – MC	E_4U_MC_2025
13	1114787	<i>English4U Training and Business for the future</i>	CONSORZIO FORMACOO MARCHESOC. COOP	E_4U_MC_2025

SEGNATURA: ID: 38937083I03/11/2025IFOAC



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Oggetto: Verbale di ammissibilità a valutazione delle proposte progettuali presentate in risposta all' Avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 755/FOAC/ del 30 luglio 2025: PR Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), English for you Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2025, 2026 e 2027 – € 2.495.194,00.

Con il decreto dirigenziale n. 755/FOAC/2025 (BURM n. 74/2025), richiamato in oggetto, in attuazione della DGR n. 851 del 9 giugno 2025, è stato pubblicato l'Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi formativi denominati "English for you", afferenti al PR Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno).

Il costo complessivo dell'intervento, nel biennio è di € 2.495.194,00; relativamente all'annualità scolastica 2025/2026, sono stanziati € 1.313.260,00 per il finanziamento di n. 10 corsi, ognuno con un costo, massimo teorico di € 131.326,00 (€ 50.400,00 + € 80.926,00), di cui € 504.000,00 per la formazione in Italia, e € 809.260,00 per la formazione all'estero.

L'avviso pubblico ha stabilito che i progetti di E4U 2025 devono essere presentati entro e non oltre il 25 settembre 2025. Le domande, presentate dai soggetti proponenti indicati dall'avviso stesso, devono pervenire esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informativo Siforma2. Le proposte progettuali pervenute in tempo utile, sono sottoposte a verifica istruttoria ai fini della successiva ammissibilità alla valutazione tecnica.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dalla struttura regionale di gestione, Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, cui appartiene il Responsabile di procedimento dell'avviso. L'attività istruttoria deve essere svolta attenendosi alle disposizioni dell'art. 7 – Cause di inammissibilità delle domande, dell'avviso pubblico, che contiene disposizioni specifiche circa l'ammissibilità o la non ammissibilità a valutazione; le cause di inammissibilità sono riportate nella check list opportunamente predisposta per l'istruttoria dal sistema informativo Siform2, sul quale, una volta espletata l'istruttoria, va caricata debitamente compilata. La check list è allegata al presente verbale.

Entro la scadenza di presentazione sopra indicata, del 25 settembre, **sono pervenute n. 13 (tredici)** proposte progettuali, riportate nell'allegato A) del presente verbale. L'elenco contenuto nell'allegato A) è articolato per: numero progressivo, codice SIFORM e codice Bando, nr protocollo di arrivo, titolo del progetto di E 4U 2025, proposto e capofila del soggetto proponente.

Nel periodo intercorrente tra il 6 ottobre e il 3 novembre 2025, si è stata svolta l'attività istruttoria da parte dei funzionari della struttura regionale di gestione, Rossella Bugatti e Riccardo Burattini, firmatari del presente verbale. L'attività è stata espletata in osservanza delle disposizioni dell'avviso pubblico biennale, e/o dalle disposizioni dallo stesso richiamate, con riguardo ai progetti presentati, utilizzando per la verifica delle condizioni di ammissibilità la check list di cui sopra e ivi allegata.

Durante la verifica delle condizioni di ammissibilità, propedeutica alla fase di valutazione, sono stati esaminati alcuni elementi strutturali dei progetti, tramite reportistica estratta dal sistema Siform2, al fine di verificarne la rispondenza alle disposizioni dell'avviso, quali: i moduli didattici e le risorse umane previste, in particolare il corpo docenti e l'abbinamento dello stesso con i moduli didattici. Al riguardo si evidenziano i seguenti elementi:

- Domanda presentata da My English Room, codice progetto 1114998: il corso è progettato per n. 240 ore, duplicando e abbinando 30 allievi ai moduli per il livello B2.
- Domanda presentata da Liceo Linguistico Leopardi Macerata, codice progetto 1115115: il corso è progettato per n. 80 ore, per le quattro classi.

Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona
Segreteria tel. 071.8063683 – 3405 E-mail: settore.formazioneimpiego@regione.marche.it
PEC: regione.marche.formazione@emarche.it

SITO WEB: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
GIUNTA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Inoltre per quanto riguarda l'abbinamento dei moduli didattici ai docenti, all'interno del progetto alla sezione "Risorse umane", è stato indicato zero ore per i moduli di Exam simulation, che risultano invece strutturalmente di 16 ore pratiche.

- Domanda presentata da 9000UNO di Urbani M & c. sas: i moduli didattici sono abbinati ai docenti per n. 288 ore, avendo scelto l'ente di escludere le 32 ore di esame che, infatti, si tengono presso l'ente certificatore.
- Domanda presentata da Serma Srl, codice 1114609, i moduli didattici sono abbinati ai docenti per 288 ore, avendo scelto l'ente di escludere le 32 ore di esame che, infatti, si tengono presso l'ente certificatore.

In sede di verifica delle condizioni di ammissibilità è stato anche accertato che i soggetti proponenti siano accreditati presso la Regione Marche per le macro tipologie: "FORMAZIONE SUPERIORE" e "OBBLIGO FORMATIVO", come da disposizioni di legge, ovvero abbiano presentato istanza di accreditamento per la macro tipologia richiesta al fine di ottenere l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'Atto di adesione.

Per il progetto codice Siform2 1114785, il soggetto proponente CHARME CENTRO DI FORMAZIONE Srl, relativamente alla macro tipologia Obbligo Formativo, ha presentato apposita richiesta, come da nota prot. n. 1218450125/09/2025IR_MARCHEIGRMIFOACIA, allegata alla proposta progettuale, in corso di valutazione da parte degli uffici competenti.

Relativamente alla domanda presentata da Agorà Società Cooperativa, codice progetto 1114700, manca l'allegazione della presa visione dell'informativa privacy dei soggetti partners, sarà pertanto richiesta la trasmissione del modulo privacy, la cui mancanza non incide sull'ammissibilità della domanda come previsto all'art.6 dell'avviso pubblico. Ugualmente per le dichiarazioni sulla titolarità effettiva, che non incidono sull'ammissione della domanda di finanziamento come espressamente previsto sempre dall'art. 6, sopra citato; pertanto ci si riserva di richiedere anche successivamente eventuali aggiornamenti o integrazioni, tenuto conto che per le scuole pubbliche il titolare effettivo coincide con il Dirigente Scolastico pro tempore.

Relativamente alla domanda, prot. n. 1209369123/09/2025IR_MARCHEIGRMIFOACIA/173, presentata dall'ente ISI – Rife Srl, codice progetto 1114748, è risultato il caricamento a sistema dell'allegato A2 (Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti all'associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo), di un partner (IAL Marche) come file non apribile/danneggiato. Sono state pertanto richiesti chiarimenti con le note PEC prot. n. 1371256129/10/2025IR_MARCHEIGRMIFOACIPI e n. 1387951131/10/2025IR_MARCHEIGRMIFOACIP. Il proponente ISI – Rife Srl, ha inviato la nota, prot. n. 1384921131/10/2025IR_MARCHEIGRMIFOACIAI, di riscontro e prodotto con nota n. 1389130131/10/2025IR_MARCHEIGRMIFOACIA, la cartella denominata "Allegati_1_e_2_componenti_ATS(1).zip, con firme corrispondenti a quelle caricate a sistema, contenente l'Allegato A2" non corrotto/danneggiato. risultante firmato in data antecedente e compatibile con quelle dei file inseriti nella cartella compressa stessa. Detta documentazione è stata acquisita al sistema Siform2 e viene valutato confermato che la cartella prodotta è effettivamente quella da considerarsi a fini istruttori

Tutti e tredici i progetti presentati, elencati nell'allegato A) del presente verbale, sono ammissibili a valutazione in quanto non sono state rilevate cause di inammissibilità.

Si procede quindi alla compilazione della citata check list per ciascun progetto formativo di E 4U 2025, ammesso a valutazione direttamente a sistema.

I funzionari,

Riccardo Burattini

Rossella Bugatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona
Segreteria tel. 071.8063683 – 3405 E-mail: settore.formazioneimpiego@regione.marche.it
PEC: regione.marche.formazione@emarche.it

SITO WEB: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
GIUNTA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Referenti: Rossella Bugatti – tel. 071 806-3427
Riccardo Burattini – tel. 071 806 – 3802
Classificazione: 370.30.40/2025/FOAC/173

Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona
Segreteria tel. 071.8063683 – 3405 E-mail: settore.formazioneimpiego@regione.marche.it
PEC: regione.marche.formazione@emarche.it
SITO WEB: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>
GIUNTA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali

GRIGLIA DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI FORMATIVI ALLA FASE DI VALUTAZIONE

DESCRIZIONE	SI	NO	Non Applicabile
Domanda trasmessa telematicamente tramite il sistema informatico Siform2			
Domanda trasmessa entro la scadenza			
E' stato indicato l'Ambito prescelto e/o è altrimenti individuabile			
Bollo (art.6) sanabile			
Gli Istituti scolastici appartengono all'ambito prescelto o l'istituto che concorre direttamente, concorre solo per l'Ambito di appartenenza, o è coinvolto un Istituto Scolastico appartenente all'Ambito per cui si concorre			
La domanda e/o gli allegati sono stati firmati			
Domanda corredata da tutta la documentazione prevista a pena di ammissibilità (art. 6)			
Presentata dai soggetti indicati all'art. 3 e/o in possesso dei requisiti richiesti			
Presenza della copia della richiesta di accreditamento qualora uno dei soggetti attuatori non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006. (artt. 3 e 6)			
Progetto presentato nel rispetto della tipologia del corso			
Il costo non è superiore a quello massimo previsto nell'Avviso			
I parametri relativi al COA sono conformi a quanto indicato all'art. 2			
Non è stato presentato più di un progetto formativo da parte di un soggetto che aderisce a più di un partenariato			

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1170

Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Macerata (iscritti al 31 dicembre 2024)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Macerata (iscritti al 31 dicembre 2024);

2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2024, in particolare:

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Macerata - 31/12/2024

- Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Macerata - 31/12/2024;

3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

4. di disporre che i nominativi inseriti nei suddetti allegati 1 e 2 sono identificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (IDSIL), ai fini della protezione dei dati personali e sensibili, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs.n.196/2003, del D.Lgs. n. 33/2013 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro per l'Impiego di Macerata;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:

- per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. Marche n. 17/2003;

- integrale sul sito istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco di cui all'art.1, co.1, L.68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di Macerata - 31/12/2024

Allegato 2 - Elenco di cui all'art.18, co.2, L.68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Macerata - 31/12/2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1171

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL. Ventiquattresima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi della sezione 13, punto 5) dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai percorsi 1,2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022 e s.m.i.), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022 (di qui in avanti "Avviso pubblico n.2 GOL"), alla ventiquattresima assegnazione dei corsi di formazione ai soggetti aggiudicatari di cui al D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1249 dell' 1/12/2023, D.D.S. n. 470 del 10/06/2024, D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e D.D.S. n. 930 del 16/09/2025 e alla dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze degli stessi, così come risulta dall'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;

- 2) di prendere atto che, così come previsto dall'Avviso pubblico n.2 GOL alla Sezione 13, punto 7), i progetti relativi ai corsi assegnati sono stati individuati tra quelli presenti nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.C.A.), approvato con D.G.R. n. 287 del 21/03/2022 e con D.D.S. n. 270 del 26/04/2022;
- 3) di prendere altresì atto che l'autorizzazione all'attuazione dei progetti formativi relativi ai corsi assegnati e il loro inserimento nel Catalogo Regionale, prevista dal D.D.S. n. 270/2022 è avvenuta tramite appositi decreti di approvazione riportati nell'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 4) di dichiarare, per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto, l'ammissibilità alle provvidenze previste dall'Avviso Pubblico n.2 GOL, di cui al citato D.D.S. n. 712/2022, nei limiti degli impegni di spesa a favore dei beneficiari già assunti con D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1197/2023, D.D.S. n. 1249/2023, D.D.S. n. 470 del 10/06/2024, D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e D.D.S. n. 930 del 16/09/2025;
- 5) di dichiarare altresì che per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto è prevista, per ogni ora di frequenza, una indennità pari ad € 3,50. Tale indennità potrà essere riconosciuta ad ogni allievo privo di qualsiasi trattamento sostitutivo alla retribuzione e che abbia partecipato ad almeno il 75% delle ore del corso, così come indicato al punto 2.7.1 della DGR 802/2012 – *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro con modalità di rimborso delle spese a costi reali*". L'indennità verrà erogata agli enti beneficiari del finanziamento, contestualmente alla concessione dell'anticipo o, successivamente, sulla base della scelta dell'ente formativo;
- 6) di nominare come Responsabile del procedimento della gestione il personale indicato nell'Allegato B al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 7) di stabilire che l'attività di gestione e monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria, attinenti all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, è di competenza dei Responsabili del Procedimento della gestione di cui al punto 5);
- 8) di stabilire che:
- l'avvio del corso è subordinato alla regolarità delle disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla L. 68/99 ed alla vigenza dell'accREDITAMENTO regionale per la formazione superiore;
 - i corsi destinati a soggetti profilati per "Profilo 1" potranno svolgersi anche interamente on line e pertanto in questi casi la sede del corso individuata sarà una sede virtuale. Gli enti formativi dovranno garantire ai soggetti che non ne dispongano adeguati strumenti per seguire efficacemente le lezioni. In casi particolari tali corsi potranno tenersi anche in aula e in questi casi le regole sono le medesime applicate alle altre tipologie di corsi;
 - il Responsabile del procedimento della gestione, invierà le disposizioni di inizio attività agli enti esecutori entro 10 giorni dall'emanazione del presente decreto, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
 - le lettere di adesione dei singoli corsi dovranno essere stipulate entro 15 giorni dall'invio, da parte dei responsabili del procedimento, delle disposizioni di inizio di attività, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
 - le attività formative devono essere avviate al massimo entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Regione Marche dell'accettazione della lettera di adesione firmata dal soggetto esecutore, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
 - le attività formative devono concludersi entro 8 mesi dall'avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, a seguito di motivata richiesta;
- 9) In relazione agli obiettivi regionali sul numero dei beneficiari di GOL con attività di formazione avviata, i formati saranno, salvo possibili proroghe nazionali del programma, conteggiati al 31/12/2025;
- 9) di stabilire che la garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4 del "Manuale a costi standard" (D.G.R. n. 19 del 20/01/2020) può essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS, così

come previsto alla Sezione 14 dell'Avviso pubblico in oggetto;

10) di stabilire che restano in capo al soggetto capofila dell'ATI/ATS, in via esclusiva, i seguenti adempimenti:

- la sottoscrizione mediante firma digitale della lettera di adesione relativa ad ogni progetto formativo assegnato;
- la comunicazione di avvio del corso e la trasmissione su Siform2 della documentazione indicata nelle lettere da a) a g) del paragrafo 1.5 del "Manuale a costi standard" (DGR. n. 19 del 20/01/2020), almeno 10 gg prima dell'inizio del corso;
- la trasmissione cartacea dei registri per la relativa vidimazione;
- la trasmissione su Siform2 delle domande di rimborso/dichiarazioni delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi alle scadenze del 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria;
- la richiesta su Siform2 dell'acconto e del saldo;
- la trasmissione su Siform2 del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, con allegata la documentazione prevista;
- la trasmissione degli attestati predisposti in bollo;

11) di stabilire che l'eventuale cambio di sede del corso indicata nell'Allegato A, nel caso comporti un cambio del Centro per l'Impiego di riferimento, dovrà essere autorizzato dal Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali a seguito di richiesta adeguatamente motivata;

12) di stabilire che il soggetto esecutore deve attenersi, per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato I della D.G.R. n. 19/2020), per quanto compatibili;

13) di stabilire che il soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo della Regione Marche (Siform2), in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Marche di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo Re-GiS, così come previsto nell'ambito del PNRR;

14) di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio

regionale in quanto l'importo di spesa, complessivamente utilizzato per la ventiquattresima assegnazione di corsi di formazione, così come previsto nell'Allegato A, di € 2.394.147,44 (con solo incremento UC) / € 3.100.167,44 (con incremento UC e indennità) è stato già impegnato con D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 747 del 09/08/2024 e D.D.S. n. 930 del 16/09/2025;

15) di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento, a tutti gli enti di formazione interessati e ai Responsabili dei Centri per l'Impiego;

16) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti>
- <https://www.regione.marche.it/RicercaBandi> digitando nell'apposito campo di ricerca il codice identificativo: 5970

precisando che è la pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) a costituire, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

17) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Mario Lazzari;

18) di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A
Allegato B

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1173

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Fermo - Approvazione progetto attuativo id. Siform n. 1116110.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090344, denominato "PROGETTO QUADRO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE FERMO", presentato da ENFAP MARCHE, capofila di ATS, ammesso a finanziamento con DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023 e successivi decreti dirigenziali di concessione nn. 778/FOAC del 04/08/2023, 801/FOAC del 13/09/2024 e DDS 931/FOAC del 16/09/2025 a seguito della procedura selettiva prevista dall'Avviso pubblico approvato con DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1116110, denominato "PE6 – DQ11-DQ12-L5 - APPR.FM" rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell' "Allegato 1" al presente atto, di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da ENFAP MARCHE, in qualità di Capofila dell'ATS costituita con apposito atto per la gestione della attività formative relativamente all' "Ambito Territoriale Fermo";
- di dare atto che la spesa, per l'importo complessivo di € 40.500,00 a carico del Bilancio 2025/2027 - annualità 2025 e 2026, è garantita al capitolo ed agli impegni dettagliati nella seguente tabella, assunti in favore di ENFAPMARCHE (C.F./P.I. 93086240426)

Importo (€)	capitolo	Numero impegno/sub impegno	Estremi atto di assunzione impegno	Estremi atto reimputazione nell'esercizio 2025
903,47	2150210157	6638/2025 (ex 5404/2024 ex 9667/2023)	DDS n. 819/FOAC del 05/09/2023	DGR n. 607 del 17/04/2025
1.642,86	2150210157	298/2025	DDS n. 819/FOAC del 05/09/2023	-----

435,06	2150210088	6627/2025 sub 12525/2025 (ex 8596/2024 ex sub 12745/2024)	DDS 801/FOAC del 13/09/2024	DGR n. 607 del 17/04/2025
18.296,25	2150210088	10151/2025 sub 19119/2025	DDS 931/FOAC del 16/09/2025	-----
19.222,36	2150210088	2002/2026 sub 2363/2026	DDS 931/FOAC del 16/09/2025	-----
40.500,00				

3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che il CUP identificativo del progetto richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all'emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a ENFAP MARCHE e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Mario Lazzari;
6. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a ENFAP MARCHE;
7. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

“Allegato 1” - Sintesi dati relativi al progetto id. Siform2 n. 1116110 – Capofila ENFAP MARCHE

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Estremi presentazione	Classi		Ore di formazione		Costo totale del progetto (€)	
			Tipologia	Identificazione	n. allievi + n. uditori	Ore allievo		Totale classe
1090344	1116110	Presentazione in Siform2 prot. n. 1369195 del 28/10/2025	SEZ_2 – “Diplomati”	DQ11	15+0	80	1200	40.500,00
				DQ12	15+0	80	1200	
			SEZ_3 – “Laureati”	L5	15+0	40	600	
Totali				45	200	3000	40.500,00	

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 novembre 2025, n. 1174

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato pieno con diritto di precedenza presso ASP "CIVICA ASSISTENZA TOLENTINO": - n. 1 unità nel ruolo di "PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO"- cod. istat 4

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 1 unità a tempo indeterminato pieno con diritto di precedenza presso ASP "Civica Assistenza Tolentino";
3. di dare atto che l'avviso di cui all'Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'ASP "Civica Assistenza Tolentino" relativamente all'assunzione, a tempo indeterminato pieno con diritto di precedenza, di n. 1 unità nel ruolo di "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio" (cod. istat 4);
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21, DDPF attuativo n. 252/GML/2021 e DDS n. 231/2025);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: dalle ore 00.00 alle ore 23.59.59 del giorno 14/11/ 2025;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico

di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

8. di disporre la pubblicazione integrale dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servi-zi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, P.O. Gestione Servizi Offerti dal Centro Impiego di Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1175

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 3 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Ancona dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche di Ancona, riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 979/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da

destinare presso le sedi di Ancona(n. 3 unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Macerata (n.1 unità),Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 979/2025, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 3 posti per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Ancona (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche Ancona;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino

all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;

7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Paolo Carloni, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA.;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE- Richiesta di personale per nr. 7 unità con il profilo professionale di "Ausiliario Amministrativo" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2022/2024) - I Digit 2021 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (3), Pesaro (1), Macerata (1), Fermo (1), Ascoli Piceno (1). Richiesta pervenuta in data 18/09/2025.

Graduatoria Regionale Unica Integrata relativa alle 3 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Ancona (sedi Locali di Ancona, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale delle Marche (Ancona).

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI JESI	78419	16/03/1980	4	1268
2	CPI JESI	396109	06/05/1967	4	1300
3	CPI ANCONA	429457	13/07/1977	4	1305
4	CPI JESI	1787039	27/08/1993	4	1318
5	CPI ANCONA	1233640	22/12/1990	4	1329,5
6	CPI FABRIANO	880474	03/12/1977	4	1331,5
7	CPI ANCONA	886822	24/02/1989	4	1332
8	CPI ANCONA	324727	06/03/1981	4	1334
9	CPI ANCONA	795919	23/12/1967	4	1336,5
10	CPI JESI	1420519	26/06/1993	4	1345,5
11	CPI FABRIANO	1119611	02/05/1991	4	1353,5 – anzianità iscrizione 26/05/2015
12	CPI JESI	1316829	06/05/1996	4	1353,5 – anzianità iscrizione 14/05/2018
13	CPI JESI	181196	02/12/1966	4	1365,5
14	CPI JESI	1564359	21/10/1993	4	1367
15	CPI ANCONA	1514399	13/05/1998	4	1371,5
16	CPI FABRIANO	632686	24/09/1985	4	1373
17	CPI ANCONA	1544562	27/02/2001	4	1374
18	CPI ANCONA	1269642	11/04/1995	4	1376
19	CPI ANCONA	800743	02/12/1980	4	1378,5
20	CPI JESI	1600675	29/10/2001	4	1381
21	CPI ANCONA	466571	13/09/1962	4	1388
22	CPI ANCONA	1671119	03/11/2003	4	1390
23	CPI ANCONA	1642283	23/01/2002	4	1391
24	CPI ANCONA	1604665	09/05/2002	4	1394,5
25	CPI SENIGALLIA	392160	23/08/1975	4	1395
26	CPI ANCONA	1093710	15/03/1991	4	1397
27	CPI JESI	1026925	28/05/1990	4	1397,5

28	CPI ANCONA	92105	16/04/1972	4	1399 – anzianità iscrizione 24/11/2022
29	CPI JESI	302672	13/05/1967	4	1399 – anzianità iscrizione 16/02/2023
30	CPI JESI	637494	28/01/1984	4	1399,5
31	CPI SENIGALLIA	1632707	22/11/2002	4	1401,5
32	CPI FANO	210226	23/11/1965	4	1409
33	CPI SENIGALLIA	1323650	19/11/1995	4	1411
34	CPI ANCONA	1409307	08/04/1987	4	1413 - anzianità iscrizione 14/05/2024
35	CPI SENIGALLIA	1749522	26/03/1986	4	1413 - anzianità iscrizione 20/05/2024
36	CPI FERMO	35772	07/05/1969	4	1415
37	CPI ANCONA	507902	13/10/1962	4	1415,5
38	CPI FABRIANO	1512544	09/12/1998	4	1417
39	CPI JESI	1495886	14/03/2000	4	1419
40	CPI FABRIANO	1719831	02/07/2003	4	1419,5
41	CPI JESI	1769127	29/09/2005	4	1420 – anzianità iscrizione 26/08/2024
42	CPI MACERATA	535662	24/11/1967	4	1420 – anzianità iscrizione 06/08/2025
43	CPI ANCONA	1648719	04/01/2004	4	1421,5
44	CPI ANCONA	1448558	12/07/1999	4	1422
45	CPI SENIGALLIA	1769319	04/03/2005	4	1424
46	CPI ANCONA	280570	29/06/1972	4	1426
47	CPI ANCONA	1562531	29/11/2000	4	1427,5
48	CPI ANCONA	552521	10/03/1985	4	1428 – anzianità iscrizione 19/06/2025
49	CPI ANCONA	1819596	21/11/2006	4	1428 – anzianità iscrizione 12/08/2025
50	CPI SENIGALLIA	1655891	14/07/2002	4	1429 – anzianità iscrizione 26/05/2025
51	CPI JESI	1666749	02/07/1998	4	1429 – anzianità iscrizione 17/09/2025
52	CPI JESI	1824214	26/10/2004	4	1432
53	CPI FABRIANO	783336	04/05/1989	4	1436,5
54	CPI ANCONA	1803719	13/08/1997	4	1437,5
55	CPI ANCONA	91812	18/10/1968	4	1442,5
56	CPI ANCONA	1539484	12/12/2000	4	1445,5
57	CPI JESI	203093	26/05/1978	4	1461 - anzianità iscrizione 25/09/2012
58	CPI JESI	412514	07/05/1962	4	1461 - anzianità iscrizione 09/01/2019
59	CPI JESI	1506781	21/11/1969	4	1474,5
60	CPI ANCONA	56614	13/08/1972	4	1481,5
61	CPI SENIGALLIA	29277	26/03/1979	4	1486
62	CPI ANCONA	1239990	15/11/1966	4	1506
63	CPI JESI	648565	01/04/1965	4	1519
64	CPI ANCONA	1429793	23/12/1996	4	1529,5
65	CPI ANCONA	519350	16/10/1969	4	1535
66	CPI FABRIANO	13820	26/05/1971	4	1535,5
67	CPI JESI	195653	16/09/1972	4	1558,5

68	CPI JESI	1817397	08/09/1978	4	1563
69	CPI ANCONA	304217	05/06/1969	4	1574
70	CPI SENIGALLIA	460799	07/03/1975	4	1585,5
71	CPI ANCONA	1077845	02/04/1986	4	1588,5
72	CPI TOLENTINO	67977	05/08/1978	4	1591
73	CPI JESI	1568257	30/06/1996	4	1598
74	CPI JESI	23849	12/11/1970	4	1607,5
75	CPI JESI	320289	23/07/1966	4	1610,5
76	CPI ANCONA	1560079	17/11/1996	4	1614
77	CPI ANCONA	375324	18/07/1977	4	1655,5
78	CPI ANCONA	1105749	09/02/1991	4	1668,5
79	CPI JESI	1059358	07/03/1962	4	1678
80	CPI FABRIANO	144638	20/06/1966	4	1704
81	CPI ANCONA	270736	26/10/1969	4	1709,5
82	CPI JESI	13151	05/01/1983	4	1733
83	CPI JESI	111239	13/06/1970	4	1740
84	CPI ANCONA	505718	17/11/1969	4	1756
85	CPI ANCONA	1399653	01/12/1995	4	1758,5
86	CPI ANCONA	317676	17/06/1975	4	1767,5
87	CPI ANCONA	1403938	09/01/1993	4	1775,5
88	CPI ANCONA	236342	30/03/1967	4	1785
89	CPI JESI	1056428	21/04/1983	4	1791
90	CPI ANCONA	1241338	28/04/1993	4	1819
91	CPI ANCONA	297875	22/03/1980	4	1833
92	CPI ANCONA	464436	07/02/1975	4	1839
93	CPI JESI	1531669	24/11/1971	4	1848,5
94	CPI FABRIANO	633895	04/08/1981	4	1927,5
95	CPI SENIGALLIA	354538	06/08/1970	4	1940
96	CPI SENIGALLIA	640136	20/01/1986	4	2025,5
97	CPI SENIGALLIA	387799	22/10/1968	4	2064
98	CPI ANCONA	1430987	05/06/1962	4	2098,5
SOGGETTI ESCLUSI					
	CPI SENIGALLIA	1244397	24/04/1973	4	Mancanza requisiti: domanda presentata oltre il termine previsto e senza documento di riconoscimento
	CPI ANCONA	181522	26/11/1964	4	Mancanza requisiti: iscrizione nelle liste di cui all'art. 1, co. 1 L. 68/99 successiva al 19/09/2025
	CPI MACERATA	1309269	11/07/1998	4	Mancanza requisiti: reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente
	CPI ANCONA	1769847	05/04/2004	4	Mancanza requisiti: reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente

CPI ANCONA	1046406	25/07/1985	4	Mancanza requisiti: iscrizione nelle liste di cui all'art. 1, co. 1 L. 68/99 successiva al 19/09/2025
CPI ANCONA	783463	14/08/1983	4	Mancanza requisiti: reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente
CPI ANCONA	1412833	16/12/1996	4	Mancanza requisiti: non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99
CPI ANCONA	1002220	17/06/1988	4	Mancanza requisiti: non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99
CPI JESI	1255347	20/08/1993	4	Mancanza requisiti: non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99
CPI SENIGALLIA	1498240	20/11/2000	4	Mancanza requisiti: non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99
CPI SENIGALLIA	1717989	31/07/1994	4	Mancanza requisiti: non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99
CPI PALERMO	10002162 (S.U.)	17/01/1993	4	Mancanza requisiti: non iscritta nelle liste di un CPI della Regione Marche di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99

DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1176

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Pesaro Urbino dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Pesaro, Fano, Urbino), riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 979/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 3 unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Macerata (n.1 unità),Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 979/2025, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Pesaro - Urbino (sedi Locali di Pesaro, Fano, Urbino);
2. Di dare atto che in sede di istruttoria, il CPI di Pesaro ha escluso la candidatura presentata dal soggetto identificato con I.D. 1186898 a seguito dell'applicazione degli artt. 75 e 76 del DPR nr.445/2000;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la

graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;

5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Paolo Carloni, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE- Richiesta di personale per nr. 7 unità con il profilo professionale di "Ausiliario Amministrativo" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2022/2024) - I Digit 2021 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (3), Pesaro (1), Macerata (1), Fermo (1), Ascoli Piceno (1). Richiesta pervenuta in data 18/09/2025.

Graduatoria Regionale Unica Integrata relativa a n. 1 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Pesaro - Urbino (sedi Locali di Pesaro, Fano, Urbino).

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI URBINO	781940	31/07/1973	4	1084
2	CPI PESARO	550674	06/08/1979	4	1237
3	CPI PESARO	461354	11/07/1969	4	1249
4	CPI URBINO	132175	03/04/1970	4	1270
5	CPI URBINO	811736	30/11/1973	4	1276
6	CPI PESARO	469737	27/08/1967	4	1281,5
7	CPI PESARO	117707	23/10/1978	4	1305
8	CPI PESARO	1130457	22/06/1983	4	1319,5
9	CPI PESARO	1334293	28/01/1998	4	1323
10	CPI PESARO	1490647	17/10/2000	4	1354
11	CPI PESARO	1556692	20/12/1995	4	1372
12	CPI FANO	1659400	03/01/1995	4	1387
13	CPI FANO	363480	14/01/1978	4	1403
14	CPI PESARO	1590266	02/02/2001	4	1405,5 – anzianità iscrizione 26/09/2022
15	CPI PESARO	1659048	10/12/2002	4	1405,5 – anzianità iscrizione 27/09/2022
16	CPI FANO	756513	23/05/1988	4	1408
17	CPI URBINO	541227	11/07/1968	4	1410
18	CPI PESARO	68321	29/03/1982	4	1413 – anzianità iscrizione 21/03/2024
19	CPI FANO	372668	16/04/1971	4	1413 – anzianità iscrizione 11/04/2024
20	CPI FANO	1767467	04/09/2004	4	1416 – anzianità iscrizione 07/08/2024
21	CPI PESARO	1658033	02/04/2003	4	1416 – anzianità iscrizione 01/04/2025
22	CPI PESARO	1722137	26/08/2001	4	1419,5
23	CPI FANO	1731511	22/01/2004	4	1426
24	CPI PESARO	528206	22/10/1974	4	1426,5
25	CPI URBINO	158687	29/01/1972	4	1429,5
26	CPI FANO	1424101	17/07/1998	4	1434,5

27	CPI FANO	385494	31/07/1970	4	1436,5
28	CPI PESARO	767454	05/02/1987	4	1446,5
29	CPI URBINO	23437	29/06/1977	4	1478
30	CPI FANO	616174	17/10/1968	4	1483,5
31	CPI PESARO	565170	30/03/1964	4	1578
32	CPI FANO	1380107	24/12/1973	4	1585
33	CPI URBINO	847348	29/05/1968	4	1601
34	CPI PESARO	311324	15/07/1977	4	1647
35	CPI FANO	928241	16/06/1961	4	1661
36	CPI SENIGALLIA	1105742	23/05/1978	4	1663
37	CPI PESARO	464611	09/11/1961	4	1691,5
38	CPI URBINO	319886	09/03/1977	4	1695
39	CPI FANO	261948	20/11/1967	4	1703,5
40	CPI FANO	614548	10/11/1976	4	1796,5
41	CPI PESARO	119006	03/02/1974	4	1811
42	CPI FANO	320015	14/01/1982	4	1853,5
43	CPI URBINO	1358202	23/01/1969	4	1863,5
44	CPI PESARO	810092	29/04/1966	4	1876,5
45	CPI FANO	520055	12/12/1967	4	1886,5
46	CPI PESARO	431722	19/01/1981	4	2024,5
SOGGETTI ESCLUSI					
	CPI PESARO	1505442	20/12/2000	4	Mancanza requisiti: non iscritta liste di cui all'a1, co. 1 legge 68/99
	CPI PESARO	1186898	18/01/1980	4	Mancanza requisiti: esclusione a seguito dell'applicazione degli artt. 75 e76 del DPR nr. 445/2000
	CPI PESARO	54266	17/01/1980	4	Mancanza requisiti: reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente

DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1177

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Macerata dell'Agenzia delle Entrate (sedi Locali di Macerata, Tolentino, Civitanova Marche), riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 979/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona (n. 3 unità), Pesaro-Urbino (n. 1 unità), Macerata (n. 1 unità), Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 979/2025, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Macerata (sedi locali di Macerata, Tolentino, Civitanova Marche);
2. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
3. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
4. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Re-

gionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;

5. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
6. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
7. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Paolo Carloni, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA.;
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE- Richiesta di personale per nr. 7 unità con il profilo professionale di "Ausiliario Amministrativo" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2022/2024) - I Digit 2021 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (3), Pesaro (1), Macerata (1), Fermo (1), Ascoli Piceno (1). Richiesta pervenuta in data 18/09/2025.

Graduatoria Regionale Unica Integrata relativa a n. 1 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Macerata (sedi Locali di Macerata, Tolentino, Civitanova Marche).

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI TOLENTINO	551927	30/01/1973	4	1263
2	CPI CIVITANOVA MARCHE	42517	20/06/1976	4	1269,5
3	CPI MACERATA	1326052	27/12/1994	4	1321
4	CPI TOLENTINO	537594	28/09/1981	4	1371,5
5	CPI TOLENTINO	1598498	24/06/2002	4	1380
6	CPI MACERATA	1657320	30/10/2003	4	1385
7	CPI MACERATA	1648723	17/01/2002	4	1399 – anzianità iscrizione 07/03/2023
8	CPI CIVITANOVA MARCHE	117613	05/06/1965	4	1399 - anzianità iscrizione 17/11/2023
9	CPI CIVITANOVA MARCHE	605054	27/09/1985	4	1400,5- anzianità iscrizione 04/04/2022
10	CPI CIVITANOVA MARCHE	1462362	14/04/1996	4	1400,5- anzianità iscrizione 06/04/2022
11	CPI TOLENTINO	170237	16/10/1971	4	1410,5
12	CPI TOLENTINO	990225	12/04/1972	4	1413
13	CPI MACERATA	467681	01/05/1977	4	1420,5
14	CPI MACERATA	288515	14/02/1962	4	1421,5
15	CPI TOLENTINO	1750627	06/12/2004	4	1425,5
16	CPI TOLENTINO	1471760	15/11/1994	4	1426
17	CPI TOLENTINO	1286438	17/04/1994	4	1427,5
18	CPI MACERATA	1638674	25/04/1998	4	1430,5
19	CPI TOLENTINO	66052	15/04/1967	4	1444,5
20	CPI CIVITANOVA MARCHE	500871	13/09/1979	4	1447
21	CPI CIVITANOVA MARCHE	1121744	11/09/1992	4	1474
22	CPI CIVITANOVA MARCHE	805936	27/05/1987	4	1569
23	CPI MACERATA	2785	25/01/1973	4	1577
24	CPI MACERATA	514427	13/08/1970	4	1596
25	CPI MACERATA	546087	08/05/1968	4	1627,5
26	CPI ANCONA	306828	15/07/1969	4	1694,5

27	CPI MACERATA	1143632	19/02/1992	4	1765,5
28	CPI TOLENTINO	820274	03/03/1990	4	1797
29	CPI TOLENTINO	945099	14/07/1986	4	1861
30	CPI TOLENTINO	250038	31/05/1981	4	1886
31	CPI TOLENTINO	35773	01/12/1970	4	1922
SOGGETTI ESCLUSI					
	CPI MACERATA	1764425	16/02/1999	4	Mancanza requisiti: non possesso titolo di equipollenza e/o equivalenza del titolo di studio conseguito in paesi terzi
	CPI MACERATA	1829022	07/12/1999	4	Mancanza requisiti: iscrizione liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99 successiva data richiesta ente richiedente
	CPI MACERATA	181240	08/06/1973	4	Mancanza requisiti: Non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99
	CPI MACERATA	1284146	06/10/1979	4	Mancanza requisiti: Non iscritta liste di cui all'art. 1, co. 1 legge 68/99

DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1178

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Fermo dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 979/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona(n. 3 unità), Pesaro-Urbino(n.1 unità), Macerata (n.1 unità), Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 979/2025, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Fermo;
2. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
3. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
4. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;
5. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
6. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
7. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Paolo Carloni, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PPAA;
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE- Richiesta di personale per nr. 7 unità con il profilo professionale di "Ausiliario Amministrativo" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2022/2024) - I Digit 2021 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (3), Pesaro (1), Macerata (1), Fermo (1), Ascoli Piceno (1). Richiesta pervenuta in data 18/09/2025.

Graduatoria Regionale Unica Integrata relativa a n. 1 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Fermo.

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI FERMO	530465	23/09/1962	4	1023,5
2	CPI FERMO	824154	04/06/1987	4	1277,5
3	CPI FERMO	1311961	12/12/1995	4	1307
4	CPI FERMO	128619	27/06/1977	4	1326
5	CPI FERMO	628648	09/11/1985	4	1348
6	CPI FERMO	517856	14/01/1973	4	1354
7	CPI FERMO	1021796	21/02/1985	4	1377
8	CPI FERMO	552253	14/12/1979	4	1387
9	CPI FERMO	217534	13/02/1964	4	1391
10	CPI FERMO	339453	04/05/1975	4	1400
11	CPI FERMO	1704337	12/03/2003	4	1407 – anzianità iscrizione 27/07/2023
12	CPI FERMO	367891	05/05/1974	4	1407 – anzianità iscrizione 30/11/2023
13	CPI FERMO	1617533	27/05/1978	4	1417
14	CPI FERMO	1712851	28/09/2003	4	1417,5
15	CPI FERMO	93404	24/02/1973	4	1426
16	CPI FERMO	63951	03/08/1983	4	1427
17	CPI FERMO	313769	28/08/1968	4	1437,5 – anzianità iscrizione 04/02/2025
18	CPI FERMO	1058301	02/07/1974	4	1437,5 - anzianità iscrizione 28/05/2025
19	CPI FERMO	446413	30/01/1975	4	1439
20	CPI FERMO	628315	30/08/1986	4	1445,5
21	CPI FERMO	1000369	07/07/1977	4	1457
22	CPI FERMO	28097	28/11/1964	4	1482,5
23	CPI FERMO	246267	08/11/1973	4	1498,5
24	CPI FERMO	480284	26/12/1976	4	1499
25	CPI FERMO	382964	27/09/1979	4	1587
26	CPI FERMO	328494	16/12/1968	4	1610
27	CPI FERMO	159451	27/12/1971	4	1653,5

28	CPI FERMO	1681148	04/09/1971	4	1693
29	CPI FERMO	503134	22/02/1969	4	1889
30	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	630922	01/08/1986	4	1998
Soggetti esclusi					
	CPI FERMO	324686	19/05/1985	4	Mancanza requisiti: non iscritto nelle liste di cui all'art.1, co. 1 legge 68/99
	CPI FERMO	274966	07/05/1982	4	Mancanza requisiti: Occupata con reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente
	CPI FERMO	1736801	18/03/2005	4	Mancanza requisiti: domanda incompleta ai sensi dell'art. 5, punto 5 dell'Allegato 1 del DDPF 979/2025
	CPI FERMO	1777005	17/03/1968	4	Mancanza requisiti: domanda incompleta ai sensi dell'art. 5, punto 5 dell'Allegato 1 del DDPF 979/2025
	CPI FERMO	1335319	16/08/1996	4	Mancanza requisiti: Occupata con reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente
	CPI FERMO	403551	15/01/1973	4	Mancanza requisiti: Occupata con reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente

DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1179

Approvazione Graduatoria Regionale Unica Integrata (Allegato A) di n. 1 unità da destinare presso la Direzione Provinciale di Ascoli Piceno dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co. 1, adottato con Decreto 979/2025, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità da assumere con il Profilo Professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, da destinare presso le sedi di Ancona (n. 3 unità), Pesaro-Urbino (n. 1 unità), Macerata (n. 1 unità), Fermo (n. 1 unità) e Ascoli Piceno (n. 1 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Unica Integrata Regionale, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. nr. 979/2025, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale delle Marche, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di "Operatore" (Area degli Operatori C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) – 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e tempo pieno, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche, da destinare presso la Direzione Provinciale di Ascoli Piceno (sedi locali Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto);
2. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
3. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
4. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul

B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;

5. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
6. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
7. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Paolo Carloni, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA.;
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE- Richiesta di personale per nr. 7 unità con il profilo professionale di "Ausiliario Amministrativo" (Area degli Operatori - Comparto Funzioni Centrali triennio 2022/2024) - I Digit 2021 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" - a tempo indeterminato e tempo pieno, riservato a soggetti iscritti al Collocamento Obbligatorio, ai sensi dell'art. 1, co. 1, della legge 68/99, da avviare a selezione per la copertura di posti presso le sedi di Ancona (3), Pesaro (1), Macerata (1), Fermo (1), Ascoli Piceno (1). Richiesta pervenuta in data 18/09/2025.

Graduatoria Regionale Unica Integrata relativa a n. 1 unità da avviare a selezione presso la Direzione Provinciale di Ascoli Piceno (sedi Locali di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto).

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI ASCOLI PICENO	926979	22/12/1988	4	1213
2	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	965296	29/11/1988	4	1249,5
3	CPI ASCOLI PICENO	465003	07/12/1970	4	1256
4	CPI ASCOLI PICENO	849398	03/12/1987	4	1279
5	CPI ASCOLI PICENO	630551	10/01/1982	4	1323
6	CPI ASCOLI PICENO	1201419	12/01/1991	4	1339,5
7	CPI ASCOLI PICENO	1299197	11/12/1998	4	1348,5
8	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1273433	06/02/1996	4	1353
9	CPI ASCOLI PICENO	1521680	29/05/1994	4	1364
10	CPI ASCOLI PICENO	1205099	13/10/1983	4	1389,5
11	CPI ASCOLI PICENO	79244	12/09/1975	4	1394
12	CPI ASCOLI PICENO	1192060	26/04/1993	4	1395
13	CPI ASCOLI PICENO	1202611	08/03/1989	4	1398
14	CPI ASCOLI PICENO	1541767	07/05/2004	4	1405
15	CPI ASCOLI PICENO	1343231	31/01/1966	4	1409
16	CPI ASCOLI PICENO	131585	11/07/1969	4	1421,5
17	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1822591	15/09/2005	4	1423
18	CPI ASCOLI PICENO	1211598	15/09/1995	4	1426
19	CPI ASCOLI PICENO	1777080	16/06/1973	4	1430,5
20	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200442	28/09/1970	4	1436
21	CPI ASCOLI PICENO	1390383	15/09/1996	4	1453,5
22	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	180065	20/01/1977	4	1476
23	CPI ASCOLI PICENO	176931	13/07/1977	4	1497

24	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	270865	02/06/1972	4	1527
25	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	885162	05/09/1989	4	1651,5
26	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1317651	16/07/1991	4	1723
27	CPI ASCOLI PICENO	811701	20/06/1989	4	1747
28	CPI ASCOLI PICENO	1447579	07/01/1998	4	1833
29	CPI ASCOLI PICENO	1216751	23/11/1993	4	1872
30	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1300683	13/12/1988	4	1920
Soggetti esclusi					
	CPI ASCOLI PICENO	470529	18/04/1979	4	Mancanza requisiti: non iscritto nelle liste di cui all'art.1, co. 1 legge 68/99
	CPI ASCOLI PICENO	774229	03/01/1981	4	Mancanza requisiti: reddito lordo annuale prospettico al di sopra del massimale previsto dalla normativa vigente

DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1180

Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a Selezione Pubblica ex Art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021 per la copertura di n. 1 unità unità con profilo professionale di Coadiutore Amministrativo, con diritto di precedenza, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 959 del 22/09/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Ascoli Piceno circa le candidature, effettuate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica della Regione Marche denominata "Janet", proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato pieno n. 1 unità con profilo professionale di Coadiutore Amministrativo, con diritto di precedenza, – Area del personale di supporto del ruolo amministrativo – 1° Digit della Classificazione ISTAT 2021 – Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio" presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno;
2. di ammettere n. 147 candidature risultanti in possesso dei requisiti di cui n. 3 con diritto di precedenza, e di escludere n. 1 candidatura non in possesso dei requisiti;
3. di dare conto della pubblicazione, avvenuta in data 22/10/2025, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici> e <https://www.janet.regione.marche.it>, della nota dirigenziale ID n. 38804870 del 21/10/2025 che approvava la graduatoria provvisoria;
4. di precisare che dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria nei termini previsti dall'art. 7 dell'Avviso Pubblico è pervenuta n. 1 istanza di riesame da parte del candidato identificato con il codice IDSIL 286583 che è stata rigettata con nota prot. n. 1375621 del 29/10/2025;
5. di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno, così come riportata nel prospetto, allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e identificato come Allegato A - graduatoria definitiva;
6. di precisare che nella citata graduatoria a parità di punteggio prevale la persona con maggiore età anagrafica;
7. di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice IdSIL, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di Ascoli Piceno, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/03 e D.Lgs. n.33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
8. di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul BUR Marche, e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto;
9. di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno ad avviare:
 - a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno n. 2 lavoratori (in numero doppio rispetto all'unità richiesta dallo stesso Ente) titolari delle candidature che si sono collocati nelle prime posizioni della graduatoria approvata con il presente atto;
 - a selezione ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto al punto 2.4 del DDPF n. 252 del 25/6/2021, qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità curate dall'Ente assumente;
10. di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Maria Teresa Ciccanti, titolare di P.O. Responsabile del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno;
11. di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona – giudice del lavoro);
12. di disporre la pubblicazione della graduatoria, approvata con il presente atto, con valore di notifica per gli interessati, presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno e relativo sportello decentrato di Comunanza e sui siti regionali ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>
 - <http://janet.regione.marche.it/>;

di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ASCOLI PICENO - Centralino 0736/352800 -
www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoascolipiceno@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoascolipiceno@emarche.it



di Ascoli Piceno

Allegato A – Graduatoria definitiva

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno
 Richiesta per n. 1 unità
 Coadiutore Amministrativo
 (con diritto di precedenza)
 Tempo indeterminato pieno
 Richiesta pervenuta in data 29/08/2025

Evasione del 02/10/2025

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
<i>Soggetti con diritto di precedenza</i>							
1	CPI ASCOLI PICENO	1071881		Addetti agli affari generali		Validato	108,39
2	CPI ASCOLI PICENO	1028178		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	112,67
3	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	21043		Addetti a funzioni di segreteria		Validato	154,6
<i>Soggetti in primordine</i>							
4	CPI FERMO	773878		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	100
5	CPI ASCOLI PICENO	56656		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	100,97
6	CPI ANCONA	827581		Addetti a funzioni di segreteria		Validato	102,15
7	CPI ANCONA	915194		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	102,45
8	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1816435		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	103,63
9	CPI ASCOLI PICENO	355546		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		Validato	104

10	CPI ASCOLI PICENO	760393		Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	Validato	104,37
11	CPI ASCOLI PICENO	540270		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	104,53
12	CPI ASCOLI PICENO	456284		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	105,24
13	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	378376		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	105,88
14	CPI ANCONA	1515177		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	106,13
15	CPI JESI	1531669		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	106,35
16	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	69385		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	106,61
17	CPI FERMO	922864		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	107,07
18	CPI ASCOLI PICENO	452680		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	108,01
19	CPI ASCOLI PICENO	1702343		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	108,44
20	CPI FERMO	1084296		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	108,83
21	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	927190		Addetti agli affari generali	Validato	108,9
22	CPI ASCOLI PICENO	1603992		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	109,01
23	CPI FERMO	377960		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	109,15
24	CPI ASCOLI PICENO	553963		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	109,21
25	CPI ASCOLI PICENO	526678		Addetti a funzioni di	Validato	110,26

				segreteria		
26	CPI TOLENTINO	1778599		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	110,46
27	CPI ASCOLI PICENO	1733515		Addetti agli affari generali	Validato	111,02
28	CPI SENIGALLIA	863414		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	112,13
29	CPI ASCOLI PICENO	1363233		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	112,32
30	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	172424		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,02
31	CPI ASCOLI PICENO	70692		Addetti agli affari generali	Validato	113,12
32	CPI ASCOLI PICENO	1612461		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,23
33	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1232843		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,45
34	CPI FANO	776628		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	113,64
35	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1117165		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	113,77
36	CPI FERMO	1081583		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	113,94
37	CPI FERMO	883388		Addetti agli affari generali	Validato	114,02
38	CPI ANCONA	286583		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	114,73
39	CPI ANCONA	1689947		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	114,86
40	CPI ASCOLI PICENO	546517		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	115,6
41	CPI ASCOLI	440771	precede in graduatoria per	PROFESSIONI	Validato	115,91

	PICENO		maggiore età	ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO		
42	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	930320		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	115,91
43	CPI ASCOLI PICENO	851555		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	116,14
44	CPI ASCOLI PICENO	1133640		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	116,3
45	CPI JESI	1397215		Addetti alle macchine d'ufficio	Validato	117,35
46	CPI JESI	700248		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,36
47	CPI FERMO	1196217		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	117,46
48	CPI ASCOLI PICENO	171213		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	117,72
49	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	65387		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	118,33
50	CPI PESARO	618351		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	119,54
51	CPI ANCONA	642761		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	119,68
52	CPI ASCOLI PICENO	1505769		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	119,73
53	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1317651		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	119,74
54	CPI ASCOLI PICENO	1601379		Addetti agli affari generali	Validato	119,99
55	CPI ASCOLI PICENO	98425		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	120,03
56	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	288870		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	120,49

57	CPI ASCOLI PICENO	366294		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	120,57
58	CPI ANCONA	1594440		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	120,6
59	CPI ASCOLI PICENO	390368		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	120,69
60	CPI ASCOLI PICENO	173322		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	120,89
61	CPI FERMO	62718		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	121,06
62	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	312233		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	121,22
63	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150377	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	121,24
64	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1146586		Addetti agli affari generali	Validato	121,24
65	CPI FERMO	1378247		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	122,04
66	CPI ASCOLI PICENO	672717	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	122,69
67	CPI ASCOLI PICENO	884827		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	122,69
68	CPI ASCOLI PICENO	623951		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	122,98
69	CPI ASCOLI PICENO	1599882		Addetti agli affari generali	Validato	123,31
70	CPI JESI	1206592		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	123,49
71	CPI FERMO	14023		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	123,52
72	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1193207		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	124,06

73	CPI ASCOLI PICENO	1060318		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	124,24
74	CPI FERMO	1571908		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	124,98
75	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	631442		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	125,29
76	CPI MACERATA	1027495		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	125,51
77	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	474679		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	125,99
78	CPI JESI	667512		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	126,31
79	CPI ASCOLI PICENO	1584657		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	126,86
80	CPI ASCOLI PICENO	546522		Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	Validato	127,25
81	CPI ASCOLI PICENO	1223485		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	127,68
82	CPI ASCOLI PICENO	875536		Addetti agli affari generali	Validato	128,81
83	CPI ASCOLI PICENO	774229		Addetti agli affari generali	Validato	129,13
84	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	284767		Addetti agli affari generali	Validato	129,17
85	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	999290		Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	Validato	129,68
86	CPI ANCONA	391627		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	129,71
87	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1411024		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	129,84

88	CPI ANCONA	1302628		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	130,77
89	CPI CIVITANOVA MARCHE	459800		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	130,82
90	CPI ASCOLI PICENO	1511646		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	131,02
91	CPI ASCOLI PICENO	811265		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	131,42
92	CPI CIVITANOVA MARCHE	453724		Addetti agli affari generali	Validato	134,16
93	CPI ASCOLI PICENO	89107		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	135,21
94	CPI ASCOLI PICENO	1808520		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	136,04
95	CPI ASCOLI PICENO	293512		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	137,59
96	CPI ASCOLI PICENO	1585163		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	138,05
97	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	172994		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	138,3
98	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	309425		Addetti agli affari generali	Validato	141,43
99	CPI ASCOLI PICENO	539845		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	142,44
100	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	630921		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	144,64
101	CPI FERMO	117877		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	145,36
102	CPI FERMO	1361800		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	146,73
103	CPI ASCOLI PICENO	1211598		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	149,73

104	CPI FERMO	1069522		Addetti a funzioni di segreteria	Validato	159,7
105	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	341135	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
106	CPI FERMO	17753	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
107	CPI FERMO	1018112	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
108	CPI JESI	538951	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
109	CPI FERMO	66452	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alla segreteria e agli affari generali	Validato	175
110	CPI JESI	860608	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
111	CPI ASCOLI PICENO	193492	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
112	CPI FERMO	553387	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti agli affari generali	Validato	175
113	CPI ASCOLI PICENO	634204	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
114	CPI SENIGALLIA	159692	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
115	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	478685	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
116	CPI FERMO	802216	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
117	CPI FERMO	310751	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
118	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	625036	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alla segreteria e agli affari generali	Validato	175
119	CPI FERMO	53468	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
120	CPI ASCOLI	146315	precede in graduatoria per	Addetti a	Validato	175

	PICENO		maggiore età	funzioni di segreteria		
121	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	265896	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
122	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	16038	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
123	CPI FERMO	487248	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
124	CPI ANCONA	28868	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
125	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1041212	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	Validato	175
126	CPI FERMO	1198181	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
127	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	783132	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
128	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	914900	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	Validato	175
129	CPI ASCOLI PICENO	1202611	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
130	CPI TOLENTINO	1363586	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
131	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1568682	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
132	CPI ANCONA	1087760	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
133	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1293418	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
134	CPI ASCOLI PICENO	1309141	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175

135	CPI ANCONA	1192626	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
136	CPI MACERATA	1419918	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
137	CPI ASCOLI PICENO	1239899	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
138	CPI ASCOLI PICENO	1390383	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
139	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1486102	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
140	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1688989	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
141	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1381799	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
142	CPI ANCONA	1803719	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
143	CPI ANCONA	1629367	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti agli affari generali	Validato	175
144	CPI ASCOLI PICENO	1549695	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
145	CPI SENIGALLIA	1525436	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti a funzioni di segreteria	Validato	175
146	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1584407	precede in graduatoria per maggiore età	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
147	CPI MACERATA	1813573		PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Validato	175
<i>Soggetti esclusi</i>						
	CPI ANCONA	1589918			Escluso per altri motivi: INSERIMENTO ANAGRAFICO EFFETTUATO IN DATA 02/10/2025	175

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1181

Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a Selezione Pubblica ex Art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021 per la copertura di n. 1 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico Magazziniere, con diritto di precedenza, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno di cui all'Avviso pubblico emanato con DDS n. 960 del 22/09/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Ascoli Piceno circa le candidature, effettuate esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica della Regione Marche denominata "Janet", proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato pieno di n. 1 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico Magazziniere, con diritto di precedenza, – Area del personale di supporto del ruolo tecnico – 3° Digit della Classificazione ISTAT 2021 – Codice 4.3.1 "Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica" presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno;
2. di ammettere n. 14 candidature risultanti in possesso dei requisiti di cui n. 1 con diritto di precedenza, e di escludere n. 26 candidature non in possesso dei requisiti;
3. di dare conto della pubblicazione, avvenuta in data 23/10/2025, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici> e <https://www.janet.regione.marche.it>, della nota dirigenziale ID n. 38804843 del 21/10/2025 che approvava la graduatoria provvisoria;
4. di precisare che dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sono decorsi 7 giorni senza che sia stata proposta alcuna richiesta motivata di riesame da parte dei candidati;
5. di approvare la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno, così come riportata nel prospetto, allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e identificato come Allegato A - graduatoria definitiva;
6. di precisare che nella citata graduatoria a parità di punteggio prevale la persona con maggiore età anagrafica;
7. di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice IdSIL, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di Ascoli Piceno, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/03 e D.Lgs. n.33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
8. di disporre che la graduatoria approvata con il presente atto abbia validità per sei mesi, a decorrere dalla data della sua pubblicazione sul BUR Marche, e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto;
9. di dare mandato al Responsabile del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno ad avviare:
 - a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno n. 2 lavoratori (in numero doppio rispetto all'unità richiesta dallo stesso Ente) titolari delle candidature che si sono collocati nelle prime posizioni della graduatoria approvata con il presente atto;
 - a selezione ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto al punto 2.4 del DDPF n. 252 del 25/6/2021, qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità curate dall'Ente assumente;
10. di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n.241/90, art.5, alla Dott.ssa Maria Teresa Ciccanti, titolare di P.O. Responsabile del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno;
11. di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona – giudice del lavoro);
12. di disporre la pubblicazione della graduatoria, approvata con il presente atto, con valore di notifica per gli interessati, presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno e relativo sportello decentrato di Comunanza e sui siti regionali ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>
 - <http://janet.regione.marche.it/>;

di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ASCOLI PICENO - Centralino 0736/352800 -
www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoascolipiceno@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoascolipiceno@emarche.it



di Ascoli Piceno

Allegato A – Graduatoria definitiva

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno
 Richiesta per n. 1 unità
 Operatore Tecnico Magazziniere
 (con diritto di precedenza)
 Tempo indeterminato pieno
 Richiesta pervenuta in data 29/08/2025

Evasione del 02/10/2025

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
<i>Soggetti con diritto di precedenza</i>							
1	CPI ASCOLI PICENO	1033685		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate		Validato	117,98
<i>Soggetti in primordine</i>							
2	CPI FERMO	922864				Validato	107,07
3	CPI ASCOLI PICENO	1459908		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate		Validato	111,57
4	CPI FERMO	1081583		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate		Validato	113,94
5	CPI FERMO	14023		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate		Validato	123,52
6	CPI FERMO	491080		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate		Validato	123,95

7	CPI ASCOLI PICENO	873737		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	124,72
8	CPI MACERATA	1027495		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	125,51
9	CPI ASCOLI PICENO	811265		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	131,42
10	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	172994		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	138,3
11	CPI FERMO	1361800		Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	146,73
12	CPI FERMO	17753	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	175
13	CPI FERMO	66452	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	175
14	CPI ANCONA	1087760	precede in graduatoria per maggiore età	Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	Validato	175
<i>Soggetti esclusi</i>						
	CPI FERMO	802216	precede in graduatoria per maggiore età		Escluso per documentazione non adeguata: documentazione non idonea possesso qualifica tecnica	0
	CPI FERMO	53468			Escluso per documentazione non	0

					adeguata: documentazione non idonea possesso qualifica tecnica	
CPI ASCOLI PICENO	355546				Escluso per mancanza della qualifica	104
CPI JESI	1531669				Escluso per mancanza della qualifica	106,35
CPI ASCOLI PICENO	526678				Escluso per documentazione non adeguata: possesso qualifica tecnica non documentata	110,26
CPI ASCOLI PICENO	1612461				Escluso per mancanza della qualifica	113,23
CPI ASCOLI PICENO	289128				Escluso per mancanza della qualifica	113,38
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1232843				Escluso per mancanza della qualifica	113,45
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1117165				Escluso per mancanza della qualifica	113,77
CPI JESI	700248				Escluso per mancanza della qualifica	117,36
CPI ASCOLI PICENO	173322				Escluso per mancanza della qualifica	120,89
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	150377	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	121,24
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1146586				Escluso per mancanza della qualifica	121,24
CPI ASCOLI PICENO	672717				Escluso per mancanza della qualifica	122,69
CPI JESI	1206592				Escluso per mancanza della qualifica	123,49
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	474679				Escluso per mancanza della qualifica	125,99
CPI ASCOLI PICENO	293512				Escluso per mancanza della qualifica	137,59
CPI CIVITANOVA MARCHE	1361506	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	175
CPI FERMO	25067	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per documentazione non adeguata: documentazione non idonea possesso qualifica tecnica	175
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1041212	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	175
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	783132	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	175
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1293418	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	175

CPI MACERATA	1419918	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per documentazione non adeguata: non possiede qualifica tecnica	175
CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1381799	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	175
CPI ASCOLI PICENO	1437982	precede in graduatoria per maggiore età			Escluso per mancanza della qualifica	175
CPI ASCOLI PICENO	1619361				Escluso per mancanza della qualifica	175

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1182

DGR n. 1071/2005. Certificazione delle competenze ai fini del Regolamento integrativo al Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche. Esito negativo n. 334.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1183

Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria annuale dei Centralinistitefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2024, nell' Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- di approvare, ai sensi della Legge 29 marzo 1985, n. 113 e s.m.i., la Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti che risultano iscritti, alla data del 31 dicembre 2023, nell' Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata. Detta graduatoria, allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, è individuata come All. "A";
- di dare atto che i nominativi inseriti nella suddetta graduatoria sono indentificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (IDSIL), con l'omissione di dati sensibili conservati agli atti dell'ufficio, ai fini della protezione dei dati personali, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/03, del D.Lgs. n. 33/13 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
- di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
- di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione traspa-

rente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)



GIUNTA REGIONE MARCHE

Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Formazione, Servizi per l'impiego e crisi aziendali



Centro Impiego di Macerata

ALLEGATO A

Legge 29 marzo 1985, n. 113- Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti che risultano iscritti, alla data del 31/12/2024 nell'Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata.

Posizione	Grad.	Idsil	Data iscrizione Elenco	Punteggio
1°		209357	20.10.2003	1158
2°		352729	08.04.2024	2148

Servizi impiego	PEC: regione.marche.centroimpiegomacerata@emarche.it centroimpiegomacerata@regione.marche.it	Centralino: 0733 409111	Piazzale Mercurio, 63 62100 Macerata (MC)
Collocamento obbligatorio	centroimpiegomacerata.legge68@regione.marche.it	Telefono: 0733 602686 0733 604715	Borgo Paolo Danti, 46 62011 Cingoli (MC)
Sportello polifunzionale di Cingoli	centroimpiegomacerata@regione.marche.it		

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 novembre 2025, n. 1184

CPI FABRIANO – Approvazione graduatoria definitiva per l'Avviamento a Selezione, ex art. 16 L. 56/87 e s.m.i. – D. Lgs. 165/2001 – D.G.R. Marche n. 203/2021, di n. 2 unità con profilo professionale “Operatore Tecnico” – Area del Personale di Supporto, ex cat. B, da assegnare al Servizio di Portierato presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato, mesi sei

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dal Centro Impiego di Fabriano circa le candidature, effettuate per via telematica mediante autenticazione sulla piattaforma della Regione Marche denominata “Janet”, proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti con profilo professionale Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto, ex cat. B), da ricondurre alla qualifica Istat 2021 - Classificazione 8 “Professioni non qualificate”, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato mesi sei, di cui all'Avviso Pubblico “Allegato A” emanato con Decreto n. 977 del 24/09/2025;
2. di dar conto della pubblicazione, avvenuta in data 29/10/2025, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/> e <https://janet.regione.marche.it/>, della nota dirigenziale ID 38866109 del 28/10/2025 che approvava la graduatoria provvisoria di cui all'Avviso – Allegato A, relativa alla richiesta di n. 2 unità con profilo professionale Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto, ex cat. B), da ricondurre alla qualifica Istat 2021 – Classificazione 8 – “Professioni non qualificate” -, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato mesi sei, ammettendo n. 81 candidature ed escludendo n. 12 candidature risultanti non in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico;
3. di dare atto che in sede di istruttoria è pervenuta, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria pubblicata in data 29/10/2025, n.

- 1 richiesta di riesame a cui non è stato dato accoglimento;
4. di approvare pertanto la graduatoria definitiva, proposta dal Centro per l'Impiego di Fabriano, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come “Allegato A”, contenente le candidature per la copertura di n. 2 posti di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto, cat. B), a tempo pieno e determinato mesi sei, ammettendo n. 81 candidature - di cui n. 28 interne e n. 53 esterne al CPI di Fabriano (di queste ultime n. 3 candidature di utenti con una Did attiva presso Cpl fuori regione, ma inseriti nell'elenco anagrafico di un Cpl regionale in data antecedente la richiesta dell'ente) - ed escludendo n. 12 candidature, di cui n. 4 interne al CPI di Fabriano e n. 8 esterne (di queste ultime n. 1 candidatura di un utente avente una Did attiva presso un Cpl fuori regione, ma inserito nell'elenco anagrafico di un Cpl regionale in data antecedente la richiesta dell'ente), poiché non in possesso dei requisiti richiesti;
 5. di precisare che, nella citata graduatoria di selezione a tempo determinato, sono ammessi i soli candidati privi di lavoro e che, a parità di punteggio, prevale la persona con maggiore età anagrafica. I candidati esterni, provenienti da altri CPI regionali, vengono posizionati in ordine di punteggio in subordine rispetto ai lavoratori iscritti nell'elenco anagrafico del CPI di Fabriano; per i candidati aventi una Did attiva presso CPI fuori regione, ma inseriti nell'elenco anagrafico di un Cpl regionale in data antecedente la richiesta dell'ente, viene effettuato un ulteriore subordine;
 6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto, con valore di notifica per gli interessati, sul B.U.R. della Regione Marche ed in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Marche nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici/>
 - <https://janet.regione.marche.it/>
 La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro per l'Impiego di Fabriano, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n.679 /2016, al D. Lgs. n. 196/03 e al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali; nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo IdSIL, prodotto automaticamente dal sistema informativo JobAgency;
 7. di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di mesi 6 dalla data della sua pubblicazione e che

sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, o che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;

8. di autorizzare la titolare di Posizione Organizzativa del Centro per l'Impiego di Fabriano, o i suoi delegati, ad avviare a selezione presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, in numero pari ai posti a tempo determinato messi a selezione, n. 2 lavoratori, titolari delle candidature che si sono collocate nelle prime posizioni della graduatoria "Allegato A – graduatoria definitiva" approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente; ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria, qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità, curate dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona;
9. di dare atto che l'incarico di Responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L. n. 241/90, art. 5, alla dott.ssa Daniela Piaggese, titolare di P.O. Responsabile C.P.I. Fabriano, la quale si avvale per l'istruttoria del servizio Avviamenti a selezione presso EE.PP. in persona della dott.ssa Silvia Rossi;
10. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona – Giudice del lavoro).

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente del Settore Formazione,
Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali
dott. Massimo Rocchi



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
 Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

ALLEGATO A – GRADUATORIA DEFINITIVA SELEZIONE N. 359 DAL 09/10/2025 AL 10/10/2025.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA – URP COMUNICAZIONE PORTINERIA OSPEDALE DI FABRIANO - Richiesta di personale N. 359 - Data Richiesta: 23/09/2025 – Periodo evasione: dal 09/10/2025 al 10/10/2025 - Tipo Contratto: TEMPO PIENO E DETERMINATO, MESI SEI - Qualifica: PROFESSIONI NON QUALIFICATE (Class. Istat 2021: cod. 8) – Unità richieste: n. 2.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA: 29/10/2025.

N.	TIPO	ID SIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI FABRIANO	632686		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	102,85
2	CPI FABRIANO	1416079		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	104,23
3	CPI FABRIANO	336935		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	107,89
4	CPI FABRIANO	508725		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	108,42
5	CPI FABRIANO	1512544		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	108,68
6	CPI FABRIANO	187767		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	109,68
7	CPI FABRIANO	215689		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	112,16
8	CPI FABRIANO	1268744		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	112,82
9	CPI FABRIANO	230273		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	113,07
10	CPI FABRIANO	1537738		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	114,49
11	CPI FABRIANO	35313		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	115,33
12	CPI FABRIANO	558788		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	115,95



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

13	CPI FABRIANO	1823476		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	118,82
14	CPI FABRIANO	633895		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	123,92
15	CPI FABRIANO	1454442		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	123,95
16	CPI FABRIANO	1272475		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	124,34
17	CPI FABRIANO	880474		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	128,3
18	CPI FABRIANO	1719831		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	130,89
19	CPI FABRIANO	1109395		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	135,45
20	CPI FABRIANO	1541385		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	141,7
21	CPI FABRIANO	1044294		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	152,16
22	CPI FABRIANO	28536	21/05/1963	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
23	CPI FABRIANO	144638	20/06/1966	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
24	CPI FABRIANO	1074840	19/07/1969	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
25	CPI FABRIANO	423518	15/08/1970	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
26	CPI FABRIANO	761160	08/04/1973	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
27	CPI FABRIANO	1474177	09/12/1999	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

28	CPI FABRIANO	1664632	30/07/2002	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
SOGGETTI ESTERNI (IN SUBORDINE)						
29	CPI SENIGALLIA	1139655		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	100
30	CPI ANCONA	915194		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	102,45
31	CPI JESI	648565		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	102,67
32	CPI JESI	13151		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	106,62
33	CPI FERMO	922864		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	107,07
34	CPI TOLENTINO	1874		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	108,13
35	CPI ANCONA	1498677		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	108,96
36	CPI TOLENTINO	537594		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	109,09
37	CPI FERMO	377960		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	109,15
38	CPI JESI	1570732		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	109,56
39	CPI URBINO	1119437		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	110,02
40	CPI TOLENTINO	1778599		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	110,46



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

41	CPI TOLENTINO	1315107		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	111,42
42	CPI SENIGALLIA	863414		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	112,13
43	CPI FANO	31254		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	112,18
44	CPI CIVITANOVA MARCHE	1708283		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	112,33
45	CPI ANCONA	942264		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	112,96
46	CPI FERMO	1081583		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	113,94
47	CPI JESI	1054094		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	114,39
48	CPI JESI	111239		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	114,59
49	CPI ANCONA	286583		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	114,73
50	CPI SENIGALLIA	354538		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	115,6
51	CPI PESARO	117707		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	116,8
52	CPI JESI	700248		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	117,36
53	CPI CIVITANOVA MARCHE	324754		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	117,77



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

54	CPI FANO	414750		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	117,93
55	CPI PESARO	618351		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	119,54
56	CPI FERMO	1038457		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	121,65
57	CPI SENIGALLIA	379702		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	122,88
58	CPI SENIGALLIA	1323650		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	123,1
59	CPI JESI	67405		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	123,41
60	CPI ANCONA	1580508		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	124,7
61	CPI TOLENTINO	1541505		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	126,9
62	CPI JESI	557776		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	127,18
63	CPI FERMO	180456		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	127,45
64	CPI TOLENTINO	1183947		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	130,62
65	CPI JESI	320289		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	132,92
66	CPI CIVITANOVA MARCHE	453724		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	134,16



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

67	CPI TOLENTINO	941965	03/11/1967	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
68	CPI MACERATA	365839	22/05/1968	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
69	CPI TOLENTINO	439110	05/04/1973	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
70	CPI SENIGALLIA	159692	23/09/1974	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
71	CPI TOLENTINO	1065060	01/11/1983	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
72	CPI JESI	147249	04/12/1984	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
73	CPI FERMO	1198181	11/04/1987	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
74	CPI JESI	1035150	02/10/1990	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
75	CPI ANCONA	1087760	01/06/1991	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
76	CPI MACERATA	1419918	07/01/1994	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
77	CPI JESI	1312340	18/03/1996	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
78	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1688989	13/03/1997	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

SOGGETTI FUORI REGIONE IN SUBORDINE						
79	CPI NERETO (TE)	1019934		PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	111,93
80	CPI RAVENNA	1749836	24/06/1987	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
81	CPI GALATINA (LE)	1806008	31/07/1998	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	Validato	175
SOGGETTI ESCLUSI						
	CPI FABRIANO	1205340			Escluso per altri motivi: non in possesso dei requisiti richiesti	
	CPI PESARO	1542812			Escluso per altri motivi: non allega equipollenza del titolo di studio	
	CPI FABRIANO	304661			Escluso per altri motivi: risulta occupata fino al 31/10/2025	
	CPI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	934589			Escluso per altri motivi: risulta occupata fino al 31/12/2025	
	CPI FABRIANO	31549			Escluso per altri motivi: risulta occupata fino al 30/06/2026	



GIUNTA REGIONE MARCHE
 DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
Centro per l'Impiego di Fabriano
 Via Rinalda Pavoni, 12 – 60044 Fabriano (AN)
 tel. 0732.779299 – E-mail: centroimpiegofabriano@regione.marche.it
 PEC: regione.marche.centroimpiegofabriano@emarche.it
 Sito web: <https://www.regione.marche.it/Centri-impiego>

	CPI FANO	871956			Escluso per altri motivi: non priva di occupazione	
	CPI ANCONA	320576			Escluso per altri motivi: risulta occupata fino al 31/12/2025	
	CPI FERMO	1018112			Escluso per altri motivi: risulta occupata a tempo indeterminato	
	CPI RUTIGLIANO (BA)	1810347			Escluso per altri motivi: il Cpl di Rutigliano (BA) comunica che risulta occupato fino al 19/12/2025	
	CPI PESARO	564547			Escluso per altri motivi: risulta occupato fino al 31/10/2025	
	CPI JESI	1368430			Escluso per altri motivi: risulta occupata fino al 31/10/2025	
	CPI FABRIANO	1787520			Escluso per altri motivi: risulta occupata fino al 15/11/2025	

Il Dirigente del Settore Formazione,
 Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali
 dott. Massimo Rocchi
 Documento informatico firmato digitalmente

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 4 novembre 2025, n. 67

Piano Sociale Nazionale 2021/2023, DGR n. 1344/2022 e succ. DGR n. 1737/2023. Decreto POSO n. 47/2022, Decreto POSO n. 22/2023, Decreto POSO n. 81/2023 e Decreto POSO n. 54/2024. Intervento “LEPS Dimissioni protette” a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS). Proroga utilizzo risorse FNPS 2021. Assegnazione, impegno e liquidazione risorse FNPS annualità 2022 e annualità 2023 agli ATS Capofila ATS 1, ATS 9, ATS 15, ATS 19 e ATS 22. Aggiornamento modulistica di monitoraggio.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 4 novembre 2025, n. 201

DPCM del 03/10/2022 “Fondo Nazionale per la non autosufficienza” – FNA annualità 2024; DGR n. 141/2025, DGR n.264/2025, Decreto n.66/CDI/2025. Interventi a favore di persone con disabilità gravissima di cui all’art. 3 del DM 26.09.2016 – annualità 2024. Assegnazione ed impegno del finanziamento di euro 30.000,00 a favore delle Commissioni sanitarie provinciali operanti presso le Aziende Sanitarie Territoriali (AST) per l’attività di riconoscimento della condizione di disabilità gravissima.

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 6 novembre 2025, n. 202

Decreto Interministeriale 01/08/2024 - DGR n. 105/2025 - DGR n. 810/2025 - DDS n.168/CDI/2025. Finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità inerenti alla 1ª Linea progettuale di cui al punto 10 dell’Allegato A alla DGR n. 105/2025. CUP: B79I25000340001. Nomina della Commissione interna di valutazione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 novembre 2025, n. 416

Iscrizione dell’Ente “AUSER ASSOCIAZIONE CULTURALE L’ISOLA APS – ETS” (rep. n. 158740; C.F. 01401040421), con sede legale in Via Giordano Bruno, n. 3 - 60033 Chiaravalle (AN), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 novembre 2025, n. 417

Iscrizione dell’Ente PRO LOCO TRABARIA DILAMOLI APS (rep. n. 160091; C.F. 91001200418), con sede legale in Via Mutini snc - 61040 Borgo Pace (PU), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 novembre 2025, n. 418

Iscrizione dell’Ente ZOE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (rep. n. 157596; C.F. 92044130414), con sede legale in Via Mazza n. 89 - 61121 Pesaro (PU), nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 419

Iscrizione dell’Ente “PRO LOCO MONTE ROBERTO APS” rep. n. 160096; CF 91000690429 con sede legale a Monte Roberto (AN) (CAP 60030) nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e degli articoli 8 e 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 420

Iscrizione dell’Ente “CIAKsipARTE - APS” rep.

n. 1590403 CF 92057160449 con sede legale ad Ascoli Piceno (AP) (CAP 63100) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 421

Iscrizione dell'Ente EQUAPOLIS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (rep. n. 159651; C.F. 93098320430), con sede legale in Via Luigi Giussani n. 5 - 62010 Morrovalle (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 422

Iscrizione dell'Ente KUNE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (rep. n. 159768; C.F. 93098600435), con sede legale in Via Ghino Valenti n. 69 - 62100 Macerata (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 423

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE GATTILANDIA APS (rep. n. 160462; C.F. 02588480448), con sede legale in Via Strada San Isidoro n. 15 - 63844 Grottazzolina (FM), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 novembre 2025, n. 424

Iscrizione dell'Ente ARCI ZTL APS (Rep. n. 160188; CF 02581270440), con sede legale in VIA SANT'UGO N. 2 - MONTEGRANARO 63812

(FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 293

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "STUDIO PRIMAVERA PSICOTERAPIA E NEUROPSICOLOGIA", sita nel comune di Pesaro (PU) in via T. Campanella n. 12 (Cod. Prestazione: SDSA)

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 294

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - DGR 945/2025 - VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E DI CONGRUITÀ per LA REALIZZAZIONE di 3 posti letto RD3 nella struttura denominata "CIVITAS SAN TERENCE" sita nel Comune di Vallefoglia (PU) in via Angelo Ferro, 3 cod. ORPS 611499

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 295

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - DGR 945/2025 - VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E DI CONGRUITÀ per LA TRASFORMAZIONE di 8 posti LETTO R3D IN 8 POSTI LETTO R3 - nella struttura denominata "CASA PADRE DAMIANI" sita nel comune di PESARO (PU), in via Napoli 38 cod. ORPS 604739

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 296

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - DGR 945/2025 - VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E DI CONGRUITÀ per LA REALIZZAZIONE di 25 po-

sti SR - nella struttura denominata "CENTRO DIURNO PER ANZIANI SAN BARTOLO" sita nel comune di Terre Roveresche (PU), in via San Bartolo, sNc cod. ORPS 613530

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 novembre 2025, n. 297

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E DI CONGRUITÀ per l'ampliamento di n. 2 posti letto RD3 ORPS 603498 nella struttura SOCIOSANITARIA DENOMINATA "ALBACHIARA" sita nel Comune di Jesi (AN) in via Roma, 148

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 novembre 2025, n. 298

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PRO-GETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CASA DELLA COMUNITÀ TIPO HUB DI CHIARAVALLE", sita in via F.lli Rosselli n. 176 nel comune di Chiara-valle (AN).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 4 novembre 2025, n. 264

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 - OS 1.1 - AZIONI 1.1.3 e 1.1.8 - INTERVENTI 1.1.3.1 e 1.1.8.1 "Reti per il trasferimento tecnologico" – Modifiche e integrazioni bando approvato con DDD n.180/SVE del 12/08/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di modificare, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, il bando in oggetto apportando le rettifiche indicate nel documento istruttorio;
2. di approvare il testo consolidato del bando in oggetto, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modifiche e le integrazioni descritte

nel documento istruttorio, ed ogni altra ulteriore rettifica del testo conseguente alle modifiche apportate con il presente atto;

3. di adeguare, laddove necessario, la modulistica nel sistema SIGEF alle rettifiche adottate con il presente bando precisando che, per tale motivo, la pagina web riservata alla presentazione della domanda potrà subire alcune interruzioni nel collegamento dovute ai tempi tecnici necessari per l'inserimento delle modifiche;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

ALLEGATI

ALL. 1 – TESTO DEL BANDO CONSOLIDATO

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 31 ottobre 2025, n. 374

Art.50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 – procedura di affidamento di forniture per l'ampliamento della stanza in War Room nel Palazzo Leopardi di proprietà della Regione Marche - Ditta Videoworks S.p.A – Importo €. 9.500,00(IVA ESCLUSA) – CIG B884D5551B

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che, per i motivi indicati nel documento istruttorio, non è ravvisabile, in relazione all'affidamento di cui al presente decreto, l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo;
2. di procedere all'affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b d.lgs 36/23 di forniture supplementari

tari per l'ampliamento della stanza in WAR ROOM sita in Palazzo Leopardi alla ditta Videoworks S.p.A con sede in Via Luigi Albertini n. 36 e 13, 60131 Ancona (AN) CF/P.IVA 01519900425 per l'importo complessivo di euro 9.500,00 (Iva esclusa) pari a € 11.590,00 (IVA inclusa);

3. di stabilire che la procedura verrà effettuata tramite la piattaforma regionale GT SUAM;
4. di dare atto che il CIG necessario per la procedura è stato acquisito tramite la piattaforma certificata GT SUAM in ottemperanza delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt 19 e ss.mm.ii. del D.Lgs 36/2023). Il CIG acquisito è B884D5551B
5. di approvare la seguente documentazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, da richiedere all'operatore economico ai fini del perfezionamento dell'affidamento, ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:
 1. dichiarazione di tracciabilità
 2. patto d'integrità
 3. dichiarazione sostitutiva possesso requisiti
6. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Dott. Massimo Casali in qualità di funzionario esperto del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
7. di dichiarare che, pur trattandosi di spesa di investimento, non è stato assunto un CUP in quanto l'acquisizione, oggetto del presente decreto, non rientra tra gli interventi previsti dalla normativa vigente (delibera CIPE 63/2020);
8. di dare atto altresì che, allo stato attuale, considerata la tipologia della fornitura, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
9. Di dare atto che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 3 e dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione giuridica si è perfezionata con l'accordo tra le parti tramite scambio di Pec (Proposta preventivo Videoworks: Nota Pec prot1177958116/09/2025IR_MARCHE\GRMI\TDI.- Accettazione: nota Pec prot. 183213117/09/2025IR_MARCHE\GRMI\TDI), come indicato nel documento istruttorio e che risulterà esigibile secondo il cronoprogramma che segue, in ragione del quale si imputa la relativa spesa

annualità	Totale Generale
2025	€ 11.590,00

10. Di fare fronte agli oneri finanziari derivanti dal presente decreto, assumendo impegno di spesa, ai sensi dell' art. 56 del D.lgs 118/2011 e con la modalità indicata nella DGR 63/2020, per l'importo complessivo di € 11.590,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio 2025/2027, in favore della VideoWorks spa, come meglio identificat al punto2, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	PDC	2025
2010820082	U.2.02.01.04.002 Impianti	€ 11.590,00 (di cui imponibile € 9.500,0 e IVA € 2.090,00)

11. di indicare quale codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, la seguente:

CAP 2010820082: 0108 000000000001382020
104002000000000000000043000
12. di specificare che, l'intervento di spesa in oggetto, è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 16 e seguenti della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera c) del comma 18 del medesimo articolo 3;
13. di dare atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;
14. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17 e sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Marche
15. di stabilire che tutte informazioni relative alla pubblicità legale ed alla trasparenza dei contratti, di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno trasmesse dal Responsabile del progetto, tempestivamente all'adozione del presente atto, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale regionale GT SUAM, certificata sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.36/2023";

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai

sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente
(Dott.ssa Serenella Carota)

ALLEGATI

1. dichiarazione di tracciabilità
2. patto d'integrità
3. dichiarazione sostitutiva possesso requisiti

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 31 ottobre 2025, n. 375

Fondi del PNRR – M1C1 – Inv. 1.5 “CSIRT Regione Marche” CUP B39B23001370006 – Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 let. b) d.lgs 36/2023 della fornitura di un sistema di sicurezza dalle interferenze elettromagnetiche ambientali e fisiche al servizio della War-Room nel Palazzo Leopardi di proprietà della Regione Marche– Importo € 49.300,00 (Iva esclusa) – Aggiudicazione alla ditta Tecnotel Servizi Tecnologici srl CIG: B82E5293E3

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 31 ottobre 2025, n. 336

Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità - DGR n. 105/2025 e DGR 810/2025 - Progetto “MARCHE FOR ALL – 2° edizione” - Approvazione del progetto dell'Associazione Marchigiana Attività Teatrali AMAT “OLTRE IL SIPARIO” e della bozza di convenzione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto che già con DGR 105/2025 di approvazione della proposta progettuale della Regione

Marche “ MARCHE FOR ALL- 2° Edizione”, volta a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, ai sensi del Decreto Interministeriale 1 agosto 2024 , è stata individuata come Associazione tra Enti Locali per lo sviluppo delle azioni relative alla “Linea Progettuale 2 - Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale”, l'Associazione Marchigiana Attività Teatrali AMAT in quanto soggetto accreditato presso MIBACT e Regione Marche come circuito e rete dei teatri per l'intero territorio regionale;

2. di approvare il Progetto OLTRE IL SIPARIO, presentato dall'Associazione Marchigiana Attività teatrali AMAT con sede legale in Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona C.F.80016650428 e P.IVA 00930370424 e protocollato dal Settore Turismo cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo con nota ID 1317119 del 15/10/2025, completo di descrizione dettagliata delle azioni da realizzare, cronoprogramma e quadro economico;
3. di autorizzare la Dirigente del Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo a sottoscrivere la Convenzione di cui all'Allegato A) del presente atto, con facoltà di apportare alla stessa modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
4. di dare atto che, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, si procederà con successivi atti all'assunzione di un impegno di spesa in favore della Associazione Marchigiana Attività Teatrali AMAT, di importo pari alla somma indicata al punto 4) del presente decreto;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. n. 23 lett. d) del D. Lgs.33/2013;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

la Dirigente
(dott. ssa Paola Marchegiani)

ALLEGATI

Allegato A Schema Atto di Convenzione
Allegato 1 Scheda Progetto OLTRE IL SIPARIO

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE

dicato alla Ricostruzione - Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Decreto del Dirigente del Vice Commissario per gli Interventi di Ricostruzione Post Sisma del 24 Agosto 2016 del 31 ottobre 2025, n. 3

O.C.S.R. n. 176/2024 - *“Approvazione degli interventi attuativi del programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all’Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative” – Approvazione Avvisi pubblici e criteri per la selezione dei progetti volti alla riqualificazione dell’accoglienza e al miglioramento dell’esperienza del visitatore nelle aree del cratere sismico 2016.*

Attesta, infine, l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i..

Il Vice Commissario Delegato
Francesco Acquaroli

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare l’avviso “Piano Cammini – Investimenti di accoglienza e sviluppo servizi” e tutti i documenti ad esso allegati (Allegato “Avviso A Piano Cammini - Investimenti”) e l’avviso “Piano Cammini – Voucher per il miglioramento dell’accoglienza e dell’esperienza del visitatore” e tutti i documenti ad esso allegati (Allegato “Avviso B Piano Cammini - Voucher”), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni attuative per la concessione dei contributi in regime “de minimis” alle organizzazioni che effettuano investimenti nei territori dei comuni della Regione Marche compresi nel cratere sismico del sisma 2016 di cui agli allegati al DL 189/2016.
- di dare atto che gli interventi di cui al presente decreto rientrano nel programma approvato con Ordinanza n. 176 del 18 aprile 2024 e trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse previste all’art. 9 comma 2 dell’Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 per la quota attribuita alle Marche nel comma 3 dello stesso articolo;
- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016;
- di pubblicare il presente atto unitamente agli Allegati “Avviso A Piano Cammini - Investimenti” e “Avviso B Piano Cammini - Voucher” sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, nonché al link <http://www.norme.marche.it/attiweb/search.aspx> e sul sito web istituzionale della Regione Marche de-



AVVISO A Piano Cammini - INVESTIMENTI DI ACCOGLIENZA E SVILUPPO SERVIZI

Premessa

In linea con gli obiettivi previsti dall' Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 n. 176 del 18 aprile 2024 "Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative", l' Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche si attiva con il presente avviso.

In particolare, il presente avviso, in ottemperanza al paragrafo 5 del Programma di Sviluppo approvato dall'Ordinanza n.128/2022 intende perseguire gli obiettivi di cui all' Ordinanza n. 176/2024.

L'obiettivo generale è rendere i territori interessati dagli eventi sismici del 2016 una destinazione turistica distintiva, sostenibile e duratura, potenziando in particolare:

- la qualità e gli standard delle strutture ricettive;
- la creazione e lo sviluppo di nuovi servizi socio-culturali coerenti con l'identità del territorio;
- la valorizzazione del turismo lento connesso ai Cammini (Via Lauretana, Cammino Francese della Marca, Cammino dei Cappuccini);
- la creazione, il sostegno e il rilancio delle attività commerciali, produttive, artigianali e dei servizi;
- la digitalizzazione e il marketing dell'offerta turistica.

Le istanze presentate sulla base del presente avviso dovranno obbligatoriamente contenere all'interno del progetto di investimento effetti diretti sull'offerta turistica regionale, anche attraverso azioni di marketing turistico e con evidenza nel progetto delle modalità di accoglienza del turista e/o dei locali dedicati all'accoglienza.

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per il presente avviso è di seguito riportata:

- Decreto Legge 189/2016 e s.m.i. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" convertito con modificazioni dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 176 del 18 aprile 2024 "Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative";
- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 128 del 13 ottobre 2022 "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodecties del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni



- di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; disposizioni riguardanti l'armonizzazione delle scadenze concernenti la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione privata”;
- Decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n.156 “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1705 del 19 dicembre 2022 “Individuazione dei Cammini relativi al Programma di Sviluppo, di cui all’articolo 9-duodetricies del decreto legge n. 123 del 2019”;
 - Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
 - Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 “Testo Unico delle norme regionali in materia di turismo” e s.m.i.;
 - Legge Regionale 14 novembre 2011 n. 21 “Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell’azienda agricola e diversificazione in agricoltura” e s.m.i.

Art. 1 - Oggetto e finalità

In linea con gli obiettivi dell’Ordinanza n. 176 del 2024, il presente avviso è rivolto alle Imprese, alle Associazioni riconosciute e alle Pro Loco costituite.

In particolare, gli obiettivi mirano al rilancio delle aree del cratere sismico, al fine di creare un ecosistema socio economico integrato con il turismo lento e i Cammini.

Le somme a disposizione per la seguente misura sono pari ad euro 4.000.000,00 per le Micro, Piccole e Medie Imprese, le Associazioni e le Pro Loco, con le seguenti finalità:

- a) rendere le Micro, Piccole e Medie Imprese operanti nei settori della ricettività turistica, comparto strategico per la società e per l’economia delle aree colpite dal sisma 2016, in quelli del commercio, dell’artigianato, manifatturiero e dei servizi, più competitive e resilienti migliorando conseguentemente l’attrattiva del territorio, affinché il visitatore possa fare ritorno o ne possa trasmettere i valori vissuti ad altri potenziali visitatori;
- b) sostenere progetti locali di sviluppo socio economico al fine di incentivare l’incremento delle presenze turistiche italiane e straniere nel territorio e sostenere iniziative di particolare interesse ai fini di creare un ecosistema locale sostenibile dell’area del cratere.

Sono ammessi progetti che producano effetti diretti sull’offerta turistica regionale, attraverso:

- a) Miglioramento e innalzamento della qualità delle strutture ricettive attraverso interventi di riqualificazione e ammodernamento.

Sostegno ai processi di crescita delle imprese e del tessuto economico-sociale, attraverso la diversificazione e l’arricchimento dei processi di accoglienza e dell’offerta turistica complessiva, favorendo la creazione di servizi esperienziali, culturali e ricreativi capaci di migliorare l’attrattività del territorio. L’intervento mira a promuovere processi di innovazione e cambiamento, incentivando la valorizzazione delle risorse locali, la qualità dell’esperienza del visitatore e la collaborazione tra operatori economici, sociali e istituzionali per lo sviluppo di un sistema turistico integrato, sostenibile e competitivo



Sono ammissibili gli interventi finalizzati al miglioramento qualitativo, all'efficientamento funzionale e alla valorizzazione delle strutture esistenti, attraverso:

- acquisto di immobili e/o riqualificazione degli spazi destinati o da destinare all'alloggio degli ospiti, con interventi mirati al miglioramento del comfort, della sicurezza, dell'accessibilità e dell'estetica;
- riqualificazione delle aree comuni interne ed esterne, già esistenti o da realizzare, al fine di incrementare il livello di accoglienza e la qualità dell'esperienza turistica. Gli interventi ammissibili, a titolo esemplificativo, possono essere: sale per la ristorazione, servizi igienici, lavanderie per turismo outdoor e bike, cucine, depositi e magazzini per attrezzature e bagagli messi a disposizione dei viaggiatori, spazi comuni interni ed esterni;
- realizzazione e/o adeguamento di spazi destinati ad attività sportive, ricreative e di benessere, come parte integrante dell'offerta turistica, finalizzata a intercettare specifici target di utenza e a rispondere alle nuove esigenze del settore turistico. Gli interventi ammissibili, a titolo esemplificativo, possono essere: centri benessere, piscine, aree fitness, aree giochi per bambini, mini-club, spazi attrezzati per il deposito di attrezzature sportive quali bike room;
- realizzazione e/o riqualificazione di aree a servizio della struttura ricettiva, incluse quelle destinate a veicoli elettrici leggeri, con possibilità di installazione di colonnine di ricarica per biciclette elettriche e altri mezzi di micromobilità sostenibile;
- installazione di strutture amovibili ad uso ricettivo, con finalità di valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico. A titolo esemplificativo si fa riferimento alle strutture di tipo "glamping".

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento articolate per settore di attività:

Settore turistico e agriturismo

- attività imprenditoriali e realizzazione di spazi funzionali all'ampliamento e/o all'efficientamento di attività già esistenti, anche attraverso l'acquisto e la ristrutturazione di immobili già in uso o inutilizzati;
- ampliamento di attività imprenditoriali o subentro in attività imprenditoriali preesistenti con eventuali interventi di riqualificazione degli immobili, finalizzati a garantire la continuità dell'attività economica e la rigenerazione dell'offerta turistica;
- creazione di servizi di trasporto con navetta per il collegamento di itinerari turistici e culturali in sinergia con il sistema ricettivo e le attrattive del territorio.

Settore commercio

- riconversione e riqualificazione di attività esistenti, anche attraverso l'acquisto di immobili, l'adeguamento, il rifacimento, la ristrutturazione o l'ampliamento degli spazi; è altresì ammessa la trasformazione della tipologia commerciale mediante il passaggio a una nuova categoria merceologica, anche appartenente a un settore differente (a titolo esemplificativo da bar a ristorante);



- avvio di nuove attività commerciali, anche attraverso l'acquisto di immobili, il recupero di locali inutilizzati o parzialmente utilizzati con attenzione alla rigenerazione urbana e alla rivitalizzazione del tessuto economico locale;
- creazione o riqualificazione di spazi espositivi e show room per la promozione dei prodotti tipici e delle eccellenze territoriali, anche in connessione con percorsi turistici, culturali ed enogastronomici.

Settore socio-culturale

- attività e servizi finalizzati alla valorizzazione turistico-ambientale del territorio, con particolare riferimento a servizi di supporto ai Cammini e al cicloturismo, alla fruizione di itinerari tematici, ai percorsi culturali e naturalistici, nonché a servizi informativi e di accoglienza;
- mestieri d'arte e antichi saperi, anche in connessione con le identità storiche e culturali delle comunità locali;
- progettualità a forte contenuto innovativo, orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale, inteso sia come prodotto che come processo. Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo, le attività culturali e creative capaci di generare valore economico, sociale e territoriale, le azioni di supporto al patrimonio culturale pubblico e/o privato, le iniziative di sostenibilità ambientale e i progetti orientati al welfare aziendale.

Settore produttivo e artigianale

- adeguamento, ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di laboratori artigianali e spazi produttivi, finalizzati all'accoglienza turistica esperienziale;
- attività artigianali o produttive, solo attraverso il recupero e la valorizzazione di immobili inutilizzati o sottoutilizzati, al fine di garantire continuità e ricambio generazionale delle tradizioni locali e la promozione, salvaguardia e valorizzazione delle tipicità e dei prodotti dell'artigianato locale, sia tradizionale che innovativo, con particolare riferimento a:
 - lavorazioni artistiche e manifatturiere (a titolo esemplificativo: ceramica, legno, tessitura, ferro battuto, vetro, pietra);
 - produzioni agroalimentari locali legate alla cultura del territorio (a titolo esemplificativo: trasformazione e vendita di prodotti tipici, lavorazione artigianale di specialità enogastronomiche, somministrazione di cibi e bevande);
 - attività e/o investimenti volti all'integrazione dell'artigianato locale con percorsi turistici, culturali ed enogastronomici, anche attraverso la creazione di spazi espositivi, botteghe esperienziali, laboratori didattici e punti vendita a filiera corta.



Art. 2 - Soggetti beneficiari

2.1 Requisiti generali

L'avviso agevola, nel territorio del Cratere Sisma 2016, la creazione di nuove unità locali/sedi operative o l'ammodernamento di unità locali/sedi operative esistenti. I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti, sia riguardo le comunicazioni all'Agenzia delle Entrate e se applicabile, iscritti nel Registro delle Imprese.

Tutti i proponenti devono:

- rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa, Piccola e Media Impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (tranne per le Associazioni riconosciute e le Pro Loco);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso:

- a) Micro, Piccole e Medie Imprese
- b) Associazioni riconosciute
- c) Pro Loco

Ogni ragione sociale può presentare una sola domanda al presente bando.

2.2 Forme giuridiche previste

Possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti costituiti nelle seguenti forme giuridiche:

- a) Ditte individuali
- b) Società di persone (S.n.c., S.a.s.)
- c) Società cooperative
- d) Società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale)
- e) Associazioni riconosciute e Pro Loco

Art. 3 - Campo di applicazione – settori ammissibili

In ragione dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, sono escluse dall'accesso alle agevolazioni le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

- imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;



- imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato (tranne le attività agrituristiche);
- imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19/3/2002.

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

- a) servizi di alloggio e ristorazione (tranne quella ambulante), comprese le attività agrituristiche;
- b) attività commerciali al dettaglio (tranne quello ambulante)
- c) attività delle associazioni riconosciute e delle Pro Loco;
- d) attività manifatturiere;
- e) attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
- f) attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco);
- g) altre attività di servizi per la persona;
- h) servizi IT e altri servizi informativi;
- i) servizi di informazione e comunicazione.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

L'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche mette a disposizione una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.000.000,00.

L'istanza relativa alla richiesta dell'agevolazione in conto investimenti potrà contenere una proposta progettuale relativa a costi ammissibili di minimo euro 30.000,00 e massimo euro 120.000,00.

L'istanza relativa alla richiesta dell'agevolazione prevede il riconoscimento delle spese in conto gestione pari al massimo 15% delle spese di investimento considerate ammissibili.

Art. 5 - Intensità d'aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse come aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831.

BUDGET TOTALE EURO 4.000.000				
	BUDGET	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	PERCENTUALE CONTRIBUTIVO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
	4.000.000,00	120.000,00	70,00%	84.000,00



	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	
Prima erogazione	45% del contributo ammissibile previa presentazione di fatture non quietanzate pari a minimo il 45% dell'investimento ritenuto ammissibile	
Seconda erogazione	45% del contributo ammissibile previa presentazione di ulteriori fatture non quietanzate pari a minimo il 45% dell'investimento ritenuto ammissibile, quietanza delle fatture presentate per la richiesta della prima erogazione	
Saldo	10% del contributo ammissibile con rendicontazione finale ed esibizione di fatture quietanzate al 100%	

L'erogazione del contributo potrà avvenire anche in unica soluzione a saldo in presenza della intera documentazione di spesa e di pagamento, relativa sia alle spese in conto investimento che alle spese in conto gestione.

L'investimento proposto potrà essere superiore all'investimento massimo ammissibile di euro 120.000,00, fermo restando il contributo massimo concedibile (euro 84.000,00). Stante l'obbligo dell'organicità e la funzionalità dell'investimento proposto, visto che il progetto sarà sottoposto a valutazione di merito nel suo complesso, lo stesso si potrà ritenere concluso solo quando l'investimento per intero sarà completato e rendicontato.

Art. 6 - Spese ammissibili

Tutte le spese dovranno essere sostenute dopo la presentazione dell'istanza di cui al successivo Art.7. Le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza saranno in ogni caso ritenute non ammissibili.

Le spese ammissibili dovranno essere collegate ad un investimento organico e funzionale, che dovrà obbligatoriamente dimostrare di avere effetti diretti sull'offerta turistica regionale. Saranno ammissibili le seguenti spese per investimenti **obbligatorie** al netto dell'IVA:

- attività e consulenze inerenti il marketing turistico. Le spese ammissibili dovranno avere un importo minimo di euro 5.000,00 di imponibile ed un importo massimo di euro 10.000,00 di imponibile. Tra le azioni previste sarà obbligatorio l'inserimento su almeno un portale turistico riconosciuto a livello internazionale e/o su piattaforme turistiche regionali e per coloro che appartengono alla zona geografica dei tre Cammini (Francescano della Marca, Via Lauretana e Cammino dei Cappuccini), l'adesione al network Cammini.

Saranno ammissibili altresì le seguenti spese per investimenti al netto dell'IVA:

- a) mobili, arredi, macchinari ed attrezzature varie;
- b) acquisto di immobili e/o opere edili e assimilate nel limite del 50% dell'investimento proposto, tranne per i servizi di alloggio e ristorazione compresa l'attività agrituristica, per i quali tale limite è innalzato al 70%;
- c) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa nella forma della licenza d'uso avente utilità pluriennale. I canoni annuali rientrano tra le spese ammissibili per la sola durata del progetto;
- d) sviluppo di piattaforme e adesione a sistemi di e-commerce;
- e) acquisto di targhe ed insegne;



- f) mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali, ad uso esclusivo, strumentali rispetto all'attività svolta dall'impresa purché dimensionati all'effettiva produzione;
- g) mezzi di trasporto destinati esclusivamente agli ospiti, quali biciclette ed e-bike;
- h) costi relativi all'ottenimento di certificazioni di qualità e non al mantenimento delle stesse;
- i) onorari tecnici nel limite del 5% della spesa;
- j) polizza assicurativa di durata pluriennale relativa all'immobile e ai beni inerenti all'investimento.

SPESE DI GESTIONE (max 15% dell'importo dell'investimento, agevolate attraverso un contributo a fondo perduto del 70%)

- a) realizzazione di brochure e/o di materiale pubblicitario;
- b) utenze varie (elettriche, gas, telefonia fissa, ecc.);
- c) canoni di locazione;
- d) sviluppo di attività escursionistiche ed eventi;
- e) costi relativi ai diritti di autore per l'organizzazione di eventi (SIAE);
- f) polizza assicurativa di durata annuale relativa all'immobile e ai beni inerenti all'investimento.

Le erogazioni delle spese di gestione seguiranno le modalità di erogazione previste per l'investimento di cui all'articolo 5.

Le spese di gestione e le spese per l'investimento potranno essere considerate ammissibili solo se pagate con mezzi tracciabili (non saranno ritenuti ammissibili i pagamenti in contanti o in assegni) e riportate sull'estratto di conto corrente bancario intestato all'impresa dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni. L'IVA potrà essere considerata ammissibile qualora rappresenti un costo per il beneficiario. Per la verifica di tale status sarà necessario esibire una DSAN di un commercialista regolarmente iscritto all'ordine.

Non saranno comunque ritenute ammissibili:

- le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di agevolazione;
- tutte le spese afferenti alle attività inammissibili;
- l'avviamento;
- l'Imposta sul Valore Aggiunto, a meno che non rappresenti un costo per l'impresa;
- le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
- le spese relative all'acquisto di beni usati;
- le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- gli interessi sui finanziamenti esterni;
- le spese per leasing;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;



- i costi non capitalizzabili, tranne per le spese di gestione e le consulenze ritenute ammissibili;
- le tasse e le spese amministrative;
- gli ammortamenti;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria, anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- le opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere.

Inoltre non saranno considerate ammissibili le spese relative a:

- beni localizzati non nella sede oggetto dell'investimento.

I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.

Per le Imprese Turistiche non saranno considerati ammissibili alle agevolazioni gli investimenti relativi alla parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda telematica

L'istanza di accesso alle agevolazioni è presentata per via telematica. L'impresa dovrà essere in possesso di posta elettronica certificata oltre che di indirizzo di posta elettronica ordinaria.

A partire dalla data di apertura della piattaforma relativa al presente Avviso potranno essere trasmesse dai soggetti interessati le domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate entro settantacinque giorni solari dalla data di apertura della piattaforma.

La domanda dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, esclusivamente con modalità on-line, utilizzando la procedura resa disponibile all'indirizzo <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx> Per l'accesso alla procedura è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.

Al termine del processo di invio della domanda, il sistema creerà un protocollo di consegna scaricabile dalla stessa piattaforma. Non saranno considerate come validamente presentate domande inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, risulta necessario inviare mail a: helpdesk.sigef@regione.marche.it

mentre per le richieste di FAQ risulta necessario inviare a mezzo PEC a:

regione.marche.usr@emarche.it con Oggetto "Piano Cammini – Avviso A - FAQ".

La predetta domanda telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del



progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e/o statuto e visura camerale aggiornata;
- b) copia del titolo di disponibilità della sede dell'intervento (proprietà, comodato, locazione o preliminare di acquisto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria;
- c) DSAN con indicazione estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
- d) copia dei preventivi di spesa, o in alternativa DSAN di un tecnico con firma digitale, relativa all'investimento proposto. I costi relativi alle opere edili non potranno essere superiori al prezzario regionale Marche 2024. Per le spese di gestione non sarà necessario presentare preventivi di spesa;
- e) destinazione di uso del locale e stato di agibilità dello stesso, in caso di variazione di destinazione di uso e/o richiesta di agibilità dello stesso DSAN di un tecnico abilitato che asseveri la possibilità di variazione di destinazione di uso e/o l'ottenimento dell'agibilità dello stesso entro il termine dell'investimento;
- f) layout dei locali oggetto dell'investimento al termine dei lavori, timbrato e firmato da un tecnico abilitato;
- g) DSAN presentazione istanza;
- h) DSAN antimafia;
- i) DSAN dimensione impresa;
- j) DSAN antiriciclaggio;
- k) DSAN de minimis;
- l) DSAN casellario carichi pendenti;
- m) DSAN compagine sociale con dati anagrafici dei soci;
- n) DSAN del tenentario delle scritture contabili con evidenza dell'ultimo bilancio approvato e del bilancio previsionale dell'anno a regime con evidenza del calcolo per entrambi i bilanci del $(R = \text{margine operativo lordo} / \text{fatturato})$ e con evidenza del calcolo fonti/impieghi relativo all'investimento proposto (comprendendo l'IVA), qualora il calcolo fonti impieghi comprendesse apporti di mezzi propri, essi potranno essere documentati attraverso documentazione probatoria.

Art. 8 - Esame delle domande

I criteri di selezione sono articolati in:

- a) criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
- b) criteri di valutazione sostanziale in base a quanto previsto dall'art 9.

L'Ufficio Speciale Ricostruzione potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta.



Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica:

- la mancata compilazione della domanda secondo le modalità previste dal sistema informativo gestione bandi del portale SIGEF;
- la mancanza dei requisiti richiesti in capo ai proponenti dalla normativa nazionale e regionale.

Art. 9 - Modalità di valutazione delle istanze di accesso alle agevolazioni

Il soggetto gestore effettua le valutazioni istruttorie sulla base dei punteggi assegnabili ai seguenti criteri di valutazione, così come definiti nella sottostante tabella, e delle maggiorazioni riconoscibili così come di seguito disciplinate:

CRITERI DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE	NOTE	AREA E CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Valutazione progettuale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento. Capacità organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	Qualità dell'operazione sotto l'aspetto progettuale, in relazione alle finalità dell'avviso. Qualità dell'operazione analizzando le sinergie con i progetti di ricostruzione sisma e valorizzazione regionale e locale in corso: piano borghi, food e wine, CIS Sisma, PNC Sisma, ecc. Valutazione della proposta progettuale presentata in termini di effetti sull'offerta turistica, sulla base delle esperienze formative e lavorative maturate, in contesti omogenei o settori coerenti con l'iniziativa imprenditoriale proposta	Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico Max 15 punti	Massimo 40 punti
		Capacità del progetto di essere sinergico e in linea con le logiche di sviluppo territoriale, contemplando progetti di investimento in fase di sviluppo e il piano strategico regionale. Max 15 punti	
		Capacità tecnica del proponente e qualità della struttura di gestione Max 10 punti	
Coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	Coerenza dei costi stimati relativi alle opere edili ed affini con prezzario della Regione Marche vigente; sostenibilità della tempistica di realizzazione in conformità con quanto previsto dall'avviso.	Cantierabilità dell'iniziativa e coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	Massimo 10 punti
Sostenibilità economico finanziaria dell'operazione. Coerenza con l'obiettivo	Equilibrio finanziario dell'Investimento (FONTI/IMPIEGHI compresa	Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa	Massimo 30 punti



relativo agli effetti diretti sull'offerta turistica rivolti alla redditività dell'iniziativa	IVA) Ipotesi di equilibrio finanziario: FONTI: cofinanziamento con solo apporto di mezzi propri documentati (punti 20). Attraverso forme miste e/o non documentate (punti 12). (R = margine operativo lordo / fatturato (dati riferiti all'anno a regime) R < 5% punti 0 5% ≤ R ≤ 10% (punti 6). R > 10% (punti 10).		
Premialità 1		Compagini sociali costituite, sia in maggioranza numerica che di partecipazione al capitale, da under 45	5 punti
Premialità 2		Localizzazione dell'attività a livello geografico nella zona del cratere ristretto (All. 7 Testo Unico Ricostruzione Privata)	5 punti
Premialità 3		Localizzazione dell'attività a livello geografico nei Comuni attraversati dai Cammini Francescano della Marca, dei Cappuccini e Via Lauretana (All. 3 Ordinanza n. 176/2024)	5 punti
Premialità 4		Appartenenza delle attività ai settori: 1) servizi di alloggio e ristorazione; 2) attività commerciali; 3) attività di escursionismo	5 punti

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate ammissibili le progettualità le cui istruttorie, escluse le premialità, abbiano punteggio superiore o uguale a 42 punti.

Art. 10 - Concessione delle agevolazioni

Al termine delle valutazioni di ammissibilità e di merito sarà pubblicata la graduatoria dei progetti nel sito <https://contenuti.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-attivita%20socio-economiche>. Ai progetti che rientreranno in posizione utile in base al budget previsto sarà proposto il contratto di agevolazione.

Il contratto di agevolazione dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e restituito entro 15 giorni all'Ufficio Speciale Ricostruzione a mezzo posta elettronica certificata o altra modalità telematica che potrà essere comunicata. Il mancato invio, sarà considerato rinuncia alle agevolazioni concesse, col conseguente avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni.



Sono previsti scorrimenti della graduatoria in caso di rinunce o della presenza di motivi ostativi alla concessione delle agevolazioni quali la regolarità contributiva DURC, ovvero nel caso in cui si evinca che i soggetti beneficiari a consuntivo non abbiano diritto alle premialità assegnate in istruttoria.

Art. 11 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato

Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma di investimenti agevolato.

Su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese. L'Ufficio Speciale Ricostruzione provvederà a comunicare il CUP all'impresa a seguito dell'adozione del Decreto di concessione delle agevolazioni.

Il programma di investimenti come previsto dall'articolo 7 potrà essere avviato dopo la presentazione dell'istanza di accesso delle agevolazioni, per tutte le spese sostenute precedentemente alla comunicazione del CUP di cui al comma precedente, la società beneficiaria potrà, eccezionalmente, provvedere all'inserimento del CUP, tramite integrazione elettronica del giustificativo di spesa nelle modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate nella risposta n. 438 del 2020 (in particolare il "nuovo documento" dovrà essere atto ad assicurare la connessione tra la fattura emessa e il CUP mancante).

La procedura prevede che la beneficiaria realizzi un'integrazione elettronica, da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, predisponendo un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura stessa e inviare tale documento allo SdI.

Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di agevolazione. L'impresa dovrà presentare all'Ufficio Speciale Ricostruzione, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi previsti. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma dell'investimento agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.

Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma, le agevolazioni saranno revocate. L'Ufficio Speciale Ricostruzione potrà autorizzare, su richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria, eventuali proroghe.

Le imprese beneficiarie devono operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi.

Art. 12 - Modifiche e variazioni

Le spese previste nella presentazione dell'istanza potranno essere variate previa autorizzazione da parte del soggetto gestore. La richiesta di variazioni dovrà essere inoltrata attraverso piattaforma utilizzando l'apposita funzione ed autorizzate dal RUP. Non saranno considerate variazioni, le variazioni all'interno della stessa macrovoce di cui alle lettere



dell'articolo 6 e l'eventuale sostituzione del fornitore, fermo restando la medesima organicità e funzionalità del progetto presentato.

La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere variata fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile se non a seguito di autorizzazione da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione.

Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, l'attività agevolata non potrà essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art.3, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 13 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno erogate in massimo tre soluzioni.

La richiesta della prima erogazione (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma), dovrà essere presentata dall'impresa entro 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni. La richiesta di prima erogazione dovrà essere pari al 45% del contributo in conto investimento e del contributo in conto gestione ritenuti ammissibili e dovrà essere supportata dalla seguente documentazione:

- scheda riepilogativa degli investimenti e spese di gestione realizzate per i quali si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari ad almeno il 45% del totale degli investimenti ammessi e delle spese di gestione ammesse. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
- nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura amministrativa comunicativa e/autorizzativa, copia della relativa istanza presentata alla Pubblica Amministrazione competente.

La richiesta di seconda erogazione (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma), dovrà essere presentata entro 12 mesi dalla



sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni. La richiesta di seconda erogazione dovrà essere pari ad un ulteriore 45% del contributo in conto investimento e del contributo in conto gestione ritenuti ammissibili (la richiesta comprensiva della prima erogazione potrà essere massimo il 90% del contributo in conto investimento e del contributo in conto gestione) e dovrà essere supportata dalla seguente documentazione:

- scheda riepilogativa degli investimenti e spese di gestione realizzate per i quali si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari ad almeno il 90% del totale degli investimenti ammessi e delle spese di gestione ammesse. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto e copia bonifici dai quali si evincano i relativi movimenti) relative alle fatture esibite nella richiesta di prima erogazione;
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione.

Erogazione a saldo (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma), essa dovrà essere presentata entro 60 giorni (salvo richiesta di proroga motivata) dalla conclusione dell'investimento (da concludersi entro 18 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento, salvo proroghe), l'impresa dovrà dimostrare il completamento del programma degli investimenti e delle spese in conto gestione, presentando la richiesta di saldo erogazione pari al massimo del 10% del contributo in conto investimento e del contributo in conto gestione ritenuti ammissibili o nel caso di erogazione unica a saldo del 100% del contributo in conto investimento e del 100% del contributo in conto gestione ritenuti ammissibili.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) comunicazione di completamento di investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e delle spese in conto gestione sostenute per le quali si richiede il contributo;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;



- c) copia delle fatture o titoli di spesa e della documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto e copia bonifici dai quali si evincano i relativi movimenti) dell'intera spesa ammissibile in conto investimento ed in conto gestione (residuale rispetto a quella già presentata). Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato .pdf e .xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale alleggerà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- d) copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
- e) nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura amministrativa comunicativa e/autorizzativa, copia della documentazione attestante la fine lavori presentata alla Pubblica Amministrazione competente;
- f) per le imprese inattive dichiarazione di inizio attività alla competente CCIAA ed al SUAP competente;
- g) in caso di cambio di destinazione di uso, certificazione della corretta destinazione di uso in conformità all'attività da svolgere, certificato di agibilità dell'immobile.

Il pagamento non conforme dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.

La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet <https://contenuti.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-attivita%20socio-economiche>

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.

L'Ufficio Speciale Ricostruzione si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento di ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.

Al completamento delle procedure di verifica e controllo, l'Ufficio Speciale Ricostruzione adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni ed eroga il saldo dell'investimento e delle spese di gestione in caso di tre erogazioni o dell'intera agevolazione relativa alle spese d'investimento e delle spese di gestione, nel caso di unica erogazione.

Art. 14 - Obblighi del beneficiario



Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) al progetto su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato

Le imprese beneficiarie sono tenute ad effettuare i pagamenti dal conto corrente dedicato a mezzo bonifici bancari, tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:

- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione (indicazione della fonte di cofinanziamento);
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno cinque anni successivi alla chiusura dell'investimento;
- il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
- il rispetto dei termini di completamento delle spese;
- il rispetto della normativa in tema di ambiente;
- il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
- ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;
- il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
- il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.

Art. 15 - Revoche e rinunce

I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

- a) le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- b) risultino violate le disposizioni relative alla disciplina sul contrasto al lavoro non regolare;
- c) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, in assenza di autorizzazione da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione;
- d) il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti;
- e) prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile intervengano variazioni che modifichino l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3;
- f) l'attività venga cessata prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa



ammissibile, in assenza di autorizzazione da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione;

- g) l'investimento realizzato non è conforme alla normativa di carattere generale ed a quella menzionata in premessa.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Speciale Ricostruzione, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge.

La mancata esecuzione delle azioni obbligatorie di marketing turistico comporterà la revoca integrale del contributo concesso.

Il mancato rispetto dei punteggi attribuiti in fase istruttoria a consuntivo produrrà il ricalcolo dei punteggi di valutazione ed una graduatoria aggiornata in base al nuovo punteggio effettivo, nel caso in cui l'azienda si collocasse in posizione utile tra quelle ammissibili e finanziabili, per via anche di scorrimenti e/o rinunce, l'agevolazione sarà confermata, nel caso si collocasse tra quelle non ammesse a finanziamento l'agevolazione sarà revocata.

Art. 16 - Recupero del credito

In caso di revoca, ai sensi del precedente Art. 15, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate.

Art. 17 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;



- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, l'Ufficio Speciale Ricostruzione avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Avviso è la dott.ssa Raffaella Spettoli – funzionario amministrativo dell'Ufficio Speciale Ricostruzione – Settore Sviluppo del Territorio.

PER INFORMAZIONI:

dott.ssa Raffaella Spettoli
USR Marche - Settore Sviluppo del Territorio

Tel. 071 2876

Mail: settore.sviluppoterritorio@regione.marche.it



ALLEGATI ALL'AVVISO

- Modulo c) - DSAN con indicazione estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato
- Modulo d) - copia dei preventivi di spesa, o in alternativa DSAN di un tecnico con firma digitale, relativa all'investimento proposto. I costi relativi alle opere edili non potranno essere superiori al prezzario regionale Marche 2024. Per le spese di gestione non sarà necessario presentare preventivi di spesa
- Modulo e) - destinazione di uso del locale e stato di agibilità dello stesso, in caso di variazione di destinazione di uso e/o richiesta di agibilità dello stesso DSAN di un tecnico abilitato che asseveri la possibilità di variazione di destinazione di uso e/o l'ottenimento dell'agibilità dello stesso entro il termine dell'investimento;
- Modulo g) - DSAN presentazione istanza
- Modulo h) - DSAN antimafia
- Modulo i) - DSAN dimensione impresa
- Modulo j) - DSAN antiriciclaggio
- Modulo k) - DSAN de minimis
- Modulo l) - DSAN casellario carichi pendenti
- Modulo m) - DSAN compagine sociale con dati anagrafici dei soci;
- Elenco comuni Regione Marche rientranti nel cratere sisma 2016
- Elenco comuni Maggiormente colpiti Regione Marche
- Elenco comuni attraversati dai cammini O.C.S.R. n. 176 del 18 aprile 2024.

Allegato Modulo C) - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da compilare – ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 - da parte dell’Impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) via _____
n. _____ cap _____, codice fiscale _____ in qualità di:

- titolare
- legale rappresentante
- procuratore come da procura n. _____ in data _____
dell’Impresa appaltatrice/affidataria _____
(indicare l’esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

con sede in _____ via _____
n. _____ cap _____, codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole della decadenza dei benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

in ottemperanza alle disposizioni della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario / postale dedicato all’investimento di cui all’avviso pubblico _____ nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi, sono i seguenti:

- conto corrente bancario codice IBAN _____ presso la Banca _____

Oppure

- conto corrente postale codice IBAN _____ presso le Poste Italiane SpA;

- che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

Cognome e nome

nato/a _____ il _____
_____ codice fiscale _____

Cognome e nome

nato/a _____ il
_____ codice fiscale

In Fede

Luogo e data

Firma

Alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38, comma 3 del D.P.R.445/2000)

Ai sensi del GDPR 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della Legge n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003;
- e) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Commissariato del Governo per la provincia di Trento.

Allegato Modulo D) – DSAN tecnico, sostitutiva dei preventivi

resa ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

Il sottoscritto, C.F., nato/a il, a, prov., stato, residente in, prov., stato, indirizzo, N, C.A.P., professionista con studio in prov., via, n., CAP iscritto all'Ordine/Albo dei prov. di, al n., cell, PEC

....., relativamente all'Avviso A – Piano Cammini "Investimenti di accoglienza e sviluppo servizi" USR-Marche, non essendo in conflitto di interessi sia con il soggetto proponente che con i fornitori, in relazione al programma di investimenti previsto dal progetto (titolo, eventuale acronimo),, ubicato nell'unità locale di, di cui è a piena conoscenza,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ASSEVERA CHE

1. il progetto sarà svolto nel Comune di in VIA, civico
2. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. sub....., di categoria, di complessivi mq
3. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è

ASSEVERA ALTRESI' QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO**1 – Informazioni generali sul progetto**

Breve descrizione generale del piano degli investimenti e degli obiettivi dell'iniziativa proposta. (La descrizione include informazioni tecniche ed estimative)

2 – Spese ed interventi previsti**2.1 - Progettazione e direzione lavori**

Descrivere in modalità analitica l'attività da svolgere ed il costo totale (al netto dell'IVA)

2.2.- Opere murarie e assimilate

Descrivere in modalità analitica le opere da realizzare compresi gli impianti (elettrico, idrico/fognante, condizionamento, riscaldamento ecc) suddivise in costo unitario unità di misura e costo totale (al netto dell'IVA)

2.3- Arredi, attrezzature varie

Descrivere in modalità analitica arredi, attrezzature varie da acquistare suddivise in costo unitario

unità di misura e costo totale (al netto dell'IVA)

2.4 – Altri costi

Descrivere in modalità analitica l'inserimento su un portale Internet di prenotazione turistico operativo riconosciuto a livello internazionale e/o su piattaforme turistiche regionali, mentre per coloro che appartengono alla zona geografica dei tre cammini suddivise (dove possibile) in costo unitario unità di misura e costo totale (al netto dell'IVA)

3 – Conclusioni

TIPOLOGIA DI SPESA (importi in unità di euro)	IMPORTO RICHIESTO
ATTIVI MATERIALI	
TOTALE INVESTIMENTO	

In riferimento ai contenuti soprariportati, sotto la propria responsabilità civile e penale,

ASSEVERA CHE

- il piano degli investimenti descritto è organico e funzionale agli obiettivi del progetto proposto dal Soggetto Proponente;
- le spese sono conformi al prezzario regionale delle Marche attualmente in vigore;

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente relazione, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Data

Il professionista incaricato (Firma digitale)

Allegato Modulo E) - Certificazione destinazione di uso ed agibilità

resa ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

Il sottoscritto, C.F., nato/a il, a, prov., stato, residente in, prov., stato, indirizzo, N, C.A.P, professionista con studio in prov., via....., n....., CAP iscritto all'Ordine/Albo dei prov. di, al n., cell, PEC, relativamente all'Avviso A – Piano Cammini “Investimenti di accoglienza e sviluppo servizi” USR-Marche, non essendo in conflitto di interessi sia con il soggetto proponente che con i fornitori, in relazione al programma di investimenti previsto dal progetto (titolo, eventuale acronimo),, ubicato nell'unità locale di, di cui è a piena conoscenza,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ASSEVERA CHE

1. il progetto sarà svolto nel Comune di in VIA, civico
2. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. sub....., di categoria, di complessivi mq
3. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è
4. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è, come da strumento urbanistico vigente adottato con, atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche estremi agibilità
5. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di
6. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono (*dato meramente informativo*):
7. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono (*dato meramente informativo*):
8. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire):
9. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

Fasi		Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)				Tempistica	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	EventualiCri ticità	Data Avvio	Data Termine
1							

10. l'iniziativa oggetto di agevolazione è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

(ogni campo delle tabelle deve essere compilato dal tecnico incaricato)

Data

Il professionista incaricato (Firma digitale)

Allegato Modulo G) – Presentazione istanza

Il sottoscritto, in qualità di Legale Rappresentante
 del/della....., codice
 fiscale....., partita
 IVA....., forma giuridica....., con sede legale
 in....., prov....., CAP.....,
 tel....., con unità locale oggetto dell'investimento
 in.....prov....., CAP.....,
 tel....., email....., PEC (Posta Elettronica Certificata)
 dell'impresa....., sito internet....., soggetto proponente
 regolarmente costituito in dataed iscritto nel Registro delle Imprese (fatta eccezione per
 i liberi professionisti) con il codice REA....., settore economico
 ATTIVITÀ....., codice ATECO 2007....., quale soggetto proponente
 (Avviso Pubblico A – Piano Cammini denominato "INVESTIMENTI DI ACCOGLIENZA E
 SVILUPPO SERVIZI"), consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni
 mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- di trovarsi in regime di contabilità semplificata o ordinaria;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di operare nel rispetto in materia di contrasto al lavoro non regolare"
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere

usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;

- di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i.;
- di essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro
- di non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione dell'istanza
- che la sede oggetto dell'investimento ha destinazione d'uso conforme all'attività da svolgere e certificato di agibilità, ovvero il certificato di destinazione d'uso e di agibilità si otterrà alla conclusione dell'investimento oggetto della presente istanza
- l'immobile oggetto dell'investimento non presenta alcun abuso edilizio
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi
- ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Marche, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- l'impresa non ha conferito incarichi o stipulato contratti con ex dipendenti della Regione Marche nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, qualora questi abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'impresa stessa, salvo che tali contratti non siano stati assegnati mediante procedure ad evidenza pubblica.

Luogo e data: _____

Firma del dichiarante: _____

Allegato Modulo H) – Antimafia

Da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011 (legale rappresentante della società beneficiaria e, ove presenti, di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Direttore Tecnico, dell'Organismo di Vigilanza, dei procuratori speciali della società beneficiaria, nonché dal socio di maggioranza nella società con numero di soci pari o inferiore a 4).

Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445 Testo Unico sulla documentazione amministrativa e ss.mm.ii.)

Il Sottoscritto _____ nato a _____
 _____ () il _____ residente a _____
 _____ () in via _____
 _____ n. _____ C.F. _____
 _____ in qualità di _____
 della società _____ con sede in _____
 _____ () cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età che risiedono nel territorio dello Stato:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (Indirizzo e città)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data e firma del dichiarante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

Allegato Modulo I) – DSAN dimensione Impresa

**INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE
SOTTO ALLEGATA**

(pagina da eliminare dopo la compilazione)

- **SBARRARE** senza eliminare le tabelle da non compilare;
- **L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data DdS).**

PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:

Tabella 1: **INSERIRE** i dati della sola impresa proponente (ULA, fatturato, totale bilancio);

Tabella 2: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente. Nel caso in cui la qualifica di impresa sia “collegata”, i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia “associata”, riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.

Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia all'Allegato I del Reg.(CE) 702/2014 della Commissione.

Tabella 3: **INSERIRE** i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.

Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) *in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- b) *in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) *in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- b) *in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4: **INSERIRE** i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci. In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.

Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (verifica del codice ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella 5: INSERIRE i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.

Tabella 6: in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PARAMETRI DIMENSIONALI
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod. Fiscale _____
residente a _____ via _____ n. _____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____ con
sede legale in _____ via _____ n. _____

- Visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"

DICHIARA

che le informazioni **relative al calcolo della dimensione di impresa** contenute nelle successive tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente		
Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
- d) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Codice Ateco	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato o in €	Totale di bilancio in €	% del Fatturato dall'impresa proponente e vs l'altra impresa	% Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verifichino le condizioni che seguono.

Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella riepilogativa**Tabella 5**

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

Tabella 6

Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente.
Impresa associata	In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4.
Impresa collegata	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)

Allegato Modulo J) – Antiriciclaggio

Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società/soggetto proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di legale rappresentante della società/soggetto appresso indicata:

Ragione _____ sociale

 Sede _____ legale _____ Via _____

 CAP..... Comune.....Provincia

 Codice fiscale.....
 classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO).....
 Descrizione _____ sintetica _____ attività
 economica.....

rende la seguente dichiarazione (barrare una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo¹:

CognomeNome
 nato a(.....) il
 residente a(.....) CAP
 via
 Cod. fisc.....

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

- Carta d'identità Patente Passaporto Altro (specificare)
- n..... Rilasciato ilda
 Scadenza.....

b) copia del codice fiscale

Legale Rappresentante

 (f.to digitalmente)

 NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

*Allegato Modulo K) – Dichiarazione aiuti De Minimis***(ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto/a nato/a a il
 residente a in via codice
 fiscale..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata
, con
 sede
 in, via, n. iscritta al Registro delle
 Imprese presso
 la C.C.I.A.A. dicon il seguente C.F.....,
 con riferimento all'avviso pubblico.....
 decreto.....numero.....del

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla

G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;

che gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "*de minimis*" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere

dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e del fatto che qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art.75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'articolo 47 del predetto D.P.R 445/2000,

DICHIARA

- di essere rappresentante dell'impresa con sede in
..... (.....) via
..... CAP..... Codice Fiscale
.....

- che la suddetta impresa:

non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento U.E. 2831/2023;

ovvero

intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento U.E. 2831/2023, costituendo con le stesse "**impresa unica**" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)

- che la suddetta impresa: è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:

micro impresa piccola impresa media impresa

non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quale aiuti "de minimis" (**);

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto (**)* vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".

Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	IMPORTO in Euro

Si impegna a comunicare per iscritto gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio richiesto, così come

determinati nei Regolamenti “*de minimis*”, di ulteriori aiuti concessi nell’ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 “GDPR” che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, gestore delegato cui la presente dichiarazione viene resa.

In fede,

.....,li.....

(luogo e data)

.....

(firma per esteso)

Allegato: copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato Modulo L) – Casellario carichi pendenti

Da sottoscrivere da parte degli amministratori o dei componenti del Consiglio di Amministrazione (in caso di società di capitali) e da tutti i soci (in caso di società di persone)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____ prov.
_____ in via _____ n. _____ in qualità di:

(barrare una delle opzioni seguenti)

legale rappresentante della società (denominazione _____)

amministratore / componente del Consiglio di Amministrazione

titolare effettivo

della società _____ avente sede legale in
_____ prov. _____ via

_____ n. _____ e sede operativa in
_____ prov. _____ via

_____ n. _____ Codice Fiscale
_____ partita IVA _____ consapevole delle responsabilità

penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

A. di non aver riportato condanne penali;

[alternativa]

di aver riportato la seguente condanna penale: (indicare estremi provvedimenti) _____;

B. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;

[alternativa]

di essere destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione: (indicare estremi provvedimenti) _____;

C. di non essere a conoscenza che sussistono nei propri confronti procedimenti penali pendenti.

[alternativa]

di essere a conoscenza che sussistono nei propri confronti procedimenti penali pendenti: (indicare estremi procedimenti) _____;

- D. di non essere sottoposto ad alcuna procedura esecutiva e/o concorsuale con finalità liquidatoria o di cessazione dell'attività di impresa, anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n°14 e ss.mm.ii.

[alternativa]

di essere sottoposto alla/e seguente/i procedura/e esecutiva/e e/o concorsuale/i con finalità liquidatoria o di cessazione dell'attività di impresa, anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n°14 e ss.mm.ii. (indicare estremi provvedimenti) _____.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data _____

firma

*Allegato Modulo M) – Anagrafica soci/società***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
 residente a _____ () in via _____ n. _____
 C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società
 _____ con sede in _____ () cap. _____ via
 _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti
 (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____; con scadenza in data _____; capitale sociale _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ (), Via _____ n. _____ cap. _____;
- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	Codice Fiscale e Partita Iva	Proprietà

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

Il Legale rappresentante¹

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Procuratori generali e speciali: dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

Variazioni degli organi societari: i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

*Allegato COMUNI CRATERE SISMA 2016 – REGIONE MARCHE***ELENCO COMUNI CRATERE SISMA 2016 DELLA REGIONE MARCHE***così come individuati negli allegati 1, 2 e 2bis del DL 189/2016*

1. ACQUASANTA TERME
2. AMANDOLA
3. APIRO
4. APPIGNANO DEL TRONTO
5. ARQUATA DEL TRONTO
6. ASCOLI PICENO
7. BELFORTE DEL CHIENTI
8. BELMONTE PICENO
9. BOLOGNOLA
10. CALDAROLA
11. CAMERINO
12. CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
13. CASTEL DI LAMA
14. CASTEL SANTANGELO SUL NERA
15. CASTELRAIMONDO
16. CASTIGNANO
17. CASTORANO
18. CERRETO D'ESI
19. CESSAPALOMBO
20. CINGOLI
21. COLLI DEL TRONTO
22. COLMURANO
23. COMUNANZA
24. CORRIDONIA
25. COSSIGNANO
26. ESANATOGLIA
27. FABRIANO
28. FALERONE
29. FIASTRA
30. FIUMINATA
31. FOLIGNANO
32. FORCE
33. GAGLIOLE
34. GUALDO
35. LORO PICENO
36. MACERATA
37. MALTIGNANO
38. MASSA FERMANA
39. MATELICA

40. MOGLIANO
41. MONSAMPIETRO MORICO
42. MONTALTO DELLE MARCHE
43. MONTAPPONE
44. MONTALTO DELLE MARCHE
45. MONTE VIDON CORRADO
46. MONTECAVALLO
47. MONTEDINOVE
48. MONTEFALCONE APPENNINO
49. MONTEFORTINO
50. MONTEGALLO
51. MONTEGIORGIO
52. MONTELEONE DI FERMO
53. MONTELPARO
54. MONTEMONACO
55. MONTE RINALDO
56. MUCCIA
57. OFFIDA
58. ORTEZZANO
59. PALMIANO
60. PENNA SAN GIOVANNI
61. PETRIOLO
62. PIEVE TORINA
63. PIORACO
64. POGGIO SAN VICINO
65. POLLENZA
66. RIPE SAN GINESIO
67. ROCCAFLUVIONE
68. ROTELLA
69. SAN GINESIO
70. SAN SEVERINO MARCHE
71. SANTA VITTORIA IN MATENANO
72. SANT'ANGELO IN PONTANO
73. SEFRO
74. SARNANO
75. SERRAPETRONA
76. SERRAVALLE DI CHIANTI
77. SERVIGLIANO
78. SMERILLO
79. TOLENTINO
80. TREIA
81. URBISAGLIA
82. USSITA
83. VALFORNACE

84. VENAROTTA
85. VISSO

Allegato Elenco COMUNI MAGGIORMENTE COLPITI – REGIONE MARCHE

ELENCO COMUNI MAGGIORMENTE COLPITI DELLA REGIONE MARCHE

1. Acquasanta Terme
2. Amandola
3. Arquata del Tronto
4. Bolognola
5. Caldarola
6. Camerino
7. Camporotondo di Fiastrone
8. Castelraimondo
9. Castelsantangelo sul Nera
10. Cessapalombo
11. Fiastra
12. Force
13. Gagliole
14. Gualdo
15. Monte Cavallo
16. Montefortino
17. Montegallo
18. Montemonaco
19. Muccia
20. Pieve Torina
21. Pioraco
22. San Ginesio
23. San Severino Marche
24. Sarnano
25. Serrapetrona
26. Tolentino
27. Ussita
28. Valfornace
29. Visso

**ALLEGATO ELENCO DEI COMUNI DEL CRATERE SISMA ATTRAVERSATI DAI CAMMINI – OCSR 176
DEL 18/04/2024****Cammino dei Cappuccini**

- Fabriano
- Cerreto d’Esi
- Poggio San Vicino
- Apiro
- Cingoli
- San Severino Marche
- Treia
- Serrapetrona
- Camerino
- Valfornace
- Fiastra
- Sarnano
- Montefortino
- Amandola
- Monte San Martino
- Smerillo
- Force
- Castignano
- Rotella
- Offida
- Appignano del Tronto
- Montefalcone Appennino
- Ascoli Piceno

Cammino Francescano della Marca

- Serravalle di Chienti;
- Muccia;
- Valfornace;
- Fiastra;
- Camerino;
- Caldarola;
- Cessapalombo;
- San Ginesio;
- Sarnano;
- Amandola;
- Comunanza
- Palmiano;
- Roccafluvione;
- Venarotta;
- Ascoli Piceno;
- Rotella;
- Montedinove.

Via Lauretana

- Serravalle di Chienti;
- Muccia;
- Camerino;
- Fiastra;
- Valfornace;
- Caldarola;
- Serrapetrona;
- Belforte Del Chienti;
- Tolentino;
- Urbisaglia;
- Macerata;
- Corridonia;
- Pollenza.



AVVISO B Piano Cammini – VOUCHER PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ESPERIENZA DEL VISITATORE

Premessa

In linea con gli obiettivi previsti dall'Ordinanza n. 176 del 18 aprile 2024 del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, "Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all'Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative", l' Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche si attiva con il presente avviso.

In particolare, il presente avviso, in ottemperanza al paragrafo 5 del Programma di Sviluppo approvato dall'Ordinanza n.128/2022, intende perseguire gli obiettivi di cui all'Ordinanza n. 176/2024.

L'obiettivo generale è rendere i territori interessati dagli eventi sismici del 2016 una destinazione turistica distintiva, sostenibile e duratura, potenziando in particolare:

- la qualità e gli standard delle strutture ricettive;
- la creazione, il sostegno e il rilancio delle attività commerciali, produttive e artigianali;
- lo sviluppo di attività laboratoriali ed esperienziali.

Le istanze presentate sulla base del presente avviso dovranno obbligatoriamente contenere all'interno del progetto di investimento effetti diretti sull'offerta turistica regionale, con evidenza nel progetto delle modalità di accoglienza del turista e/o dei locali dedicati all'accoglienza.

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento per il presente avviso è di seguito riportata:

- Decreto Legge 189/2016 e s.m.i. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" convertito con modificazioni dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 123 del 24 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n.156 "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da venti sismici";
- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 128 del 13 ottobre 2022 "Approvazione Programma stralcio degli edifici di culto per l'ottavo centenario dalla morte di San Francesco D'Assisi, Patrono d'Italia; approvazione del programma di sviluppo relativo agli interventi per la promozione del turismo lento in attuazione dell'articolo 9-duodetricies del decreto legge n. 123 del 24 ottobre 2019 e disposizioni di organizzazione e semplificazione delle relative procedure; disposizioni riguardanti l'armonizzazione delle scadenze concernenti la presentazione delle istanze di contributo per la ricostruzione privata";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1705 del 19 dicembre 2022 "Individuazione dei Cammini relativi al Programma di Sviluppo, di cui all'articolo 9-duodetricies del



- decreto legge n. 123 del 2019”;
- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 176 del 18 aprile 2024 “Approvazione degli interventi attuativi del Programma di sviluppo per la promozione del turismo lento di cui all’Ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022 e relative modalità attuative”;
 - Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
 - Legge Regionale Marche n. 9 dell’11 luglio 2006 “Testo unico delle norme regionali in materia di turismo” e s.m.i.;
 - Legge Regionale 14 novembre 2011 n. 21 “Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell’azienda agricola e diversificazione in agricoltura” e s.m.i.

Art. 1 - Oggetto e finalità

In linea con gli obiettivi dell’Ordinanza n. 176 del 2024 il presente avviso è rivolto a imprese già esistenti, alle associazioni riconosciute e alle Pro Loco costituite.

Le somme a disposizione per la seguente misura sono pari ad euro 1.000.000 per le Micro e Piccole Imprese, le Associazioni e le Pro Loco con le seguenti finalità:

- a) rendere le Micro e Piccole Imprese operanti nei settori della ricettività turistica, comparto strategico per la società ed economia delle aree colpite dal sisma 2016, in quelli del commercio, dell’artigianato, manifatturiero e dei servizi, più competitive e resilienti migliorando conseguentemente l’attrattiva del territorio affinché il visitatore possa fare ritorno o ne possa trasmettere i valori vissuti ad altri potenziali visitatori;
- b) sostenere progetti locali di accoglienza turistica al fine di incentivare lo sviluppo delle presenze turistiche italiane e straniere nel territorio e sostenere iniziative di particolare interesse ai fini dello sviluppo socio economico dell’area del cratere;
- c) Sostenere l’artigianalità territoriale tramite la creazione o riqualificazione di laboratori, spazi espositivi e show room di prodotti tipici ed eccellenze locali.

Sono ammessi progetti che producano effetti diretti sull’offerta turistica regionale attraverso:

- miglioramento e innalzamento della qualità delle strutture ricettive attraverso interventi di riqualificazione e ammodernamento;
- miglioramento qualitativo, efficientamento funzionale e valorizzazione delle strutture, attraverso la riqualificazione delle aree comuni interne ed esterne, già esistenti o da realizzare, al fine di incrementare il livello di accoglienza e la qualità dell’esperienza turistica;
- incremento e sviluppo delle attività imprenditoriali, anche di nicchia, finalizzate alla valorizzazione e all’attrattiva delle specificità territoriali.

Gli interventi ammissibili, a titolo esemplificativo, possono essere: servizi igienici, hall, corridoi, scale, spazi comuni interni ed esterni, laboratori.



Art. 2 - Soggetti beneficiari

2.1 Requisiti generali

L'avviso agevola, nel territorio del Cratere Sisma/2016, l'ammodernamento di unità locali/sedi operative esistenti.

I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti.

Tutti i proponenti devono:

- rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa e Piccola Impresa ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (tranne per le associazioni riconosciute e le Pro Loco);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Possono presentare istanza di agevolazioni di cui al presente Avviso:

- a) Micro e Piccole Imprese
- b) Associazioni riconosciute
- c) Pro Loco

Ogni ragione sociale può presentare una sola domanda al presente avviso.

2.2 Forme giuridiche previste

Possono beneficiare delle agevolazioni, nelle seguenti forme giuridiche:

- a) Ditte individuali
- b) Società di persone (S.n.c., S.a.s.)
- c) Società cooperative
- d) Società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale)
- e) Associazioni riconosciute e Pro Loco

Art. 3 - Campo di applicazione – settori ammissibili



In ragione dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea, sono escluse dall'accesso alle agevolazioni le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

- imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
- imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato (tranne le attività agrituristiche);
- imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese attive nella siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19/03/2002.

Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

- a) servizi di alloggio e ristorazione (tranne quella ambulante), comprese le attività agrituristiche;
- b) attività commerciali al dettaglio (tranne quello ambulante);
- c) attività delle associazioni riconosciute e delle Pro Loco;
- d) attività manifatturiere iscritte all'Albo degli Artigiani presso la competente CCIAA.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il seguente avviso è di euro 1.000.000,00. L'istanza relativa alla richiesta dell'agevolazione in conto investimenti potrà contenere una proposta progettuale relativa a costi ammissibili di minimo euro 10.000,00 e massimo euro 20.000,00.

Art. 5 - Intensità d'aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse come aiuti "de minimis" ai sensi dei Regolamenti 2023/2831.

BUDGET TOTALE EURO 1.000.000				
	BUDGET	INVESTIMENTO MIN e MAX AMMISSIBILE	PERCENTUALE CONTRIBUTIVO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
VOUCHER	1.000.000,00	10.000,00 - 20.000,00	90,00%	18.000,00
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO				
Prima erogazione	min 50% max 80% previa presentazione di fatture anche non quietanzate			
Saldo	min 20% max 50% con rendicontazione finale ed esibizione di fatture quietanzate al 100%			



L'erogazione del contributo potrà avvenire anche in unica soluzione a saldo in presenza della intera documentazione di spesa e di pagamento.

L'investimento proposto potrà essere superiore all'investimento massimo ammissibile di euro 20.000,00, fermo restando il contributo massimo concedibile (euro 18.000,00). Stante l'obbligo dell'organicità e la funzionalità dell'investimento proposto, visto che il progetto sarà sottoposto a valutazione di merito nel suo complesso, lo stesso si potrà ritenere concluso solo quando l'investimento per intero sarà completato e rendicontato.

Art. 6 - Spese ammissibili

Tutte le spese dovranno essere sostenute dopo la presentazione dell'istanza di cui al successivo Art. 7, le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza saranno in ogni caso ritenute non ammissibili.

Saranno ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative proposte dai soggetti di cui all'Art. 2 finalizzate a sostenere le imprese coinvolte nell'accoglienza turistica, nella realizzazione di azioni di riqualificazione degli spazi e degli ambienti, incentivando il turismo sostenibile rispettoso dell'ambiente naturale, accessibile e di qualità.

Il progetto dovrà evidenziare un percorso di miglioramento dell'impatto correlato all'accoglienza.

Le spese ammissibili dovranno essere collegate ad un investimento organico e funzionale che dovrà obbligatoriamente dimostrare di avere effetti diretti sull'offerta turistica regionale.

Saranno ammissibili le seguenti spese per investimenti **obbligatorie** al netto dell'IVA:

- inserimento su un portale Internet nazionale e/o regionale, mentre per coloro che appartengono alla zona geografica dei tre Cammini (Francescano della Marca, Via Lauretana e Cammino dei Cappuccini), l'adesione al network Cammini;

Saranno ammissibili le seguenti spese per investimenti al netto dell'IVA:

- mobili, arredi, attrezzature varie;
- opere edili e assimilate (dedicate esclusivamente al rifacimento dei servizi e degli spazi comuni ivi compresa la sistemazione delle zone di pertinenza all'aperto come specificato all'articolo 1);
- acquisto di targhe ed insegne.

Relativamente a queste ultime sono state predisposte le linee guida, in allegato all'avviso, al quale le aziende si potranno adeguare in maniera da omogeneizzare gli interventi da effettuare. L'adeguamento a tale disciplinare comporterà l'assegnazione di una premialità in sede di valutazione di merito dell'istanza.

Saranno ammissibili inoltre onorari tecnici nel limite del 10% della spesa.

Le spese per l'investimento potranno essere considerate ammissibili solo se pagate con mezzi tracciabili (non saranno ritenuti ammissibili i pagamenti in contanti) e riportate



sull'estratto di conto corrente bancario intestato all'impresa dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni.

L'IVA potrà essere considerata ammissibile qualora rappresenti un costo per il beneficiario, per la verifica di tale status sarà necessario esibire una DSAN di un tecnico regolarmente iscritto all'ordine.

Non saranno comunque ritenute ammissibili:

- le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di agevolazione;
- tutte le spese afferenti attività inammissibili;
- l'avviamento;
- l'Imposta sul Valore Aggiunto; a meno che non rappresenti un costo per l'impresa;
- le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
- le spese relative all'acquisto di beni usati;
- le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
- gli interessi sui finanziamenti esterni;
- le spese per leasing;
- le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- i costi non capitalizzabili (tranne per le spese di gestione e le consulenze relative al marketing turistico);
- le tasse e spese amministrative;
- gli ammortamenti;
- i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
- gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere.

Inoltre non saranno considerate ammissibili le spese relative a:

- beni localizzati non nella sede oggetto dell'investimento.

I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.

Per le Imprese Turistiche non saranno considerati ammissibili alle agevolazioni gli



investimenti relativi alla parte dell'abitazione da adibire eventualmente a domicilio del soggetto proponente.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda telematica

L'istanza di accesso alle agevolazioni è presentata per via telematica. L'impresa dovrà essere in possesso di posta elettronica certificata oltre che di indirizzo di posta elettronica ordinaria.

A partire dalla data di apertura della piattaforma relativa al presente Avviso potranno essere trasmesse dai soggetti interessati le domande di accesso alle agevolazioni. Le domande potranno essere presentate entro settantacinque giorni solari dalla data di apertura della piattaforma.

La domanda dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, esclusivamente con modalità on-line, utilizzando la procedura resa disponibile all'indirizzo <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>

Per l'accesso alla procedura è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.

Al termine del processo di invio della domanda, il sistema creerà un protocollo di consegna scaricabile dalla stessa piattaforma. Non saranno considerate come validamente presentate domande inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, risulta necessario inviare mail a: helpdesk.sigef@regione.marche.it

mentre per le richieste di FAQ risulta necessario inviare a mezzo pec a:

regione.marche.usr@emarche.it con Oggetto "Piano Cammini – Avviso B - FAQ".

La predetta domanda telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e/o statuto e visura camerale aggiornata;
- b) copia del titolo di disponibilità della sede dell'intervento (proprietà, comodato, locazione), regolarmente registrato intestato all'impresa beneficiaria;
- c) DSAN con indicazione estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
- d) copia dei preventivi di spesa, o in alternativa DSAN di un tecnico con firma digitale, relativa all'investimento proposto. I costi relativi alle opere edili non potranno essere superiori al prezzario regionale Marche 2024, per le spese di gestione non sarà necessario presentare preventivi di spesa;
- e) destinazione di uso del locale e stato di agibilità dello stesso, in caso di variazione di destinazione di uso e/o richiesta di agibilità dello stesso DSAN di un tecnico abilitato che asseveri la possibilità di variazione di destinazione di uso e/o l'ottenimento dell'agibilità dello stesso entro il termine dell'investimento;
- f) layout dei locali oggetto dell'investimento al termine dei lavori, timbrato e firmato da un tecnico abilitato;
- g) DSAN presentazione istanza;
- h) DSAN antimafia;



- i) DSAN dimensione aziendale;
- j) DSAN antiriciclaggio;
- k) DSAN de minimis;
- l) DSAN casellario carichi pendenti;
- m) DSAN compagine sociale con dati anagrafici dei soci.

Art. 8 - Esame delle domande

I criteri di selezione sono articolati in:

- a) criteri di ammissibilità formale, ovvero verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria della domanda mediante l'accertamento della conformità formale della documentazione presentata;
- b) criteri di valutazione sostanziale in base a quanto previsto dall'Art 9.

L'Ufficio Speciale Ricostruzione potrà richiedere al soggetto proponente eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta.

Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica:

- la mancata compilazione della domanda secondo le modalità previste dal sistema informativo gestione bandi del portale SIGEF;
- la mancanza dei requisiti richiesti in capo ai proponenti dalla normativa nazionale e regionale.

Sono, in ogni caso, considerate decadute le domande presentate da proponenti che abbiano istruttorie in corso nell'ambito del presente avviso a valere sulla stessa unità locale/sede operativa.

Art. 9 - Modalità di valutazione delle istanze di accesso alle agevolazioni

Il soggetto gestore effettua le valutazioni istruttorie sulla base dei punteggi assegnabili ai seguenti criteri di valutazione, così come definiti nella seguente tabella, e delle maggiorazioni riconoscibili così come di seguito disciplinate:

CRITERI DI VALUTAZIONE SOSTANZIALE	NOTE	AREA E CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Capacità tecnica del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	Qualità dell'operazione sotto l'aspetto progettuale, in relazione alle finalità dell'avviso. Qualità dell'operazione analizzando le sinergie con i progetti di ricostruzione	Capacità del progetto di sviluppare e promuovere la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio identitario culturale e turistico Max 15 punti	Massimo 40 punti



	<p>sisma e valorizzazione regionale e locale in corso: piano borghi, food e wine, CIS Sisma, PNC Sisma, ecc.</p> <p>Valutazione della proposta progettuale presentata in termini di effetti sull'offerta turistica, sulla base delle esperienze formative e lavorative maturate, in contesti omogenei o settori coerenti con l'iniziativa imprenditoriale proposta</p>	<p>Capacità di integrare la struttura e l'investimento proposto nei circuiti turistici ed itinerari regionali, cluster, cammini, progetti territoriali in fase di sviluppo e piano borghi. Max 15 punti</p>	
		<p>Portfolio e profilo del proponente e qualità della struttura di gestione Max 10 punti</p>	
Coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	<p>Coerenza dei costi stimati relativi alle opere edili ed affini con prezzario della Regione Marche vigente; sostenibilità della tempistica di realizzazione in conformità con quanto previsto dall'avviso. Descrizione analitica nel progetto della copertura finanziaria fonti/impieghi (compresa IVA).</p>	<p>Cantierabilità dell'iniziativa e coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione.</p>	<p>Massimo 20 punti</p>
Premialità 1		<p>Adeguamento alle linee guida in allegato all'avviso</p>	<p>Massimo 10 punti</p>
Premialità 2		<p>Localizzazione dell'attività a livello geografico nella zona del cratere ristretto (All. N. 7 Testo Unico Ricostruzione Privata)</p>	<p>5 punti</p>
Premialità 3		<p>Localizzazione dell'attività nei centri storici dei borghi o nei punti strategici di sviluppo del territorio.</p>	<p>Massimo 10 punti</p>
Premialità 4		<p>Localizzazione dell'attività a livello geografico nei Comuni attraversati dai Cammini Francescano della Marca, dei Cappuccini e Via Lauretana (All. 3 Ordinanza n. 176/2024)</p>	<p>Massimo 10 punti</p>
Premialità 5		<p>Appartenenza delle attività ai settori: 1) servizi di alloggio e ristorazione; 2) attività commerciali.</p>	<p>5 punti</p>

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate ammissibili le progettualità le cui istruttorie, escluse le premialità, abbiano punteggio superiore o uguale a 36 punti.

Art. 10 - Concessione delle agevolazioni

Al termine delle valutazioni di ammissibilità e di merito sarà pubblicata la graduatoria dei



progetti nel sito <https://contenuti.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-attivita%20socio-economiche>

Ai progetti che rientreranno in posizione utile in base al budget previsto sarà proposto il contratto di agevolazione.

Il contratto di agevolazione dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e restituito entro 15 giorni all'Ufficio Speciale Ricostruzione a mezzo posta elettronica certificata o altra modalità telematica che potrà essere comunicata. Il mancato invio sarà considerato rinuncia alle agevolazioni concesse, col conseguente avvio del procedimento di revoca delle stesse.

Sono previsti scorrimenti della graduatoria in caso di rinunce o della presenza di motivi ostativi alla concessione delle agevolazioni, quali la regolarità contributiva DURC, ovvero nel caso in cui si evinca che i soggetti beneficiari a consuntivo non abbiano diritto alle premialità assegnate in istruttoria.

Art. 11 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato

Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma di investimenti agevolato.

Su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese. L'Ufficio Speciale Ricostruzione provvederà a comunicare il CUP all'impresa a seguito dell'adozione del decreto di concessione delle agevolazioni.

Il programma di investimenti come previsto dall'articolo 7 potrà essere avviato dopo la presentazione dell'istanza di accesso delle agevolazioni, per tutte le spese sostenute antecedentemente alla comunicazione del CUP di cui al comma precedente, la società beneficiaria potrà, eccezionalmente, provvedere all'inserimento del CUP, tramite integrazione elettronica del giustificativo di spesa nelle modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate nella risposta n. 438 del 2020 (in particolare il "nuovo documento" dovrà essere atto ad assicurare la connessione tra la fattura emessa e il CUP mancante). La procedura prevede che la beneficiaria realizzi un'integrazione elettronica, da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, predisponendo un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura stessa e inviare tale documento allo Sdl.

Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di 9 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di agevolazione. L'impresa dovrà presentare all'Ufficio Speciale Ricostruzione, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi previsti. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma dell'investimento agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.

Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma, le agevolazioni saranno revocate. L'Ufficio Speciale Ricostruzione potrà autorizzare, su richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria, eventuali proroghe.

Le imprese beneficiarie devono operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla



salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi.

Art. 12 - Modifiche e variazioni

Le spese previste nella presentazione dell'istanza potranno essere variate previa autorizzazione da parte del soggetto gestore. La richiesta di variazioni dovrà essere inoltrata attraverso piattaforma utilizzando l'apposita funzione ed autorizzate dal RUP. Non saranno considerate variazioni le variazioni all'interno della stessa macro voce, di cui alle lettere dell'articolo 6 e l'eventuale sostituzione del fornitore, fermo restando la medesima organicità e funzionalità del progetto presentato.

La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere variata fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, se non a seguito di autorizzazione da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione.

Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile l'attività agevolata non potrà essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art.3, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Art. 13 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni saranno erogate in due soluzioni o, in alternativa, in unica soluzione a saldo in presenza della intera documentazione di spesa e di pagamento.

La richiesta della prima erogazione (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma) dovrà essere presentata dall'impresa entro 5 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni. La richiesta di prima erogazione potrà essere min 50% max 80% del contributo in conto investimento ritenuto ammissibile e dovrà essere supportata dalla seguente documentazione:

- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta, in corso di validità;
- copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile almeno pari al min 50% max 80% del totale degli investimenti ritenuti ammissibili. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato, della regolare registrazione di tutte



le fatture oggetto di rendicontazione;

- nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e/o assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura amministrativa comunicativa e/o autorizzativa, copia della relativa istanza presentata alla Pubblica Amministrazione competente.

L'erogazione a saldo (verrà generata dalla piattaforma dopo la compilazione di tutti i campi previsti, dovrà essere scaricata, firmata digitalmente ed allegata nella stessa piattaforma) dovrà essere presentata entro 60 giorni (salvo richiesta di proroga motivata) dalla conclusione dell'investimento, da concludersi entro 9 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento, salvo proroghe. L'impresa dovrà dimostrare il completamento del programma degli investimenti presentando la **richiesta di saldo** pari al min 20% max 50% del contributo in conto investimento ritenuto ammissibile o, nel caso di erogazione unica a saldo, del 100% del contributo in conto investimento ritenuto ammissibile

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) comunicazione di completamento degli investimenti, comprensiva di una scheda riepilogativa di quelli realizzati e delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- c) copia delle fatture o titoli di spesa e della documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto e copia bonifici dai quali si evincano i relativi movimenti) dell'intera spesa ammissibile. Nel caso di fatturazione elettronica si dovranno inviare le fatture in formato pdf e xml che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale; in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
- d) copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato, della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
- e) nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e/o assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura amministrativa comunicativa e/o autorizzativa, copia della documentazione attestante la fine lavori presentata alla Pubblica Amministrazione competente.

Il pagamento non conforme dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.

La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet <https://contenuti.regione.marche.it/Regione-Utile/Ricostruzione-Marche/Bandi-attivita%20A0-socio-economiche>

I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno



effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese, realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle stesse.

L'Ufficio Speciale Ricostruzione si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.

Al completamento delle procedure di verifica e controllo l'Ufficio Speciale Ricostruzione adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni ed eroga il saldo dell'investimento in caso di due erogazioni, dell'intera agevolazione relativa alle spese d'investimento nel caso di unica erogazione.

Art. 14 - Obblighi del beneficiario

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) al progetto su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato

Le imprese beneficiarie sono tenute ad effettuare i pagamenti dal conto corrente dedicato a mezzo bonifici bancari, tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:

- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione (indicazione della fonte di cofinanziamento);
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno cinque anni successivi alla chiusura dell'investimento;
- il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
- il rispetto del termine di completamento delle spese;
- il rispetto della normativa in tema di ambiente;
- il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione, ove pertinente;
- la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
- ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;
- il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
- il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.



Art. 15 - Revoche e rinunce

I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

- a) le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12/03/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- b) risultino violate le disposizioni della Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- c) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile in assenza di autorizzazione da parte dell'Ufficio Regionale Ricostruzione;
- d) il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti;
- e) prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile intervengano variazioni che modifichino l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3;
- f) l'attività venga cessata prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile in assenza di autorizzazione da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione;
- g) l'investimento realizzato non è conforme alla normativa di carattere generale ed a quella menzionata in premessa.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento;

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Speciale Ricostruzione, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti maggiorati degli interessi come per legge.

La mancata esecuzione delle azioni obbligatorie di marketing turistico comporterà la revoca integrale del contributo concesso.

Il mancato rispetto a consuntivo dei punteggi attribuiti in fase istruttoria produrrà il ricalcolo dei punteggi di valutazione ed una graduatoria aggiornata in base al nuovo punteggio effettivo. Nel caso in cui l'azienda si collocasse in posizione utile tra quelle ammissibili, per via anche di scorrimenti e/o rinunce, l'agevolazione sarà confermata, nel caso si collocasse tra quelle non ammesse a finanziamento l'agevolazione sarà revocata.

Art. 16 - Recupero del credito

In caso di revoca, ai sensi del precedente Art. 15, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate.

Art. 17 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)



È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti del datore di lavoro, occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, l'Ufficio Speciale Ricostruzione avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale.

Art. 18 - Responsabile del procedimento



Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Avviso è il dott. Vladimiro Cerquetti – funzionario amministrativo dell'Ufficio Speciale Ricostruzione – Settore Sviluppo del Territorio.

PER INFORMAZIONI:

dott. Vladimiro Cerquetti
USR Marche - Settore Sviluppo del Territorio

Tel. 071 2876

Mail: settore.sviluppoterritorio@regione.marche.it

ALLEGATI ALL'AVVISO

- Modulo c) - DSAN con indicazione estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato
- Modulo d) - copia dei preventivi di spesa, o in alternativa DSAN di un tecnico con firma digitale, relativa all'investimento proposto. I costi relativi alle opere edili non potranno essere superiori al prezzario regionale Marche 2024. Per le spese di gestione non sarà necessario presentare preventivi di spesa
- Modulo e) - destinazione di uso del locale e stato di agibilità dello stesso, in caso di variazione di destinazione di uso e/o richiesta di agibilità dello stesso DSAN di un tecnico abilitato che asseveri la possibilità di variazione di destinazione di uso e/o l'ottenimento dell'agibilità dello stesso entro il termine dell'investimento;
- Modulo g) - DSAN presentazione istanza
- Modulo h) - DSAN antimafia
- Modulo i) - DSAN dimensione impresa
- Modulo j) - DSAN antiriciclaggio
- Modulo k) - DSAN de minimis
- Modulo l) - DSAN casellario carichi pendenti
- Modulo m) - DSAN compagine sociale con dati anagrafici dei soci
- Linee guida Decoro Urbano
- Elenco comuni Regione Marche rientranti nel cratere sisma 2016
- Elenco comuni Maggiormente colpiti Regione Marche
- Elenco comuni attraversati dai cammini O.C.S.R. n. 176 del 18 aprile 2024.

Allegato Modulo C) - comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da compilare – ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 - da parte dell’Impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____)
il _____ residente a _____ (____) via _____
n. _____ cap _____, codice fiscale _____ in qualità di:

- titolare
- legale rappresentante
- procuratore come da procura n. _____ in data _____
dell’Impresa appaltatrice/affidataria _____
(indicare l’esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

con sede in _____ via _____
n. _____ cap _____, codice fiscale _____ partita IVA _____

consapevole della decadenza dei benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

in ottemperanza alle disposizioni della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario / postale dedicato all’investimento di cui all’avviso pubblico _____ nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi, sono i seguenti:

- conto corrente bancario codice IBAN _____ presso la Banca _____

Oppure

- conto corrente postale codice IBAN _____ presso le Poste Italiane SpA;

- che le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

Cognome e nome

nato/a _____ il _____
_____ codice fiscale _____

Cognome e nome

nato/a _____ il
_____ codice fiscale

In Fede

Luogo e data

Firma

Alla presente dichiarazione si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38, comma 3 del D.P.R.445/2000)

Ai sensi del GDPR 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della Legge n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003;
- e) soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Commissariato del Governo per la provincia di Trento.

Allegato Modulo D) – DSAN tecnico, sostitutiva dei preventivi

resa ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

Il sottoscritto, C.F., nato/a il, a, prov., stato, residente in, prov., stato, indirizzo, N, C.A.P, professionista con studio in prov., via, n....., CAP iscritto all'Ordine/Albo dei prov. di, al n., cell, PEC, relativamente all'Avviso B – Piano Cammini "Voucher per il miglioramento dell'accoglienza e dell'esperienza del visitatore" USR-Marche, non essendo in conflitto di interessi sia con il soggetto proponente che con i fornitori, in relazione al programma di investimenti previsto dal progetto (titolo, eventuale acronimo),, ubicato nell'unità locale di, di cui è a piena conoscenza,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ASSEVERA CHE

1. il progetto sarà svolto nel Comune di in VIA, civico
2. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. sub....., di categoria, di complessivi mq
3. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è

ASSEVERA ALTRESI' QUANTO DI SEGUITO DESCRITTO**1 – Informazioni generali sul progetto**

Breve descrizione generale del piano degli investimenti e degli obiettivi dell'iniziativa proposta.
(La descrizione include informazioni tecniche ed estimative)

2 – Spese ed interventi previsti**2.1 - Progettazione e direzione lavori**

Descrivere in modalità analitica l'attività da svolgere ed il costo totale (al netto dell'IVA)

2.2.- Opere murarie e assimilate

Descrivere in modalità analitica le opere da realizzare compresi gli impianti (elettrico, idrico/fognante, condizionamento, riscaldamento ecc) suddivise in costo unitario unità di misura e costo totale (al netto dell'IVA)

2.3- Arredi, attrezzature varie

Descrivere in modalità analitica arredi, attrezzature varie da acquistare suddivise in costo unitario unità di misura e costo totale (al netto dell'IVA)

2.4 – Altri costi

Descrivere in modalità analitica l'inserimento su un portale Internet di prenotazione turistico operativo riconosciuto a livello internazionale e/o su piattaforme turistiche regionali, mentre per coloro che appartengono alla zona geografica dei tre cammini suddivise (dove possibile) in costo unitario unità di misura e costo totale (al netto dell'IVA).

3 – Conclusioni

TIPOLOGIA DI SPESA (importi in unità di euro)	IMPORTO RICHIESTO
ATTIVI MATERIALI	
TOTALE INVESTIMENTO	

In riferimento ai contenuti soprariportati, sotto la propria responsabilità civile e penale,

ASSEVERA CHE

- il piano degli investimenti descritto è organico e funzionale agli obiettivi del progetto proposto dal Soggetto Proponente;
- le spese sono conformi al prezzario regionale delle Marche attualmente in vigore;

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente relazione, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Data

Il professionista incaricato (Firma digitale)

Allegato Modulo E) - Certificazione destinazione di uso ed agibilità

resa ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

Il sottoscritto, C.F., nato/a il, a, prov., stato, residente in, prov., stato, indirizzo, N, C.A.P, professionista con studio in prov., via....., n....., CAP iscritto all'Ordine/Albo dei prov. di, al n., cell, PEC, relativamente all'Avviso B – Piano Cammini “Voucher migliorare accoglienza ed esperienza del visitatore” USR-Marche, non essendo in conflitto di interessi sia con il soggetto proponente che con i fornitori, in relazione al programma di investimenti previsto dal progetto (titolo, eventuale acronimo),, ubicato nell'unità locale di, di cui è a piena conoscenza,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ASSEVERA CHE

1. il progetto sarà svolto nel Comune di in VIA, civico
2. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. sub....., di categoria, di complessivi mq
3. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è
4. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è, come da strumento urbanistico vigente adottato con, atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanistiche estremi agibilità
5. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di
6. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono (*dato meramente informativo*):
7. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono (*dato meramente informativo*):
8. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire):
9. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

Fasi		Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)				Tempistica	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	EventualiCri ticità	Data Avvio	Data Termine
1							

10. l'iniziativa oggetto di agevolazione è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

(ogni campo delle tabelle deve essere compilato dal tecnico incaricato)

Data

Il professionista incaricato (Firma digitale)

Allegato Modulo G) – DSAN Presentazione istanza

Il sottoscritto in qualità di Legale Rappresentante del/della.....,
 codice fiscale....., partita
 IVA....., forma giuridica....., con sede legale
 in....., prov....., CAP.....,
 tel....., con unità locale oggetto dell'investimento
 in.....prov....., CAP.....,
 tel....., email....., PEC (Posta Elettronica Certificata)
 dell'impresa....., sito internet....., soggetto proponente
 regolarmente costituito in dataed iscritto nel Registro delle Imprese (fatta eccezione
 per i liberi professionisti) con il codice REA....., settore economico
 ATTIVITÀ....., codice ATECO 2007....., quale soggetto proponente
 (Avviso Pubblico B – Piano Cammini denominato "Voucher per il miglioramento
 dell'accoglienza e dell'esperienza del visitatore"), consapevole della responsabilità penale
 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
 2000, n.445,

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di trovarsi in regime di contabilità semplificata o ordinaria;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- di operare nel rispetto in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;

- di essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
- di essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro;
- di non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione dell'istanza;
- che la sede oggetto dell'investimento ha destinazione d'uso conforme all'attività da svolgere e certificato di agibilità, ovvero il certificato di destinazione d'uso e di agibilità si otterrà alla conclusione dell'investimento oggetto della presente istanza;
- che l'immobile oggetto dell'investimento non presenta alcun abuso edilizio;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi;
- ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Marche, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- che l'impresa non ha conferito incarichi o stipulato contratti con ex dipendenti della Regione Marche nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, qualora questi abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'impresa stessa, salvo che tali contratti non siano stati assegnati mediante procedure ad evidenza pubblica.

Luogo e data: _____ Firma del dichiarante: _____

Allegato Modulo H) – Antimafia

Da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011 (legale rappresentante della società beneficiaria e, ove presenti, di ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Direttore Tecnico, dell'Organismo di Vigilanza, dei procuratori speciali della società beneficiaria, nonché dal socio di maggioranza nella società con numero di soci pari o inferiore a 4).

Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445 Testo Unico sulla documentazione amministrativa e ss.mm.ii.)

Il Sottoscritto _____ nato a _____
 _____ () il _____ residente a _____
 _____ () in via _____
 _____ n. _____ C.F. _____
 _____ in qualità di _____
 della società _____ con sede in _____
 _____ () cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età che risiedono nel territorio dello Stato:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (Indirizzo e città)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data e firma del dichiarante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

Allegato Modulo I) – DSAN dimensione Impresa

**INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE
SOTTO ALLEGATA**

(pagina da eliminare dopo la compilazione)

- **SBARRARE** senza eliminare le tabelle da non compilare;
- **L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data DdS).**

PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:

Tabella 1: INSERIRE i dati della sola impresa proponente (ULA, fatturato, totale bilancio);

Tabella 2: INSERIRE i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente. Nel caso in cui la qualifica di impresa sia “collegata”, i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia “associata”, riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.

Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia all'Allegato I del Reg.(CE) 702/2014 della Commissione.

Tabella 3: INSERIRE i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.

Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) *in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- b) *in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) *in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- b) *in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4: INSERIRE i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci. In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.

Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (verifica del codice ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella 5: INSERIRE i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.

Tabella 6: in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ PARAMETRI DIMENSIONALI
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto a _____
nato/a _____ il _____
Cod. Fiscale _____
residente a _____ via _____ n. _____
in qualità di titolare/rappresentante legale dell'impresa _____ con
sede legale in _____ via _____ n. _____

- Visto l'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014, del 24 giugno 2014 "Definizione di microimprese, piccole e medie imprese"

DICHIARA

che le informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa contenute nelle successive tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente		
Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
- d) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese

Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Codice Ateco	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato o in €	Totale di bilancio in €	% del Fatturato dall'impresa proponente e vs l'altra impresa	% Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verificano le condizioni che seguono.

Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Tabella riepilogativa**Tabella 5**

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

Tabella 6

Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente.
Impresa associata	In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4.
Impresa collegata	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione della Nota Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante (**)

Allegato Modulo J) – Antiriciclaggio

Da sottoscrivere digitalmente da parte del legale rappresentante della società/soggetto proponente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via _____ n. _____

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di legale rappresentante della società/soggetto appresso indicata:

Ragione _____ sociale

 Sede _____ legale _____ Via _____

 CAP..... Comune.....Provincia

 Codice fiscale.....
 classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO).....
 Descrizione _____ sintetica _____ attività
 economica.....

rende la seguente dichiarazione (barrare una delle opzioni seguenti):

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo¹:

CognomeNome
nato a(.....) il
residente a(.....) CAP
via
Cod. fisc.....

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

- Carta d'identità Patente Passaporto Altro (specificare)
- n..... Rilasciato ilda
..... Scadenza.....

b) copia del codice fiscale

Legale Rappresentante

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).

*Allegato Modulo K) – Dichiarazione aiuti De Minimis***(ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto/a nato/a a il
 residente a in via codice
 fiscale..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata
, con
 sede
 in, via, n. iscritta al Registro delle
 Imprese presso
 la C.C.I.A.A. dicon il seguente C.F.....,
 con riferimento all'avviso pubblico.....
 decreto.....numero.....del

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023
 pubblicato sulla

G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, ha stabilito:

che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una
 medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al
 suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte
 della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza
 tra le imprese è pari ad € 300.000,00;

che gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi
 ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le
 specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della
 Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese
 in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o
 locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "*de minimis*" o dall'obiettivo perseguito ed a
 prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o
 parzialmente con risorse di origine comunitaria;

che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare
 dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto
 massimale;

che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di
 "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere

dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;

consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e del fatto che qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art.75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'articolo 47 del predetto D.P.R 445/2000,

DICHIARA

- di essere rappresentante dell'impresa con sede in
 (.....) via
 CAP..... Codice Fiscale

- che la suddetta impresa:

non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel citato Regolamento U.E. 2831/2023;

ovvero

intrattiene con le imprese appresso indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento U.E. 2831/2023, costituendo con le stesse "**impresa unica**" secondo la definizione del citato Regolamento:

Denominazione	Relazione (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)

- che la suddetta impresa: è in possesso dei requisiti previsti dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti alle P.M.I. (Regolamento CE n.800/2008 Allegato I) e che rientra nella seguente categoria dimensionale:

micro impresa piccola impresa media impresa

non ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti di agevolazioni pubbliche accordate quali aiuti "de minimis" (**);

ovvero

ha usufruito (*) nell'arco dei tre anni solari precedenti delle seguenti agevolazioni accordate quale aiuti "de minimis" (**);

(*) *l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto (**)* vanno considerati anche gli eventuali aiuti "de minimis" concessi ad altre imprese costituenti l'"impresa unica".

Descrizione agevolazione ottenuta e normativa di riferimento	Anno di concessione dell'agevolazione	IMPORTO in Euro

Si impegna a comunicare per iscritto gli aiuti ricevuti in regime "de minimis" e a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio richiesto, così come

determinati nei Regolamenti “*de minimis*”, di ulteriori aiuti concessi nell’ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 “GDPR” che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, gestore delegato cui la presente dichiarazione viene resa.

In fede,

.....,li.....

(luogo e data)

.....

(firma per esteso)

Allegato: copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato Modulo L) – Casellario carichi pendenti

Da sottoscrivere da parte degli amministratori o dei componenti del Consiglio di Amministrazione (in caso di società di capitali) e da tutti i soci (in caso di società di persone)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445**

Il sottoscritto _____ nato a _____
prov. _____ il _____ residente a _____ prov.
_____ in via _____ n. _____ in qualità di:

(barrare una delle opzioni seguenti)

legale rappresentante della società (denominazione _____)

amministratore / componente del Consiglio di Amministrazione

titolare effettivo

della società _____ avente sede legale in
_____ prov. _____ via

_____ n. _____ e sede operativa in
_____ prov. _____ via

_____ n. _____ Codice Fiscale
_____ partita IVA _____ consapevole delle responsabilità

penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

A. di non aver riportato condanne penali;

[alternativa]

di aver riportato la seguente condanna penale: (indicare estremi provvedimenti) _____;

B. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione;

[alternativa]

di essere destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione: (indicare estremi provvedimenti) _____;

C. di non essere a conoscenza che sussistono nei propri confronti procedimenti penali pendenti.

[alternativa]

di essere a conoscenza che sussistono nei propri confronti procedimenti penali pendenti: (indicare estremi procedimenti) _____;

- D. di non essere sottoposto ad alcuna procedura esecutiva e/o concorsuale con finalità liquidatoria o di cessazione dell'attività di impresa, anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n°14 e ss.mm.ii.

[alternativa]

di essere sottoposto alla/e seguente/i procedura/e esecutiva/e e/o concorsuale/i con finalità liquidatoria o di cessazione dell'attività di impresa, anche ai sensi del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza di cui al Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n°14 e ss.mm.ii. (indicare estremi provvedimenti) _____.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 679/2016 che i dati personali sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato, e a questo unico scopo saranno utilizzati; la loro mancanza non consentirà il prosieguo dell'istruttoria che dovrà quindi essere conclusa senza provvedimento. Presso il responsabile del procedimento sarà possibile chiedere notizia e ottenere copia della documentazione relativa all'acquisizione dei dati.

Data _____

firma

*Allegato Modulo M) – Anagrafica soci/società***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ () il _____
 residente a _____ () in via _____ n. _____
 C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società
 _____ con sede in _____ () cap. _____ via
 _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti
 (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la società _____ forma giuridica _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ (), codice fiscale/partita IVA numero _____, R.E.A. n. _____, costituita in data _____; con scadenza in data _____; capitale sociale _____ i.v./versato per _____, sede legale in _____ (), Via _____ n. _____ cap. _____;
- che i Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Proprietà

- che le Società titolari di diritti su quote e azioni/proprietarie sono:

Società	Sede legale	Codice Fiscale e Partita Iva	Proprietà

DICHIARA INOLTRE

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR – pubblicata nella sezione dedicata alla misura agevolativa sul sito istituzionale del Ministero e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento qui avviato e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il prosieguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa.

Il Legale rappresentante¹

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Procuratori generali e speciali: dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

Variazioni degli organi societari: i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

ALLEGATO Linee guida per il Decoro Urbano

Indice

Premessa

PARTE 1

1. Introduzione

- 1.1. Principi fondamentali
- 1.2. Destinatari

PARTE 2

2. Contenuti, metodologia e struttura del disciplinare

- 2.1. Contenuti e metodologia
- 2.2. Schede tipologiche

PARTE 3

3. Tipologie di arredo soggette ad autorizzazione

- 3.1. Insegne e pre-insegne
- 3.2. Targhe
- 3.3. Tende

3.4. PRODOTTI E ATTREZZATURE SOGGETTI A Canone Unico Patrimoniale DEHORS

3.4.1. Dehors I Tipologie di arredi

- SEDUTE
- TAVOLI
- CESTINI GETTACARTA
- ELEMENTI DI COMUNICAZIONE
- ELEMENTI DI ILLUMINAZIONE
- ELEMENTI DI RISCALDAMENTO
- OMBRELLONI
- ELEMENTI TECNICI

3.5. OBBLIGHI E INDICAZIONI GENERALI

PREMESSA

Le linee guida per l'arredo urbano nei comuni dell'area del cratere del sisma 2016 nascono con l'obiettivo di promuovere la qualità dello spazio pubblico nei centri colpiti dal terremoto, accompagnando il processo di ricostruzione verso una rigenerazione urbana attenta, condivisa e consapevole.

Il progetto non si rivolge esclusivamente agli enti pubblici, ma si propone come **strumento utile anche per i cittadini, i commercianti, i professionisti e tutti gli attori privati** che partecipano attivamente alla vita dei centri storici, contribuendo con le proprie scelte quotidiane – piccoli interventi, attività commerciali, installazione di arredi o insegne – alla definizione del volto urbano delle comunità.

Il tema dell'arredo urbano e del design per lo spazio pubblico rappresenta, infatti, uno degli elementi fondamentali per costruire e rafforzare l'identità, la fruibilità e la reputazione di un luogo. **Ogni elemento che compone la scena urbana – anche il più semplice – è parte di un sistema complesso che comunica valori, qualità e cura**, influenzando la percezione del territorio da parte di chi lo vive e di chi lo visita.

In particolare nei nuclei storici, l'aspetto fisico dello spazio pubblico, la presenza e il corretto inserimento di arredi, attrezzature, insegne, dehors o elementi di servizio, costituiscono **il primo livello di interazione tra la città e i suoi fruitori**: residenti, turisti, operatori economici. Spesso sono proprio questi oggetti minimi – più ancora dell'architettura o dei monumenti – a restituire l'immagine di un luogo ordinato, accogliente e riconoscibile.

Per questo, le linee guida vogliono offrire **indicazioni semplici, condivisibili e flessibili** che aiutino i soggetti privati a orientare le proprie scelte verso soluzioni coerenti con il contesto, rispettose del patrimonio locale e coordinate con gli obiettivi di valorizzazione collettiva.

Non si tratta di un insieme rigido di regole, ma di uno **strumento di supporto culturale e operativo**, pensato per favorire una responsabilità diffusa nella cura del paesaggio urbano, contribuendo a costruire comunità più consapevoli, attrattive e resilienti.

PARTE 1

1. Introduzione

Queste **linee guida per l'arredo urbano** sono pensate per aiutare i cittadini, i commercianti e chi lavora nei centri storici dei comuni colpiti dal sisma 2016 a prendersi cura dello spazio pubblico in modo coerente, ordinato e rispettoso dell'identità dei luoghi.

Non sono un regolamento rigido né un catalogo di soluzioni pronte, ma **uno strumento pratico** che offre criteri, esempi e indicazioni utili per affrontare scelte quotidiane: dall'insegna al dehors, dall'arredo urbano alla gestione degli spazi esterni.

Il riferimento al "design dello spazio pubblico" non va inteso come un insieme di progetti da replicare, ma come **un approccio consapevole**, attento al contesto e capace di valorizzare ciò che già esiste. In molti casi, migliorare uno spazio non significa aggiungere elementi, ma **semplificare, armonizzare e rendere più leggibile l'insieme**.

Le linee guida si pongono diversi obiettivi:

- migliorare l'aspetto e la riconoscibilità dei centri storici;
- favorire l'uso condiviso e inclusivo degli spazi pubblici;
- offrire un riferimento chiaro a chi opera in ambito privato per interventi rispettosi e di qualità.

Il documento è **strutturato in due parti**:

- una sezione introduttiva, che presenta i principi fondamentali e i destinatari;
- una parte operativa, composta da **schede tipologiche semplici da consultare**, che contengono indicazioni utili per orientare e guidare interventi di manutenzione, trasformazione o progettazione dell'arredo urbano nei diversi ambiti del centro cittadino.

Queste linee guida rappresentano un **punto di partenza**, non una soluzione definitiva. Il miglioramento dello spazio urbano richiede collaborazione tra pubblico e privato, consapevolezza e cura diffusa. Anche un piccolo intervento – se fatto con attenzione e rispetto del contesto – può contribuire a costruire borghi più accoglienti, belli e vivi, capaci di raccontare la propria identità a chi li abita e a chi li visita.

1.1. Principi fondamentali

1. **ORGANIZZAZIONE SPAZIALE:** Dislocare gli elementi di arredo urbano in modo da ridurre confusione visiva e garantire una lettura chiara e funzionale dello spazio pubblico;
2. **IDENTITÀ:** Valorizzare le strade cittadine e contribuire a dare a borghi e centri storici un'identità chiara e riconoscibile, in armonia con le caratteristiche del contesto e la memoria dei luoghi;
3. **UNITÀ NELLA DIVERSITÀ:** Armonizzare il design, i materiali e le dimensioni degli arredi;
4. **MATERIALI E COLORI:** Per gli arredi, utilizzare preferibilmente materiali di alta qualità e integrati con il contesto urbano, in grado di rimanere inalterati a qualsiasi condizione climatica. Incoraggiare soprattutto l'utilizzo di materiali sostenibili e a risparmio energetico.

1.2. Destinatari

Questo disciplinare è pensato per un pubblico vasto formato da progettisti, esercenti attività commerciali, operatori economici e da tutti i cittadini che vivono, lavorano ed operano nelle aree del cratere sismico. Chiunque abbia intenzione di pianificare e realizzare un intervento nello spazio pubblico dei centri cittadini potrà quindi utilizzarlo come linea guida.

PARTE 2

2. Contenuti, metodologia e struttura del disciplinare

2.1. Contenuti e metodologia

Dall'analisi e dallo studio delle normative e dei regolamenti vigenti in materia, si sono individuate le tipologie di elementi di arredo urbano del centro storico soggetti a specifiche procedure di autorizzazione:

- Insegne e pre-insegne
- Targhe
- Tende da sole
- Prodotti e attrezzature soggette a Canone Unico Patrimoniale I Dehors

Per queste categorie tipologiche e i relativi elementi di arredo sono state identificate e definite specifiche indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni, con una particolare attenzione ai prodotti e alle attrezzature soggette a Canone Unico Patrimoniale.

2.2. Schede tipologiche

Le parti operativa e funzionale del disciplinare concretizzano in forma sintetica e strutturata le indicazioni e le linee guida di intervento attraverso schede tipologiche, facilmente consultabili, organizzate per categoria di intervento. Le schede rappresentano uno strumento operativo atto a definire le indicazioni e le prescrizioni in riferimento alle caratteristiche generali dell'intervento, ai materiali e ai colori da utilizzare, alla forma, alle dimensioni e alle modalità di collocazione.

PARTE 3

3. Tipologie di arredo soggette ad autorizzazione

3.1. Insegne e pre-insegne

Per le attività nel Centro Storico e nelle vie principali, in corrispondenza delle aperture dei locali a piano terra destinati ad attività commerciali, artigianali, o ad altri pubblici esercizi, si suggerisce l'installazione di insegne e scritte di tipo frontale completamente contenute entro il vano delle aperture medesime ed arretrate dal filo esterno della muratura o di eventuali stipiti incorniciati.

Per le insegne si suggeriscono forme dalla sagoma regolare, collocate in modo da non ostacolare la visibilità di segnali stradali e segnaletica preesistente, ai sensi degli artt.23 e 28 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada).

INDICAZIONI

Per la collocazione di insegne nel rispetto delle esigenze comunicative del pubblico esercizio, si rende necessario adottare soluzioni attraverso linguaggi lineari e sobri, capaci di armonizzarsi con i caratteri cromatici e architettonici dell'edificio, in modo da integrarsi nel contesto urbano. Nel caso in cui sia prevista la collocazione sulla facciata di un edificio di una serie di insegne consecutive si reputa opportuno definire un progetto unitario, da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione, al fine di individuare la configurazione più idonea. Si suggerisce inoltre, qualora si intervenga su insegne di carattere storico, di effettuare un attento studio volto a definire un programma d'interventi che tenga in debita considerazione la loro tutela. Per tutte le tipologie di insegne si deve provvedere a periodiche opere di manutenzione e pulizia.

L'insegna dovrà essere posta in opera con ogni garanzia di stabilità per il periodo autorizzato, assumendone tutte le responsabilità.

- **materiali**

Per il fondo dell'insegna e per le lettere è consigliato impiegare metalli al naturale o verniciati in colori opachi o plexiglas trasparente ed eventualmente satinato (detto anche acidato), serigrafia opaca. Per i telai le tinte naturali dell'acciaio o del metallo.

Tutti gli elementi che compongono l'insegna devono essere realizzati con materiali aventi caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici; eventuali strutture di sostegno devono essere opportunamente dimensionate ed ancorate.

È consentita l'applicazione di vetrofanie sulla superficie trasparente delle vetrine e di eventuali sopra luce, esclusivamente per eventuale logo del negozio.

- **colori**

I valori cromatici dovranno essere stabiliti in relazione al colore della facciata dell'edificio escludendo quelli che possono alterarne la natura. Pertanto è consigliabile adottare sia per gli sfondi sia per le lettere tinte neutre ed evitare eccessivi contrasti cromatici. Il sistema di illuminazione delle stesse può essere realizzato a luce indiretta mediante faretti a luce bianca con tonalità calde, escludendo insegne retroilluminate o a luce colorata.

Non sono ammesse insegne traslucide con illuminazione diretta interna.

- **collocazione**

Le insegne non devono alterare la percezione degli spazi urbani e degli elementi architettonici di decoro degli edifici, non possono essere installate in modo da coprire gli elementi decorativi, quali fregi, riquadri di porte, finestre e balconi, cornici marcapiano o marcadavanzale, lesene, né interessare arcate di portici.

Nelle aperture dei locali che prospettano sulla via è consentita l'installazione di insegne e scritte di tipo frontale, purché completamente contenute entro il vano delle aperture medesime e sempre arretrate dal filo esterno della muratura o di eventuali stipiti incorniciati.

Le insegne di esercizio devono essere installate esclusivamente in corrispondenza della sede dell'attività; l'installazione di insegne è consentita unicamente alle attività situate in

corrispondenza del piano terreno; le attività svolte ai piani superiori non potranno utilizzare insegne sulla facciata ma potranno usufruire di targhe a lato dell'ingresso.

- **forma e dimensione**

L'insegna può avere forma rettangolare orizzontale, eventualmente incorniciata, o profilata in caso di applicazione su vetrina. Qualora collocata con distanziatori sul muro dovrà essere in unica lastra e priva di telaio. Per le scritte si raccomanda la scelta di caratteri lineari e semplici, evitando di accompagnare il logotipo dell'esercizio commerciale con disegni o immagini. Su facciate contigue che presentino sequenze di vetrine uguali o simili le insegne devono essere trattate in modo omogeneo (es: stesso tipo di pannello e stessa altezza da terra). Sono da evitare insegne aventi forme poligonali, irregolari, ecc., in evidente contrasto con la geometria del forovetrina o delle finestre presenti sulla facciata. Le dimensioni devono essere proporzionate ed inserite nello schema della facciata.

Nel caso di vetrine ad arco l'insegna a pannello dovrà essere collocata internamente e in corrispondenza della lunetta sopra-porta. In presenza di elemento decorativo 'storico' in ferro lo stesso dovrà essere lasciato a vista e l'insegna a pannello potrà essere collocata in corrispondenza dell'architrave lasciando un'altezza minima di mt. 2.20 da terra.

PRECRIZIONI

Per la collocazione di insegne d'esercizio (insegne), ai sensi dell'art.23 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) è necessario fare riferimento all'articolo 47 del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione:-

Sono vietate insegne a sbalzo o su pali, insegne a bandiera (se non di pubblica utilità) qualora vadano a modificare il profilo dell'edificio su cui sono collocate, Sono vietate insegne con scritte sottolineate in rilievo e luminose, neon visibili, luci fosforescenti e qualsiasi luce ad intermittenza o scorrevole e non continua, materiali riflettenti, a specchio e diversi da quelli indicati, plexiglas colorati, insegne con lettere non opachi o con fondali di colori difforni rispetto a quanto elencato o con disegni.

Le insegne relative agli edifici commerciali e artigianali di riconosciuto valore storico e ambientale devono essere conservate e restaurate.

Le insegne a bandiera non sono consentite salvo quelle storiche o riferite ad esercizi di pubblica utilità (tabacchi, farmacie, etc.) o se la loro presenza non vada ad alterare il profilo dell'edificio su cui viene collocata.

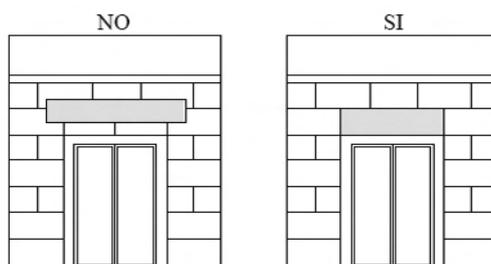
Se comprovato da foto storiche, dovrebbero essere restaurate e conservate nella posizione originaria, anche se non corrispondente a queste linee guida (es: a bandiera, fuori dalla sagoma)

Sono vietate iscrizioni dipinte sul muro e l'apposizione di calcomanie, adesivi, volantini pubblicitari, su strutture private, pubbliche o di uso pubblico del centro storico.

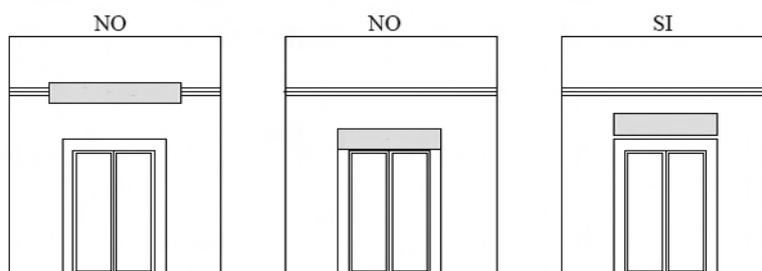
L'utilizzo di pre-insegne direzionali non è consentito in quanto facilmente confondibile con le paline turistiche istituzionali.

Poiché gli striscioni interferiscono pesantemente con la percezione della scena urbana non è consentita l'installazione.

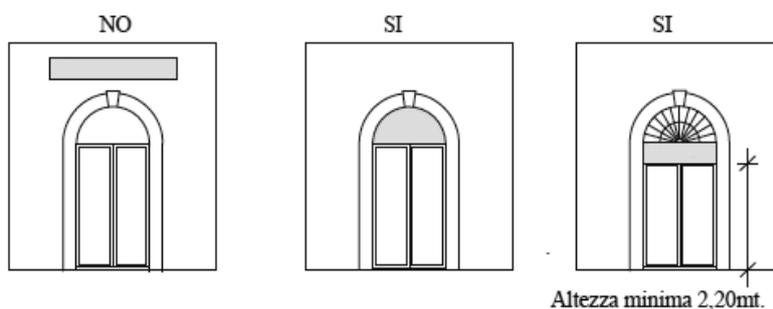
Saranno ammessi soltanto per manifestazioni temporanee di tipo sportivo o turistico culturale.



Sono da evitare insegne a pannello sui rivestimenti di interesse architettonico quali bugnati, rivestimenti in pietra, ecc., superiori e di larghezza maggiore del foro-vetrina o portale.

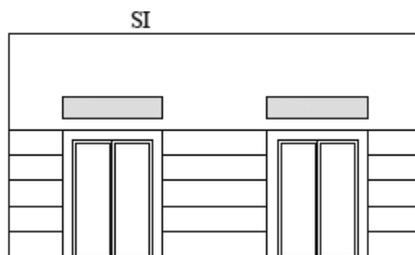


Sono da evitare insegne a pannello in sovrapposizione ad elementi architettonici o decorativi quali: marcapiani, lesene, fregi, cornici, riquadri e portali.

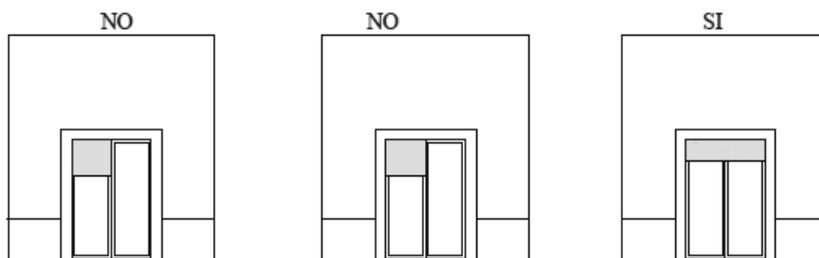


Altezza minima 2,20mt.

Nel caso di vetrine ad arco l'insegna a pannello dovrà essere collocata internamente e in corrispondenza della lunetta sovraporta. In presenza di elemento decorativo 'storico' in ferro lo stesso dovrà essere lasciato a vista e l'insegna a pannello potrà essere collocata in corrispondenza dell'architrave lasciando un'altezza minima di mt. 2.20 da terra.



Le insegne a pannello non devono coprire più di una vetrina, anche nel caso di esercizio commerciale che utilizza più vetrine. Su facciate contigue che presentino sequenze di vetrine uguali o simili le insegne devono essere trattate in modo omogeneo. Es: stesso tipo di pannello e stessa altezza da terra.



Sono da evitare insegne aventi forme (poligonali, irregolari, ecc.) in evidente contrasto con la geometria del foro vetrina o delle finestre presenti sulla facciata. Le dimensioni devono essere proporzionate ed inserite nello schema della facciata.

3.2. Targhe

Per la collocazione delle targhe, nel rispetto delle esigenze comunicative, si rende necessario adottare soluzioni attraverso linguaggi lineari e sobri, capaci di armonizzarsi con i caratteri cromatici e architettonici dell'edificio, in modo da integrarsi armonicamente nel contesto urbano.

INDICAZIONI

L'applicazione di targhe indicanti arti, mestieri, professioni, associazioni, attività ricettive e ristorative deve risultare conforme ai seguenti criteri prescrittivi: le targhe devono trovare una loro collocazione coerente con le caratteristiche della facciata senza nascondere o danneggiare gli elementi architettonici dell'edificio; in presenza di rivestimento a conci di pietra o in intonaco con finitura a "bugnato", la targa dovrà essere posizionata in genere nelle 'spallette' a lato del portone d'ingresso.

Le targhe dovranno essere disposte ordinatamente a lato degli stipiti, allineate in successione verticale, arretrate dallo spigolo interno del vano, o da quello esterno di eventuali aperture incorniciate.

Se si prevede l'installazione di più targhe consecutive sulla facciata di un edificio, è opportuno presentare un progetto unitario all'Amministrazione, così da conciliare le esigenze commerciali e professionali con il rispetto dei caratteri del centro storico.

- **dimensioni**

Le dimensioni devono essere proporzionate ed inserite nello schema della facciata e non dovranno superare i mm 500 x mm 700. La targa può avere forma rettangolare orizzontale. L'aggetto della targa dalla parete non deve superare i cm 3.

- **materiali**

Per il fondo dell'insegna e per le lettere è consigliato impiegare metalli al naturale o verniciati in colori opachi o plexiglas trasparente ed eventualmente satinato (detto anche acidato), serigrafia opaca. In caso di pluralità di targhe, vi dovrà essere conformità di dimensioni e materiali.

- **colori**

I valori cromatici dovranno armonizzarsi con la facciata, escludendo tinte che ne alterino l'aspetto. Sfondi e lettere dovranno essere in tonalità neutre, evitando contrasti eccessivi.

PRESCRIZIONI

Sono vietate targhe con scritte sottolineate in rilievo e luminose, da quelli indicati, plexiglas colorati, targhe con lettere non opachi o con fondali di colori difformi rispetto a quanto elencato.

Sono da evitare sovrapposizioni ad elementi architettonici o decorativi. Sono da evitare targhe aventi forme poligonali, irregolari, ecc., in evidente contrasto con il disegno geometrico della facciata dell'edificio.

ESEMPI



Esempio **non coerente** con la dimensione urbana.



Esempio **coerente** con la dimensione urbana.



Esempio **coerente** con la dimensione urbana.

3.3. Tende

INDICAZIONI

Le tende, per posizione e forma, debbono essere adeguatamente collocate rispettando il decoro edilizio e ambientale, poiché costituiscono parte integrante del prospetto.

L'apposizione delle tende potrà avvenire solo qualora non sussistano impedimenti di carattere architettonico alla loro corretta installazione e funzionamento, e, in particolare, quando l'intera linea di appoggio sull'edificio risulti piana e non interessi contorni, modanature o altri eventuali elementi di facciata.

Saranno consentite solo tende a falda (a telo teso o pantalera) senza tamponamenti laterali e senza punti di appoggio al suolo.

Questo tipo di tenda potrà essere collocata in corrispondenza delle singole aperture delle facciate.

In caso di fronte unitario di facciata con disegno simmetrico od asimmetrico, la successione delle tende, anche per il medesimo esercizio, va scandita per ogni vetrina.

Qualora negli edifici siano già presenti tende a riparo delle aperture, le nuove dovranno uniformarsi alle esistenti.

Le strutture e i manufatti dovranno essere collocati e realizzati per poter resistere alle azioni degli agenti atmosferici.

- **materiali**

Per la struttura è consigliato l'impiego di materiali adatti ad integrarsi con il contesto urbano come acciaio e metallo zincato, naturali o verniciati a caldo. Per la copertura è consigliato il tessuto.

- **colori**

Per la struttura è consigliato l'impiego del colore grigio scuro antracite (RAL 7011). Per il colore del tessuto è necessario documentare la corretta scelta in relazione alle tinte della facciata ed al contesto presentando opportuno progetto a firma di tecnico abilitato. Sulle mantovane interne saranno vietate le iscrizioni pubblicitarie di terzi rimanendo a disposizione lo spazio per una altezza massima di mm 200 per l'indicazione del servizio offerto dall'attività.

- **collocazione**

Di seguito vengono riportati gli schemi esemplificativi d'installazione.

- **forma e dimensione**

La larghezza del telaio dovrà corrispondere all'apertura se priva di cornice; in presenza di cornice, il telaio dovrà essere interamente interno o esterno senza interferire con essa o con altre sovrastanti. Gli agganci dovranno essere posti sopra le aperture o le cornici.

Non dovranno essere coperti o manomessi eventuali elementi decorativi delle facciate. L'altezza della tenda non dovrà essere inferiore a mt 2.20, comprese le eventuali mantovane. La sporgenza massima è stabilita in mt 1,50.

In presenza di marciapiede sottostante di misura inferiore a mt 1.50, l'estensione della tenda non dovrà superare la larghezza del marciapiede.

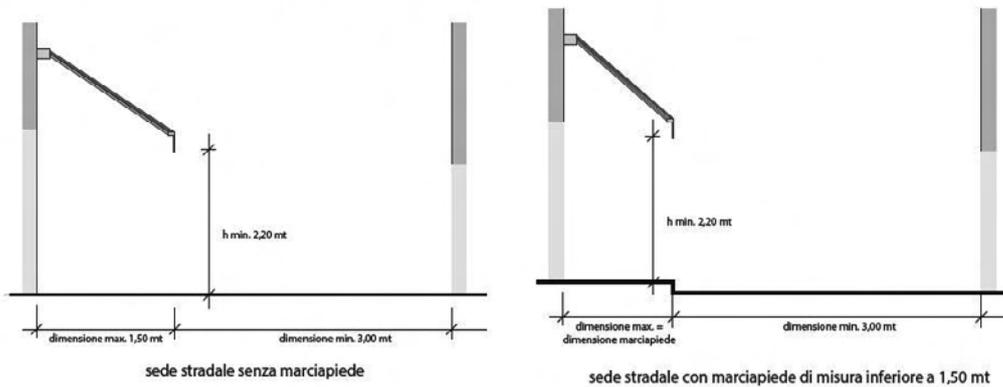
In totale assenza del marciapiede l'estensione della tenda non dovrà superare mt 1.50 e la sua proiezione a livello terra dovrà garantire alla sede stradale una dimensione non inferiore a mt 3.00.

PRESCRIZIONI

Le tende non dovranno ostacolare la viabilità, coprire segnaletica o pubblica illuminazione. Non saranno consentite tende sporgenti su portici, sopra lunette o finestre, di tipo a cupola, cappottina, semi-sfera, semi-cilindrica o con fianchi. La struttura portante non dovrà essere in alluminio anodizzato. I tessuti dovranno escludere plastica lucida, riflettente o con pubblicità. Sono da evitare tende non ripiegabili con telaio rigido e tende attigue di tonalità diverse.

Sono da evitare tende attigue di tonalità cromatiche diverse.

SCHEMA DELL'INGOMBRO DELLA TENDA SU SEDE STRADALE SENZA E CON MARCIAPIEDE



ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Tenda a caduta in alluminio verniciato a polveri per esterni, con telo a scorrimento verticale.



Tenda a caduta in alluminio verniciato a polveri per esterni, con telo a scorrimento verticale.

3.4. PRODOTTI E ATTREZZATURE SOGGETTI A CANONE UNICO PATRIMONIALE I DEHORS

Per dehors si intende l'insieme di tipologie di arredo mobili, smontabili e facilmente rimovibili, poggiati al suolo in via temporanea per rendere funzionale uno spazio pubblico destinato al ristoro all'aperto adiacente l'attività di pubblico esercizio per la somministrazione di bevande e alimenti.

In nessun caso il dehor, a seguito di successive modifiche, potrà trasformarsi in un locale chiuso, e quindi ricadere nella categoria chioschi ed edicole e, in quanto tale, assoggettabile alle caratteristiche strutturali di un manufatto edilizio.

INDICAZIONI GENERALI

- **aspetti architettonici, monumentali ed ambientali**

Devono essere evitate, in generale, le interferenze delle strutture del dehors con gli elementi delle facciate e con gli elementi architettonici degli edifici, anche nei casi in cui questi presentino carattere ordinario.

Di norma sarà valutato con particolare attenzione l'inserimento dei dehors che possono interferire con la percezione di elementi o scorci particolarmente significativi dell'ambiente urbano.

Per i progetti inseriti in zone di particolare interesse storico e artistico del centro urbano, l'Amministrazione si riserva di rilasciare l'autorizzazione previa valutazione della coerenza del progetto con il contesto.

- **area di pertinenza**

L'area può essere individuata anche solo dall'insieme rappresentato dai tavoli, sedute, protezioni aeree, riducendo al minimo gli elementi di delimitazione che devono essere collocati opportunamente.

In tutti i casi è sconsigliato l'impiego di fioriere per la delimitazione dell'area di pertinenza del dehor.

All'atto della rimozione del dehors devono essere ripristinate le condizioni originali dell'area.

In particolare, trattandosi di suolo pubblico, non è ammessa la sua manomissione permanente e funzionale alla reinstallazione dello stesso dehors.

Nell'area di pertinenza deve essere mantenuta in vista la pavimentazione attuale; non sono quindi ammesse sopraelevazioni del piano di calpestio, salvo in presenza di fondo inclinato con eccessiva pendenza (max 10%), o di particolari condizioni dello stesso (prato, ghiaia, terra).

In presenza di dislivelli dovranno essere presi accorgimenti in osservanza alle disposizioni legislative relative alle barriere architettoniche (D.P.R. n. 503 del 1996 e D.M. n. 236 del 1989 e relativi regolamenti attuativi e circolari esplicative).

- **reti tecniche**

Devono essere evitate interferenze con reti tecniche o elementi di servizio che ne limitino il funzionamento, l'utilizzo o la manutenzione.

A titolo di esempio, possibili elementi interessati sono: chiusini, griglie, caditoie, idranti, quadri di controllo, misuratori dei servizi erogati, segnaletica verticale ed orizzontale, toponomastica, illuminazione, cestini gettacarte, cabine telefoniche, supporti per manifesti o tabelloni, accessi pedonali o carrai, aree di parcheggio, impianti del verde, panchine, manovra di porte o portoni, ecc.

- **progetti unitari**

Nel caso in cui i pubblici esercizi siano confinanti o comunque le loro attività si trovino ad una distanza inferiore a mt 20.00, la progettazione dell'allestimento dei relativi dehors deve essere sviluppata attraverso un progetto unitario in accordo tra i proponenti e l'Amministrazione comunale.

Tali progetti dovranno essere fondati sul rispetto delle normative vigenti ed esprimere attraverso la loro conformazione un'integrazione con l'ambiente architettonico urbano nel quale saranno collocati. Diventa, quindi, consigliabile per la loro definizione un confronto costante con gli organi preposti al rilascio delle concessioni, in modo da evitare soluzioni, che pur rispettando le norme nel loro insieme, possono ledere la qualità dello spazio urbano.

Per progetto unitario non s'intende semplicemente una scelta dei medesimi elementi di arredo, ma piuttosto una loro coerente aggregazione, capace di mantenere integri i caratteri specifici e l'identità dei singoli esercizi pubblici e rispettare la qualità dello spazio urbano.

Gli elaborati dei progetti unitari, allegati alla documentazione richiesta dagli organi preposti al rilascio della concessione, devono essere coadiuvati da foto-inserimenti per valutare pienamente l'impatto visivo e la coerenza con il contesto urbano nel quale i dehors saranno collocati.

- **Categorie di dehors**

La progettazione e l'allestimento dei dehors dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di occupazione di suolo pubblico, al Codice della Strada, allo strumento urbanistico vigente, al Regolamento per la salvaguardia del centro storico, alla normativa in materia di barriere architettoniche, di igiene pubblica ed alle altre prescrizioni di legge.

Il presente disciplinare individua tre categorie di dehors, definite in base alle tipologie degli elementi di arredo impiegati per la loro composizione: sedie, sgabelli, tavoli, elementi di comunicazione, tende o ombrelloni, pannelli frangivento ed elementi di riscaldamento.

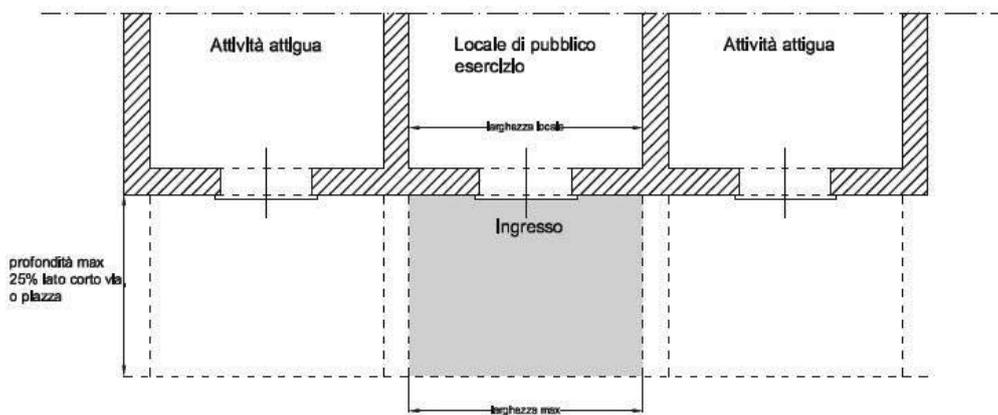
La suddivisione in categorie intende facilitare la configurazione del dehors e renderlo funzionale al servizio nella relativa zona d'ambito di riferimento, evitando che l'installazione entri in contrasto con i caratteri della dimensione urbana.

- La **categoria A** di dehors è costituita dalla seguente tipologia di arredi: sedie e sgabelli, tavoli, cestino, elementi di comunicazione.
- La **categoria B** di dehors è costituita dai seguenti elementi: sedie e sgabelli, tavoli, cestino, elementi di comunicazione, tende o ombrelloni, elementi di illuminazione.

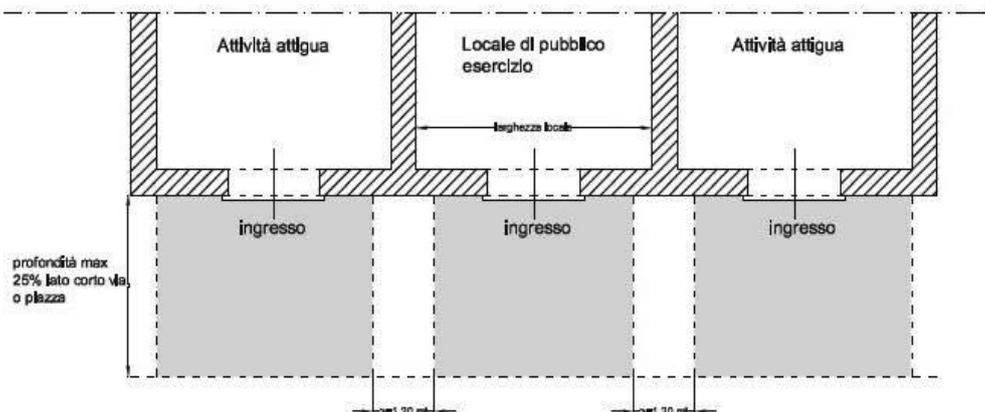
- La **categoria C** di dehors è costituita dalla seguente tipologia di arredi: sedie e sgabelli, tavoli, cestini, tende o ombrelloni, pannelli frangivento, elementi di comunicazione, elementi di illuminazione, elementi di riscaldamento.
- **Categorie speciali** è definita per i dehors di pubblici esercizi di ristorazione di carattere storico-artistico: l'allestimento dovrà mantenere e preservare i caratteri formali e cromatici degli arredi storici (sedie e tavoli) e attenersi alle norme di occupazione di suolo pubblico.

Schemi di occupazione del suolo pubblico

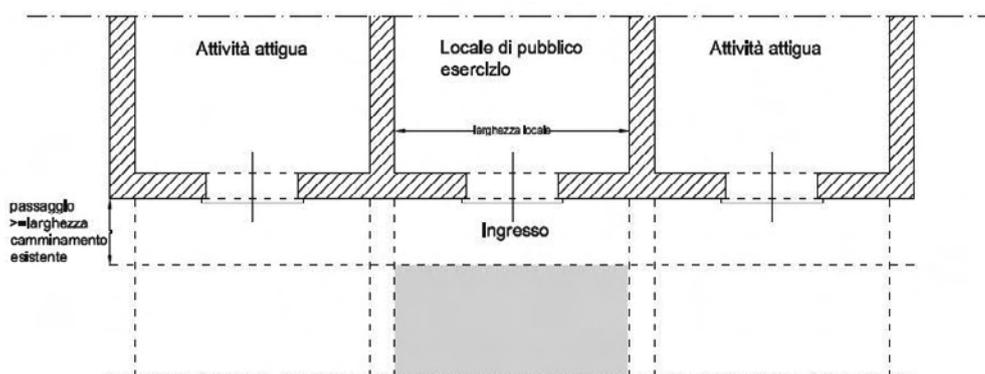
- a) Locale pubblico prospiciente una piazza o una via senza marciapiede.
Schema planimetrico in caso di attività senza occupazioni confinanti



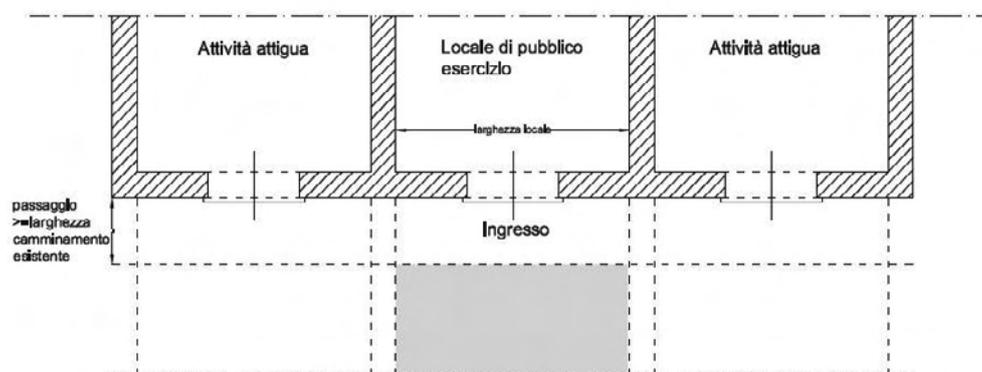
Schema planimetrico in casi di attività con occupazioni confinanti



- b) Locale pubblico prospiciente una piazza o una via con marciapiede.
Schema planimetrico in caso di attività senza occupazioni confinanti



Schema planimetrico in casi di attività con occupazioni confinanti



3.4.1. Dehors | Tipologie di arredi

- SEDUTE
- TAVOLI
- CESTINI GETTACARTA
- ELEMENTI DI COMUNICAZIONE
- ELEMENTI DI ILLUMINAZIONE
- ELEMENTI DI RISCALDAMENTO
- OMBRELLONI
- EELEMENTI TECNICI

SEDUTE

INDICAZIONI

Le sedute, con o senza bracciolo, saranno di forma semplice e lineare in modo da garantire l'integrazione formale e cromatica con le pavimentazioni e con gli elementi di facciata che concorrono a definire l'aspetto degli edifici e dello spazio urbano.

Le tipologie di sedute dovranno essere preferibilmente impilabili.

- **materiali**

Sono ammessi prodotti in metallo verniciato e polipropilene.

- **colori**

Le variazioni cromatiche consentite devono essere prevalentemente di tonalità scure e non entrare in contrasto con i valori cromatici dell'ambiente urbano

- **collocazione**

È obbligatoria la collocazione all'interno dell'area di pertinenza per la quale è stata concessa l'autorizzazione.

- **forma e dimensione**

Il disegno delle sedute deve essere sobrio e lineare, privo di decorazioni. La scelta tipologica deve essere in funzione della durata prevista della seduta assicurando una maggiore comodità ed ergonomia.

PRESCRIZIONI

Non è consentito l'uso di resine e PVC (leggera e deteriorabile) e/o manufatti che riportino forme pubblicitarie.

Non è consentito lasciare pile di sedie nelle aree in concessione e in quelle limitrofe.

ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Sedia con struttura lineare di forma geometrica. Seduta e schienale in polipropilene



Sedia con struttura lineare di forma geometrica. Seduta e schienale in acciaio.



Sedia con struttura lineare di forma geometrica. Seduta e schienale in lamiera stirata.



Sedia con struttura lineare di forma geometrica. Seduta e schienale in lamiera stirata.



Sgabello con struttura lineare di forma geometrica.

TAVOLI

INDICAZIONI

I tavoli dovranno essere di forma semplice e lineare, coordinati alla conformazione delle sedute, in modo da garantire l'integrazione formale e cromatica con le pavimentazioni e con gli elementi di facciata che concorrono a definire l'aspetto degli edifici e dello spazio urbano.

È ammesso l'impiego di tavoli integrati con elementi riscaldanti che rispondono ai requisiti formali e cromatici in precedenza illustrati.

- **materiali**

Sono ammessi prodotti in metallo verniciato e polipropilene.

- **colori**

Le variazioni cromatiche consentite devono essere prevalentemente di tonalità scure e non entrare in contrasto con i valori cromatici dell'ambiente urbano

- **collocazione**

È obbligatoria la collocazione all'interno dell'area di pertinenza per la quale è stata concessa l'autorizzazione.

- **forma e dimensione**

Il disegno dei tavoli deve essere sobrio e lineare, privo di decorazioni.

La scelta tipologica deve essere in funzione della durata prevista.

PRESCRIZIONI

Non è consentito l'uso di resine e pvc (leggera e deteriorabile) e/o manufatti che riportino forme pubblicitarie.

Non sono consentite mensole o tavoli ancorate agli apparati murari.

Non è consentito lasciare tavoli accatastati nelle aree in concessione e in quelle limitrofe.

ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Tavolo in acciaio di forma lineare con piano circolare pieghevole



Tavolo in acciaio di forma lineare a piano quadrato pieghevole



Tavolo in acciaio di forma lineare a piano quadrato facilmente impilabile.



Tavolo con sistema radiante incorporato all'interno della base.

CESTINI GETTACARTA

INDICAZIONI

I cestini gettacarta dovranno essere coordinati agli altri arredi presenti; saranno di forma semplice e lineare in modo da garantire l'integrazione cromatica e formale con le pavimentazioni e con gli elementi di facciata che concorrono a definire l'aspetto degli edifici e dello spazio urbano.

- **materiali**

Sono ammessi prodotti in metallo verniciato e alluminio satinato.

- **colori**

Le variazioni cromatiche consentite devono essere prevalentemente di tonalità scure e non entrare in contrasto con i valori cromatici dell'ambiente urbano

- **collocazione**

È consigliabile la collocazione all'interno dell'area di pertinenza per la quale è stata concessa l'autorizzazione.

- **forma e dimensione**

Il disegno dei cestini gettacarta deve essere sobrio e lineare, privo di decorazioni.

PRESCRIZIONI

Non è consentito l'uso di resine e pvc (leggera e deteriorabile) e/o manufatti che riportino forme pubblicitarie.

ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Gettacarta in alluminio satinato con immissione dei rifiuti dall'alto.



Cestino in alluminio satinato con posacenere incorporato.



Gettacarta in alluminio verniciato con immissione dei rifiuti dall'alto.



Cestino in alluminio verniciato con osacenero incorporato.

ELEMENTI DI COMUNICAZIONE

INDICAZIONI

Gli elementi di comunicazione dovranno essere collocati all'interno del perimetro del dehors.

Non devono costituire pericolo per le persone e non devono precludere la visione di eventuali segnaletiche già presenti.

Si consente l'impiego di un solo elemento di comunicazione per attività.

Sono da evitare strutture che entrano in contrasto con gli altri elementi costituenti il dehors e con l'ambiente urbano. Pertanto è consigliata l'installazione di elementi che presentano un apparato comunicativo chiaro e comprensibile costituito da lettering leggibili e valori cromatici che si armonizzino con il contesto ambientale.

È escluso l'impiego di cavalletti.

I supporti della comunicazione dei dehors dovranno essere facilmente rimovibili.

- **materiali**

Per le strutture sono ammessi prodotti in metallo verniciato e alluminio satinato.

Per i pannelli informativi possono essere utilizzate lastre di vetro, metacrilato lavagna.

All'interno dei supporti sono ammesse incisioni e applicazioni temporanee di apparati cartacei.

- **colori**

Le variazioni cromatiche consentite devono essere prevalentemente di tonalità scure e non entrare in contrasto con i valori cromatici dell'ambiente urbano

- **collocazione**

È consigliabile la collocazione all'interno dell'area di pertinenza per la quale è stata concessa l'autorizzazione.

- **forma e dimensione**

Il supporto non dovrà superare l'altezza di mm 1500 e la larghezza di mm 600 e occupare una superficie superiore a mq 0,30.

Per una maggiore efficacia della comunicazione si consiglia la collocazione delle informazioni scritte ad una altezza da terra di mm 800.

PRESCRIZIONI

Non è consentito l'uso di resine e pvc (leggera e deteriorabile) e/o manufatti che riportino forme pubblicitarie.

ELEMENTI DI ILLUMINAZIONE

INDICAZIONI

Qualora l'illuminazione pubblica sia insufficiente, potranno essere installati corpi illuminanti puntuali e circoscritti, a basso consumo energetico (classe A) e con fonti adeguate. L'illuminamento dovrà evitare abbagliamenti su aree pedonali e stradali. Il livello medio sui tavoli dovrà essere indicativamente di 200 lux, preferibilmente con sorgenti a elevata resa cromatica e luce calda (non superiore a 2700K, idealmente 2200K). La tonalità della luce dovrà essere uniforme tra dehors e spazi prospicienti per garantire coerenza visiva e armonia urbana. Il collegamento alla rete elettrica dovrà rispettare le norme UNI-CEI e non creare ingombri visivi. Gli elementi illuminanti dovranno poter essere rimossi durante il periodo di non utilizzo; le strutture potranno essere in metallo verniciato o alluminio satinato, le opaline in metacrilato o policarbonato.

- **colori**

Le variazioni cromatiche consentite devono essere prevalentemente di tonalità scure e non entrare in contrasto con i valori cromatici dell'ambiente urbano.

- **collocazione**

I punti luce dovranno essere collocati sui supporti verticali del dehors, limitando al minimo l'uso di strutture aggiuntive. La loro posizione e tipologia dovranno garantire di non interferire con la scena urbana, sia diurna che notturna, e consentire una chiara percezione dell'ambiente cittadino.

- **forma e dimensione**

Devono garantire gli standards illuminotecnici minimi e mimetizzarsi con la struttura del dehors.

PRESCRIZIONI

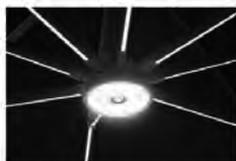
Non è consentito l'utilizzo di luce bianca, di globi illuminanti, di fili illuminanti e luce a neon e corpi illuminanti che entrano in contrasto con il tessuto urbano.

Non sono ammesse lampade o porta lampade che contengono sponsorizzazioni e laser.

ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



illuminazione con sistema rimovibile basato su lampadine a risparmio energetico.



Sistema di luce a led ricaricabile da applicare al palo dell'ombrellone.



Sistema d'illuminazione formato da striped fissate alla struttura dell'ombrellone.

ELEMENTI DI RISCALDAMENTO

INDICAZIONI

Nei periodi invernali è consentita l'installazione di elementi per il riscaldamento del dehors. Tali tipologie di arredo non devono entrare in contrasto con la dimensione urbana. Pertanto risulta utile impiegare delle tipologie di elementi riscaldanti con un basso impatto visivo capaci di integrarsi armonicamente con l'insieme degli arredi costituenti il dehors. Sono ammesse soluzioni integrate agli arredi, ad esempio tavoli, in modo da minimizzare le loro presenza e quindi l'impatto visivo. Gli elementi riscaldanti, dovranno essere omologati e a norma di legge. L'impiego di apparecchi per il riscaldamento è limitato a sistemi riscaldanti a bassa dispersione di calore e a basso consumo energetico (ad esempio, lampade a raggi infrarossi a onda corta); tali sistemi possono essere sostenuti da piantane mobili.

- **materiali**

Sono ammessi prodotti in metallo verniciato e alluminio satinato.

- **colori**

Le variazioni cromatiche consentite devono essere prevalentemente di tonalità scure e non entrare in contrasto con i valori cromatici dell'ambiente urbano

- **collocazione**

É consigliabile la collocazione all'interno dell'area di pertinenza per la quale è stata concessa l'autorizzazione.

- **forma e dimensione**

Qualora il sistema di riscaldamento sia integrato nei tavoli, il disegno deve essere sobrio e lineare, privo di decorazioni

PRESCRIZIONI

Non è consentito l'utilizzo di sistemi di climatizzazione per il raffrescamento.

ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Sistema di riscaldamento con illuminazione integrata da ancorare alla struttura dell'ombrellone.



Sistema di riscaldamento a colonna radiante.



Tavolo con sistema radiante incorporato all'interno della base.

OMBRELLONI

INDICAZIONI

Gli ombrelloni saranno di forma semplice e lineare.

La struttura potrà essere di tipo a sostegno centrale o laterale poggiate su apposito basamento o contrappeso appoggiato al suolo in un punto interno all'area di pertinenza.

Qualora il basamento sia collocato in posizione centrale quest'ultimo potrà essere allestito in modo da creare sedute o superfici di appoggio.

Le strutture e i manufatti dovranno essere collocati e realizzati per poter resistere alle azioni degli agenti atmosferici.

- **materiali**

Per la struttura è consigliato l'impiego di materiali resistenti alle sollecitazioni degli agenti atmosferici come acciaio, metallo zincato e legno, naturali o verniciati.

La copertura sarà in tessuto del tipo opaco e in doppio cotone impermeabilizzato.

Per il basamento sono consigliati quei materiali che per peso possano garantire la stabilità dell'ombrellone come metallo zincato verniciato o pietra ricostruita.

- **colori**

L'artefatto deve integrarsi dal punto di vista cromatico e formale con le pavimentazioni e con gli elementi di facciata che concorrono a definire l'aspetto degli edifici e dello spazio urbano. La copertura sarà in tessuto tinta unita.

- **collocazione**

Gli ombrelloni devono essere collocati di modo che la proiezione a terra dell'ombrellone corrisponda con l'area per la quale è stata concessa l'autorizzazione. Il basamento dell'ombrellone deve sempre ricadere in un punto interno all'area di pertinenza.

- **forma e dimensione**

La geometria consentita della copertura è rettangolare o quadrata.

Possono essere senza balza o con balza e i bordi della stessa dovranno essere privi di frange e smerlature.

Le coperture avranno un'altezza minima da terra, calcolata dal bordo inferiore, di mt 2.20 e dovranno essere arretrate di almeno mt 0.30 rispetto al filo del marciapiede.

L'altezza massima non dovrà rappresentare un ostacolo visivo ai beni architettonici presenti nel luogo di installazione e comunque non dovrà essere superiore a mt. 3.00.

PRESCRIZIONI

Non è consentito l'utilizzo di tessuti lucidi o in pvc.

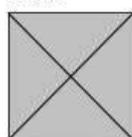
Gli ombrelloni dovranno essere uguali per dimensioni, caratteri costruttivi, colori relativamente a ciascun esercizio commerciale; gli stessi potranno essere ripetuti con opportuni ordinati allineamenti.

Saranno vietate tassativamente sugli ombrelloni le iscrizioni pubblicitarie di terzi.

Di seguito vengono riportati gli schemi degli ombrelloni consentiti.

OMBRELLONI | TIPOLOGIE E CONSENTITE

Forme



quadrata



rettangolare

Tipi di balza

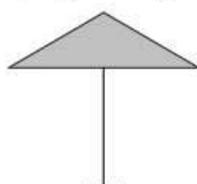


senza balza

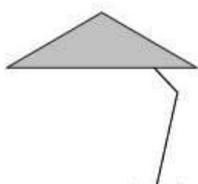


con balza
(senza frange e smerlature)

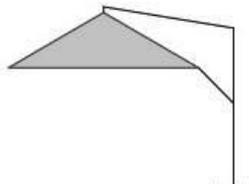
Tipologie di sostegno



sostegno centrale

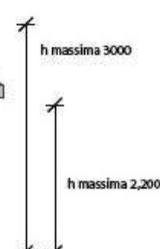
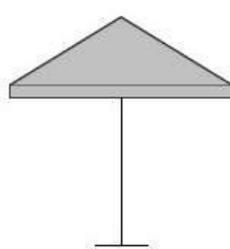
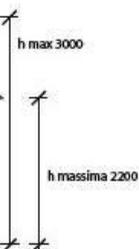
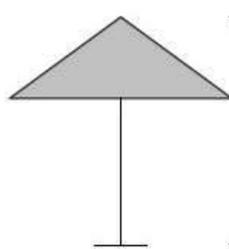


sostegno laterale interno



sostegno laterale esterno

SCHEMA DELLE ALTEZZE MASSIME PER OMBRELLONI CON E SENZA BALZA



ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Ombrellone senza mantovana a sostegno laterale esterno con struttura in legno.



Ombrellone con mantovana a doppio ombrello con struttura centrale in legno.



Ombrellone con mantovana a quattro ombrelli con struttura centrale in legno.

ESEMPI DI NUOVI ARTEFATTI SUL MERCATO



Ombrellone senza mantovana a sostegno laterale esterno con struttura in alluminio.



Ombrellone senza mantovana a doppio ombrello con struttura centrale in alluminio.



Ombrellone senza mantovana a quattro ombrelli con struttura centrale in alluminio.

ELEMENTI TECNICI

- CONDIZIONATORI

Non è ammessa l'installazione di apparecchi di condizionamento di nessun genere sulle facciate e sui tetti dell'edificio prospicienti strade pubbliche. Non è ammessa l'installazione di scarichi di impianti di riscaldamento sulle facciate, essi dovranno essere portati alla copertura. Quando non sia possibile potranno essere adottate soluzioni alternative concordate con l'Ufficio Tecnico

- CONTATORI

La collocazione del contatore in una apposita nicchia ricavata nella parete esterna, deve avere dimensioni strettamente necessarie allo scopo ed opportunamente occultate da uno sportello a filo facciata. Lo sportello dovrà essere preferibilmente in ghisa, rame naturale o in ferro color antracite, oppure con riempimento di materiale omogeneo alla facciata nel quale è posizionato, armonizzandosi con la stessa e comportandone la minor alterazione possibile; la verniciatura e finitura superficiale degli sportelli deve essere tale da garantire adeguata

durabilità nel tempo. In caso di più contatori su una facciata, le nicchie e gli sportelli devono essere allineati.

- CAMPANELLI

L'apposizione di campanelli, citofoni e videocitofoni deve avvenire, in genere, nell'imbotte del portone d'ingresso. Ove ciò non fosse possibile, essi potranno essere collocati in facciata, immediatamente a lato del portone d'ingresso, in posizione tale da non alterare e coprire elementi architettonici o decorativi, oppure direttamente sullo stesso portone purché la valenza storico-artistica del serramento lo consenta.

Non è mai ammessa la collocazione di campanelli, citofoni e videocitofoni su stipiti in materiale lapideo o comunque su elementi architettonici di rilievo. La pulsantiera deve essere unica, quindi, in essa devono essere riuniti ed ordinati tutti i campanelli delle varie unità che hanno accesso dal portone interessato. Le apparecchiature in questione dovranno essere realizzate con materiali consoni all'immagine della città storica quali l'ottone opaco, il bronzo, ferro verniciato piombaggine, la pietra locale; sono esclusi apparecchi con finitura in alluminio o in materiale plastico; non è ammessa l'illuminazione o retroilluminazione colorata o bianca della pulsantiera

- ANTENNE

Le antenne televisive, siano esse terrestri o satellitari o paraboliche, devono essere centralizzate e collocate esclusivamente sulla copertura degli edifici ed in particolare, quando possibile, sulle falde interne non prospicienti la via pubblica. Non sono ammesse installazioni singole su facciate, balconi o finestre; le antenne paraboliche devono presentare una colorazione armonica con il manto di copertura, e con il contesto dell'ambiente in cui sono installate (non bianco puro) Sono vietati i collegamenti tra gli apparecchi riceventi e le antenne mediante cavi volanti; i cavi devono essere canalizzati, incassati non a vista nelle pareti interne o esterne delle costruzioni e la dimensione delle canalizzazioni deve essere tale da consentire eventuali futuri potenziamenti dell'impianto. Tutte le antenne paraboliche installate sui balconi devono essere rimosse, pena sanzioni pecuniarie nei confronti degli utenti inadempienti ex art 9 del presente regolamento.

3.5. OBBLIGHI E INDICAZIONI GENERALI

E' FATTO DIVIETO DI:

accatastare arredi, attrezzature o materiali all'esterno dell'esercizio, manomettere il suolo pubblico (salvo opere autorizzate), installare rivestimenti murali, cannicci, steccati o teli non consentiti, esporre su pubblico suolo oggetti offensivi o non previsti, e spostare elementi di arredo urbano senza preventiva autorizzazione.

I titolari o addetti alle attività commerciali, non oltre l'orario di chiusura serale dell'esercizio, sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- a) le tende dovranno essere chiuse o ripiegate in modo da limitare al massimo l'ingombro
- b) gli ombrelloni dovranno essere chiusi e messi in sicurezza
- c) le sedie e i tavoli dovranno essere accatastate e riposte in una porzione dell'area assegnata,
- d) appositamente bloccate e rese inutilizzabili durante l'orario di chiusura
- e) tutti gli oggetti asportabili (quali bottiglie, posacenere, legggi porta-menù, zerbini ecc.)
- f) dovranno essere riposti all'interno dei locali degli esercizi
- g) ogni rifiuto o residuo delle attività dovrà essere eliminato
- h) le fioriere e gli altri arredi di delimitazione dell'area concessa potranno essere mantenuti.

ESEMPI



Esempio non coerente con la dimensione urbana.



Esempio non coerente con la dimensione urbana.



Esempio non coerente con la dimensione urbana.

ESEMPI



Esempio non coerente con la dimensione urbana.



Esempio non coerente con la dimensione urbana.



Esempio non coerente con la dimensione urbana.

*Allegato COMUNI CRATERE SISMA 2016 – REGIONE MARCHE***ELENCO COMUNI CRATERE SISMA 2016 DELLA REGIONE MARCHE***così come individuati negli allegati 1, 2 e 2bis del DL 189/2016*

1. ACQUASANTA TERME
2. AMANDOLA
3. APIRO
4. APPIGNANO DEL TRONTO
5. ARQUATA DEL TRONTO
6. ASCOLI PICENO
7. BELFORTE DEL CHIANTI
8. BELMONTE PICENO
9. BOLOGNOLA
10. CALDAROLA
11. CAMERINO
12. CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
13. CASTEL DI LAMA
14. CASTEL SANTANGELO SUL NERA
15. CASTELRAIMONDO
16. CASTIGNANO
17. CASTORANO
18. CERRETO D'ESI
19. CESSAPALOMBO
20. CINGOLI
21. COLLI DEL TRONTO
22. COLMURANO
23. COMUNANZA
24. CORRIDONIA
25. COSSIGNANO
26. ESANATOGLIA
27. FABRIANO
28. FALERONE
29. FIASTRA
30. FIUMINATA
31. FOLIGNANO
32. FORCE
33. GAGLIOLE
34. GUALDO
35. LORO PICENO
36. MACERATA
37. MALTIGNANO
38. MASSA FERMANA
39. MATELICA

40. MOGLIANO
41. MONSAMPIETRO MORICO
42. MONTALTO DELLE MARCHE
43. MONTAPPONE
44. MONTALTO DELLE MARCHE
45. MONTE VIDON CORRADO
46. MONTECAVALLO
47. MONTEDINOVE
48. MONTEFALCONE APPENNINO
49. MONTEFORTINO
50. MONTEGALLO
51. MONTEGIORGIO
52. MONTELEONE DI FERMO
53. MONTELPARO
54. MONTEMONACO
55. MONTE RINALDO
56. MUCCIA
57. OFFIDA
58. ORTEZZANO
59. PALMIANO
60. PENNA SAN GIOVANNI
61. PETRIOLO
62. PIEVE TORINA
63. PIORACO
64. POGGIO SAN VICINO
65. POLLENZA
66. RIPE SAN GINESIO
67. ROCCAFLUVIONE
68. ROTELLA
69. SAN GINESIO
70. SAN SEVERINO MARCHE
71. SANTA VITTORIA IN MATENANO
72. SANT'ANGELO IN PONTANO
73. SEFRO
74. SARNANO
75. SERRAPETRONA
76. SERRAVALLE DI CHIANTI
77. SERVIGLIANO
78. SMERILLO
79. TOLENTINO
80. TREIA
81. URBISAGLIA
82. USSITA
83. VALFORNACE

84. VENAROTTA
85. VISSO

Allegato Elenco COMUNI MAGGIORMENTE COLPITI – REGIONE MARCHE

ELENCO COMUNI MAGGIORMENTE COLPITI DELLA REGIONE MARCHE

1. Acquasanta Terme
2. Amandola
3. Arquata del Tronto
4. Bolognola
5. Caldarola
6. Camerino
7. Camporotondo di Fiastrone
8. Castelraimondo
9. Castelsantangelo sul Nera
10. Cessapalombo
11. Fiastra
12. Force
13. Gagliole
14. Gualdo
15. Monte Cavallo
16. Montefortino
17. Montegallo
18. Montemonaco
19. Muccia
20. Pieve Torina
21. Pioraco
22. San Ginesio
23. San Severino Marche
24. Sarnano
25. Serrapetrona
26. Tolentino
27. Ussita
28. Valfornace
29. Visso

**ALLEGATO ELENCO DEI COMUNI DEL CRATERE SISMA ATTRAVERSATI DAI CAMMINI – OCSR 176
DEL 18/04/2024****Cammino dei Cappuccini**

- Fabriano
- Cerreto d’Esi
- Poggio San Vicino
- Apiro
- Cingoli
- San Severino Marche
- Treia
- Serrapetrona
- Camerino
- Valfornace
- Fiastra
- Sarnano
- Montefortino
- Amandola
- Monte San Martino
- Smerillo
- Force
- Castignano
- Rotella
- Offida
- Appignano del Tronto
- Montefalcone Appennino
- Ascoli Piceno

Cammino Francese della Marca

- Serravalle di Chienti;
- Muccia;
- Valfornace;
- Fiastra;
- Camerino;
- Caldarola;
- Cessapalombo;
- San Ginesio;
- Sarnano;
- Amandola;
- Comunanza
- Palmiano;
- Roccafluvione;
- Venarotta;
- Ascoli Piceno;
- Rotella;
- Montedinove.

Via Lauretana

- Serravalle di Chienti;
- Muccia;
- Camerino;
- Fiastra;
- Valfornace;
- Caldarola;
- Serrapetrona;
- Belforte Del Chienti;
- Tolentino;
- Urbisaglia;
- Macerata;
- Corridonia;
- Pollenza.

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 3 novembre 2025, n. 260
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – ACE (ART CITIES EXCHANGE) – Roma 10 novembre 2025 – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 261
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – Settimana della cucina italiana nel Mondo 2025 – Missione di sistema e B2B a Copenhagen – Stoccolma 9-13 novembre – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 266
POA ATIM D.D. 19/2025 – IBTM WORLD – Barcellona - dal 18 al 20 novembre – organizzazione ad adempimenti conseguenti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 267
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – IBTM WORLD – Barcellona - dal 18 al 20 novembre – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 268
POA ATIM D.D. 19/2025 – ITW VIENNA – 19 novembre 2025 – organizzazione ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 269
Costituzione fondo risorse decentrate del personale del comparto ATIM – anno 2025-RETTIFICA ALLEGATO A) al Decreto del Direttore n. 259 del 31/10/2025

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 270
D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione di servizi per la promozione della Regione Marche attraverso attività di internazionalizzazione e sviluppo commerciale in Danimarca nel periodo 9 -13 novembre 2025 2026 - base d'asta € 23.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 5.060,00 – CUP: C78J25000300002 - CIG: B8F0276A1E.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 4 novembre 2025, n. 271
Approvazione stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Area del personale del comparto ATIM anno 2025.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 6 novembre 2025, n. 272
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – ITW VIENNA – 19 novembre 2025 – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Ancona

Estratto Deliberazione di Giunta n. 897 del 29.10.2025: Variante parziale al PRG vigente per l'introduzione nelle norme tecniche di attuazione del "registro delle cessioni dei diritti edificatori" - controdeduzioni e approvazione.

LA GIUNTA

Visto il documento istruttorio redatto dall'Area Pianificazione urbana e ambientale, Urbanistica, Porto, Mobilità, che di seguito si riporta:

[omissis]

Con voti unanimi;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI ACCOGLIERE l'osservazione della Provincia di Ancona Settore IV Area Governo del Territorio di cui al Decreto n. 89 del 15.07.2025 del Presidente della Provincia di Ancona con le motivazione riportate in premessa che ne formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 30 della LR n. 34/1992, la presente la proposta di **VARIANTE PER L'INTRODUZIONE DEL REGISTRO DELLE CESSIONI DEI DIRITTI EDIFICATORI NEL PRG VIGENTE** redatto dall'Area Pianificazione Urbana e Ambientale costituito dai seguenti elaborati:
Elab. 01 - Relazione tecnica illustrativa e di sostenibilità ambientale (art. 5 della LR n. 14/2008)
Elab. 02 - Quadro di raffronto NTA PRG Vigente/Variante

4. DI CONFERMARE l'iscrizione all'interno del costituendo "Registro delle cessioni dei diritti edificatori" delle superfici dell'immobile "Ex scuola Cinzio Benincasa", sito in via Flaminia 54 e delle superfici degli altri immobili di proprietà del Comune di Ancona che dovessero essere demoliti prima dell'istituzione del Registro;

5. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimenti amministrativi, è il Funzionario Tecnico E.Q. Mauro Serini dell'Area Pianificazione Urbana e Ambientale-Urbanistica Porto, Mobilità;

6. DI DARE MANDATO agli uffici competenti di provvedere al deposito e pubblicazione della presente variante e agli altri adempimenti conseguenti ai sensi delle leggi vigenti;

7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

Comune di Fiuminata

Lavori di "OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI FIUMINATA VIA DANTE ALIGHIERI – SISMA 2016" con avvenuta immissione anticipata nel possesso delle aree ai sensi dell'art.22 bis del DPR 327/01 e smi - Ordine di pagamento delle quote di indennità a seguito di condivisione - Pubblicazione Estratto D.D. n. 225 del 04.11.2025 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)

Si informa che con determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 225 del 04.11.2025, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Lorenzo Massacci, è stato ordinato il pagamento dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità nella misura del 100% per la P.lla n. 87 del Foglio n. 21 e nella misura dell'80% per la P.lla n. 562/Porz. e P.lla n. 576/Porz. del Foglio n. 20 stabilita dall'articolo 20 comma 6 TUES, in ordine alla seguente ditta e aree:

F. n. 21 P.lla n. 87 (100%)

PROPRIETARI CATASTALI					
Quota	Nome	Cognome	Luogo	Data di nascita	c.f.
1/3	Marco	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/3	Bruno	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/3	Leta	Valentini	Omissis	Omissis	Omissis

Comune	Foglio	P.lla	Superficie da espropriare	Indennità Esproprio CON MAGGIORAZIONI	Totale da pagare
Fiuminata	21	87	41,00 mq in "A_PR"	€ 432,96	€ 432,96

F. n. 20 P.lla n. 562 (80%)

PROPRIETARI CATASTALI					
Quota	Nome	Cognome	Luogo	Data di nascita	c.f.
1/3	Marco	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/3	Bruno	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/3	Leta	Valentini	Omissis	Omissis	Omissis

Comune	Foglio	P.lla	Superficie espropriare	Acconto Esproprio CON MAGGIORAZIONI	Indennità 80%	Totale da Pagare
Fiuminata	20	562/Porz	47,98 mq in F1 Servizi 4,28 mq in "A_PR	€ 1.392,91		€ 1.392,91

F. n. 20 P.lla n. 576/Porz. (80%)

PROPRIETARI CATASTALI					
Quota	Nome	Cognome	Luogo	Data di nascita	c.f.
1/3	Marco	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/3	Bruno	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/3	Leta	Valentini	Omissis	Omissis	Omissis

Comune	Foglio	P.lla	Superficie espropriare	Acconto Esproprio CON MAGGIORAZIONI	Indennità 80%	Totale da Pagare
Fiuminata	20	576/Porz	71,09 mq in "C" mq in "A_PR	€ 2.901,98		€ 2.901,98

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Fiuminata, li 04.11.2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Lorenzo Massacci

Comune di Fiuminata

Lavori di "OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI FIUMINATA VIA DANTE ALIGHIERI – SISMA 2016" con di avvenuta immissione anticipata nel possesso delle aree ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 - ORDINE di pagamento delle indennità a seguito di condivisione (articolo 20 comma 6 TUES) e di deposito c/o Cassa DD.PP. della quota indennità non accettate - Pubblicazione Estratto D.D. n. 226 del 04.11.2025 (art. 26 comma 7 TUES).

Si informa che con determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 226 del 04.11.2025, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Lorenzo Massacci, è stato **ORDINATO** il pagamento delle quote a favore dei comproprietari che hanno condiviso l'indennità di esproprio nella misura del **100%** ed il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato della quota del Sig. **Grilli Domenico** che non ha accettato l'indennità di esproprio (deceduto ed eredi irreperibili) per la P.lla n. **525** del Foglio n. **20**, in ordine alla seguente ditta e area:

Comune	Foglio	P.lla	Superficie da espropriare	Indennità Esproprio Condivisa e CON MAGGIO-RAZIONE	Totale da pagare	Indennità Esproprio NON Condivisa e SENZA MAGGIO-RAZIONE da depositare	Totale da depositare
Fiuminata	21	525	240,31 mq in di "C" espansione 41,00 mq in "A_PR"	€ 13.619,26	€ 13.619,26	€ 3.095,26	€ 3.095,26

F. n. 20 P.lla n. 525
(quote CONDIVISE)

PROPRIETARI CATASTALI					
Quota	Nome	Cognome	Luogo	Data di nascita	c.f.
12/60	Adele	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
12/180	Roberta	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
12/180	Antonio	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
12/180	Maria Laura	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
4/60	Marco	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
4/60	Bruno	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis

4/60	Leta	Valentini	Omissis	Omissis	Omissis
3/60	Antonella	Sabbatini	Omissis	Omissis	Omissis
3/60	Gabriella	Sabbatini	Omissis	Omissis	Omissis
3/60	Aldo	Sabbatini	Omissis	Omissis	Omissis
3/180	Pietro	Duri	Omissis	Omissis	Omissis
6/540	Gianluca	Duri	Omissis	Omissis	Omissis
6/540	Andrea	Duri	Omissis	Omissis	Omissis
6/540	Daniela	Duri	Omissis	Omissis	Omissis

F. n. 20 P.IIa n. 525
(quote NON CONDIVISE)

PROPRIETARI CATASTALI					
Quota	Nome	Cognome	Luogo	Data nascita	di c.f.
12/60	Domenico	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Relativamente all'indennità condivisa, se per la stessa è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Fiuminata, li 04.11.2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Lorenzo Massacci

Comune di Fiuminata

Lavori di "OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA SCUOLA DI FIUMINATA VIA DANTE ALIGHIERI – SISMA 2016" con di avvenuta immissione anticipata nel possesso delle aree ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 - ORDINE di pagamento delle quote di indennità condivise (articolo 20 comma 6 TUES) - Pubblicazione Estratto D.D. n. 227 del 04.11.2025 (art. 26 comma 7 TUES).

Si informa che con determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 227 del 04.11.2025, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Lorenzo Massacci, è stato **ORDINATO** il pagamento delle quote a favore dei comproprietari che hanno condiviso l'indennità di esproprio nella misura del **100%** per la P.lla n. **689** del Foglio n. **20**, in ordine alla seguente ditta e area:

Comune	Foglio	P.lla	Superficie da espropriare	Indennità Esproprio Condivisa e CON MAGGIORAZIONE	Totale da pagare
Fiuminata	20	689	1.069,27 mq in "C" di espansione 130,73 mq in "A_PR"	€ 56.746,80	€ 56.746,80

PROPRIETARI CATASTALI					
Quota	Nome	Cognome	Luogo	Data di nascita	c.f.
12/72	Roberta	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
12/72	Antonio	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
12/72	Maria Laura	Grilli	Omissis	Omissis	Omissis
1/8	Antonella	Sabbatini	Omissis	Omissis	Omissis
1/8	Gabriella	Sabbatini	Omissis	Omissis	Omissis
1/8	Aldo	Sabbatini	Omissis	Omissis	Omissis
1/24	Pietro	Duri	Omissis	Omissis	Omissis
2/72	Gianluca	Duri	Omissis	Omissis	Omissis
2/72	Andrea	Duri	Omissis	Omissis	Omissis
2/72	Daniela	Duri	Omissis	Omissis	Omissis

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Relativamente all'indennità condivisa, se per la stessa è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Fiuminata, li 04.11.2025

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Lorenzo Massacci

Comune di Grottammare

Delibera di Giunta Comunale n. 267 del 30 ottobre 2025: Piano particolareggiato, redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della l.r. n. 22/2009 e art. 19 della l.r. n. 9/2006 per la ristrutturazione con ampliamento complessivo del 20% di un fabbricato turistico ricettivo denominato Le Palme, sito sul lungomare viale De Gasperi. Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1. Approvare le premesse fin qui richiamate che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Accogliere, l'osservazione della Provincia di Ascoli Piceno con determinazione dirigenziale del settore IV – Pianificazione Territoriale n. 795 del 23/07/2024, ai sensi dell'art. 30, della Legge Regionale n. 34/92, che testualmente si riporta: "...i due nuovi appartamenti ubicati ad est dell'edificio devono rispettare quanto prescritto dall'art. 19 comma 1) della L.R. n. 9/2006 e quindi debbono essere fruibili da clienti con capacità motorie ridotte, da non vedenti e non udenti, con conseguente predisposizione di tutti i dispositivi e requisiti per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al D.M. n. 236 del 14.06.1986";

3. Approvare i seguenti elaborati progettuali da sostituire e/o integrare rispetto a quelli effettivamente adottati con D.G.C. 131 del 03.06.2024:

- 01 Stato modificato Piante, Prospetti e sezioni 01 (Tav 101 Rev 1) Maggio 2025
- 05 Relazione Tecnico-Illustrativa (Relazione Tecnica ai sensi della L.R. n. 9-06 - Rev 3) Maggio 2025

4. Approvare il Piano di Recupero presentato in data 21/11/2023 prot. 36374 e integrato con nota prot. n. 11401 del 09-04-2024, dal sig. Fiorilli Elio (c.f. FRL-LEI53S26A462X) per la ristrutturazione con ampliamento complessivo del 20%, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della L.R. n. 22/2009 e art. 19 della L.R. n. 9/2006, di un fabbricato turistico ricettivo, distinto catastalmente al foglio n. 21 p.la 47 sub 70-71, denominato LE PALME, sito sul lungomare Viale De Gasperi, con progetto redatto dall'arch. Perotti Massimiliano, composto dai seguenti elaborati:

- 00 procura speciale adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024
- 01 Stato modificato Piante, Prospetti e sezioni 01 del 15.05.2025 prot. 12225
- 02 Stato modificato Piante, Prospetti e sezioni 02 adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024
- 03 Stato modificato Calcolo planivolumetrico 03 adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-04 Stato modificato – Render 04 adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-05 Relazione Tecnico-Illustrativa del 15.05.2025 prot. 12225

-06 Documentazione Fotografica adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-07 Relazione preliminare VAS adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-08 Scheda di Sintesi per VAS adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-09 Relazione VCI adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-09-bis - Allegato alla VCI adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

-10 Relazione geologica e geotecnica adottato con D.G.C. n. 131 del 03.06.2024

5. Dare atto che dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella Determina n. 418 del 19.04.2024 del Dirigente del Servizio IV – Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno, pervenuta in data 19-04-2024, prot. 12953, con la quale si è stabilita l'esclusione del presente piano di recupero dalla procedura di *valutazione ambientale strategica (VAS)*, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/006 e ss.mm.ii., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il Piano Particolareggiato dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

6. Dare atto altresì che sono stati richiesti i seguenti pareri di cui si richiamano le prescrizioni:

- parere favorevole con prescrizioni della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, pervenuto in data 13-05-2024, prot. 15106;
- parere favorevole con prescrizioni dell'AST di Ascoli Piceno, U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, pervenuto il 13-03-2024, prot. 8726;
- parere favorevole per silenzio assenso della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata che entro il termine dei 60 giorni non ha fatto pervenire i pareri richiesti sia per l'approvazione del Piano di recupero che per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- che, successivamente alla pubblicazione dell'avviso di adozione del PdR "Le Palme", presso l'albo pretorio dell'Ente e, comunque, entro la data del 09-09-2024 non sono pervenute osservazioni al piano in argomento.

7. Stabilire che:

- essendo il progetto di recupero del fabbricato in oggetto sufficientemente dettagliato, potrà essere utilizzata la Segnalazione Certificata di Inizio Attività quale titolo abilitativo da

presentare al SUE per l'ampliamento del fabbricato medesimo allegando specifica tavola di dettaglio in merito alla dimostrazione della fruibilità dei nuovi appartamenti da parte dei clienti con capacità motorie ridotte, nonché da non vedenti e non udenti.

Comune di Macerata Feltria

Decreto n° 1 del 31.10.2025 : decreto di espropriazione definitiva terreno di cui al foglio 20 mappale 250 per l'esecuzione di opere di pubblica utilità relative ai lavori di realizzazione di un ponte sulla SP n.130 "Valle di Teva" al km 3+600.

Omissis

ORDINA

1. L'espropriazione definitiva a favore della Provincia di Pesaro Urbino, del seguente terreno così identificato:
 - COMUNE DI MACERATA FELTRIA - FOGLIO 20 mappale 250 di mq. 296 (bosco ceduo cl. 3, RD € 0,21 RA € 0,05) con destinazione di PRG vigente "Zona E" (Agricola).
 - di proprietà della seguente ditta:
 - Morri Eliseo, nato a Macerata Feltria il 30/09/1946, propr. 1/2 Cod. Fisc. MRRLSE46P30E785E;
 - Morri Antonio nato a Macerata Feltria il 06/07/1948, propr. 1/2 Cod. Fisc. MRRNTN48L06E785F;per l'indennità totale ed omnicomprensiva di € 1.500,00.

2. Contro il presente Decreto si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 gg. dalla data della notifica, oppure, in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dalla Residenza Municipale, li 31/10/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
Lavori Pubblici ed Edilizia Privata
(Arch. Andrea Brisigotti)

Comune di Pieve Torina

Statuto Comunale Pieve Torina

COMUNE DI PIEVE TORINA

(PROVINCIA DI MACERATA)

STATUTO COMUNALE

A sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n.6 del 28.02.2025

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1**Autonomia statutaria**

1. Il Comune di Pieve Torina è Ente locale dotato di autonomia, il quale rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il Comune esercita l'autonomia nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei fini istituzionali.
3. Il Comune rappresenta la Comunità nei rapporti con lo Stato, la Regione, la Provincia, gli altri enti e soggetti pubblici e privati.

Articolo 2**Finalità**

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità, ispirandosi ai valori della Costituzione.
2. Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati, promuove la partecipazione dei cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche, all'attività amministrativa.
3. In particolare, persegue i seguenti fini:
 - a) rimozione degli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona e l'uguaglianza dell'individuo
 - b) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
 - c) tutela della persona, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nell'ambito di un sistema integrato di sicurezza sociale;
 - d) superamento di ogni discriminazione attraverso la promozione di iniziative che assicurano condizioni di pari opportunità;
 - e) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;

f) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, in particolare nel settore dell'artigianato anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione.

4. Il Comune ispira la sua azione per il perseguimento seguenti fini:

- a) dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale, sostenendo e valorizzando l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;
- b) promuovere le attività culturali e sportive quali strumenti che favoriscono la crescita delle persone;
- c) tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti nel proprio territorio;
- d) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, favorendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
- e) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi mutualistici e sociali;
- f) garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
- g) promozione delle pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali.

Articolo 3

Territorio e sede comunale

- 1. Il territorio del Comune si estende per Kmq. 74,85 e confina con i Comuni di Muccia, Serravalle di Chienti, Monte Cavallo, Visso, Ussita, Fiordimonte e Pievebovigliana.
- 2. Il Palazzo Civico sede del Comune si trova in via Roma n.126.
- 3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella Sede comunale; possono tuttavia tenersi in luoghi diversi per particolari necessità.

Articolo 4

Stemma e gonfalone

- 1. Il Comune ha un proprio stemma e un gonfalone.
- 2. La Giunta comunale può autorizzare l'uso dello stemma per la concessione di patrocinii quale forma di adesione simbolica e manifestazione di apprezzamento a iniziative di terzi ritenuti meritevoli.

Articolo 5

Benemerenze civiche

1. Il Comune conferisce civiche benemerenze a cittadini, enti e istituzioni che, operando nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti e delle professioni, del lavoro, della scuola e dello sport, della pubblica amministrazione o con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o con atti di abnegazione civica, abbiano onorato il paese.

2. Il conferimento delle benemerenze civiche e della cittadinanza onoraria è disciplinato con Regolamento consiliare.

Articolo 6

Regolamenti

1. Il Comune esercita la potestà regolamentare nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

2. I regolamenti sono pubblicati all'albo pretorio e nel sito informatico.

3. I regolamenti entrano in vigore il 16° giorno dalla data della pubblicazione, che dovrà essere contestuale o successiva alla deliberazione di approvazione, fatta salva diversa previsione contenuta nell'atto di approvazione, che ne motiva la necessità.

Articolo 7

Consiglio comunale dei Ragazzi

1. Il Comune, al fine di favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita collettiva della Comunità, può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare, in via consultiva, nelle seguenti materie:

- a) sport
- b) cultura
- c) ambiente
- d) tempo libero
- e) scuola

3. Le modalità di elezione e di funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono disciplinate con Regolamento.

TITOLO II ORDINAMENTO DEL COMUNE

CAPO I
ORGANI

Articolo 8

Organi del Comune

1. Sono organi del Comune, il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco.

CAPO II
IL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 9

Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e rappresenta l'intera collettività.
2. Il Consiglio comunale ha autonomia organizzativa e funzionale, dura in carica fino all'elezione del nuovo limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, a adottare gli atti urgenti, la cui mancata tempestiva adozione possa recare pregiudizio all'Ente o alla cittadinanza, e improrogabili, in quanto soggetti a un termine perentorio.
3. L'elezione, la composizione, la durata, le cause di scioglimento del Consiglio comunale e i requisiti per ricoprire la carica di consigliere sono stabiliti dalla legge.
4. Nella formazione delle liste dei candidati va assicurata la presenza di entrambi i sessi.

Articolo 10

Competenze

1. Competono al Consiglio le competenze deliberative previste dalla legge.
2. Le funzioni del Consiglio non possono essere delegate ad altri organi.

Articolo 11

Gruppi consiliari

1. I consiglieri comunali aderiscono a gruppi consiliari nei modi previsti dal Regolamento del Consiglio.
2. Il Consiglio comunale prende atto dei gruppi consiliari costituiti e delle designazioni dei rispettivi capigruppo, nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio.

Articolo 12

Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio approva a maggioranza assoluta dei componenti un Regolamento che ne regola il suo funzionamento.
2. Il Regolamento prevede:
 - a) i modi e i tempi di convocazione del Consiglio;
 - b) il numero dei consiglieri necessario per la validità delle adunanze;
 - c) i modi di presentazione e discussione delle proposte di deliberazione;
 - d) i modi di presentazione delle interrogazioni e delle altre istanze di sindacato ispettivo da parte dei consiglieri e la risposta alle stesse;
 - e) la costituzione dei gruppi consiliari.

Articolo 13

Linee programmatiche di mandato

1. Il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e i progetti da realizzare durante il mandato amministrativo.
2. La loro presentazione deve avvenire entro 60 giorni dall'insediamento del Sindaco.
3. Il Consiglio esamina ed approva il documento contenente le linee programmatiche. È riconosciuto a ciascun consigliere il diritto di intervento, proponendo integrazioni, modifiche o emendamenti, secondo le modalità indicate dal Regolamento del Consiglio.
4. Le linee programmatiche di mandato sono adeguate dal Consiglio medesimo, su proposta del Sindaco, solo a seguito di sopravvenuti fatti o esigenze emersi in ambito locale.

5. Al termine del mandato, il Sindaco presenta al Consiglio, che ne prende atto, una relazione finale circa l'attuazione delle linee programmatiche.

Articolo 14

Prerogative dei consiglieri

1. I consiglieri rappresentano l'intera comunità locale ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato, con libertà di opinione e di voto.
2. I consiglieri hanno diritto a ottenere dagli uffici comunali ogni notizia ed informazione utile all'espletamento del proprio mandato, per la quale sono tenuti al segreto nei casi specificatamente previsti dalla legge.
3. I modi di esercizio del diritto sono disciplinati dal Regolamento del Consiglio.
4. I consiglieri hanno diritto a essere preventivamente informati su ogni questione sottoposta a deliberazione del Consiglio; hanno altresì:
 - a. diritto di iniziativa su ogni argomento sottoposto alla competenza del Consiglio;
 - b. diritto di presentare emendamenti alle proposte in discussione in Consiglio;
 - c. diritto di presentare interrogazioni, mozioni e ordini del giorno.
5. Il Consiglio può affidare a singoli consiglieri la competenza istruttoria su questioni o problematiche determinate, per le quali riferiscono nel termine indicato.

Articolo 15

Decadenza dei consiglieri

1. I consiglieri comunali hanno dovere di partecipare alle riunioni del Consiglio.
2. I consiglieri che non intervengono per 3(tre) volte consecutive alle riunioni del Consiglio, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale.
3. Il Presidente del Consiglio comunale, a seguito dell'avvenuto accertamento della terza assenza consecutiva non giustificata, provvede con comunicazione scritta ai sensi dell'articolo 7 della legge 07.08.1990, n. 241, a rendere noto l'avvio del procedimento amministrativo di decadenza.
4. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, fornendo eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che non può essere inferiore a giorni 15 (quindici), decorrenti dal suo ricevimento.

5. Scaduto il termine il Consiglio esamina gli atti e, tenuto conto delle cause giustificative presentate, adotta le determinazioni riguardo alla fondatezza o meno della rilevanza delle circostanze addotte.

6. La decadenza dalla carica di consigliere comunale non può tuttavia riguardare il deliberato astensionismo, di critica politica, che deve essere comunicato “ex ante”, rientrando nel novero delle facoltà a disposizione dei consiglieri.

Articolo 16

Commissioni consiliari

1. Per lo svolgimento delle funzioni interne, il Consiglio può avvalersi di commissioni, permanenti, temporanee o speciali, costituite con criterio proporzionale, garantendo la rappresentanza di tutti i gruppi consiliari.

2. Il Regolamento del Consiglio disciplina l'organizzazione e i poteri delle commissioni.

3. La presidenza delle commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia è attribuita ai gruppi di minoranza.

CAPO III

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 17

Istituzione

1. È istituito, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presidente del Consiglio comunale.

Articolo 18

Elezione

1. Il presidente del Consiglio comunale è eletto dall'Assemblea consiliare nella seduta di insediamento con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei consiglieri assegnati, Sindaco compreso.

2. Ove i 2/3 non sono raggiunti, si procede ad una successiva votazione dove è eletto colui che ha ottenuto la maggioranza assoluta del totale delle consigliere e dei consiglieri assegnati. Nel caso in cui nessun candidato ottenga tale maggioranza, si procede, nella stessa seduta, ad una ulteriore votazione di ballottaggio tra le due persone candidate che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è eletto il più anziano di età.

3. L'elezione del presidente avviene con votazione segreta, su proposta nominativa formulata da un qualsiasi consigliere comunale.

4. L'assemblea è presieduta dal consigliere anziano fino all'elezione del presidente.
5. Con le stesse modalità di cui ai commi precedenti viene eletto un vicepresidente che esercita funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del presidente.

Articolo 19

Durata in carica. Cessazione anticipata

1. Il presidente ed il vicepresidente del Consiglio durano in carica quanto il Consiglio comunale che li hanno eletti.
2. La cessazione anticipata dalle funzioni può avvenire:
 - per dimissioni dalla carica, le quali sono irrevocabili e immediatamente efficaci;
 - per revoca prima della scadenza del mandato.
3. La revoca può avvenire a seguito della presentazione di una mozione di sfiducia sottoscritta da 1/3 del totale dei componenti il Consiglio, la quale viene messa in discussione non prima di 10(dieci) e non oltre i 30(trenta) giorni dalla sua presentazione.
4. La mozione di cui al comma 3 può essere presentata per gravi e reiterate violazioni di legge, dello Statuto e dei regolamenti, o per ripetuti comportamenti pregiudizievoli dell'efficacia e della funzionalità dei lavori del Consiglio, o lesivi del suo prestigio.
5. La revoca non può essere motivata dal venire meno del rapporto fiduciario.
6. La mozione di sfiducia è votata per appello nominale ed è approvata se ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, Sindaco compreso.

Articolo 20

Ruolo e funzioni

1. Il presidente del Consiglio comunale:
 - esercita i poteri di convocazione e direzione dei lavori del Consiglio;
 - assicura adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte al Consiglio stesso;
 - convoca il Consiglio su richiesta del Sindaco o di 1/5 dei consiglieri;
 - ha la rappresentanza del Consiglio, di cui ne tutela la dignità, il ruolo e l'esercizio imparziale delle sue funzioni.

CAPO IV IL SINDACO

Articolo 21

Ruolo

1. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione del Comune, per la quale si avvale della collaborazione degli assessori preposti alla cura dei settori organici di attività.
2. Il Sindaco ha la rappresentanza legale del Comune, compresa quella giudiziale, ed è responsabile dell'amministrazione dell'Ente.
3. Le modalità di elezione, i casi di ineleggibilità e di incompatibilità, lo status e le cause di decadenza dalla carica di Sindaco, sono disciplinate dalla legge.
4. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore, con gli stemmi della Repubblica e del Comune da portare a tracolla.

Articolo 22

Competenze del Sindaco in materia di amministrazione

1. Il Sindaco svolge le seguenti funzioni amministrative in ambito comunale:
 - a) convoca e presiede la Giunta comunale, fissandone l'ordine del giorno;
 - b) emana le ordinanze sindacali nelle materie di propria competenza;
 - c) presenta al Consiglio le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato;
 - d) nomina il Segretario comunale;
 - e) nomina i componenti della Giunta, fra cui il vicesindaco;
 - f) può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio;
 - g) impartisce le direttive al Segretario sugli indirizzi funzionali e di vigilanza sulla gestione amministrativa degli uffici e dei servizi;
 - h) coordina gli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici;
 - i) promuove e assume le iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;
 - j) nomina i responsabili dei servizi;

- k) nomina i rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio garantendo, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi in seno alle rappresentanze;
 - l) promuove e resiste alle liti, di cui ne assume la rappresentanza in giudizio dopo esservi autorizzato dalla Giunta;
 - m) convoca i comizi per i Referendum previsti dal successivo Titolo III;
 - n) esercita le attribuzioni per i servizi di competenza statale.
2. Gli atti del Sindaco assumono di norma il nome di decreti.

Articolo 23

Competenze del Sindaco in materie di vigilanza

1. Il Sindaco in materia di vigilanza:
- a- acquisisce dagli uffici le informazioni e gli atti anche riservati;
 - b- promuove o svolge indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
 - c- dispone l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso enti, aziende o istituzioni e ne informa il Consiglio anche attraverso i propri rappresentanti presso gli enti stessi;
 - d- assume le iniziative dirette a verificare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio, in coerenza con gli indirizzi espressi dalla Giunta.

Articolo 24

Competenze del Sindaco in materia di organizzazione

1. Competono al Sindaco le seguenti funzioni organizzative:
- formazione degli argomenti da trattare nelle riunioni della Giunta;
 - delega di funzioni ai componenti della Giunta;
 - risposta alle interrogazioni e alle mozioni portate in Consiglio;
 - riceve le dimissioni degli assessori;
 - revoca gli assessori.

CAPO V
VICESINDACO

Articolo 25

Nomina e funzioni

1. Il Vicesindaco è nominato dal Sindaco fra i componenti della Giunta; la nomina è partecipata al Prefetto.
2. Il Vicesindaco esercita le funzioni vicarie del Sindaco, nei casi di assenza o di impedimento sia per quanto riguarda le funzioni di capo dell'Amministrazione, sia per quelle di Ufficiale di Governo.
3. La sostituzione opera di "diritto" senza necessità di atto formale.

CAPO VI
LA GIUNTA COMUNALE

Articolo 26

Ruolo e competenze

1. La Giunta comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune, sia per quanto riguarda l'iniziativa politico-amministrativa, sia per quanto riguarda l'attuazione delle linee di programma.
2. La Giunta comunale approva la relazione dell'attività svolta, da presentare ogni anno al Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'anno precedente.
3. La Giunta comunale ha competenza generale per tutte le materie che non sono riservate dalla legge o dal presente statuto al Consiglio e che non sono attribuite al Sindaco.
4. La Giunta comunale svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio.
5. La Giunta comunale può validamente riunirsi e deliberare anche prima della convocazione del Consiglio per la convalida degli eletti.

Articolo 27

Nomina

1. La Giunta comunale è nominata dal Sindaco con decreto.
2. Le nomine sono comunicate al Consiglio nella prima seduta successiva.

3. I decreti di nomina possono contenere l'indicazione delle materie delegate, che sono revocabili o modificabili ogni momento.
4. Le cause di incompatibilità e lo stato giuridico degli assessori sono regolate dalla legge.

Articolo 28

Composizione

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da un numero di due assessori, tra cui il vicesindaco, nella misura massima consentita dalla legge.
2. I decreti di nomina sono pubblicati all'albo pretorio e nel sito informatico.
3. Gli assessori possono essere scelti sia fra consiglieri sia fra cittadini che non fanno parte del Consiglio purché in possesso dei requisiti per ricoprire la carica di consigliere.
4. Gli assessori esterni, eventualmente nominati, possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione, ma non hanno diritto di voto.
5. Il Sindaco, nel nominare i componenti della Giunta, garantisce la rappresentanza di genere in aderenza all'articolo 51 della Costituzione, salvo motivate impossibilità.
6. L'impossibilità va dimostrata mediante adeguata istruttoria che ne specifica le ragioni, di cui sarà data motivazione nei provvedimenti di nomina.

Articolo 29

Revoca, dimissioni e durata

1. Il Sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.
2. Le dimissioni dalla carica di assessore, presentate al Sindaco per iscritto, sono acquisite agli atti, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto.
3. La sostituzione degli assessori, revocati o dimissionari, deve avvenire nei 20 (venti) giorni successivi.
4. La Giunta comunale rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti dopo il rinnovo del Consiglio.

Articolo 30

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta comunale è convocata e presieduta dal Sindaco, che ne stabilisce l'ordine del giorno tenendo conto degli argomenti proposti dagli assessori e dai funzionari.

2. La Giunta comunale può essere convocata in modo informale, senza avvisi scritti.
3. I verbali di deliberazione sono firmati dal Sindaco e dal Segretario.
4. La Giunta può dotarsi di un Regolamento che ne disciplina il funzionamento.

Articolo 31

Mozione di sfiducia

1. Il voto contrario del Consiglio a una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
3. La mozione di sfiducia, sottoscritta da almeno 2/5 (due-quinti) dei consiglieri assegnati, senza contare il Sindaco, deve essere motivata e messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.
4. Nel caso in cui la mozione sia approvata, il Segretario comunale ne informa il Prefetto ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e la nomina di un Commissario.

TITOLO III LA PARTECIPAZIONE.
--

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 32

Finalità

1. Il Comune promuove la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa secondo quanto previsto dal presente Titolo.

Articolo 33**Partecipazione**

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione popolare all'amministrazione locale e realizzare il controllo sociale su essa, il Comune:

- a) attua il diritto di informazione e di accesso dei cittadini;
- b) valorizza e sostiene le libere associazioni;
- c) favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa attraverso la presentazione di istanze, petizioni, proposte.

CAPO II**FORME ASSOCIATIVE****Articolo 34****Associazioni**

1. Sono libere associazioni tutte le forme associative, diverse dai partiti e dalle organizzazioni sindacali, che operano nel territorio comunale per il perseguimento di fini di interesse collettivo.

2. Ai fini di quanto previsto dal 1° comma, il Comune può concedere alle associazioni l'uso gratuito di locali di proprietà, per svolgervi assemblee, riunioni o per altri scopi, ed erogare forme di sostegno economico, diretto o indiretto, per iniziative ritenute meritevoli.

Articolo 35**Volontariato**

1. Il Comune favorisce e promuove le iniziative di volontariato per migliorare la qualità della vita personale, civile e sociale delle fasce a rischio di emarginazione, per la tutela dell'ambiente, della protezione civile e per scopi sociali.

2. Le iniziative promosse dalle associazioni di volontariato sono sostenute compatibilmente con le risorse finanziarie e i beni a disposizione.

CAPO III
CONSULTAZIONI REFERENDARIE.

Articolo 36

Referendum

1. Il Comune promuove la partecipazione dei cittadini su questioni di interesse rilevate attraverso l'istituto della consultazione referendaria.
2. I referendum possono essere indetti con funzioni consultive, propositive o abrogative, su materie di esclusiva competenza comunale.
3. Possono partecipare ai referendum tutti coloro che sono iscritti nelle liste elettorali, compresi i cittadini appartenenti agli Stati dell'Unione Europea.

Articolo 37

Esclusioni

1. Non sono ammesse consultazioni referendarie nelle seguenti materie:
 - a) statuto
 - b) regolamenti comunali;
 - c) piani regolatori del territorio;
 - d) bilanci e tributi locali.
2. Le consultazioni referendarie non possono aver luogo in coincidenza con lo svolgimento delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio e l'elezione del Sindaco.

Articolo 38

Iniziativa referendaria

1. Il diritto di iniziativa referendaria può essere esercitato:
 - a) *dal 15 (quindici) per cento* degli iscritti nelle liste elettorali;
 - b) *dal Consiglio comunale.*
2. Il Consiglio approva un Regolamento per stabilire le procedure e le modalità di svolgimento della consultazione e per ogni altro aspetto organizzativo.

Articolo 39

Quesiti referendari

1. Il referendum contiene l'enunciazione del quesito da sottoporre all'elettorato, da formularsi in modo chiaro e univoco, nei termini che consentano al cittadino di dare una risposta con un *sì* o un *“no”*.

Articolo 40

Esito del referendum

1. La proposta di referendum è accolta quando abbia riportato il voto favorevole della metà più uno dei votanti.

2. Per la validità del referendum non sono richiesti quorum.

Articolo 41

Effetti del referendum

1. Il referendum non ha effetti vincolanti nei confronti del Consiglio, il quale può motivatamente discostarsene.

2. Il Sindaco è tenuto a porre in discussione del Consiglio l'esito del referendum entro 60 (sessanta) giorni dallo svolgimento della consultazione.

CAPO IV

ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE

Articolo 42

Istanze, petizioni e proposte

1. I cittadini possono presentare istanze, petizioni e proposte per promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi. Il diritto è riconosciuto anche alle associazioni legalmente riconosciute.

2. Le istanze, le petizioni e le proposte sono indirizzate al Sindaco che ne cura la trasmissione agli uffici competenti.

Articolo 43**Istanze**

1. Le istanze consistono in richieste scritte volte a sollecitare l'intervento su questioni di interesse comune o esporre necessità di natura collettiva.
2. L'organo competente provvede sull'istanza entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

Articolo 44**Petizioni**

1. Le petizioni consistono in richieste scritte presentate da un numero di cittadini, pari ad almeno il 5 (cinque) per cento della popolazione residente e sono dirette a porre all'attenzione del Consiglio, della Giunta o del Sindaco, una questione di loro competenza.
2. Il Sindaco è tenuto a portare in discussione del Consiglio o della Giunta le petizioni presentate, entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento.

Articolo 45**Proposte**

1. Le proposte consistono in richieste scritte presentate da un numero di cittadini, pari ad almeno il *15 (quindici) per cento della popolazione residente*, per l'adozione da parte dell'organo competente di una deliberazione, comprensiva dell'eventuale imputazione della spesa, rispondente a un interesse collettivo.
2. Il diritto è riconosciuto a ciascuna associazione presente o operante nel territorio.
3. Il Sindaco, che riceve la proposta, ne cura l'acquisizione dei pareri e la pone in discussione entro *60 (sessanta) giorni dal suo ricevimento*; se la questione è di competenza del Sindaco, o dei dirigenti, il termine per provvedere è ridotto a *30 (trenta)*

Articolo 46**Disposizioni comuni**

1. Degli atti e dei provvedimenti adottati in esito alle istanze, alle petizioni e alle proposte, è data notizia al primo dei firmatari.

TITOLO IV L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
--

CAPO I**PRINCIPI GENERALI****Articolo 47****Finalità**

1. Il Comune uniforma l'attività amministrativa ai principi di democrazia, partecipazione, trasparenza, efficienza, efficacia, economicità e semplicità delle procedure.
2. Gli organi di governo e i responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere alle istanze degli interessati nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti in materia.
3. Il Comune promuove la partecipazione e la cooperazione con altri enti locali.

CAPO II**INFORMAZIONE****Articolo 48****Diritto di accesso**

1. Il Comune garantisce il libero accesso ai propri atti e quelli dei soggetti che gestiscono servizi pubblici.
2. Il diritto di accesso viene esercitato secondo le leggi e i regolamenti in materia.

CAPO III**PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI****Articolo 49****Principi sul procedimento**

1. I procedimenti amministrativi del Comune si uniformano ai principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, responsabilità e partecipazione, secondo quanto previsto dalla legge.
2. I regolamenti disciplinano i procedimenti amministrativi e le unità organizzative competenti per ciascuno di essi.
3. Ove il procedimento consegua a una domanda di parte, o debba essere iniziato d'ufficio, l'Amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

4. Nei casi di ritardo o mancata risposta, l'istante potrà rivolgersi al titolare del potere sostitutivo.

Articolo 50

Responsabile del procedimento

1. Il soggetto preposto all'unità organizzativa assume la qualifica di Responsabile del procedimento.
2. Il Responsabile del procedimento ne cura l'istruttoria, dall'avvio alla decisione finale e, se si tratta di un atto di competenza del Consiglio comunale, della Giunta o del Sindaco, fino alla presentazione dello schema di provvedimento completo in ogni parte.
3. L'inosservanza dei termini di conclusione del procedimento amministrativo costituisce elemento di valutazione dell'attività del funzionario.

Articolo 51

Avvio del procedimento

1. Dell'avvio del procedimento è data comunicazione personale ai soggetti portatori di interessi qualificati, destinati a essere incisi dal provvedimento e a quelli che per legge devono intervenire.
2. La comunicazione di cui al comma 1 indica l'unità organizzativa competente, il nome del Responsabile del procedimento, il termine stabilito per la conclusione, le facoltà attribuite a soggetti portatori di interessi coinvolti nel procedimento e il termine per esercitarle.
3. Nel caso in cui, per il numero dei soggetti coinvolti, per ragioni di urgenza o per altra causa, non sia possibile la comunicazione personale di cui al comma 1, si dà comunicazione di avvio del procedimento con le altre forme di pubblicità previste dal Regolamento.
3. Nella trattazione dei procedimenti ad istanza di parte, si tiene conto dell'ordine di presentazione delle richieste al protocollo generale, salvo deroghe motivate.

Articolo 52

Accertamenti d'ufficio

1. Il Responsabile del procedimento procede d'ufficio all'acquisizione, anche in copia, di documenti in possesso dell'Amministrazione o di altre che l'interessato dichiara o abbia attestato.

Articolo 53

Partecipazione al procedimento

1. Ai procedimenti hanno diritto di partecipare i soggetti comunque interessati dal provvedimento finale o dai suoi effetti, le associazioni o i comitati che perseguono fini di interesse collettivo coinvolti nel procedimento.
2. I soggetti legittimati hanno la facoltà di presentare memorie e documenti, di essere sentiti dal Responsabile del procedimento, di accedere agli atti e di averne copia attraverso procedure semplificate.

Articolo 54

Termini di conclusione del procedimento

1. Il termine ordinario di conclusione dei procedimenti amministrativi è di 30 giorni.
2. Sono fatti salvi termini maggiori in relazione alla complessità di alcuni procedimenti.

Articolo 55

Motivazioni e ricorsi

1. I provvedimenti amministrativi, ad eccezione di quelli a contenuto generale, devono contenere la motivazione, con riferimento ai presupposti di fatto e alle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione e alle risultanze dell'istruttoria.
2. I provvedimenti adottati devono indicare il termine e l'Autorità cui è possibile ricorrere.

Articolo 56

Udienza pubblica

1. L'udienza pubblica è prevista in presenza di atti relativi a strumenti urbanistici generali, a grandi opere o questioni di rilevanza per i cittadini che incidono in modo considerevole sull'economia, sull'assetto del territorio, sulla tutela della salute e dell'ambiente.

Articolo 57

Accordi sul provvedimento

1. Il Comune può stipulare con i privati accordi sul contenuto dei provvedimenti ad essi rivolti, o accordi sostitutivi di provvedimenti.

2. Gli accordi non devono recare pregiudizio a terzi.
3. La facoltà può essere esercitata nei casi previsti dalla legge.

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
UFFICI

Articolo 58

Principi organizzativi

1. L'organizzazione amministrativa è improntata a principi di flessibilità, coordinamento e responsabilità, secondo le norme previste dalla legge.
2. L'apparato del Comune si articola in unità organizzative raggruppate in aree o settori, secondo gli obiettivi e le funzioni.
3. Le unità operative sono aggregate secondo criteri di omogeneità.
4. La struttura è definita nel Regolamento di organizzazione.

Articolo 59

Dotazione del personale

1. Il Comune disciplina con propri atti l'organizzazione degli uffici e dei servizi.
2. Il Comune definisce il programma dei fabbisogni di personale e i suoi aggiornamenti.

Articolo 60

Personale

1. Il personale dipendente, inquadrato in ruoli organici ordinati secondo categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico, svolge la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

Articolo 61

Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati con provvedimento di nomina del Sindaco.
2. I responsabili organizzano gli uffici e i servizi a loro assegnati secondo le indicazioni ricevute.
3. Essi, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono alla gestione delle attività e attuano gli indirizzi per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Articolo 62

Funzioni

1. I responsabili dei servizi stipulano in rappresentanza del Comune i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa. Essi rilasciano le autorizzazioni e le concessioni.
2. In particolare, svolgono le seguenti funzioni:
 - a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, salvo diversa disposizione regolamentare;
 - b) assumono le responsabilità dei procedimenti;
 - c) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
 - d) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
 - e) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
 - f) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
 - g) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;
 - h) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento, ad eccezione di quelle che sono di competenza del Sindaco;
 - i) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a loro sottoposto;
 - j) danno esecuzione alle deliberazioni della Giunta, del Consiglio, alle direttive del Sindaco e del Segretario comunale.

Articolo 63**Incarichi dirigenziali esterni**

1. Nei casi di vacanza di posti di organico e per provati motivi di necessità, la titolarità di uffici può essere affidata a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo.
2. I contratti a tempo determinato non possono avere durata superiore al mandato del Sindaco.

Articolo 64**Collaborazioni esterne**

1. Le collaborazioni sono dirette al conseguimento di obiettivi determinati da perseguire con contratti di lavoro autonomo.
2. Il conferimento degli incarichi è subordinato alla mancanza di professionalità adeguate all'interno della dotazione organica.
3. Gli atti di conferimento degli incarichi di collaborazione ne definiscono il contenuto, la durata e il trattamento economico, che deve essere adeguato alla qualità delle prestazioni.

CAPO II**IL SEGRETARIO COMUNALE****Articolo 65****Nomina e stato giuridico**

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, ed è scelto da un apposito Albo.
2. Lo stato giuridico e il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dai contratti collettivi.
3. Il Consiglio comunale può stipulare convenzioni con altri enti locali per la gestione congiunta del servizio di segreteria.

Articolo 66**Funzioni del Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive del Sindaco, presta consulenza giuridico-amministrativa agli organi del Comune, sovrintende e coordina l'attività dei dirigenti responsabili delle aree.
2. Il Segretario comunale partecipa alle riunioni della Giunta e del Consiglio, di cui redige i verbali che sottoscrive con il Sindaco.
3. Il Segretario può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne, formula pareri ed esprime valutazioni di ordine giuridico.
4. Il Segretario comunale inoltre:
 - a) riceve le dimissioni del Sindaco e dei consiglieri, ed è destinatario delle mozioni di sfiducia nei confronti dell'esecutivo comunale;
 - b) roga i contratti nei quali l'Ente è parte, autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
 - c) ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

CAPO III**RESPONSABILITÀ****Articolo 67****Principi generali**

1. Gli amministratori e i dipendenti sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni dei doveri di servizio e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti.
2. Il Sindaco, il Segretario e i responsabili dei servizi che vengano a conoscenza di fatti che danno luogo a responsabilità amministrativo-contabile, hanno obbligo di denuncia alla Procura Generale della Corte dei conti, indicando gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

Articolo 68**Responsabilità verso terzi**

1. Gli amministratori, il Segretario, i responsabili dei servizi e i dipendenti comunali, i quali nell'esercizio delle funzioni conferite provocano danni a terzi, per dolo o colpa grave, sono obbligati a risarcirlo.
2. Laddove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno dovrà rivalersi nei confronti di chi lo ha provocato.
3. La responsabilità prevista dal comma 1 è ravvisabile sia nel caso di adozioni di atti o compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o ritardi nell'adempimento a obbligazioni cui si è preposti.
4. Se la violazione deriva da atti assunti da organi collegiali la responsabilità è condivisa in solido.

Articolo 69**Assistenza legale**

1. Il Sindaco, i componenti della Giunta, il Segretario, i componenti del Consiglio, i responsabili dei servizi implicati, in conseguenza di fatti connessi nell'esercizio delle loro funzioni in procedimenti civili o penali, possono chiedere l'assistenza legale all'Amministrazione per ogni stato o grado di giudizio, limitatamente ad un solo difensore.
2. L'assistenza legale è esclusa in caso di conflitto con la tutela di diritti e interessi dell'Amministrazione.
3. Le deliberazioni sono assunte dalla Giunta comunale.
4. In caso di soccombenza del richiedente, accertata con sentenza definitiva, dovrà essere esperita azione di rivalsa per il recupero delle spese legali sostenute.

TITOLO VI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
--

CAPO I**ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI**

Articolo 70**Servizi pubblici comunali**

1. Il Comune istituisce servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile dalla Comunità locale.
2. La gestione dei servizi pubblici locali è informata a criteri di efficienza nell'organizzazione, di efficacia qualitativa e quantitativa e di economicità operativa.
3. Per una migliore efficacia dei servizi è promossa la partecipazione dei privati.

Articolo 71**Forme di gestione dei servizi**

1. I servizi pubblici possono essere gestiti:
 - a) in economia;
 - b) in concessione;
 - c) mediante aziende speciali;
 - d) mediante istituzioni;
 - e) mediante società di capitali.
2. La forma di gestione è decisa dal Consiglio comunale.

Articolo 72**Servizi in economia**

1. Sono in gestione diretta in economia i servizi che, in ragione della dimensione o della tipologia delle prestazioni, non richiedono strutture dotate di autonomia gestionale.
2. La proposta di deliberazione istitutiva dei servizi in economia è accompagnata da una stima analitica dei costi e delle risorse economiche e organizzative necessarie.

Articolo 73**Servizi in concessione**

1. Sono esercitati in concessione i servizi che, per il loro contenuto imprenditoriale, le caratteristiche tecniche ed economiche, sono suscettibili di essere meglio organizzati in questa forma contrattuale, anche in relazione alle esigenze degli utenti e ai criteri di economicità.

2. Le imprese concessionarie di servizi sono scelte con procedimenti concorsuali fra quelle che offrono maggiori garanzie sotto il profilo imprenditoriale e finanziario.
3. Nel disciplinare di concessione sono stabiliti gli obblighi del concessionario riguardo al rispetto degli indirizzi decisi dagli organi del Comune, al livello e alla qualità delle prestazioni e alla verifica dei risultati ottenuti.
4. Il concessionario garantisce i diritti, le prestazioni e le informazioni che spettano agli utenti dei servizi pubblici nei modi previsti dal Regolamento e dal disciplinare di concessione.

Articolo 74

Aziende speciali

1. Il Comune può costituire aziende speciali per la gestione di uno o più servizi a contenuto imprenditoriale, che richiedono di essere svolti con una struttura dotata di piena autonomia gestionale e patrimoniale.
2. La deliberazione istitutiva di un'azienda speciale determina gli apporti patrimoniali e finanziari del Comune, contiene la stima dei costi e delle entrate previste e le condizioni di equilibrio economico della gestione.
3. L'Azienda speciale ha un proprio Statuto deliberato dal Consiglio.
4. Il presidente e gli amministratori dell'Azienda speciale sono nominati dal Sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale, che sono dotate di specifica competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private e per uffici ricoperti.
5. L'Azienda speciale ha strumenti contabili propri, un piano-programma che ne determina gli obiettivi, un bilancio preventivo e un conto consuntivo.
6. Gli amministratori dell'azienda speciale possono essere revocati per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità date dall'Amministrazione.

Articolo 75

Istituzioni

1. Il Comune può costituire istituzioni per la gestione di servizi di natura sociale in cui non sia prevalente il carattere imprenditoriale, che richiedono di essere svolti con struttura dotata di autonomia gestionale.

2. La deliberazione di costituzione dell'istituzione determina gli apporti finanziari del Comune, le risorse organizzative, tecniche e finanziarie necessarie, stima le entrate previste e le condizioni per l'equilibrio economico della gestione.

3. Il Regolamento dell'istituzione definisce la composizione degli organi, gli atti fondamentali soggetti ad approvazione del Consiglio, i modi di controllo da parte degli organi del Comune sull'attuazione degli indirizzi dell'istituzione e di partecipazione degli utenti alla sua attività e le modalità di accesso ai servizi.

Articolo 76

Equilibri di bilancio

1. La gestione finanziaria delle aziende e delle istituzioni persegue l'equilibrio economico fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti a carico del bilancio comunale.

2. Ove nel corso della gestione si manifesta un disavanzo, il Consiglio di Amministrazione adotta le misure necessarie per riportarlo in equilibrio e, ove ritenga che tale obiettivo non possa essere raggiunto senza il coinvolgimento del Comune, ne sollecita l'intervento indicando le ragioni per le quali l'equilibrio non può raggiungersi.

3. La Giunta comunale propone tempestivamente al Consiglio i provvedimenti di adeguamento delle tariffe o dei trasferimenti a carico del bilancio del Comune, la modifica dei servizi o altre misure atte a conseguire il pareggio.

4. Gli organi del Comune quando adottano decisioni comportanti nuovi o maggiori oneri a carico delle aziende o delle istituzioni, provvedono ad assegnare le risorse finanziarie necessarie, anche con specifici trasferimenti a copertura di eventuali oneri conseguenti al contenimento delle tariffe o a benefici tariffari motivati da ragioni sociali.

Articolo 77

Società di capitali

1. Possono essere esercitati attraverso società a capitale misto, pubblico o privato o interamente pubblico, i servizi di carattere imprenditoriale che richiedono di essere gestiti in regime di mercato da strutture dotate di autonomia patrimoniale e gestionale e, quando ricorra l'opportunità, di avvalersi, nell'ambito della società stessa, degli apporti di privati qualificati dal profilo imprenditoriale e finanziario, che ne forniscono quote significative del capitale.

2. La scelta dei privati cui proporre la sottoscrizione di quote di capitale deve avvenire con procedure di evidenza pubblica che consentano la valutazione e il confronto fra più offerte.
3. Lo Statuto della società prevede la nomina degli amministratori, garantendo al Consiglio di Amministrazione piena autonomia gestionale.
4. Il Consiglio comunale verifica periodicamente l'andamento della società, controllando che l'interesse pubblico sia adeguatamente tutelato e accerta l'esistenza delle ragioni di pubblico interesse che ne determinano la partecipazione.

Articolo 78

Servizi in convenzione

1. Il Comune può stipulare convenzioni con soggetti privati per l'erogazione di specifiche prestazioni e servizi di carattere culturale, scientifico, educativo, ambientale, sportivo e del tempo libero, nonché per altri servizi sociali.
2. La durata delle convenzioni è legata alla natura delle prestazioni offerte.
3. Le convenzioni indicano le modalità di accesso ai servizi da parte dei cittadini e i livelli delle prestazioni, assicurando l'equipollenza al servizio pubblico, prevedendo il controllo dell'Ente sul privato.

CAPO II

FORME DI COLLABORAZIONE

Articolo 79

Principi

1. Il Comune collabora con altri enti locali per gestire in modo coordinato funzioni e servizi di interesse collettivo.
2. Il Comune favorisce la fruizione da parte dei cittadini di altri paesi delle proprie infrastrutture e servizi.
3. Per il conseguimento dei fini di cui sopra possono essere stipulate convenzioni, accordi di programma o concluse altre forme di collaborazione fra enti locali.

Articolo 80**Convenzioni**

1. Il Comune stipula convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, sia centrali sia locali, per la gestione coordinata di servizi.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

Articolo 81**Accordi di programma**

1. Il Comune stipula accordi di programma per la definizione e l'attuazione di interventi che richiedono l'azione integrata e coordinata di più amministrazioni pubbliche o l'impiego di risorse da esse condivise.
2. Quando gli interventi sono di competenza prevalente del Comune, il Sindaco promuove la conclusione dell'accordo convocando i rappresentanti delle amministrazioni interessate.
3. L'adesione ad accordi di programma promossi da altre amministrazioni è deliberata dal Consiglio o dalla Giunta comunale secondo le rispettive competenze.
4. È richiesta la deliberazione del Consiglio per gli accordi di programma la cui adesione comporti modifica agli strumenti urbanistici o, comunque, modifiche a deliberazioni adottate dal Consiglio stesso.

Articolo 82**Altre forme associative**

1. La partecipazione ad altre forme associative con enti locali, enti pubblici o privati, è deliberata dal Consiglio e i rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione delle forme associative esercitano la loro attività secondo gli indirizzi delineati e sono tenuti a riferire periodicamente dell'attività svolta, dell'andamento dei servizi e dei risultati raggiunti.

TITOLO VII**FINANZA - PATRIMONIO – CONTABILITA'****CAPO I****ORDINAMENTO FINANZIARIO**

Articolo 83**Principi finanziari**

1. L'ordinamento finanziario del Comune è riservato alla legge e ai regolamenti in materia.
2. Il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata sulla certezza delle risorse.
3. Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, tasse, tariffe e contribuzioni.
4. Il Comune ha proprio demanio e patrimonio.

Articolo 84**Potestà impositiva**

1. La potestà impositiva in materia tributaria è esercitata nel rispetto dei principi dettati dalla legge.
2. Il Comune applica le imposte in relazione alla capacità contributiva dei soggetti passivi, secondo i principi di progressività, favorendo possibilmente le categorie più bisognose.

CAPO II**PATRIMONIO COMUNALE****Articolo 85****Amministrazione dei beni comunali**

1. L'Ente compila l'inventario dei beni demaniali e patrimoniali, da rivedersi annualmente in sede di approvazione del rendiconto di gestione.
2. I beni patrimoniali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali, sono dati in affitto, mentre i beni demaniali possono essere concessi in uso a terzi.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, devono essere impiegate nell'estinzione di passività onerose, al ripiano del disavanzo, al miglioramento del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche.

CAPO III**CONTABILITÀ**

Articolo 86**Bilancio**

1. L'ordinamento contabile è riservato alla legge e, nei limiti da questa fissati, al Regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria si esercita in base ad un bilancio di previsione, annuale e pluriennale, redatto in termini di competenza e di cassa, deliberato dal Consiglio comunale nel termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario.

Articolo 87**Rendiconto della gestione**

1. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità finanziaria e dimostrati nel rendiconto, comprendente il conto del bilancio e il conto patrimoniale.
2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale nei termini previsti dalla legge.
3. La Giunta allega al rendiconto una relazione illustrativa della gestione con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.
4. Al rendiconto è allegata la relazione del Revisore dei conti.

Articolo 88**Revisione economica finanziaria**

1. La revisione economico-finanziaria è affidata a un revisore nominato dal Consiglio comunale secondo la procedura prevista dalla legge.
2. Il revisore dei conti ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'Ente, dura in carica tre anni, è revocabile per inadempienza e quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. Il revisore collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo; esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare di approvazione.

4. Nella relazione, il revisore esprime rilievi e proposte diretti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione, ne riferisce immediatamente al Consiglio.
6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario.
7. Il revisore esercita le funzioni previste dalla legge e dal Regolamento comunale di contabilità.

CAPO IV

SERVIZIO DI TESORERIA

Articolo 89

Norme generali

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende, la riscossione di tutte le entrate comunali versate dai debitori in base ad ordini di incasso, liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi, la riscossione di qualsiasi altra somma spettante, di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente secondo le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità, il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili, il pagamento, anche in mancanza dei mandati, delle rate di ammortamento mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.
2. I rapporti con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal Regolamento di contabilità e da apposita convenzione deliberata dal Consiglio.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I

NORME FINALI

Articolo 90**Modifiche**

1. Le norme del presente Statuto possono essere modificate nel rispetto delle norme vigenti e la procedura da seguire è la stessa di quella prevista per la sua approvazione.

Articolo 91**Disposizione transitoria**

1. Le disposizioni di cui all'articolo 18 del presente Statuto trovano applicazione dalla prossima consultazione per l'elezione del Sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale.

Articolo 92**Pubblicità ed entrata in vigore**

1. Il presente Statuto, approvato dal Consiglio, sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
2. Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio.
3. Con la sua entrata in vigore, cessa di efficacia ogni altra disposizione statutaria vigente, approvata con deliberazione consiliare n. 32 del 28.06.2000 e successiva modifica.

Tennacola Spa

Decreto occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, servitu' definitiva e occupazione temporanea aree n. 2 del 20.10.2025: Determinazione in via provvisoria dell'indennita' di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilita' tecnico economica relativo a: "adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana - intervento 5 -trasformazione dell'impianto a filtro percolatore anaerobico in contrada Selva di Montappone in sollevamento di fognatura, realizzazione di numero 3 stazioni di fognatura con relativa tubazione premente nel comune di Montappone e realizzazione di una stazione di sollevamento nel comune di Monte Vidon Corrado". CUP:E32E23000660006

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA s.p.a.
Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

-OMISSIS-

DECRETA

ARTICOLO 1

- 1.1 E' DISPOSTA, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza delle aree di proprietà delle DITTE, così come individuate nel piano particellare (ALLEGATO A) al presente DECRETO, in cui sono state indicate le indennità provvisorie spettanti a ciascuna ditta per l'esecuzione dei lavori relativi a : **"ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA - INTERVENTO 5 -TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"**;
- 1.2 Ente BENEFICIARIO delle procedure di esproprio/asservimento/occupazione temporanea del presente DECRETO sono il Comune di Montappone , con sede in Montappone (FM) (cap 63835) in Via Giacomo Leopardi,12 C.F. 81001810499 - P.IVA 00371340449 - e **Comune di Monte Vidon Corrado (FM) con sede in Monte Vidon Corrado in Piazza Osvaldo Licini, 7 CAP 63836 C.F. 81001330448 e P.IVA 00363110446;**
- 1.3 Il proprietario dell'area destinatario del presente DECRETO ha, sempre, ed in ogni caso, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni della proprietà, comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali o atti di proprietà e/o attestazioni notarili;
- 1.4 Le aree interessate dalle procedure di Esproprio/Asservimento permanente/ Occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, in base al vigente Piano Regolatore del Comune di MONTE VIDON CORRADO, ricadono in zone E Agricola e in piccolissima parte in zona D e che, in applicazione di quanto previsto dall'art.35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i e che dette aree non ricadono totalmente e per la loro maggior parte nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D così come definite dagli strumenti urbanistici.

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



1.5 Il presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito on - line del COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO e sul sito Istituzionale alla pagina Trasparenza dell'AATO 4 Marche Centro Sud e su quello del Tennacola spa. e notificato ad ogni singolo proprietario, salvo diversa indicazione, secondo i registri catastali ad oggi vigenti con le forme degli atti processuali civili;

1.6 I dati contenuti nel presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.lgs 196/2013 e s.m.i. saranno raccolti e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto e saranno comunicati con le forme previste e oggetto di privacy;

ARTICOLO 2

2.1 Il presente DECRETO, a cura e spese della Società Delegata espropriante, è notificato, con le forme degli atti processuali civili ai proprietari catastali, soggetti ad esproprio/asservimento/occupazione temporanea unitamente a:

ALLEGATI (A) – Scheda tecnica in cui sono riportati tutti i dati relativi all'immobile e le indennità provvisorie per ogni singolo proprietario;

ALLEGATO (B) – Autocertificazione del proprietario dell'immobile con il quale, in caso di accettazione IRREVOCABILE dell'indennità provvisoria proposta si comunicano i dati e si producono i documenti necessari per la liquidazione dell'importo proposto;

ALLEGATO (C) – Stralcio planimetrico dell'area interessata dall'Esproprio/Asservimento/Occupazione temporanea;

ALLEGATO (D) – Allegato da utilizzare solo in caso di area ipotecata;

2.2 Nel presente DECRETO, all'art. 11 è contenuto l'AVVISO, per ogni singolo proprietario, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui il personale dell'Ente Delegato, (Tennacola spa), alle procedure Espropriative/Asservative e di Occupazione temporanea delle aree provvederà, tramite apposito verbale, all'immissione in possesso e alla redazione del verbale di consistenza delle aree interessate.

2.3 A seguito della redazione del Verbale di consistenza dei luoghi da occupare verrà stimato l'effettivo valore del bene che verrà successivamente comunicato, solo se diverso da quanto già determinato in via provvisoria rispetto alle schede di riferimento allegate al presente atto.

ARTICOLO 3

3.1 Le ditte, risultanti proprietarie che intendono accettare le indennità provvisorie di Esproprio e di Asservimento permanente e per l'occupazione temporanea delle aree per l'esecuzione dei lavori, riportate nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 22bis comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. del presente DECRETO, dovranno darne comunicazione a questa Autorità Espropriante DELEGATA dall'AATO 4 entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla data di immissione in possesso riportata all'art. 11 del presente DECRETO, salvo condizioni diverse per mancata effettuazione dell'immissione in possesso e/o la impossibilità di determinare lo stato di consistenza .

3.2 A tal fine dovrà, inoltrare, produrre, nel termine sopra indicato una dichiarazione, **(da utilizzare l'Allegato B)**, di **ACCETTAZIONE IRREVOCABILE** delle somme proposte, resa nella forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, ipoteche, privilegi, o ogni altro atto che ne limiti l'uso.

ARTICOLO 4

4.1 Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento definitivo, sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità del comma 6 dell'art. 20 del T.U. Espropri vigente, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene **(da utilizzare l'Allegato B)**.

4.2 Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di Esproprio/Asservimento accettata, il proprietario dovrà depositare presso questo Ente, anche tramite mediante attestazione notarile o certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200, entro il termine perentorio di sessanta



giorni (60gg) dalla data di notificazione del presente DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di trascrizioni di diritti e/o azioni di terzi. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni (60gg). In caso di ritardo sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ARTICOLO 5

5.1 Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento ai fini della cessione/asservimento volontaria dei beni ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% e il pagamento diretto delle somme dovute a saldo. Ciò avverrà solo dopo aver applicato i dettati previsti dall'art. 29 del DPR 327/2001 e s.m.i. e/o dopo che il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti di terzi rimettendo al riguardo entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di accettazione dell'indennità, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva di atto di notorietà e depositando, se del caso, idonea garanzia da prestare a favore di questo Ente nei modi e nelle forme stabilite da questo Ente.

5.2 Se l'immobile è gravato da ipoteca il proprietario dovrà esibire nel medesimo termine di sessanta giorni (60gg) una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma accettata. **(utilizzare l'Allegato D)**. Solo in caso di esproprio dell'area il proprietario potrà richiedere le maggiorazioni previste dall'art. 42 del DPR 327/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 6

6.1 In caso di rifiuto o di silenzio, sulla indennità proposta, trascorso il termine perentorio di giorni trenta (30gg), decorrenti dalla data di immissione in possesso, le indennità si intendono non accettate e pertanto, il procedimento Espropriativo e di Asservimento definitivo e di occupazione temporanea, fatto salvo il DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA che espletterà i suoi effetti in ogni caso, seguirà il suo corso in applicazione alle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per pubblica n. 327/2001 e s.m.i.

6.2 Per gli effetti dell'art. 22bis comma 1 del T.U. Espropri, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura della indennità proposta potranno presentare entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti e/o comunicare se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 2 e seguenti del DPR 327/200, (nomina di tecnico di parte), ai fini della determinazione definitiva dell'indennità spettante.

6.3 I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di AVVALIMENTO, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato, da questo Ente, a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale del bene oggetto di esproprio/asservimento.

6.4 Per ulteriori informazioni delle procedure, sopra evidenziate, e al fine di perfezionare i dati indicati nella scheda allegata alla notifica, si invitano le ditte a comunicare a questo Ente la residenza fiscale/anagrafica e il Codice Fiscale di ciascun proprietario se diversi da quelli riportati nella comunicazione del presente DECRETO.

ARTICOLO 7

7.1 I fondi agricoli oggetto del presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA dovranno essere liberi da persone o cose, avvertendo che, in ogni caso l'immissione in possesso avrà comunque luogo e che in caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'Ordine.

ARTICOLO 8

8.1 L'esecuzione del **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** deve avere luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, art. 22 bis comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i.

8.2 Per le aree ricadenti in tutto o in parte nella sede stradale o sua pertinenza da oltre venti anni (20 anni), come risultanti dall'allegato piano particellare e planimetrie espropri/asservimenti si procederà ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22 della legge 448 del 23.12.2023, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.



8.3 Il verbale di immissione in possesso e il verbale di consistenza del bene sono redatti, da personale incaricato da parte del Tennacola spa, in contraddittorio con il proprietario e/o proprietari dei beni e/o in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, che dovrà essere riportato nel verbale, l'immissione in possesso sarà garantita con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario (Comune di Monte Vidon Corrado). Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene.

ARTICOLO 9

9.1 I proprietari dei suoli asserviti consentiranno al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, Tennacola s.p.a. e ai loro eventuali successori, il libero accesso, senza obbligo di preavviso, alla fascia di terreno interessata dalla servitù permanente ogniqualvolta sarà necessario intervenire sulla condotta, sulle infrastrutture presenti (pozzetti) ecc. In particolare i proprietari consentiranno l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di sostituzione dei tratti ammalorati, nonché l'ispezione periodica delle opere realizzate.

9.2 I proprietari dei suoli asserviti permanentemente, senza che questo comporti la perdita del loro diritto Dominicale, si dovranno astenere dal compimento di qualsiasi atto che ostacoli, diminuisca ovvero renda più gravoso l'esercizio della servitù. In particolare, entro la fascia laterale di ml. 5,00 per ogni lato, dalla mezzeria della condotta sarà fatto divieto di realizzare costruzioni di qualsiasi genere, canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare alberi di alto/medio fusto che con in loro apparato radicale potrebbero causare danni alla condotta e alle infrastrutture presenti e, in generale è vietato compiere qualunque atto o uso dei suoli che possa interferire con la condotta. Saranno consentite, in generale, le coltivazioni e tutte le attività ed uso dei suoli che non interferiscano con l'esercizio della iscritta con il presente provvedimento.

ARTICOLO 10

10.1 Il presente **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** emesso ai sensi del comma 1 art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. perde efficacia, qualora non venga emanato il **DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO** definitivo delle aree nel termine di anni cinque (5 anni) dalla data di efficacia del Decreto di approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo n. 15 del 15.11.2022;

ARTICOLO 11

11.1 Si **COMUNICA** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, **L'IMMISSIONE IN POSSESSO E LA REDAZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA DELLE AREE DI CUI ALL'ALLEGATO A), SECONDO CIASCUNA PROPRIETA, SALVO IMPREVISTI O CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AVVERRÀ, PER LE AREE INTERESSATE DAL PRESENTE DECRETO A PARTIRE DAL FOGLIO N. 4 PARTICELLA N. 4 DI PROPRIETÀ DEI SIG.RI CRUCIANI LEDA E CRUCIANI MASSIMO DAL GIORNO 01.12.2025 DALLE ORE 9,45 E A SEGUIRE SU TUTTE LE AREE INTERESSATE CON RITROVO, PER TUTTI GLI ALTRI, PRESSO FONDI INDIVIDUATI DALLO STRALCIO PLANIMETRICO ALLEGATO, MEDIANTE I TECNICI INCARICATI DEL TENNACOLA SPA.**

11.2 I proprietari sono invitati ad intervenire, per la redazione in contraddittorio del relativo verbale munita di idoneo documento di riconoscimento.

ARTICOLO 12

12.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. e sulla base di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. contro il presente DECRETO emanato ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è proponibile ricorso avanti al TAR delle Marche entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla notifica del medesimo (Termini ridotti in forza dell'art.19 del D.L. 67 del 25.03.1997 e convertito in legge n. 135 del 23.05.1997).

Si allega Piano particellare ditte interessate Allegato (A), Allegato (B), Allegato (C) e Allegato (D).

Il presente Decreto di occupazione d'urgenza è composto da n. 54 facciate e redatto in un unico originale

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA spa
F.to Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000


ALLEGATO (A) INTERVENTO 5 TRATTO COMUNE DI MONTAPPONE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FENIZI CLAUDIA nata a Monte Vidon Corrado il 03/06/1961 C.F. FNZCLD61H43F665L. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 89 per 1/3
PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 89 per 1/3; - QUALITA': Seminativo
PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 per 1/3; - QUALITA': Seminativo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 415,35 + €. 88,75+ €. 150,00 = €. 654,10

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 654,10 = €. 981,15

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 981,15 = €. 327,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FENIZI MIRELLA nata a Monte Vidon Corrado il 30/05/1968 C.F. FNZMLL68E70F520H. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 89 per 1/3
PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 89 per 1/3; - QUALITA': Seminativo
PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 per 1/3; - QUALITA': Seminativo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 415,35 + €. 88,75+ €. 150,00 = €. 654,10

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 654,10 = €. 981,15

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 981,15 = €. 327,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FENIZI GIUSEPPINA nata a Monte Vidon Corrado il 22/07/1958 C.F. FNZGPP58L62F665S. -OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 12 particella 89 per 1/3
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 89 per 1/3; - QUALITA': Seminativo
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 88 per 1/3; - QUALITA': Seminativo
 -OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPRAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 415,35 + €. 88,75+ €. 150,00 = €. 654,10

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 654,10 = €. 981,15

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 981,15 = €. 327,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"
 DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

LUC CERINI ROBERTINO nato a Fermo il 08/02/1968 C.F. LCCRR68B08D542S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 158 per 1/2
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 80 per 1/2
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 72 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 158 per 1/2; - QUALITA': Seminativo
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 80 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 72 per 1/2; - QUALITA': Seminativo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + ESPROPRIO DEFINITIVO + OCCUPRAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 5.099,40 + €. 900,00+ €. 945,00 + €. 750,00 = €. 7.694,40

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 7.694,40 = €. 11.541,60

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 11.541,60 = €. 5.771,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"
 DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

LUC CERINI SIMONE nato a Fermo il 13/04/1970 C.F. LCCSMN70D13D542N. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 158 per 1/2
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 80 per 1/2
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 72 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 158 per 1/2; - QUALITA': Seminativo
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 80 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 12 particella 72 per 1/2; - QUALITA': Seminativo

TENNACOLA SpA
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + ESPROPRIO DEFINITIVO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 5.099,40 + €. 900,00 + €. 945,00 + €. 750,00 = €. 7.694,40

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 7.694,40 = €. 11.541,60

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 11.541,60 = €. 5.771,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

DELLA PITTIMA ANNITA nata a Montappone il 05/06/1940 C.F. DLLNNT40H45F428W. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 246 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 12 particella 247 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 12 particella 246 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 12 particella 247 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor. (ZONA B)

-OMISSIS-

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 4.277,00 = €. 6.415,50

PER QUOTA PARTE PER P.LLA 247 CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 6.415,50 = €. 3.208,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

DELLA PITTIMA AURELIA nata a Montappone il 19/08/1936 C.F. DLLRLA36M59F428F. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 246 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 12 particella 246 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE IN CASO DI ACCETTAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = € 315,90

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 315,90 = €. 473,85

PER QUOTA PARTE PER P.LLA 246 CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 473,85 = €. 158,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



DELLA PITTIMA SILVANA nata a Montappone il 09/12/1944 C.F. DLLSVN44T49F428U. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 246 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 246 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE IN CASO DI ACCETTAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA = € 315,90

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 315,90 = €. 473,85

PER QUOTA PARTE PER P.LLA 246 CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 473,85 = €. 158,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CICCIOLI GILDA nata a Mogliano il 17/11/1936 C.F. CCCGLD36S57F268D. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 12 particella 247 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 247 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE IN CASO DI ACCETTAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA = € 4.277,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 4.277,00 = €. 6.415,50

PER QUOTA PARTE PER P.LLA 247 CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 6.415,50 = €. 3.208,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

COMUNE DI MONTAPPONE sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449

PROPRIETA': Foglio 12 particella 260 per 1/1

PROPRIETA': Foglio 12 particella 265 per 1/1

PROPRIETA': Foglio 10 particella 27 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 12 particella 260 per 1/1 - QUALITA': Area rurale

PROPRIETA': Foglio 12 particella 265 per 1/1; - QUALITA': Area rurale

PROPRIETA': Foglio 10 particella 27 per 1/1; - QUALITA': Seminativo

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE

TENNACOLA SpA

Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO sede in Largo Don Gaspare Morello, 2/4, 63900 Fermo, 12, C.F. - P. IVA 02004530446

PROPRIETA': Foglio 11 particella 403 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 403 per 1/1 - **QUALITA':** Semin.Arbor.

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TRONELLI GIUSEPPA nata a Camerino il 23/12/1940 C.F. TRNGPP40T63B474H. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 180 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 180 per 1/1; - **QUALITA':** Seminativo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = € 1.655,55 + € 353,75 + € 300,00 = € 2.309,30

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU € 2.309,30 = € 3.463,95

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI € 3.463,95 = € 3.464,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VITALI NATALE nato a Montappone il 14/05/1955 C.F. VTLNNTL55E14F428N. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/2; - **QUALITA':** Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = € 70,20 + € 15,00 + € 150,00 = € 235,20

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU € 235,20 = € 352,80

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI € 352,80 = € 177,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA.

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000



INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VITALI ANGELA nata a Montappone il 05/09/1960 C.F. VTLNGL60P45F428M. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/6; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 70,20 + €. 15,00 + €. 150,00 = €. 235,20

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 235,20 = €. 352,80

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/6 DI €. 352,80 = €. 59,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VITALI DESIRE nata a San Severino Marche il 05/06/1990 C.F. VTLDSR90H451156S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/6; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 70,20 + €. 15,00 + €. 150,00 = €. 235,20

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 235,20 = €. 352,80

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/6 DI €. 352,80 = €. 59,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VITALI AVE nato a Montappone il 20/08/1951 C.F. VTLVAE51M60F428D. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 122 per 1/6; - QUALITA': Semin. Arbor.

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 70,20 + €. 15,00 + €. 150,00 = €. 235,20

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 235,20 = €. 352,80

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/6 DI €. 352,80 = €. 59,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BUCCOLINI GIANCARLO nato a Montappone il 09/07/1938 C.F. BCCGCR38L09F428G. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 10 particella 25 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 10 particella 25 per 1/1; - QUALITA': Seminativo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 253,50

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 253,50 = €. 380,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 380,25 = €. 381,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ERCOLI MAURO nato a Montegiorgio il 19/04/1965 C.F. RCLMRA65D19F520A. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 118 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 1/6; - QUALITA': Seminativo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 93,60 + €. 270,00 + €. 150,00 = €. 513,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 513,60 = €. 770,40

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 770,40 = €. 771,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA Spa
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



IOMMI FORTUNATO nato a Montappone il 23/02/1953 C.F. MMIFTN53B23F428L. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 747 per 1/1;
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 746 per 1/1;
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 569 per 1/2;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 747 per 1/1; - QUALITA': Seminativo
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 746 per 1/1; - QUALITA': Seminativo
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 569 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

P.LLA 747 e 746: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.930,50 + €. 220,00 + €. 900,00 + €. 300,00 = €. 3.350,50

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 3.350,50 = €. 5.025,75

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 5.025,75 = €. 5.026,00

P.LLA 569: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 655,20 + €. 140,00 + €. 150,00 = €. 945,20

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 945,20 = €. 1.417,80

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.417,80 = €. 709,00

TOTALE IMPORTO DA LIQUIDARE = 5.026,00 + 709,00 = € 4.932,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

IOMMI ADELE nata a Montappone il 14/03/1958 C.F. MMIDLA58C54F428B. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 569 per 1/2;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 569 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

P.LLA 569: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 655,20 + €. 140,00 + €. 150,00 = €. 945,20

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 945,20 = €. 1.417,80

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.417,80 = €. 709,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PRELENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BADRANE HAKIMA nata in Marocco il 05/03/1995 C.F. BDRHKM95C45Z330M. -OMISSIS-

TENNACOLA SpA
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4;
PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4; - QUALITA': Semin. Arbor.
PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4; - QUALITA': Corte

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPRAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 5.401,50 + €. 1.154,16 + €. 150,00 = €. 6.705,66

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 6.705,66 = €. 10.058,49

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/4 DI €. 10.058,49 = €. 2.515,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

EN-NACHETE WARDA nata in Marocco il 01/01/1994 C.F. NNCWRD94A41Z330H. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4;
PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4; - QUALITA': Semin. Arbor.
PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4; - QUALITA': Corte

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPRAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 5.401,50 + €. 1.154,16 + €. 150,00 = €. 6.705,66

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 6.705,66 = €. 10.058,49

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/4 DI €. 10.058,49 = €. 2.515,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

WAKIL ZOHAIH nato in Marocco il 28/08/1989 C.F. WKLZHR89M24Z330G. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4;
PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4; - QUALITA': Semin. Arbor.
PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4; - QUALITA': Corte

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPRAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 5.401,50 + €. 1.154,16 + €. 150,00 = €. 6.705,66

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 6.705,66 = €. 10.058,49

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/4 DI €. 10.058,49 = €. 2.515,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

WAKIL NOUREDDINE nato in Marocco il 12/02/1987 C.F. WLLNDD87B12Z330X. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4;

PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4;

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12, C.F. - P. IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 570 per 1/4; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 105 per 1/4; - QUALITA': Corte

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPRAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 5.401,50 + €. 1.154,16 + €. 150,00 = €. 6.705,66

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 6.705,66 = €. 10.058,49

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/4 DI €. 10.058,49 = €. 2.515,00

-OMISSIS-

Tennacola Spa

Decreto occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, servitu' definitiva e occupazione temporanea aree n. 1 del 20.10.2025: Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis e 49 del dpr. 327/2001- determinazione in via provvisoria dell'indennita' di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilita' tecnico economica relativo a: "adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana - intervento 5 -trasformazione dell'impianto a filtro percolatore anaerobico in contrada Selva di Montappone in sollevamento di fognatura, realizzazione di numero 3 stazioni di fognatura con relativa tubazione premente nel comune di Montappone e realizzazione di una stazione di sollevamento nel comune di Monte Vidon Corrado". CUP:E32E23000660006

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA s.p.a.
Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

-OMISSIS-

PER TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

ARTICOLO 1

1.1 E' DISPOSTA, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza delle aree di proprietà delle DITTE, così come individuate nel piano particellare (ALLEGATO A) al presente DECRETO, in cui sono state indicate le indennità provvisorie spettanti a ciascuna ditta per l'esecuzione dei lavori relativi a : **"ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA - INTERVENTO 5 -TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"**;

1.2 Ente BENEFICIARIO delle procedure di esproprio/asservimento/occupazione temporanea del presente DECRETO sono il Comune di Montappone , con sede in Montappone (FM) (cap 63835) in Via Giacomo Leopardi,12 C.F. 81001810499 - P.IVA 00371340449 - e **Comune di Monte Vidon Corrado (FM) con sede in Monte Vidon Corrado in Piazza Osvaldo Licini, 7 CAP 63836 C.F. 81001330448 e P.IVA 00363110446;**

1.3 Il proprietario dell'area destinatario del presente DECRETO ha, sempre, ed in ogni caso, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni della proprietà, comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali o atti di proprietà e/o attestazioni notarili;

1.4 Le aree interessate dalle procedure di Esproprio/Asservimento permanente/ Occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, in base al vigente Piano Regolatore del Comune di MONTE VIDON CORRADO, ricadono in

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



zone E Agricola e in piccolissima parte in zona D e che, in applicazione di quanto previsto dall'art.35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i e che dette aree non ricadono totalmente e per la loro maggior parte nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D così come definite dagli strumenti urbanistici.

1.5 Il presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito on - line del COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO e sul sito Istituzionale alla pagina Trasparenza dell'AATO 4 Marche Centro Sud e su quello del Tennacola spa. e notificato ad ogni singolo proprietario, salvo diversa indicazione, secondo i registri catastali ad oggi vigenti con le forme degli atti processuali civili;

1.6 I dati contenuti nel presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.lgs 196/2013 e s.m.i. saranno raccolti e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto e saranno comunicati con le forme previste e oggetto di privacy;

ARTICOLO 2

2.1 Il presente DECRETO, a cura e spese della Società Delegata espropriante, è notificato, con le forme degli atti processuali civili ai proprietari catastali, soggetti ad esproprio/asservimento/occupazione temporanea unitamente a:

ALLEGATI (A) – Scheda tecnica in cui sono riportati tutti i dati relativi all'immobile e le indennità provvisorie per ogni singolo proprietario;

ALLEGATO (B) – Autocertificazione del proprietario dell'immobile con il quale, in caso di accettazione IRREVOCABILE dell'indennità provvisoria proposta si comunicano i dati e si producono i documenti necessari per la liquidazione dell'importo proposto;

ALLEGATO (C) – Stralcio planimetrico dell'area interessata dall'Esproprio/Asservimento/Occupazione temporanea;

ALLEGATO (D) – Allegato da utilizzare solo in caso di area ipotecata;

2.2 Nel presente DECRETO, all'art. 11 è contenuto l'AVVISO, per ogni singolo proprietario, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui il personale dell'Ente Delegato, (Tennacola spa), alle procedure Espropriative/Asservitive e di Occupazione temporanea delle aree provvederà, tramite apposito verbale, all'immissione in possesso e alla redazione del verbale di consistenza delle aree interessate.

2.3 A seguito della redazione del Verbale di consistenza dei luoghi da occupare verrà stimato l'effettivo valore del bene che verrà successivamente comunicato, solo se diverso da quanto già determinato in via provvisoria rispetto alle schede di riferimento allegate al presente atto.

ARTICOLO 3

3.1 Le ditte, risultanti proprietarie che intendono accettare le indennità provvisorie di Esproprio e di Asservimento permanente e per l'occupazione temporanea delle aree per l'esecuzione dei lavori, riportate nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 22bis comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. del presente DECRETO, dovranno darne comunicazione a questa Autorità Espropriante DELEGATA dall'AATO 4 entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla data di immissione in possesso riportata all'art. 11 del presente DECRETO, salvo condizioni diverse per mancata effettuazione dell'immissione in possesso e/o la impossibilità di determinare lo stato di consistenza .

3.2 A tal fine dovrà, inoltrare, produrre, nel termine sopra indicato una dichiarazione, **(da utilizzare l'Allegato B)**, di **ACCETTAZIONE IRREVOCABILE** delle somme proposte, resa nella forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, ipoteche, privilegi, o ogni altro atto che ne limiti l'uso.

ARTICOLO 4

4.1 Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento definitivo, sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità del comma 6 dell'art. 20 del T.U. Espropri vigente, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene **(da utilizzare l'Allegato B)**.

4.2 Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di Esproprio/Asservimento accettata, il proprietario dovrà depositare presso questo Ente, anche tramite mediante attestazione notarile o certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri



Immobiliari o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di notificazione del presente DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di trascrizioni di diritti e/o azioni di terzi. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni (60gg). In caso di ritardo sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ARTICOLO 5

5.1 Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento ai fini della cessione/asservimento volontaria dei beni ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% e il pagamento diretto delle somme dovute a saldo. Ciò avverrà solo dopo aver applicato i dettati previsti dall'art. 29 del DPR 327/2001 e s.m.i. e/o dopo che il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti di terzi rimettendo al riguardo entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di accettazione dell'indennità, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva di atto di notorietà e depositando, se del caso, idonea garanzia da prestare a favore di questo Ente nei modi e nelle forme stabilite da questo Ente.

5.2 Se l'immobile è gravato da ipoteca il proprietario dovrà esibire nel medesimo termine di sessanta giorni (60gg) una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma accettata. **(utilizzare l'Allegato D)**. Solo in caso di esproprio dell'area il proprietario potrà richiedere le maggiorazioni previste dall'art. 42 del DPR 327/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 6

6.1 In caso di rifiuto o di silenzio, sulla indennità proposta, trascorso il termine perentorio di giorni trenta (30gg), decorrenti dalla data di immissione in possesso, le indennità si intendono non accettate e pertanto, il procedimento Espropriativo e di Asservimento definitivo e di occupazione temporanea, fatto salvo il DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA che espletterà i suoi effetti in ogni caso, seguirà il suo corso in applicazione alle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per pubblica n. 327/2001 e s.m.i.

6.2 Per gli effetti dell'art. 22bis comma 1 del T.U. Espropri, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura della indennità proposta potranno presentare entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti e/o comunicare se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 2 e seguenti del DPR 327/200, (nomina di tecnico di parte), ai fini della determinazione definitiva dell'indennità spettante.

6.3 I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di AVVALIMENTO, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato, da questo Ente, a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale del bene oggetto di esproprio/asservimento.

6.4 Per ulteriori informazioni delle procedure, sopra evidenziate, e al fine di perfezionare i dati indicati nella scheda allegata alla notifica, si invitano le ditte a comunicare a questo Ente la residenza fiscale/anagrafica e il Codice Fiscale di ciascun proprietario se diversi da quelli riportati nella comunicazione del presente DECRETO.

ARTICOLO 7

7.1 I fondi agricoli oggetto del presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA dovranno essere liberi da persone o cose, avvertendo che, in ogni caso l'immissione in possesso avrà comunque luogo e che in caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'Ordine.

ARTICOLO 8

8.1 L'esecuzione del **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** deve avere luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, art. 22 bis comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i.



8.2 Per le aree ricadenti in tutto o in parte nella sede stradale o sua pertinenza da oltre venti anni (20 anni), come risultanti dall'allegato piano particellare e planimetrie espropri/asservimenti si procederà ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22 della legge 448 del 23.12.2023, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.

8.3 Il verbale di immissione in possesso e il verbale di consistenza del bene sono redatti, da personale incaricato da parte del Tennacola spa, in contraddittorio con il proprietario e/o proprietari dei beni e/o in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, che dovrà essere riportato nel verbale, l'immissione in possesso sarà garantita con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario (Comune di Monte Vidon Corrado). Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene.

ARTICOLO 9

9.1 I proprietari dei suoli asserviti consentiranno al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, Tennacola s.p.a. e ai loro eventuali successori, il libero accesso, senza obbligo di preavviso, alla fascia di terreno interessata dalla servitù permanente ogniqualvolta sarà necessario intervenire sulla condotta, sulle infrastrutture presenti (pozzetti) ecc. In particolare i proprietari consentiranno l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di sostituzione dei tratti ammalorati, nonché l'ispezione periodica delle opere realizzate.

9.2 I proprietari dei suoli asserviti permanentemente, senza che questo comporti la perdita del loro diritto Dominicale, si dovranno astenere dal compimento di qualsiasi atto che ostacoli, diminuisca ovvero renda più gravoso l'esercizio della servitù. In particolare, entro la fascia laterale di ml. 5,00 per ogni lato, dalla mezzeria della condotta sarà fatto divieto di realizzare costruzioni di qualsiasi genere, canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare alberi di alto/medio fusto che con in loro apparato radicale potrebbero causare danni alla condotta e alle infrastrutture presenti e, in generale è vietato compiere qualunque atto o uso dei suoli che possa interferire con la condotta. Saranno consentite, in generale, le coltivazioni e tutte le attività ed uso dei suoli che non interferiscano con l'esercizio della iscritta con il presente provvedimento.

ARTICOLO 10

10.1 Il presente **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** emesso ai sensi del comma 1 art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. perde efficacia, qualora non venga emanato il **DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO** definitivo delle aree nel termine di anni cinque (5 anni) dalla data di efficacia del Decreto di approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo n. 15 del 15.11.2022;

ARTICOLO 11

11.1 Si **COMUNICA** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, **L'IMMISSIONE IN POSSESSO E LA REDAZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA DELLE AREE DI CUI ALL'ALLEGATO A), SECONDO CIASCUNA PROPRIETÀ, SALVO IMPREVISTI O CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AVVERRÀ, PER LE AREE INTERESSATE DAL PRESENTE DECRETO A PARTIRE DAL FOGLIO N. 4 PARTICELLA N. 4 DI PROPRIETÀ DEI SIG.RI CRUCIANI LEDA E CRUCIANI MASSIMO DAL GIORNO 01.12.2025 DALLE ORE 9,45 E A SEGUIRE SU TUTTE LE AREE INTERESSATE CON RITROVO, PER TUTTI GLI ALTRI, PRESSO FONDI INDIVIDUATI DALLO STRALCIO PLANIMETRICO ALLEGATO, MEDIANTE I TECNICI INCARICATI DEL TENNACOLA SPA.**

11.2 I proprietari sono invitati ad intervenire, per la redazione in contraddittorio del relativo verbale munita di idoneo documento di riconoscimento.

ARTICOLO 12

12.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. e sulla base di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. contro il presente DECRETO emanato ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è proponibile ricorso avanti al TAR delle Marche entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla notifica del medesimo (Termini ridotti in forza dell'art.19 del D.L. 67 del 25.03.1997 e convertito in legge n. 135 del 23.05.1997).

Si allega Piano particellare ditte interessate Allegato (A), Allegato (B), Allegato (C) e Allegato (D).



Il presente Decreto di occupazione d'urgenza è composto da n. 37 facciate e redatto in un unico originale

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA spa
F.to Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

ALLEGATO (A) INTERVENTO 5 TRATTO MONTE VIDON CORRADO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



SCOROLLI ADRIANO nato a Mogliano il 27/07/1948 C.F. SCRDRN48L27F268R. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 430 per 1/1
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 432 per 1/1
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 434 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 430 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 432 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 434 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + ESPROPRIO DEFINITIVO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 721,50 + €. 450,00 + €. 150,00 + €. 68,00 = €. 1.389,5

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.239,50 = €. 1.859,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 1.860,00 = €. 1.860,00

-OMISSIS-

RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' SI E' CONCORDATO CON LA DITTA DI ESEGUIRE OPERE DI ASFALTATURA DELLA STRADA PER PARI IMPORTO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CRUCIANI LEDA nata a Massa Fermana il 02/08/1949 C.F. CRCLDE49M42F021Y. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 4 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 4 per 1/2; - QUALITA': Corte Edificio (zona D2)

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 702,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 702,00 = €. 1.053,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.053,00 = €. 526,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CRUCIANI MASSIMO nato a Fermo il 02/08/1949 C.F. CRCMSM58B18D542Z. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 4 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 4 per 1/2; - QUALITA': Corte Edificio (zona D2)

TENNACOLA SpA
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



-OMISSIS-

VALORE VENALE ATTRIBUITO ALL'AREA PER IL CALCOLO DELLA INDENNITA PROVVISORIA *:
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 4 = Valore Venale €/mq. 15,00

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 702,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 702,00 = €. 1.053,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.053,00 = €. 526,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

DIAMANTI DANIELE nato a Macerata il 17/03/1980 C.F. DMNDNL80C17E783V. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 3 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 3 per 1/2; - QUALITA': Corte Edificio

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 3.451,50

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 3.451,50 = €. 5.177,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 5.177,25 = €. 2.589,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

MOCHI SILVANO nato a Mogliano il 12/02/1943 C.F. MCHSVN43B12F268B. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 3 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 3 per 1/2; - QUALITA': Corte Edificio

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 3.451,50

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 3.451,50 = €. 5.177,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 5.177,25 = €. 2.589,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

TENNACOLA SpA
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000

**DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001**

E-DISTRIBUZIONE sede a Roma in Via Domenico Cimarosa, 4 C.F. 05779711000.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 241 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 241 per 1/1; - QUALITA': Corte cabina elettrica

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 195,00 = €. 292,50

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 293,00 = €. 293,00

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TIRABASSO SERAFINO nato a Montappone il 20/04/1937 C.F. TRBSFN37D20F428E. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 8 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 8 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA = €. 171,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 171,60 = €. 257,40

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 258,00 = €. 258,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FENIZI CLAUDIA nata a Monte Vidon Corrado il 03/06/1961 C.F. FNZCLD61H43F665L. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 429 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 427 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 429 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 427 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + ESPROPRIO DEFINITIVO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.351,35 + €. 450,00 + €. 301,25 + €. 150,00 = €. 2.252,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.252,60 = €. 3.378,90

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 3.378,90 = €. 1.127,00

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FENIZI GIUSEPPINA nata a Monte Vidon Corrado il 22/07/1958 C.F. FNZGPP58L62F665S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 429 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 427 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 429 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 427 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + ESPROPRIO DEFINITIVO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.351,35 + €. 450,00+ €. 301,25 + €. 150,00 = €. 2.252,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.252,60 = €. 3.378,90

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 3.378,90 = €. 1.127,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 5 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO IN CONTRADA SELVA DI MONTAPPONE IN SOLLEVAMENTO DI FOGNATURA, REALIZZAZIONE DI NUMERO 3 STAZIONI DI FOGNATURA CON RELATIVA TUBAZIONE PREMENTE NEL COMUNE DI MONTAPPONE E REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO NEL COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FENIZI MIRELLA nata a Monte Vidon Corrado il 30/05/1968 C.F. FNZMLL68E70F520H. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 429 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 427 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO con sede in Piazza Osvaldo Licini, 7, C.F. - P. IVA 00363110446 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 429 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 427 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + ESPROPRIO DEFINITIVO + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.351,35 + €. 450,00+ €. 301,25 + €. 150,00 = €. 2.252,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.252,60 = €. 3.378,90

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 3.378,90 = €. 1.127,00

-OMISSIS-

Tennacola Spa

Decreto occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, servitu' definitiva e occupazione temporanea aree n. 3 del 20.10.2025: Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis e 49 del dpr. 327/2001- determinazione in via provvisoria dell'indennita' di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilita' tecnico economica relativo a: "adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana. Intervento 4 - trasformazione dell'impianto trattamento acque reflue a filtro percolatore anaerobico sito in localita' Saletto Spazzi di Montappone in impianto di depurazione a fanghi attivi". CUP: E42E23000450006

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA s.p.a.

Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

-O M I S S I S-

PER TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA**ARTICOLO 1**

1.1 E' DISPOSTA, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza delle aree di proprieta' delle DITTE, cosi' come individuate nel piano particellare (ALLEGATO A) al presente DECRETO, in cui sono state indicate le indennita' provvisorie spettanti a ciascuna ditta per l'esecuzione dei lavori relativi a : "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 - TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI";

1.2 Ente BENEFICIARIO delle procedure di esproprio/asservimento/occupazione temporanea del presente DECRETO sono il Comune di Montappone , con sede in Montappone (FM) (cap 63835) in Via Giacomo Leopardi,12 C.F. 81001810499 - P.IVA 00371340449;

1.3 Il proprietario dell'area destinatario del presente DECRETO ha, sempre, ed in ogni caso, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni della proprieta', comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali o atti di proprieta' e/o attestazioni notarili;

1.4 Le aree interessate dalle procedure di Esproprio/Asservimento permanente/ Occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, in base al vigente Piano Regolatore del Comune di MONTAPPONE, ricadono in zone E Agricola e che, in applicazione di quanto previsto dall'art.35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i e che dette aree non ricadono nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D cosi' come definite dagli strumenti urbanistici.

1.5 Il presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito on - line del Comune di MONTAPPONE e sul sito Istituzionale alla pagina Trasparenza dell'AATO 4 Marche Centro Sud e su quello del Tennacola spa. e notificato ad ogni singolo proprietario, salvo diversa indicazione, secondo i registri catastali ad oggi vigenti con le forme degli atti processuali civili;

TENNACOLA Spa
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



1.6 I dati contenuti nel presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.lgs 196/2013 e s.m.i. saranno raccolti e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto e saranno comunicati con le forme previste e oggetto di privacy;

ARTICOLO 2

2.1 Il presente DECRETO, a cura e spese della Società Delegata espropriante, è notificato, con le forme degli atti processuali civili ai proprietari catastali, soggetti ad esproprio/asservimento/occupazione temporanea unitamente a:

ALLEGATI (A) – Scheda tecnica in cui sono riportati tutti i dati relativi all'immobile e le indennità provvisorie per ogni singolo proprietario;

ALLEGATO (B) – Autocertificazione del proprietario dell'immobile con il quale, in caso di accettazione IRREVOCABILE dell'indennità provvisoria proposta si comunicano i dati e si producono i documenti necessari per la liquidazione dell'importo proposto;

ALLEGATO (C) – Stralcio planimetrico dell'area interessata dall'Esproprio/Asservimento/Occupazione temporanea;

ALLEGATO (D) – Allegato da utilizzare solo in caso di area ipotecata;

2.2 Nel presente DECRETO, all'art. 11 è contenuto l'AVVISO, per ogni singolo proprietario, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui il personale dell'Ente Delegato, (Tennacola spa), alle procedure Espropriative/Asservitive e di Occupazione temporanea delle aree provvederà, tramite apposito verbale, all'immissione in possesso e alla redazione del verbale di consistenza delle aree interessate.

2.3 A seguito della redazione del Verbale di consistenza dei luoghi da occupare verrà stimato l'effettivo valore del bene che verrà successivamente comunicato, solo se diverso da quanto già determinato.

ARTICOLO 3

3.1 Le ditte, risultanti proprietarie che intendono accettare le indennità di Esproprio e di Asservimento permanente e per l'occupazione temporanea delle aree per l'esecuzione dei lavori, riportate nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 22bis comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. del presente DECRETO, dovranno darne comunicazione a questa Autorità Espropriante DELEGATA dall'AATO 4 entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla data di immissione in possesso riportata all'art. 11 del presente DECRETO, salvo condizioni diverse per mancata effettuazione dell'immissione in possesso e/o la impossibilità di determinare lo stato di consistenza .

3.2 A tal fine dovrà, inoltre, produrre, nel termine sopra indicato una dichiarazione, **(da utilizzare l'Allegato B)**, di **ACCETTAZIONE IRREVOCABILE** delle somme proposte, resa nella forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, ipoteche, privilegi, o ogni altro atto che ne limiti l'uso.

ARTICOLO 4

4.1 Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento definitivo, sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità del comma 6 dell'art. 20 del T.U. Espropri vigente, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene **(da utilizzare l'Allegato B)**.

4.2 Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di Esproprio/Asservimento accettata, il proprietario dovrà depositare presso questo Ente, anche tramite mediante attestazione notarile o certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200, entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di notificazione del presente DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di trascrizioni di diritti e/o azioni di terzi. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni (60gg). In caso di ritardo sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ARTICOLO 5

TENNACOLA Spa
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000



5.1 Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento ai fini della cessione/asservimento volontaria dei beni ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% e il pagamento diretto delle somme dovute a saldo. Ciò avverrà solo dopo aver applicato i dettati previsti dall'art. 29 del DPR 327/2001 e s.m.i. e/o dopo che il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti di terzi rimettendo al riguardo entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di accettazione dell'indennità, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva di atto di notorietà e depositando, se del caso, idonea garanzia da prestare a favore di questo Ente nei modi e nelle forme stabilite da questo Ente.

5.2 Se l'immobile è gravato da ipoteca il proprietario dovrà esibire nel medesimo termine di sessanta giorni (60gg) una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma accettata. **(utilizzare l'Allegato D)**. Solo in caso di esproprio dell'area il proprietario potrà richiedere le maggiorazioni previste dall'art. 42 del DPR 327/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 6

6.1 In caso di rifiuto o di silenzio, sulla indennità proposta, trascorso il termine perentorio di giorni trenta (30gg), decorrenti dalla data di immissione in possesso, le indennità si intendono non accettate e pertanto, il procedimento Espropriativo e di Asservimento definitivo e di occupazione temporanea, fatto salvo il DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA che espletterà i suoi effetti in ogni caso, seguirà il suo corso in applicazione alle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per pubblica n. 327/2001 e s.m.i.

6.2 Per gli effetti dell'art. 22bis comma 1 del T.U. Espropri, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura della indennità proposta potranno presentare entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti e/o comunicare se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 2 e seguenti del DPR 327/200, (nomina di tecnico di parte), ai fini della determinazione definitiva dell'indennità spettante.

6.3 I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di AVVALIMENTO, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato, da questo Ente, a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale del bene oggetto di esproprio/asservimento.

6.4 Per ulteriori informazioni delle procedure, sopra evidenziate, e al fine di perfezionare i dati indicati nella scheda allegata alla notifica, si invitano le ditte a comunicare a questo Ente la residenza fiscale/anagrafica e il Codice Fiscale di ciascun proprietario se diversi da quelli riportati nella comunicazione del presente DECRETO.

ARTICOLO 7

7.1 I fondi agricoli oggetto del presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA dovranno essere liberi da persone o cose, avvertendo che, in ogni caso l'immissione in possesso avrà comunque luogo e che in caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'Ordine.

ARTICOLO 8

8.1 L'esecuzione del **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** deve avere luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, art. 22 bis comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i.

8.2 Il verbale di immissione in possesso e il verbale di consistenza del bene sono redatti, da personale incaricato da parte del Tennacola spa, in contraddittorio con il proprietario e/o proprietari dei beni e/o in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, che dovrà essere riportato nel verbale, l'immissione in possesso sarà garantita con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario (Comune di Mogliano). Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene.

ARTICOLO 9

9.1 I proprietari dei suoli asserviti consentiranno al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, Tennacola s.p.a. e ai loro eventuali successori, il libero accesso, senza obbligo di preavviso, alla fascia di terreno interessata dalla servitù permanente ogniqualvolta sarà necessario intervenire sulla condotta, sulle infrastrutture presenti (pозzetti) ecc. In particolare i



proprietari consentiranno l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di sostituzione dei tratti ammalorati, nonché l'ispezione periodica delle opere realizzate.

9.2 I proprietari dei suoli asserviti permanentemente, senza che questo comporti la perdita del loro diritto Dominicale, si dovranno astenere dal compimento di qualsiasi atto che ostacoli, diminuisca ovvero renda più gravoso l'esercizio della servitù. In particolare, entro la fascia laterale di ml. 5,00 per ogni lato, dalla mezzeria della condotta sarà fatto divieto di realizzare costruzioni di qualsiasi genere, canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare alberi di alto/medio fusto che con in loro apparato radicale potrebbero causare danni alla condotta e alle infrastrutture presenti e, in generale è vietato compiere qualunque atto o uso dei suoli che possa interferire con la condotta. Saranno consentite, in generale, le coltivazioni e tutte le attività ed uso dei suoli che non interferiscano con l'esercizio della iscritta con il presente provvedimento.

ARTICOLO 10

10.1 Il presente **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** emesso ai sensi del comma 1 art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. perde efficacia, qualora non venga emanato il **DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO** definitivo delle aree nel termine di anni cinque (5 anni) dalla data di efficacia del Decreto di approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo n. 15 del 15.11.2022;

ARTICOLO 11

11.1 Si **COMUNICA** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, **L'IMMISSIONE IN POSSESSO E LA REDAZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA DELLE AREE DI CUI ALL'ALLEGATO A), SECONDO CIASCUNA PROPRIETÀ, SALVO IMPREVISTI O CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AVVERRÀ, PER LE AREE INTERESSATE DAL PRESENTE DECRETO A PARTIRE DAL FOGLIO N. 11 PARTICELLA N. 307 DI PROPRIETÀ DELLA SIG.RA BELLABARBA ADRIANA DAL GIORNO 27.11.2025 DALLE ORE 9.30** e a seguire su tutte le aree interessate con ritrovo, per tutti gli altri, presso fondi individuati dallo stralcio planimetrico allegato, mediante i tecnici incaricati del Tennacola spa.

11.2 I proprietari sono invitati ad intervenire, per la redazione in contraddittorio del relativo verbale munita di idoneo documento di riconoscimento.

ARTICOLO 12

12.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. e sulla base di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. contro il presente DECRETO emanato ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è proponibile ricorso avanti al TAR delle Marche entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla notifica del medesimo (Termini ridotti in forza dell'art.19 del D.L. 67 del 25.03.1997 e convertito in legge n. 135 del 23.05.1997).

Si allega Piano particellare ditte interessate Allegato (A), Allegato (B), Allegato (C) e Allegato (D).

Il presente Decreto di occupazione d'urgenza è composto da n. 34 facciate e redatto in un unico originale

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA spa
F.to Dott. Ing Giovanni Mattiozzi



ALLEGATO (A) COMUNE DI MONTAPPONE DEPURATORE SALETTO SPAZZI

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

DE BORTOLI MARCO nato a Roma il 03/06/1972 C.F. DBRMRC72H03H501X. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 284 per 1/1
PROPRIETA': Foglio 11 particella 25 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 11 particella 284 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.
PROPRIETA': Foglio 11 particella 25 per 1/1; - QUALITA': Pascolo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 10.980,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 10.980,00 = €. 16.470,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 16.470,00 = €. 16.470,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TRONELLI ISABELLA nata a Camerino il 07/11/1950 C.F. TRNSLL50S47B474A. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/2
PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/2; - QUALITA': Semin.
PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 11.010,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 11.010,00 = €. 16.515,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 16.515,00 = €. 8.257,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BONIFAZI PAOLO nato a Fermo il 31/08/1974 C.F. BNFPLA74M31D542I. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/6
PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/6; - QUALITA': Semin.

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



-OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/6; - QUALITA': Semin. Arbor.

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 11.010,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 11.010,00 = €. 16.515,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/6 DI €. 16.515,00 = €. 2.752,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BONIFAZI ROBERTA nata a Fermo il 08/07/1971 C.F. BNFRT71L48D542K. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/6

PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/6; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/6; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 11.010,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 11.010,00 = €. 16.515,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/6 DI €. 16.515,00 = €. 2.752,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BONIFAZI FABRIZIO nato a Fermo il 17/12/1978 C.F. BNFFRZ78T17D542Q. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/6

PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/6

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 282 per 1/6; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 11 particella 116 per 1/6; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 11.010,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 11.010,00 = €. 16.515,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/6 DI €. 16.515,00 = €. 2.752,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

PIETRACCI ANDREA nato a Macerata il 18/03/1979 C.F. PTRNDR79C18E783Y. -OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 11 particella 18 per 1/1 USUFRUTTO

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 18 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 5.970,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 5.970,00 = €. 8.955,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 8.955,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SIMONETTI MICHELA nata a Rieti (RI) il 25/01/1985 C.F. SMNMHL85A65H282X. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 18 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 18 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 5.970,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 5.970,00 = €. 8.955,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 8.955,00 = €. 8.955,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

DI FLAVIO FRANCESCO nato a Smerillo il 14/03/1952 C.F. DFLFNC52C14I774K. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 13 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 13 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

FORMULA PER IL CALCOLO INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE:

Foglio 11 particella 13: Superficie mq. 270,00 x €. 3.00 x 1/144 x 12 (mesi di occupazione effettivi) = €.67,5

IMPORTO INDENNITA' PROVVISORIA DA LIQUIDARE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE = € 67,50

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 67,50 + €. 325,65 = €. 393,15

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 393,15 = €. 589,75

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 589,75 = €. 590,0

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

KUMARA BESNIK nato a Albania il 21/03/1958 C.F. KMRBNK78P26Z100U. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 468 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 468 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO INDENNITA' PROVVISORIA DA LIQUIDARE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE = € 147,50

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 719,55 + €. 147,50 = €. 867,05

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 867,05 = €. 1.300,57

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.300,57 = €. 651,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

KUMARA BRUNILDA nata a Albania il 29/04/1986 C.F. KMRBNL86D69Z100J. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 468 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 468 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO INDENNITA' PROVVISORIA DA LIQUIDARE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREE = € 147,50

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 719,55 + €. 147,50 = €. 867,05

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 867,05 = €. 1.300,57

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.300,57 = €. 651,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BELLABARBA ADRIANA nata a Montappone il 01/06/1951 C.F. BLLDRN51H41F428F. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 307 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 307 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

TENNACOLA Spa
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 327,60 + €. 67,25 = €. 394,85

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 394,85 = €. 592,27

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 592,27 = €. 296,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

LATTANZI STEFANIA nata a Macerata il 02/09/1980 C.F. LTTSFN80P42E783S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 307 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 307 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 327,60 + €. 67,25 = €. 394,85

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 394,85 = €. 592,27

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 592,27 = €. 296,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ANDREOZZI CLAUDIO nata a Massa Fermana il 21/01/1964 C.F. NDRCLD64A21F021S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 49 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 49 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 4.680,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 4.680,00 = €. 7.020,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 7.020,00 = €. 3.510,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 4 – TRASFORMAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRO PERCOLATORE ANAEROBICO SITO IN LOCALITA' SALETTO SPAZZI DI MONTAPPONE IN IMPIANTO DI DEPURAZIONE A FANGHI ATTIVI"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

COLACI ANTONELLA nata ad Alessano il 28/03/1963 C.F. CLC>NNL63C68A184A. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 11 particella 49 per 1/2

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MONTAPPONE con sede in Via Giacomo Leopardi, 12 C.F. - P.IVA 00371340449 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 11 particella 49 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER ESPROPRIO DEFINITIVO = €. 4.680,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 4.680,00 = €. 7.020,00

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 7.020,00 = €. 3.510,00

-OMISSIS-

Tennacola Spa

Decreto occupazione d'urgenza preordinata alla espropriazione, servitu' definitiva e occupazione temporanea aree n. 4 del 20.10.2025: Determinazione in via provvisoria dell'indennita' di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli art. 44 e 50 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e comunicazione data sopralluogo per redazione verbale stato di consistenza ed immissione in possesso delle aree necessarie alla realizzazione del progetto di fattibilita' tecnico economica relativo a: "adeguamento agglomerato Montappone - Massa Fermana. Intervento 3 - trasformazione degli impianti di trattamento acque reflue a filtri percolatori anaerobici siti in comune di Massa Fermana nelle localita' di Fonte Corata, Villa Berarde e campo sportivo in impianti di sollevamento". CUP.E28B23003780006

**IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA s.p.a.
Dott. Ing Giovanni Mattiozzi**

- O M I S S I S -

PER TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

ARTICOLO 1

1.1 E' DISPOSTA, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza delle aree di proprieta' delle DITTE, cosi' come individuate nel piano particellare (ALLEGATO A) al presente DECRETO, in cui sono state indicate le indennita' provvisorie spettanti a ciascuna ditta per l'esecuzione dei lavori relativi a : "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA, VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO";

1.2 Ente BENEFICIARIO delle procedure di esproprio/asservimento/occupazione temporanea del presente DECRETO sono il Comune di Montappone , con sede in MASSA FERMANA (FM) (cap 63834) in Via Garibaldi, 6, C.F. - P.IVA 00380940445;

1.3 Il proprietario dell'area destinatario del presente DECRETO ha, sempre, ed in ogni caso, l'obbligo di comunicare eventuali variazioni della proprieta', comproprietà eventualmente intervenute rispetto alle visure catastali o atti di proprieta' e/o attestazioni notarili;

1.4 Le aree interessate dalle procedure di Esproprio/Asservimento permanente/ Occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, in base al vigente Piano Regolatore del Comune di MASSA FERMANA, ricadono in zone E Agricola e che, in applicazione di quanto previsto dall'art.35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i e che dette aree non ricadono nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D cosi' come definite dagli strumenti urbanistici.

1.5 Il presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito on - line del Comune di MASSA FERMANA e sul sito Istituzionale alla pagina Trasparenza dell'AATO 4 Marche Centro Sud e su quello del Tennacola spa. e notificato ad ogni singolo proprietario, salvo diversa indicazione, secondo i registri catastali ad oggi vigenti con le forme degli atti processuali civili;

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



1.6 I dati contenuti nel presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.lgs 196/2013 e s.m.i. saranno raccolti e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto e saranno comunicati con le forme previste e oggetto di privacy;

ARTICOLO 2

2.1 Il presente DECRETO, a cura e spese della Società Delegata espropriante, è notificato, con le forme degli atti processuali civili ai proprietari catastali, soggetti ad esproprio/asservimento/occupazione temporanea unitamente a:

ALLEGATI (A) – Scheda tecnica in cui sono riportati tutti i dati relativi all'immobile e le indennità provvisorie per ogni singolo proprietario;

ALLEGATO (B) – Autocertificazione del proprietario dell'immobile con il quale, in caso di accettazione IRREVOCABILE dell'indennità provvisoria proposta si comunicano i dati e si producono i documenti necessari per la liquidazione dell'importo proposto;

ALLEGATO (C) – Stralcio planimetrico dell'area interessata dall'Esproprio/Asservimento/Occupazione temporanea;

ALLEGATO (D) – Allegato da utilizzare solo in caso di area ipotecata;

2.2 Nel presente DECRETO, all'art. 11 è contenuto l'AVVISO, per ogni singolo proprietario, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui il personale dell'Ente Delegato, (Tennacola spa), alle procedure Espropriative/Asservitive e di Occupazione temporanea delle aree provvederà, tramite apposito verbale, all'immissione in possesso e alla redazione del verbale di consistenza delle aree interessate.

2.3 A seguito della redazione del Verbale di consistenza dei luoghi da occupare verrà stimato l'effettivo valore del bene che verrà successivamente comunicato, solo se diverso da quanto già determinato.

ARTICOLO 3

3.1 Le ditte, risultanti proprietarie che intendono accettare le indennità di Esproprio e di Asservimento permanente e per l'occupazione temporanea delle aree per l'esecuzione dei lavori, riportate nell'Allegato A), ai sensi dell'art. 22bis comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. del presente DECRETO, dovranno darne comunicazione a questa Autorità Espropriante DELEGATA dall'AATO 4 entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla data di immissione in possesso riportata all'art. 11 del presente DECRETO, salvo condizioni diverse per mancata effettuazione dell'immissione in possesso e/o la impossibilità di determinare lo stato di consistenza .

3.2 A tal fine dovrà, inoltre, produrre, nel termine sopra indicato una dichiarazione, **(da utilizzare l'Allegato B)**, di **ACCETTAZIONE IRREVOCABILE** delle somme proposte, resa nella forma di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, ipoteche, privilegi, o ogni altro atto che ne limiti l'uso.

ARTICOLO 4

4.1 Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento definitivo, sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità del comma 6 dell'art. 20 del T.U. Espropri vigente, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene **(da utilizzare l'Allegato B)**.

4.2 Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di Esproprio/Asservimento accettata, il proprietario dovrà depositare presso questo Ente, anche tramite mediante attestazione notarile o certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200, entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di notificazione del presente DECRETO di OCCUPAZIONE D'URGENZA la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di trascrizioni di diritti e/o azioni di terzi. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni (60gg). In caso di ritardo sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ARTICOLO 5

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000



5.1 Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di Esproprio/Asservimento ai fini della cessione/asservimento volontaria dei beni ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% e il pagamento diretto delle somme dovute a saldo. Ciò avverrà solo dopo aver applicato i dettati previsti dall'art. 29 del DPR 327/2001 e s.m.i. e/o dopo che il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti di terzi rimettendo al riguardo entro il termine perentorio di sessanta giorni (60gg) dalla data di accettazione dell'indennità, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva di atto di notorietà e depositando, se del caso, idonea garanzia da prestare a favore di questo Ente nei modi e nelle forme stabilite da questo Ente.

5.2 Se l'immobile è gravato da ipoteca il proprietario dovrà esibire nel medesimo termine di sessanta giorni (60gg) una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma accettata. **(utilizzare l'Allegato D)**. Solo in caso di esproprio dell'area il proprietario potrà richiedere le maggiorazioni previste dall'art. 42 del DPR 327/2001 e s.m.i.

ARTICOLO 6

6.1 In caso di rifiuto o di silenzio, sulla indennità proposta, trascorso il termine perentorio di giorni trenta (30gg), decorrenti dalla data di immissione in possesso, le indennità si intendono non accettate e pertanto, il procedimento Espropriativo e di Asservimento definitivo e di occupazione temporanea, fatto salvo il DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA che espletterà i suoi effetti in ogni caso, seguirà il suo corso in applicazione alle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Espropriazione per pubblica n. 327/2001 e s.m.i.

6.2 Per gli effetti dell'art. 22bis comma 1 del T.U. Espropri, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura della indennità proposta potranno presentare entro 30 giorni dalla data di immissione in possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti e/o comunicare se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 2 e seguenti del DPR 327/200, (nomina di tecnico di parte), ai fini della determinazione definitiva dell'indennità spettante.

6.3 I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di AVVALIMENTO, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato, da questo Ente, a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale del bene oggetto di esproprio/asservimento.

6.4 Per ulteriori informazioni delle procedure, sopra evidenziate, e al fine di perfezionare i dati indicati nella scheda allegata alla notifica, si invitano le ditte a comunicare a questo Ente la residenza fiscale/anagrafica e il Codice Fiscale di ciascun proprietario se diversi da quelli riportati nella comunicazione del presente DECRETO.

ARTICOLO 7

7.1 I fondi agricoli oggetto del presente DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA dovranno essere liberi da persone o cose, avvertendo che, in ogni caso l'immissione in possesso avrà comunque luogo e che in caso di resistenza attiva o passiva verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'Ordine.

ARTICOLO 8

8.1 L'esecuzione del **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** deve avere luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, art. 22 bis comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i.

8.2 Per le aree ricadenti in tutto o in parte nella sede stradale o sua pertinenza da oltre venti anni (20 anni), come risultanti dall'allegato piano particellare e planimetrie espropri/asservimenti si procederà ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22 della legge 448 del 23.12.2023, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.

8.3 Il verbale di immissione in possesso e il verbale di consistenza del bene sono redatti, da personale incaricato da parte del Tennacola spa, in contraddittorio con il proprietario e/o proprietari dei beni e/o in loro assenza o in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, che dovrà essere riportato nel verbale, l'immissione in possesso sarà garantita con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente beneficiario (Comune di Mogliano). Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene.

ARTICOLO 9

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



9.1 I proprietari dei suoli asserviti consentiranno al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato, Tennacola s.p.a. e ai loro eventuali successori, il libero accesso, senza obbligo di preavviso, alla fascia di terreno interessata dalla servitù permanente ogniqualvolta sarà necessario intervenire sulla condotta, sulle infrastrutture presenti (pozzetti) ecc. In particolare i proprietari consentiranno l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di sostituzione dei tratti ammalorati, nonché l'ispezione periodica delle opere realizzate.

9.2 I proprietari dei suoli asserviti permanentemente, senza che questo comporti la perdita del loro diritto Dominicale, si dovranno astenere dal compimento di qualsiasi atto che ostacoli, diminuisca ovvero renda più gravoso l'esercizio della servitù. In particolare, entro la fascia laterale di ml. 5,00 per ogni lato, dalla mezzera della condotta sarà fatto divieto di realizzare costruzioni di qualsiasi genere, canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare alberi di alto/medio fusto che con in loro apparato radicale potrebbero causare danni alla condotta e alle infrastrutture presenti e, in generale è vietato compiere qualunque atto o uso dei suoli che possa interferire con la condotta. Saranno consentite, in generale, le coltivazioni e tutte le attività ed uso dei suoli che non interferiscano con l'esercizio della iscritta con il presente provvedimento.

ARTICOLO 10

10.1 Il presente **DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA** emesso ai sensi del comma 1 art. 22 bis del DPR 327/2001 e s.m.i. perde efficacia, qualora non venga emanato il **DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO** definitivo delle aree nel termine di anni cinque (5 anni) dalla data di efficacia del Decreto di approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo n. 15 del 15.11.2022;

ARTICOLO 11

11.1 Si **COMUNICA** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, **L'IMMISSIONE IN POSSESSO E LA REDAZIONE DELLO STATO DI CONSISTENZA DELLE AREE DI CUI ALL'ALLEGATO A), SECONDO CIASCUNA PROPRIETÀ, SALVO IMPREVISTI O CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AVVERRÀ, PER LE AREE INTERESSATE DAL PRESENTE DECRETO A PARTIRE DAL FOGLIO N. 7 PARTICELLA N. 224 DI PROPRIETÀ DEL SIG. TARULLI DARIO DAL GIORNO 02.12.2025 DALLE ORE 9.30** e a seguire su tutte le aree interessate con ritrovo, per tutti gli altri, presso fondi individuati dallo stralcio planimetrico allegato, mediante i tecnici incaricati del Tennacola spa.

11.2 I proprietari sono invitati ad intervenire, per la redazione in contraddittorio del relativo verbale munita di idoneo documento di riconoscimento.

ARTICOLO 12

12.1 Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. e sulla base di quanto disposto dall'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. contro il presente DECRETO emanato ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è proponibile ricorso avanti al TAR delle Marche entro il termine perentorio di giorni trenta (30gg) decorrenti dalla notifica del medesimo (Termini ridotti in forza dell'art.19 del D.L. 67 del 25.03.1997 e convertito in legge n. 135 del 23.05.1997).

Si allega Piano Particellare ditte interessate Allegato (A), Allegato (B), Allegato (C) e Allegato (D)

Il presente Decreto di occupazione d'urgenza è composto da n. 81 facciate e redatto in un unico originale

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA spa
F.to Dott. Ing Giovanni Mattiozzi

Sant'Elpidio a Mare



ALLEGATO A FONTE CORATA – VILLA BERARDE – CAMPO SPORTIVO

CAMPO SPORTIVO

<p>PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE “ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO”</p> <p>DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001</p> <p>TARULLI DARIO nato ad Ascoli Piceno il 18/02/1963 C.F. TRLDRA63B18A462A. -OMISSIS-</p> <p>PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 3/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 3/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 3/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 3/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 3/12</p> <p>ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: <i>COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;</i></p> <p>PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B) PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B) PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)</p> <p>-OMISSIS-</p> <p>IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 7.337,85 + €. 1.561,82+ €. 150,00 = €. 9.049,67</p> <p>IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 9.049,67 = €. 13.574,50</p> <p>PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/12 DI €. 13.574,50 = €. 3.393,62</p> <p>-OMISSIS-</p>
--

<p>PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE “ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO”</p> <p>DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001</p> <p>TARULLI LILIANA nata a Roma il 26/06/2001 C.F. TRLLLN01H66H501T. -OMISSIS-</p> <p>PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 1/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 1/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 1/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 1/12 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 1/12</p> <p>ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: <i>COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;</i></p> <p>PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B) PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B) PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)</p> <p>-OMISSIS-</p> <p>IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 7.337,85 + €. 1.561,82+ €. 150,00 = €. 9.049,67</p> <p>IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 9.049,67 = €. 13.574,50</p>
--

TENNACOLA SpA
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/12 DI €. 13.574,50 = €. 1.132,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TARULLI LUCIO nato ad Ascoli Piceno il 28/08/1968 C.F. TRLLCU68M28A462X. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 3/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 3/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 3/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 3/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 3/12

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 3/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 7.337,85 + €. 1.561,82 + €. 150,00 = €. 9.049,67

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 9.049,67 = €. 13.574,50

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/12 DI €. 13.574,50 = €. 3.394,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TARULLI MARCO nato ad Osimo il 25/05/1979 C.F. TRLMRC79E25G157F. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 4/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 4/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 4/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 4/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 4/12

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 4/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 4/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 4/12; - QUALITA': Seminin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 4/12; - QUALITA': Seminin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 4/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 7.337,85 + €. 1.561,82 + €. 150,00 = €. 9.049,67

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 9.049,67 = €. 13.574,50

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 4/12 DI €. 13.574,50 = €. 4.525,00

TENNACOLA Spa
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TARULLI MICHELA nata a Roma il 22/07/2002 C.F. TRLMHL02L62H501J. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 1/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 1/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 1/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 1/12
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 1/12

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 224 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 578 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 589 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 590 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 7 particella 593 per 1/12; - QUALITA': Seminin. Arbor. (zona B)

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 7.337,85 + €. 1.561,82 + €. 150,00 = €. 9.049,67

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 9.049,67 = €. 13.574,50

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/12 DI €. 13.574,50 = €. 1.132,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

MANCINELLI ENRICO nato a Montegiorgio il 24/05/1951 C.F. MNCNRC51E24F520K. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 1/2; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 1.808,62 = €. 905,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA Spa
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



RICCIONI GINA nata a Fermo il 12/05/1938 C.F. RCCGNI38E52D542E. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192 (quota ALBERTI Roberta in attesa di successione)

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192; - **QUALITA'**: Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 6/192 DI €. 1.808,62 = €. 57,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ALBERTI FEDERICA nata a Porto San Giorgio il 30.03.1972 C.F. LBRFRC72C70G920M . -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192 (quota ALBERTI Roberta in attesa di successione)

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192; - **QUALITA'**: Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 6/192 DI €. 1.808,62 = €. 57,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ALBERTI MARIA CRISTINA nata a Porto San Giorgio il 25.06.1964 C.F. LBRMCR64H65G920C. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192 (quota ALBERTI Roberta in attesa di successione)

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192; - **QUALITA'**: Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 6/192 DI €. 1.808,62 = €. 57,00

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ALBERTI FRANCESCO nato a Porto San Giorgio il 03.02.1960 C.F. LBRFNC60B03G9200. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192 (quota ALBERTI Roberta in attesa di successione)

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE IN CASO DI ACCETTAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = € 1.205,75

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = € 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU € 1.205,75 = € 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 6/192 DI € 1.808,62 = € 57,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CHERRI EMIDIO nato a Pescara il 01/08/1969 C.F. CHRMD56M01G482E. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 8/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 8/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = € 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU € 1.205,75 = € 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 8/192 DI € 1.808,62 = € 75,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CHERRI MARCO nato a Milano il 10/12/1969 C.F. CHRMR69T10F205B. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 12/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 12/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale € 22.500.000



-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 12/192 DI €. 1.808,62 = €. 113,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CHERRI MARIA nata a Pescara il 19/04/1966 C.F. CHRMRA66D59G482S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 8/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 8/192; - QUALITA': Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 8/192 DI €. 1.808,62 = €. 75,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CHERRI ROBERTO nato a Pescara il 03/04/1960 C.F. CHRRRT60D03G482R. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 8/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 8/192; - QUALITA': Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 8/192 DI €. 1.808,62 = €. 75,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CHERRI STEFANO GIOVANNI nato a Milano il 23/12/1964 C.F. CHRSM64T23F205Z. -OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 12/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 12/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 12/192 DI €. 1.808,62 = €. 113,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SANTILLI ELSA nata a San Benedetto del Tronto il 02/03/1975 C.F. SNTLSE75C42H769X. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 2/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 2/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/192 DI €. 1.808,62 = €. 19,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SANTILLI EVA nata a Porto San Giorgio il 15/11/1952 C.F. SNTVEA52S55G9200. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 6/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 6/192 DI €. 1.808,62 = €. 57,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



SANTILLI LORENZA nata a San Benedetto del Tronto il 30/06/1970 C.F. SNTLNZ70H70H769G. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 2/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 2/192; - QUALITA': Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/192 DI €. 1.808,62 = €. 19,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SANTILLI SABRINA nata negli Stati Uniti d'America il 27/02/1981 C.F. SNTSRN81B67Z404I. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 3/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 3/192; - QUALITA': Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/192 DI €. 1.808,62 = €. 29,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SANTILLI SERGIO nato a San Benedetto del Tronto il 09/05/1976 C.F. SNTSRG76E09H769T. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 2/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 2/192; - QUALITA': Corte Fabbriato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/192 DI €. 1.808,62 = €. 19,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA.

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SANTILLI SERGIO nato negli Stati Uniti d'America il 25/03/1983 C.F. SNTSRG83C25Z404A. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 3/192

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 3/192; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/192 DI €. 1.808,62 = €. 29,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CHERRI DIEGO ATTILIO nato a Milano il 11/02/1963 C.F. CHRDTT63B11F205U. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 24/384

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 24/384; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 24/384 DI €. 1.808,62 = €. 113,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

DESTRI ANGELA ROSA nata a Soresina il 14/12/1930 C.F. DSTNLR30T54I849E. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 24/384

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 122 per 24/384; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 1.205,75

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.205,75 = €. 1.808,62

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 24/384 DI €. 1.808,62 = €. 113,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CALAMITA TONINO nato a Massa Fermana il 15/10/1955 C.F. CLMTNN55R15F021E. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 123 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 123 per 1/1; - QUALITA': Corte Fabbricato

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA = €. 796,25

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €.796,25 = €. 1.194,37

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 1.194,37 = €. 1.195,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ROSATI ROSANNA nata a Montegiorgio il 20/05/1958 C.F. RSTRNN58E60F520S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 401 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 401 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 575,25 + €. 117,75 + €. 150,00 = €. 843,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.264,50 = €. 1.264,50

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 1.264,50 = €. 421,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ROSATI ERMETE nato a Corridonia il 27/03/1954 C.F. RSTRMT54C27D042S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 401 per 2/3

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 401 per 2/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 575,25 + €. 117,75 + €. 150,00 = €. 843,00

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.264,50 = €. 1.264,50

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/3 DI €. 1.264,50 = €. 843,00

-OMISSIS-

FONTE CORATA

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

LIVEROTTI CINZIA nata a Montegiorgio il 30/11/1963 C.F. LVRCNZ63A70F520Y. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 9 particelle 182 – 183 – 185 - 186 per 2/9

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 9 particella 182 per 2/9; - QUALITA': Vigneto
 PROPRIETA': Foglio 9 particella 183 per 2/9; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 9 particella 185 per 2/9; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 9 particella 186 per 2/9; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' ESPROPRIO = €. 748,80 + €. 113,00 + €. 516,00 = €. 1.377,80

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.377,80 = €. 2.066,70

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/9 DI €. 2.066,70 = €. 460,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

LIVEROTTI MARA nata a Montegiorgio il 25/09/1966 C.F. LVRMRA66P65F520N. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 9 particelle 182 – 183 – 185 - 186 per 2/9

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 9 particella 182 per 2/9; - QUALITA': Vigneto
 PROPRIETA': Foglio 9 particella 183 per 2/9; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 9 particella 185 per 2/9; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 9 particella 186 per 2/9; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' ESPROPRIO = €. 748,80 + €. 113,00 + €. 516,00 = €. 1.377,80

TENNACOLA Spa
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.377,80 = €. 2.066,70

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/9 DI €. 2.066,70 = €. 460,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

LIVEROTTI VITALIANO nato a Macerata il 07/05/1971 C.F. LVRVLN71E07E783V. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 9 particelle 182 - 183 - 185 - 186 per 2/9

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 9 particella 182 per 2/9; - QUALITA': Vigneto

PROPRIETA': Foglio 9 particella 183 per 2/9; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 9 particella 185 per 2/9; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 9 particella 186 per 2/9; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' ESPROPRIO = €. 748,80 + €. 113,00 + €. 516,00 = €. 1.377,80

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.377,80 = €. 2.066,70

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 2/9 DI €. 2.066,70 = €. 460,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SORBATTI ATTILIO nato a Civitanova Marche (MC) il 30/06/1965 C.F. SRBTTL65H30C770L. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particelle 520 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 7 particella 520 per 1/1; - QUALITA': PDL2- PRG

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 2.457,00 + €. 425,83 = €. 2.882,83

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.882,83 = €. 4.324,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 4.324,25 = €. 4.325,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



RIBICHINI ANTONIA nata a Monte Vidon Corrado il 16/05/1939 C.F. RBCNTN39E56F6651. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 9 particelle 182 – 183 – 185 - 186 per 3/9

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 9 particella 182 per 3/9; - QUALITA': Vigneto

PROPRIETA': Foglio 9 particella 183 per 3/9; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 9 particella 185 per 3/9; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 9 particella 186 per 3/9; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' ESPROPRIO = €. 748,80 + €. 113,00+ €. 516,00 = €. 1.377,80

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.377,80 = €. 2.066,70

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/9 DI €. 2.066,70 = €. 688,90

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

BELLABARBA ALESSANDRO nato ad Ancona il 17/11/2001 C.F. BLLLSN01S17A271R.. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particelle 727 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 727 per 1/1; - QUALITA': PDL2- PRG

-OMISSIS-

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 3.189,08 = €. 4.783,62

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 4.783,62 = €. 4.784,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CONCETTONI ENRICO nato a Macerata il 29/06/1979 C.F. CNCNRC79H29E783S. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 199 per 1/1

PROPRIETA': Foglio 7 particella 282 per 1/1

PROPRIETA': Foglio 7 particella 522 per 1/4

PROPRIETA': Foglio 7 particella 490 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 199 per 1/1; - QUALITA': PDL1-PRG

PROPRIETA': Foglio 7 particella 282 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 7 particella 522 per 1/4; - QUALITA': Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 7 particella 490 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PER P.LLE 199-282-490: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 1.647,10 + €. 569,50 = €. 2.216,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €.2.216,60 = €. 3.324,90

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 3.324,90 = €. 3.325,00

PER P.LLA 522: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' ESPROPRIO = €. 418,60 + €. 44,50+ €. 364,00 = €. 827,10

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 827,10 = €. 1.240,65

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/4 DI €. 1.240,65 = €. 310,00

TOTALE = €. 3.325,00 + €. 310,00 = €. 3.635,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SECCACCINI GIUSEPPINA nata a Montappone il 12/03/1951 C.F. SCCGPP51C52F428D. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 522 per 3/4

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 7 particella 522 per 3/4; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

PER P.LLA 522: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + INDENNITA' ESPROPRIO = €. 418,60 + €. 44,50+ €. 364,00 = €. 827,10

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 827,10 = €. 1.240,65

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/4 DI €. 1.240,65 = €. 931,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

MARIANI GIUSEPPINA nata a Sant'Angelo in Pontano il 25/02/1956 C.F. MRNGPP56B65I286X. -OMISSIS-

USUFRUTTO: Foglio 7 particella 284 per 3/8 USUFRUTTO

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

USUFRUTTO: Foglio 7 particella 284 per 3/8; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

PER P.LLA 522: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 228,15 + €. 75,00= €. 303,15

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 303,15 = €. 454,72

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/8 DI €. 454,72 = €. 171,00

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TIRABASSO ANDREA nato a Montegiorgio il 24/06/1978 C.F. TRBNDR78H24F520M. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 284 per 4/8

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 284 per 4/8; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

PER P.LLA 522: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 228,15 + €. 75,00 = €. 303,15

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 303,15 = €. 454,72

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 4/8 DI €. 454,72 = €. 228,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TIRABASSO ROBERTO nato a Fermo il 17/01/1985 C.F. TRBRRT85A17D542N. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 7 particella 284 per 4/8

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 7 particella 284 per 4/8; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

PER P.LLA 522: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 228,15 + €. 75,00 = €. 303,15

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 303,15 = €. 454,72

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 4/8 DI €. 454,72 = €. 228,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TIRABASSO PAOLO nato a Massa Fermana il 22/06/1954 C.F. TRBPLA54H22F021V. -OMISSIS-

USUFRUTTO: Foglio 7 particella 284 per 3/8 USUFRUTTO

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

TENNACOLA Spa
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



USUFRUTTO: Foglio 7 particella 284 per 3/8; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

PER P.LLA 522: IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 228,15 + €. 75,00 = €. 303,15

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 303,15 = €. 454,72

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 3/8 DI €. 454,72 = €. 171,00

-OMISSIS-

VILLA BERARDE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

MOCHI FRANCA nata a Massa Fermana il 07/12/1968 C.F. MCHFNC68T47F021A. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 543 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 543 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 42,25

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 42,25 = €.63,37

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 63,37 = €. 32,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

MOCHI GIANNI nato a Massa Fermana il 20/04/1958 C.F. MCHGNN58D20F021L. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 543 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 543 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 42,25

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 42,25 = €.63,37

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 63,37 = €. 32,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

COSIMI SILVANO nato a Mogliano il 02/09/1953 C.F. CSMSVN53P02F268L. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 58 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 4 particella 58 per 1/1; - **QUALITA'**: Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 200,85 + €. 68,50 = €. 269,35

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 269,35 = €. 404,02

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 404,02 = €. 404,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

GERMANI DARIO nato a Montegiorgio il 15/07/1953 C.F. GRMDRA53L15F520M. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 72 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 239 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 540 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

PROPRIETA': Foglio 4 particella 72 per 1/3; - **QUALITA'**: Semin.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 239 per 1/3; - **QUALITA'**: Semin. Arbor.

PROPRIETA': Foglio 4 particella 540 per 1/3; - **QUALITA'**: Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.392,30 + €. 482,25 + €. 750,00 = €. 2.624,55

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.624,55 = €. 3.936,82

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 3.936,82 = €. 1.312,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

GERMANI GIACINTO nato a Massa Fermana il 25/11/1944 C.F. GRMGNT44S25F021N. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 72 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 239 per 1/3

PROPRIETA': Foglio 4 particella 540 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 4 particella 72 per 1/3; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 239 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 540 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.392,30 + €. 482,25+ €. 750,00 = €. 2.624,55

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.624,55 = €. 3.936,82

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 3.936,82 = €. 1.312,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

GERMANI ROSARIO nato a Massa Fermana il 24/04/1945 C.F. GRMRSR43D28F021O. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 4 particella 72 per 1/3
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 239 per 1/3
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 540 per 1/3

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 4 particella 72 per 1/3; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 239 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 4 particella 540 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.392,30 + €. 482,25+ €. 750,00 = €. 2.624,55

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.624,55 = €. 3.936,82

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/3 DI €. 3.936,82 = €. 1.312,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ERCOLI TERESA nata a San Ginesio il 30/03/1961 C.F. RCLTRS61C70H876G. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 231 per 1/2
 PROPRIETA': Foglio 5 particella 233 per 1/2
 PROPRIETA': Foglio 5 particella 340 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 231 per 1/2; - QUALITA': Semin.
 PROPRIETA': Foglio 5 particella 233 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.
 PROPRIETA': Foglio 5 particella 340 per 1/3; - QUALITA': Incolto prod.

-OMISSIS-

TENNACOLA SpA
 Sede Legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
 www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
 Capitale Sociale €. 22.500.000



IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 294,16 + €. 147,35+ €. 150,00 = €. 591,51

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 591,51 = €. 887,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 887,25 = €. 444,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

SCRIBONI ALDO nato a San Ginesio il 18/01/1959 C.F.SCLDA59A18H876B. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 231 per 1/2
PROPRIETA': Foglio 5 particella 233 per 1/2
PROPRIETA': Foglio 5 particella 340 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 231 per 1/2; - QUALITA': Semin.
PROPRIETA': Foglio 5 particella 233 per 1/3; - QUALITA': Semin. Arbor.
PROPRIETA': Foglio 5 particella 340 per 1/3; - QUALITA': Incolto prod.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 294,16 + €. 147,35+ €. 150,00 = €. 591,51

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 591,51 = €. 887,25

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 887,25 = €. 444,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

ERCOLI ALDINO nato a San Ginesio il 15/05/1929 C.F.RCLDNA29E15H876S. -OMISSIS-

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 318 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 318 per 1/2; - QUALITA': Incolto prod.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 6,96 + €. 2,40+ €. 150,00 = €. 159,36

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 159,36 = €. 239,04

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 239,04 = €. 119,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



NORI DELIA nata a Monte San Martino il 07/04/1938 C.F. NRODLE38D47F622Z. -OMISSIS-

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 318 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 318 per 1/2; - **QUALITA':** Incolto prod.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 6,96 + €. 2,40 + €. 150,00 = €. 159,36

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 159,36 = €. 239,04

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 239,04 = €. 119,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

TUZI ALFIO nato a Santa Vittoria in Matenano il 07/04/1938 C.F. TZULFA64T05I315Y. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 318 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 318 per 1/2; - **QUALITA':** Incolto prod.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 6,96 + €. 2,40 + €. 150,00 = €. 159,36

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 159,36 = €. 239,04

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 239,04 = €. 239,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CALAMITA LUCIANO nato a Massa Fermana il 21/03/1961 C.F.CLMLCN61C21F021Q. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 235 per 1/2

PROPRIETA': Foglio 5 particella 236 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 235 per 1/2; - **QUALITA':** Pascolo

PROPRIETA': Foglio 5 particella 236 per 1/2; - **QUALITA':** Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 104,40 + €. 36,10 = €. 140,50

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 140,50 = €. 210,75

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 210,75 = €. 105,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CALAMITA STEFANO nato a Macerata il 14/06/1972 C.F. CLMSFN72H14E783E. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 235 per 1/2

PROPRIETA': Foglio 5 particella 236 per 1/2

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 235 per 1/2; - QUALITA': Pascolo

PROPRIETA': Foglio 5 particella 236 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA = €. 104,40 + €. 36,10 = €. 140,50

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 140,50 = €. 210,75

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 210,75 = €. 105,50

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FUSARI TIZIANO nato a Macerata il 24/03/1983 C.F. FSRTZN83C24E783M. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 291 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 291 per 1/1; - QUALITA': Pascolo

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITÙ DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 71,10 + €. 17,50 + €. 150,00 = €. 238,60

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 238,60 = €. 357,90

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 357,90 = €. 358,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

FUSARI RICCARDO nato a Massa Fermana il 13/02/1954 C.F. FSRRRCR54B13F021H. -OMISSIS-

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 5 particella 237 per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 237 per 1/1; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 351,00 + €. 120,25 = €. 471,25

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 471,25 = €. 706,87

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 706,87 = €. 707,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VECCHI CARLO nato a Fermo il 05/10/1966 C.F. VCCCL66R05D542B. -OMISSIS-

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 54 per 1/1;

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 285 per 1/1.

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 54 per 1/1; - QUALITA': Semin.

USUFRUTTO: Foglio 5 particella 285 per 1/1; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.671,15 + €. 549,25 + €. 300,00 = €. 2.520,40

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.520,40 = €. 3.780,60

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 3.780,60 = €. 3.781,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE - MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 - TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"

DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VECCHI SARA nata a Fermo il 08/04/2009 C.F. VCCSRA09D48E783P. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 54 per 1/1;

PROPRIETA': Foglio 5 particella 285 per 1/1.

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 54 per 1/1; - QUALITA': Semin.

PROPRIETA': Foglio 5 particella 285 per 1/1; - QUALITA': Semin.

-OMISSIS-

VALORE INDENNITA' DEFINITIVA POZZETTO PER P.LLA 54 = n. pozzetti. x V. Unitario = 1 x €. 150 = €. 150,00

VALORE INDENNITA' DEFINITIVA POZZETTO PER P.LLA 285 = n. pozzetti. x V. Unitario = 1 x €. 150 = €. 150,00

TENNACOLA SpA
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 - Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 - REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 1.671,15 + €. 549,25 + €. 300,00 = €. 2.520,40

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 2.520,40 = €. 3.780,60

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI €. 3.780,60 = €. 3.781,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

MEEUWESEN HENRI EINAR ROBERT nato nei PAESI BASSI il 07/09/1950 C.F. MWSHRN50P07Z126Z. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 551 per 1/2;

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 551 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.;

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 887,25 + €. 305,00 + €. 150,00 = €. 1.342,25

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.342,25 = €. 2.013,38

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 2.013,38 = €. 1.007,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

VEERSEMA MEEUWESEN HESTER BARBARA nata nei PAESI BASSI il 08/09/1953 C.F. VRSHTR53P48Z126F. -OMISSIS-

PROPRIETA': Foglio 5 particella 551 per 1/2;

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 551 per 1/2; - QUALITA': Semin. Arbor.;

-OMISSIS-

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = €. 887,25 + €. 305,00 + €. 150,00 = €. 1.342,25

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU €. 1.342,25 = €. 2.013,38

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/2 DI €. 2.013,38 = €. 1.007,00

-OMISSIS-

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RIGUARDANTE "ADEGUAMENTO AGGLOMERATO MONTAPPONE – MASSA FERMANA. INTERVENTO 3 – TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE A FILTRI PERCOLATORI ANAEROBICI SITI IN COMUNE DI MASSA FERMANA NELLE LOCALITA' DI FONTE CORATA - VILLA BERARDE E CAMPO SPORTIVO IN IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO"
DETERMINAZIONE INDENNITA' PROVVISORIA OCCUPAZIONE TEMPORANEA ART. 22BIS D.P.R. 327/2001

CAPRI GABRIELLA nata a Ripa San Ginesio il 20/11/1957 C.F. CPRGRL57S60H323L. -OMISSIS-

TENNACOLA Spa
Sede Legale e amministrativa:
Via Prati, 20 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (Fm)

Tel. 0734-858312 – Pec: infotennacola@pec.it
www. Tennacola.it - mail: info@tennacola.it

C.F. e P. IVA 00157980442 – REA 140995
Capitale Sociale €. 22.500.000



PROPRIETA': Foglio 5 particella 61 per 1/1;
PROPRIETA': Foglio 5 particella 62 per 1/1;
PROPRIETA': Foglio 5 particella 475 per 1/1;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MASSA FERMANA con sede in Via Garibaldi, 60 C.F. - P.IVA 00380940445 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 5 particella 61 per 1/1; - QUALITA': Semin.;
PROPRIETA': Foglio 5 particella 62 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.;
PROPRIETA': Foglio 5 particella 475 per 1/1; - QUALITA': Semin. Arbor.;

-OMISSIS-

VALORE INDENNITA' DEFINITIVA POZZETTO = n. pozzetti. x V. Unitario = 3 x € 150 = € 750,00

IMPORTO DA LIQUIDARE PER INDENNITA' PROVVISORIA PER SERVITU' DEFINITIVA + OCCUPAZIONE TEMPORANEA + POZZETTI = € 2.180,10 + € 766,75 + € 750,00 = € 3.696,85

IMPORTO TOTALE PER EVENTUALE ACCETTAZIONE BONARIA CON MAGGIORAZIONE DEL 50% SU € 3.696,85 = € 5.545,27

PER QUOTA PARTE CON ARROTONDAMENTO = 1/1 DI € 5.545,27 = € 5.545,00

-OMISSIS-

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 31 del 28/10/2025 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 16. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, bacino del Fosso di Campodonico tratto 1 C.I._A, ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4. Ditta richiedente: Luconi Esio (C.F. LCNSEI59E24E388L) con sede legale in via Martiri 22 Giugno 1944 n.10 del Comune di Fabriano (AN). DR 2047 Classifica: 420.60.30/2020/EDI/1769 Siar Dap 518643

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi**

RENDE NOTO

La Ditta Luconi Esio (C.F. LCNSEI59E24E388L) con sede legale in via Martiri 22 Giugno 1944 n.10 del Comune di Fabriano (AN), con istanza SIAR DAP n. 518643 protocollo n. 1359982/27/10/2025IR_MARCHEIGRMIITPCIAI 420.60.30/2019/ITE/1090, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica tramite attingimento da bottino di accumulo Sorgente Monte Nero, bacino del Fosso di Campodonico tratto 1 C.I._A, ad uso irrigazione agricola, ubicato in Comune di Fabriano (AN) frazione Belvedere su area distinta al C.T. Foglio 244 mappale 4.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite caduta, con portata massima di 0,25 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 194 (mq. 914). Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Fabriano (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Re-

gione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Fabriano (AN)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 20 gennaio 2026, alle ore 11,00 con ritrovo a Fabriano (AN) frazione Belvedere.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha

l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 3205), ubicato in Comune di Carassai (AP), ad uso: irriguo agricolo- Ditta: Capriotti Gabriele (P IVA: 01594770446)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1406783 del 16/09/2023, e successiva integrazione acquisita al prot.n. 13896 90 del 31/10/2025, la **Ditta: Capriotti Gabriele** (P IVA: 01594770446), con sede legale a Carassai (AP), via Val Menocchia 10, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 pozzo (cod.ID: 3205), ubicato in Comune di Carassai, su area catastalmente contraddistinta al mappale n° 43-44, Foglio 21, ad uso: irriguo agricolo.

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima di 0,5 l/s, per un volume massimo annuale di mc 1000/annui circa;

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

AVVISI D'ASTA

Provincia di Fermo

Avviso di asta pubblica ad offerta segreta per l'alienazione dell'unità immobiliare sede della succursale dell'istituto scolastico I.P.S.I.A. "O. Ricci" sita nel comune di Montegranaro, di proprietà della Provincia di Fermo

LA PROVINCIA DI FERMO

In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 30/06/2025 recante "Documento Unico di Programmazione (DUP) da cui all'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 – Periodo 2025/2027- Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l'esercizio finanziari 2025 e pluriennale 2025/2027. Aggiornamento" con la quale l'Amministrazione Provinciale ha stabilito di alienare mediante indizione di asta pubblica una unità immobiliare di proprietà ubicata nel territorio del Comune di Montegranaro, in via Gandhi n. 1, attuale sede della succursale dell'istituto scolastico I.P.S.I.A. "O. Ricci",

RENDE NOTO

che procederà alla vendita dell'unità immobiliare di proprietà, ubicata nel territorio del Comune di Montegranaro (FM) in Via Gandhi n. 1, attualmente sede della succursale dell'Istituto Scolastico I.P.S.I.A. "O. Ricci" di Fermo.

Notizie di carattere generale riguardanti l'edificio

Ubicazione e contesto

L'edificio, attualmente destinato a scuola, è fronteggiato:

- a nord dalla "Strada Petrelle" ed aree agricole;
- a sud dalla palestra scolastica "San Liborio";
- ad est dalla scuola primaria "San Liborio";
- ad ovest da zone verdi.

L'edificio costituisce la parte iniziale di un agglomerato urbano che si sviluppa lungo la S.P. n. 94 "Veregrenze" ed è collegato al nucleo urbano principale attraverso "Via Circonvallazione Nord" dalla quale si dirama la "Via Gandhi".

La viabilità circostante l'immobile è caratterizzata da un crocevia di strade che collegano il nucleo urbano principale alle zone "Villa Luciani" e "Casette D'Ete", frazioni rispettivamente appartenenti al Comune di Montegranaro e al Comune di Sant'Elpidio a Mare.

Descrizione dell'immobile (sintesi)

L'edificio è di proprietà della Provincia di Fermo ed è stato realizzato su un'area del Comune di Montegranaro negli anni 2000, previa sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Provincia di Ascoli Piceno ed il Co-

mune di Montegranaro. I lavori sono stati eseguiti dal Comune di Montegranaro su delega dell'allora Provincia di Ascoli Piceno che finanziato l'opera mantenendo a suo favore il diritto di superficie sull'area a titolo gratuito. La Provincia di Fermo è divenuta proprietaria dell'immobile all'esito del processo di separazione del patrimonio immobiliare dalla Provincia di Ascoli Piceno a seguito della entrata in vigore della L. n. 147/2004.

Il fabbricato non dispone di pertinenze esclusive ed è circondato da un percorso pedonale pavimentato. Antistante al prospetto Est dell'edificio sono presenti parcheggi auto non esclusivi.

Il fabbricato ha una struttura portante in cemento armato, presenta una pianta rettangolare e si sviluppa su tre piani fuori terra. Esternamente è intonacato di colore rosa e presenta infissi in alluminio nero anodizzato. Sul prospetto Nord è installata una scala di emergenza in cemento armato.

Al piano terra sono dislocati laboratori (calzaturiero e meccanico), uffici, servizi, ripostiglio. Il primo piano è destinato ad aule, biblioteca e servizi mentre al piano secondo sono presenti ulteriori laboratori (informatico e linguistico), un'aula magna e uffici.

L'edificio è pavimentato in gres, ad eccezione del corpo scala che presenta una pavimentazione in marmo.

L'edificio è dotato di un impianto termico alimentato a metano con radiatori, di impianto antincendio, elettrico, idrico/igienico sanitario, telefonico, rete lan e corpi illuminanti.

Consistenza dell'immobile

- superficie totale particella: mq 940;
- superficie totale lorda: 1621 mq;
- volume totale lordo: 5648 mc.

Inquadramento catastale

L'immobile è identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con il subalterno 2 alla particella 1127, Foglio 15 del Comune di Montegranaro (FM), censito con i seguenti dati di classamento:

- categoria catastale B/5;
- consistenza di 5648 mc;
- rendita presunta di € 3.500,35.

Tabella riepilogativa:

Dati della richiesta	Comune di MONTEGRANARO (Codice: F522)
Catasto Fabbricati	Provincia di ASCOLI PICENO Foglio: 15 Particella: 1127 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza			
1		15	1127	2			B/5	U	5648 m ²		Euro 3.500,35	VARIAZIONE del 10/01/2014 n. 175 .1/2014 in atti dal 10/01/2014 (protocollo n. AP0001879) DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI

Indirizzo VIA GANDHI n. 1 piano: T-1-2;
Annotazioni classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

INTESTATO

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MONTEGRANARO con sede in MONTEGRANARO	00218260446*	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Importo a base d'asta - vincoli

Basandosi sui valori riportati nella perizia di stima predisposta tenendo conto delle valutazioni di carattere tecnico, del grado di appetibilità del bene, del valore attribuito al mq e, infine, dell'esistenza de limite di indisponibilità di anni 5 del piano terra, il valore della base d'asta è determinato in € 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00).

Ai fini della determinazione della base d'asta si è tenuto conto della necessità di rifondere all'eventuale acquirente un canone locativo figurativo derivante dal mancato utilizzo del piano terra dell'immobile per periodo di tempo stimato in massimo 5 anni, ritenuti necessari per la completa dislocazione delle aree attualmente occupate dall' I.P.S.I.A. "O. Ricci" presso altra sede scolastica di proprietà della Provincia di Fermo.

Condizioni generali di vendita

- l'alienazione della predetta unità immobiliare avverrà mediante asta pubblica ad offerta segreta: base d'asta € 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00);
- la vendita viene fatta a corpo e non a misura;
- la vendita dei suddetti beni, non essendo effettuata nell'esercizio di un'impresa, non è soggetta ad I.V.A.;
- le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e sono immediatamente vincolanti per l'offerente, pertanto il compratore si intende obbligato per effetto dell'offerta mentre gli obblighi in capo alla Provincia sono subordinati alla successiva determinazione del competente Dirigente volta a ratificare le risultanze del procedimento di gara;
- la Provincia non è vincolata a procedere alla aggiudicazione e vendita del bene, fatta salva la restituzione della cauzione provvisoria;
- sono ammesse anche le offerte per persona da nominare;
- non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- il compratore subentra, rispetto al bene acqui-

- stato, in tutti i diritti e in tutti gli obblighi della Provincia di Fermo;
- i. il compratore non può mai sospendere il pagamento del prezzo oltre la scadenza stabilita, salvo sempre gli altri diritti a lui riconosciuti dalle leggi civili;
 - j. i beni sono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche per quanto attiene alla conformità, licenze edilizie, condoni e sanatorie e senza responsabilità per l'alienante;
 - k. la scelta del contraente avviene a mezzo di procedura pubblica con offerte segrete da inviarsi in busta chiusa alla Provincia di Fermo, nei termini e nei luoghi indicati nell'avviso pubblico;
 - l. l'aggiudicazione sarà definitiva, ad un unico incanto, a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta con il prezzo più alto;
 - m. l'atto di compravendita sarà rogato da un Notaio a scelta dall'acquirente con spese a carico dell'acquirente;
 - n. le modalità di svolgimento e di partecipazione sono regolate dall'allegato "Avviso d'Asta pubblica" che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta;
 - o. ai fini della valida partecipazione all'asta pubblica il partecipante dovrà produrre, insieme all'offerta scritta incondizionata del prezzo in cifre e lettere, la prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale del 2% del valore posto a base di gara versato all'Ente secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico;
 - p. è riconosciuto agli aventi titolo l'esercizio del diritto di prelazione nei termini e modalità previste dall'art. 10 del vigente "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Fermo", scaricabile dal sito web della provincia: <http://www.provincia.fermo.it>, link: "Regolamenti" e precisamente alla seguente pagina:
<https://www.provincia.fermo.it/public/2018/02/16/nuovo-regolamento-alienazioni.pdf>

Per partecipare all'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare, **a pena di esclusione**, un plico chiuso e sigillato, controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura, indicante sull'esterno **il mittente** e la dicitura: **"ASTA PUBBLICA AD OFFERTA SEGRETA PER L'ALIENAZIONE DI N. 1 UNITÀ IMMOBILIARE SEDE DELLA SUCCURSALE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO I.P.S.I.A. "O. RICCI" SITA NEL COMUNE DI MONTEGRANARO, DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI FERMO"**.

Il plico di cui sopra deve pervenire a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia

autorizzata oppure consegnato a mano entro e non oltre il giorno **venerdì 12 dicembre 2025 alle ore 13:00** all'indirizzo Provincia di Fermo – Servizio Archivio e Protocollo - Largo Don Gaspare Morello n. 2/4, 63900 Fermo (FM).

In ogni caso il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà consentito ritirare le offerte, che rimangono vincolanti per chi le abbia presentate.

Saranno presi in esame esclusivamente i plichi pervenuti in osservanza alle modalità suddette ed entro la data e l'ora sopraindicata.

La Provincia di Fermo, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità per il mancato tempestivo arrivo o la mancata tempestiva consegna del plico presso l'Ufficio Protocollo.

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) istanza di partecipazione contenente i dati dell'offerente (nel caso di persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; nel caso di persone giuridiche: la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA od al Registro delle Imprese nonché le generalità del legale rappresentante), precisando se si partecipa in nome proprio o per persona da nominare. Detta istanza dovrà essere formulata allegando, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore/i.

(Al fine di ridurre al minimo le esclusioni dalla gara per inesattezze e/o omissioni si raccomanda vivamente di usare i modelli predisposti dall'Ente consultabili e scaricabili, unitamente al presente Avviso, sulla pagina web della Provincia (www.provincia.fermo.it), al link "Gare e Appalti" - In corso).

b) cauzione provvisoria valore del 2% della base d'asta, pari ad € 9.200,00 (Euro novemiladuecento/00).

Per effettuare il deposito della cauzione presso la tesoreria della Provincia di Fermo mediante attestazione di pagamento tramite il sistema "PagoPA" disponibile direttamente dal sito internet della Provincia si forniscono le seguenti indicazioni:

- ✓ accedere al sito <https://fermo.provincia.pluginpay.it/>
- ✓ accedere all'applicazione nella Home-page del sito;
- ✓ selezionare "Pagamento spontaneo";
- ✓ selezione il servizio "CAUZIONI PROVVISORIA STIPULA CONTRATTO";
- ✓ inserire l'importo dovuto nell'apposito campo;
- ✓ inserire i dati dell'utente (è richiesta anche l'indicazione di un indirizzo e-mail valido – (non pec) e la descrizione "Cauzione provvisoria asta pubblica immobiliare Montegrano – Via Ghandi n. 1;

✓ selezionare il campo “STAMPA” se si desidera stampare / generare il pdf del bollettino per il pagamento presso gli sportelli fisici e telematici degli istituti di credito / postali ecc..

Si precisa, a pena di esclusione, che la data di valuta di accredito del versamento non deve essere successiva alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

La cauzione può essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da:

- imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. In ogni caso la garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/Home-Page.jsp

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative devono avere la seguente causale “*Cauzione provvisoria asta pubblica immobile Montegrano – Via Ghandi n. 1*” e, **a pena di esclusione**, una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrente dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Provincia.

La garanzia deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

N.B.1: Nel caso di partecipazione per conto di un soggetto mandante, oltre alla documentazione di cui alle lett. a), b) sopra menzionate, il mandatario firmatario dell'istanza dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione: originale o copia conforme della procura (generale o speciale) fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da notaio.

N.B.2: In ipotesi di irregolarità non sanabili riscontrate nella documentazione relativa ai terzi, l'aggiudicazione diventerà definitiva nei confronti dei mandatarî medesimi con svincolo della cauzione versata dai terzi.

c) una busta contenente l'offerta economica, chiusa e sigillata, controfirmata dall'istante, riportante all'esterno la seguente dicitura “**Offerta economica**”.

L'importo dell'offerta deve essere espresso in cifre ed in lettere.

Non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta. In caso di eventuale discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà preso in considerazione il valore più vantaggioso per la Provincia.

L'offerta deve essere datata e sottoscritta, con firma leggibile, dalla persona o legale rappresentante della Ditta o Ente o dal procuratore.

L'offerta inoltre dovrà riportare l'attestazione da parte del sottoscrittore di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni di vendita stabilite nell'avviso d'asta.

(Al fine di ridurre al minimo le esclusioni dalla gara per inesattezze e/o omissioni si raccomanda vivamente di usare i modelli predisposti dall'Ente consultabili e scaricabili, unitamente al presente Avviso, sulla pagina web della Provincia (www.provincia.fermo.it), al link “Gare e Appalti” - In corso).

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad un unico incanto, a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta con il prezzo più alto.

Il giorno **lunedì 15 dicembre 2025** alle ore **10:30** presso la ex Sala Giunta del Palazzo della Provincia, sita in Fermo in Largo Don Gaspare Morello n. 2/4, il Presidente della Commissione, constatata l'integrità dei plichi, procederà, in seduta pubblica, ai seguenti adempimenti:

1. verificare la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi pervenuti entro i termini di scadenza e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla procedura;
2. verificare la regolarità della documentazione amministrativa e la regolarità formale della busta con-

tenente l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;

3. apertura delle buste delle offerte economiche pervenute, verifica formale del loro contenuto, lettura dell'offerta presentata.

Le offerte presentate saranno considerate come proposte di acquisto vincolanti ed irrevocabili per l'offerente dalla data di presentazione.

La procedura di vendita è valida anche se è stata presentata una sola offerta.

In caso di concorrenza di offerte di pari importo da parte di più soggetti, la Provincia potrà valutare di procedere contattando gli offerenti per un rilancio in aumento sulle offerte stesse, da effettuarsi con il sistema delle offerte segrete in busta sigillata fermo restando che, in assenza di rilanci pervenuti entro il termine all'uopo fissato, le offerte presentate saranno considerate come proposte di acquisto vincolanti ed irrevocabili dalla data di presentazione e si provvederà con sorteggio.

Le operazioni di gara e l'esito dell'incanto risulteranno da processo verbale sottoscritto dal Presidente di Gara e dai due testimoni, di cui uno con ulteriore funzione di segretario verbalizzante. Tale processo verbale non dà luogo ad aggiudicazione che avverrà esclusivamente a seguito di determinazione del Dirigente competente, sulla base delle risultanze del verbale di cui sopra, fatti salvi, in ogni caso, i diritti di prelazione spettanti per legge o Regolamento.

Delle risultanze del procedimento verrà data comunicazione all'aggiudicatario.

Nel caso di partecipazione per conto di persona da nominare, l'eventuale aggiudicazione provvisoria avverrà nei riguardi dei mandatari e diventerà definitiva nei loro confronti qualora non dichiarino, **entro tre giorni (3 gg.) dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria**, le generalità di coloro per i quali hanno fatto l'offerta, con contestuale deposito del mandato (nella forma della procura notarile), per il proseguo con questi ultimi dell'iter secondo le modalità e le procedure di cui al "Regolamento di alienazione dei beni immobili disponibili di proprietà della Provincia di Fermo" e del presente avviso pubblico.

L'aggiudicatario provvisorio dell'immobile dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, oltre agli oneri fiscali di legge mediante bollettino PAGOPA, emesso e fornito a cura dell'Ente, entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi prima della stipula del rogito innanzi all'Ufficiale Rogante prescelto. Alla stipula dell'atto il compratore dovrà presentare copia della ricevuta di versamento.

Tutte le spese inerenti alla vendita e al trasferimento del-

la proprietà, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario *ivi* compresi gli oneri fiscali e tributari che dovranno essere versati al Notaio al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita. Pertanto il prezzo posto a base di gara, nonché gli eventuali rialzi offerti in sede d'asta, deve essere considerato al netto di ogni onere.

La stipula del contratto di compravendita dovrà avvenire entro sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipula dell'atto oltre i termini di cui al precedente capoverso, la Provincia si riserva il diritto a revocare l'aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario e di trattenere il deposito cauzionale a titolo di risarcimento del danno.

Ai concorrenti che avranno presentato offerta senza essere aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione, svincolato il deposito cauzionale senza interessi.

In conformità al Regolamento Europeo del 27 aprile 2016 n. 679 e al D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, il trattamento dei dati personali raccolti per la presente attività di alienazione del patrimonio è finalizzato allo svolgimento della stessa istruttoria di vendita e successivamente stipula, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Per quanto riguarda gli ambiti non espressamente disciplinati dal presente avviso si rinvia ai principi generali stabiliti in materia di pubblici incanti per l'alienazione di beni immobili si cui al R.D. n. 827/24 e al vigente Regolamento provinciale.

Maggiori informazioni sulla procedura di alienazione potranno essere richieste al Settore I - Servizi Generali e Legali - SUA - Risorse Umane contattando le seguenti referenti:

- Dirigente: Dott. ssa Lucia Marinangeli, Tel. 0734/232341, e-mail: lucia.marinangeli@provincia.fm.it
- Funzionario Amministrativo: Dott.ssa Lina Simonelli, Tel. 0734/232382, e-mail: lina.simonelli@provincia.fm.it

Ulteriori informazioni di carattere tecnico, nonché per effettuare un eventuale sopralluogo, è possibile contattare il Dott. Sandro Vallasciani, Settore II - Sostenibilità, Infrastrutture - Innovazione, PEQ Servizio Infrastrutture Scolastica, presso la sede dell'Ente in Fermo, Largo Don Gaspare Morello n. 2/4, tel. 0734/232452, e-mail: sandro.vallasciani@provincia.fm.it. Presso la

sede dell'Ente è altresì depositata la documentazione relativa alla presente procedura;

Il Responsabile del Procedimento della presente procedura di vendita è la Dott. ssa Lucia Marinangeli, Dirigente del Settore I – Affari Generali e Legali, SUA, Risorse Umane – Tel: 0734/232341 – e-mail: lucia.marinangeli@provincia.fm.it.

Fermo, 06 dicembre 2025

La Dirigente
Dott. Lucia Marinangeli

ALLEGATO 1-Istanza

Marca da bollo € 16,00

**Provincia di Fermo
Largo Don Gaspare Morello n.
2/4, 63900 Fermo (FM).**

Oggetto:	<p>ASTA PUBBLICA AD OFFERTA SEGRETA PER L'ALIENAZIONE DELL' UNITÀ IMMOBILIARE SEDE DELLA SUCCURSALE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO I.P.S.I.A. "O. RICCI" SITA NEL COMUNE DI MONTEGRANARO, DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI FERMO</p> <p>Unità immobiliare sita nel Comune di Montegranaro (FM) in via Ghandi n. 1, distinto al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fg. 15, part. 1127, sub 2, cat. B/5, class. U, consistenza mc 5.648 mq, rendita catastale € 3.500,35</p> <p>Base d'asta: € 460.000,00</p> <p>Scadenza di presentazione dell'offerta: 12 dicembre 2025, ore 13:00</p>
-----------------	--

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura in oggetto che si terrà il giorno _____ alle ore _____ presso la ex Sala Giunta della Provincia di Fermo, sita in Fermo – V.le Trento 113; a tal fine dichiara altresì:

a) di partecipare:
(barrare la casella che interessa)

in nome proprio

per persona da nominare

per conto di Ditta Individuale (Ragione sociale) _____ con sede in _____ Via _____ n. _____, numero di iscrizione alla CCIAA _____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese _____ C.F./P.I. _____, in qualità di titolare;

per conto di Società di persone (Ragione sociale) _____ con sede in _____ Via _____ n. _____, numero di iscrizione alla CCIAA _____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese _____ C.F./P.I. _____, in qualità di socio/amministratore;

per conto di altro tipo di Società ((Ragione sociale) _____ con sede in _____, Via _____ n. _____, numero di iscrizione alla CCIAA _____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese _____ C.F./P.I. _____, in qualità di _____ [specificare se amministratore munito di poteri di rappresentanza/procuratore speciale (a tal fine si allega procura speciale in originale con firma autenticata).....]

- b) che la Ditta rappresentata non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che non è altresì in corso alcuna delle suddette procedure;
- c) che non ha riportato condanna a contrarre con una Pubblica Amministrazione, con sentenza passata in giudicato;
- d) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 10 della Legge 31 Maggio 1965 n. 575;
- e) di essersi recato sul posto dove è ubicato l'immobile, che ha preso chiara e completa conoscenza della consistenza dell'immobile stesso, che lo ha giudicato di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta;
- f) di conoscere ed accettare incondizionatamente le indicazioni contenute nell'avviso "ASTA PUBBLICA AD OFFERTA SEGRETA PER L'ALIENAZIONE DI N. 1 UNITÀ IMMOBILIARE SITA NEL COMUNE DI MONTEGRANARO DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI FERMO".
- g) di conoscere ed accettare incondizionatamente le seguenti condizioni generali di vendita:
- a. l'alienazione della predetta unità immobiliare è disposta mediante asta pubblica ad offerta segreta: base d'asta **€ 460.000,00 (quattrocentosessantamila/00)**;
 - b. la vendita è effettuata a corpo e non a misura;

- c. la vendita dei suddetti beni, non essendo eseguita nell'esercizio di un'impresa, non è soggetta ad I.V.A.;
- d. le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e sono immediatamente vincolanti per l'offerente. Pertanto il compratore si intende obbligato per effetto dell'offerta, ma gli obblighi di questa Provincia sono subordinati alla successiva determinazione del competente Dirigente volta a ratificare le risultanze del procedimento di gara. La Provincia non è vincolata a procedere alla aggiudicazione e vendita del bene, fatta salva la restituzione della cauzione provvisoria;
- e. sono ammesse anche le offerte per persona da nominare;
- f. non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- g. il compratore subentra, rispetto al bene acquistato, in tutti i diritti e in tutti gli obblighi della Provincia di Fermo;
- h. il compratore non può mai sospendere il pagamento del prezzo oltre la scadenza stabilita, salvo sempre gli altri diritti a lui riconosciuti dalle leggi civili;
- i. i beni sono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche per quanto attiene alla conformità, licenze edilizie, condoni e sanatorie e senza responsabilità per l'alienante;
- j. la scelta del contraente avviene a mezzo di procedura pubblica con offerte segrete da inviarsi in busta chiusa alla Provincia di Fermo, nei termini e nei luoghi indicati nel Bando;
- k. l'aggiudicazione sarà definitiva, ad un unico incanto, a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta con il prezzo più alto;
- l. l'atto di compravendita sarà rogato da un Notaio a scelta dall'acquirente;
- m. le spese inerenti all'atto di compravendita ed al trasferimento della proprietà sono tutte a carico dell'acquirente;
- n. è riconosciuto, agli aventi titolo, l'esercizio del diritto di prelazione nei termini e modalità previste dall'art. 10 del vigente "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Fermo";
- o. le modalità di svolgimento e di partecipazione sono regolate dall'allegato "Avviso d'Asta pubblica" che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta;
- p. ai fini della valida partecipazione all'asta pubblica il partecipante dovrà produrre, insieme all'offerta scritta incondizionata del prezzo in cifre e lettere, la prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale del 2 % del valore posto a base di gara versato all'Ente secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico;
- q. è riconosciuto agli aventi titolo l'esercizio del diritto di prelazione nei termini e modalità previste dall'art. 10 del vigente "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Fermo", scaricabile dal sito web della provincia: <http://www.provincia.fermo.it>, link: "Regolamenti" e precisamente alla seguente pagina: <https://www.provincia.fermo.it/public/2018/02/16/nuovo-regolamento-alienazioni.pdf>

Per gli adempimenti amministrativi connessi all'espletamento della procedura in oggetto è stato individuato quale Responsabile del Procedimento la Dott. Lucia Marinangeli, Dirigente del Settore I, Affari Generale e Legali, SUA, Risorse Umane della Provincia di Fermo.

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza relativa alla procedura:

Il sottoscritto elegge domicilio all'indirizzo di seguito indicato ed autorizza la Provincia di Fermo a procedere alle comunicazioni relative alla procedura in oggetto anche mediante fax e/o posta elettronica, attraverso i recapiti di seguito indicati.

Via _____ Città _____ Cap _____

n. tel. _____

indirizzo PEC

indirizzo e-mail

Luogo e data _____.

Il Dichiarante

N.B.: La dichiarazione deve essere sottoscritta con firma autenticata o, in alternativa, corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

AVVERTENZE

La presente istanza deve essere integrata nel seguente modo: le dichiarazioni di cui alle lett. b), c) e d) devono essere rese, mediante personale dichiarazione sottoscritta e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. n. 445/2000, oppure autenticata ai sensi di legge, anche:

- per le Società in nome Collettivo e per le Cooperative: da tutti i Soci;
- per le Società in Accomandita Semplice: dai soci Accomandatari;
- per tutte le altre Società, Cooperative, Consorzi: delle persone designate a rappresentare e ad impegnarle legalmente;
- per le ditte individuali e per tutti i tipi di Società, Consorzi, Coopertative: dall'eventuale Direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopra elencati.

Può essere utilizzato l'allegato modello denominato: Allegato 1 bis

Allegato 1/BIS

Le dichiarazioni di cui alle lett. b), c) e d) dell'Istanza di partecipazione (Allegato 1), devono essere rese, mediante personale dichiarazione sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. n. 445/2000, oppure autenticata ai sensi di legge, anche:

- per le Società in nome Collettivo e per le Cooperative: da tutti i Soci;
- per le Società in Accomandita Semplice: dai soci Accomandatari;
- per tutte le altre Società, Cooperative, Consorzi: delle persone designate a rappresentare e ad impegnarle legalmente;
- per le ditte individuali e per tutti i tipi di Società, Consorzi, Cooperative: dall'eventuale Direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopra elencati.

A tal fine si raccomanda l'utilizzo del presente allegato.

*** **

IO SOTTOSCRITTO _____
 NATO A _____ IL _____
 IN QUALITA' DI *(indicare il ruolo o la carica sociale)* _____
 DELLA DITTA *(denominazione e ragione sociale)* _____

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO
 A VERITA'

- a) che la Ditta rappresentata non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che non è altresì in corso alcuna delle suddette procedure;
- b) che non ha riportato condanna a contrarre con una Pubblica Amministrazione, con sentenza passata in giudicato;
- c) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'articolo 10 della Legge 31 Maggio 1965 n. 575.

In fede.

_____ Data

_____ Firma

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Informativa privacy

Artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo del 27 aprile 2016 n. 679

La Provincia di Fermo, in conformità al Regolamento Europeo del 27 aprile 2016 n. 679 (*General Data Protection Regulation*), di seguito "GDPR", e al D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. del 10/08/2018 n. 101, informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

La sottoscrizione della presente istanza comporta il consenso inequivocabile dell'interessato a che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si comunica quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Fermo, avente sede legale a Fermo, 63900, in Largo Don Gaspare Morello n. 2/4, PEC: provincia.fermo@emarche.it, sito istituzionale <https://provincia.fermo.it>.

2. Oggetto e caratteri del trattamento, base giuridica del trattamento e finalità del trattamento

Il trattamento ha ad oggetto i dati personali dell'interessato inerenti al procedimento di alienazione dell'immobile di proprietà della Provincia di Fermo sito nel Comune di Montegranaro in via Ghandi n. 1.

La tipologia e la quantità di dati personali raccolti è determinata per il conseguimento delle finalità indicate e i dati non sono trattati per finalità diverse o incompatibili con quelle dichiarate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto risponde alla necessità di ottemperare ad obblighi normativamente stabiliti in tema concessione del patrocinio di tutela legale.

3. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati trattati

I dati forniti o comunque raccolti verranno trattati nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale trattandosi di dati giudiziari. I dati sono trattati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario per conseguire le finalità del trattamento specificata al punto 4 per cui sono stati raccolti. Alla data di cessazione del trattamento, il titolare procederà ad effettuare l'ulteriore trattamento di archiviazione in formato cartaceo ed informatico secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di documentazione amministrativa e alla loro conservazione nel rispetto di quanto stabilito dal Piano di conservazione e scarto dell'Ente. La Provincia di Fermo non effettua infine, per i dati personali, alcun trattamento di profilazione o trattamento automatizzato.

I dati personali dell'interessato non sono diffusi dal Titolare del trattamento, se non nei limitati e specifici casi in cui ciò è richiesto obbligatoriamente dalla disciplina vigente in materia di anticorruzione ed in materia di trasparenza amministrativa, di cui, in particolare, al D. Lgs. n. 33/2013, art. 23, comma 1, lettera b); alla L. n. 190/2012, art. 1, comma 16, lett. b); alla L. n. 783/1908, al R.D. n. 454/1909, al D. Lgs. n. 267/2000 TUEL in materia di pubblicazioni all'albo pretorio online.

4. Natura del conferimento e conseguenze per l'interessato della mancata comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per legge e l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Provincia di Fermo potrebbe determinare, come conseguenza e a seconda dei casi, l'impossibilità di valutare compiutamente l'istanza.

5. Referente interno e persone autorizzate al trattamento dei dati

Il Referente "interno" del trattamento è il Dirigente del Settore I "Servizi Generali e Legali – SUA – Risorse Umane" Dott. Lucia Marinangeli, e-mail lucia.marinangeli@provincia.fm.it, tel. +39 0734 232341.

6. Diritti dell'interessato e diritto di reclamo

L'interessato potrà, in ogni momento, esercitare i Suoi diritti presentando apposita istanza nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016.

7. Responsabile della protezione dei dati personali della Provincia di Fermo

La Provincia di Fermo, in osservanza al GDPR e al richiamato D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, come modificato dal D. Lgs. del 10/08/2018 n. 101, ha nominato l'Avv. Nadia Corà della "Rete Entionline – All Privacy" quale Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) esterno.

Il RPD si occupa di coadiuvare la Provincia nella corretta applicazione della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali ed è contattabile direttamente dall'interessato attraverso la e-mail: consulenza@entionline.it e la PEC: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

Luogo e data

FIRMA

ALLEGATO 2-Offerta

Provincia di Fermo
Largo Don Gaspare Morello n.
2/4, 63900 Fermo (FM).

Oggetto:	<p>ASTA PUBBLICA AD OFFERTA SEGRETA PER L'ALIENAZIONE DELL' UNITÀ IMMOBILIARE SEDE DELLA SUCCURSALE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO I.P.S.I.A. "O. RICCI" SITA NEL COMUNE DI MONTEGRANARO, DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI FERMO</p> <p>Unità immobiliare sita nel Comune di Montegrano (FM) in via Ghandi n. 1, distinto al N.C.E.U. del medesimo Comune al Fg. 15, part. 1127, sub 2, cat. B/5, class. U, consistenza mc 5.648 mq, rendita catastale € 3.500,35</p> <p>Base d'asta: € 460.000,00</p> <p>Scadenza di presentazione dell'offerta: 12 dicembre 2025, ore 13:00</p>
-----------------	--

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____,

OFFRE¹

per l'aggiudicazione dell'immobile identificato in oggetto, la somma di (in cifre) € _____ diconsì, (in lettere) Euro _____

E DICHIARA

di essere consapevole che la presente offerta, nei propri confronti, ha natura di proposta di acquisto vincolante ed irrevocabile dalla data della presente.

Luogo e data _____

Firma dell'offerente

N.B.: La dichiarazione deve essere sottoscritta con firma autenticata o, in alternativa, corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.

¹ Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta, pari ad € 460.000,00 (Euro quattrocentosessantamila/00)

AVVISI**Craftex Srl**

Tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi in Loc. Monterado Via Ripabianca Tica n.462002992, ai sensi dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Trecastelli (AN) e Comune di Mandolfo (PU)

ISTRUTTORIA PROGETTO ELETTRODOTTO

Pubblicazione prevista dall'art.4 della L.R. 19/1988

Il sottoscritto STADLER LUKAS in qualità di legale rappresentante della Società CRAFTEX SRL codice fiscale 01175200219 indirizzo sede legale Via STRADIVARI n°6 Comune di BOLZANO (BZ) indirizzo p.e.c. craftex@legalmail.it

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato:

COSTRUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA TOTALE DI 4808,96 KWP SU AREA RICADENTE ALL'INTERNO DEI 500 ML. DA ZONE PRODUTTIVE DA REALIZZARSI IN VIA RIPABIANCA LOC. MONTERADO COMUNE DI TRECATELLI (AN) E RELATIVO ELETTRODOTTO, sotto elencati, sono stati depositati presso il SUE del Comune di Trecastelli (AN)

La documentazione allegata al progetto è la seguente:

- Relazione tecnica elettrodotto
- Elaborati grafici
- Particolari costruttivi
- Documentazione catastale
- Documentazione impianto di rete per la connessione
- Interferenze e foto

Detto impianto rientra nell'art.6 del d.lgs 28/2011

Ai sensi del comma 2 del predetto art.4, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione, chiunque vi abbia interesse può presentare al servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo competente, conche' all'ente in cui e' depositata la documentazione progettuale, eventuali osservazioni ed opposizioni

Bolzano 03/11/2025

FIRMA

Stadler Lukas

San Paolo Srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024

La sottoscritta FRANCA MARCACCI in qualità di legale rappresentante della Società SAN PAOLO SRL con sede in Alto Reno Terme (BO) in via Mazzini, n. 47, C.F. e p.iva 04103011203, ai fini della pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di intervenuto perfezionamento senza prescrizioni del titolo autorizzativo P.A.S. relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture di tipo fisso della potenza nominale di 999kW e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale da realizzarsi nel comune di Force (AP)

RENDE NOTO

- **Data presentazione del progetto: 04/07/2025** mediante n. 4 PEC indirizzate al Comune di Force all'indirizzo PEC segreteria@pec.comune.force.ap.it, registrate al protocollo ai n.ri 3936, 3937, 3938, 3939 del 04/07/2025 (rif. Pratica edilizia n. 21/2025).
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 28/09/2025** il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni in conformità a quanto previsto dal comma 8 lettera "c" dell'art.8 del D.Lgs. 190/2024.
- **Tipologia di intervento:** realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su strutture di tipo fisso della potenza nominale di 999kW e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale nel Comune di Force (AP).
- **Proponente:** SAN PAOLO SRL con sede in Alto Reno Terme (BO) in via Mazzini, n. 47, C.F. e p. iva 04103011203
- **Localizzazione dell'intervento:** l'intervento è localizzato nel territorio del Comune di Force (AP) in loc. Le Palombare - Casale Massi, snc; le opere di impianto, di connessione ed infrastrutturali interesseranno le aree censite al catasto terreni del Comune di Force al foglio 3 particelle 13,16,17,247.

È possibile prendere visione della documentazione inerente al procedimento di PAS presso l'ufficio competente – Sportello Edilizia Privata del Comune di Force (AP).

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Alto Reno terme, 31/10/2025

FIRMA

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocolliunata@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)